Anno 103 - Numero 203

Domenica 31 Agosto 1969

Lire 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, semestre 9550, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aperto 09.00 - Telex 21,121

LA STAMPA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Necrologi L. 200 la parola, pagamenti il doppio - Echi L. 1500 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero oltre 25 % - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (aperta, senza Posta contrass. con assegno): *Argentina; *Australia ca. 35; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile; *Canada cents 35; Cipro fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ria. 18; *Israele A.I. 90; Jugoslavia din. 130; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d 10; *Messico Pa. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia ao 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Trent'anni fa Hitler invadeva la Polonia

La rovina d'Europa

Fino a non molto tempo fa, capitava spesso di leggere la definizione «*Guerra dei trent'anni*», quale sintesi suggestiva della prima e della seconda guerra mondiale. Dico «suggestiva» in quanto riavvicinava il massimo fatto contemporaneo a quella serie di eventi che nella prima metà del secolo XVII segnò la fine delle guerre di religione, e con essa il preludio dell'Europa moderna.

Per verità, l'uso di questo epiteto avrebbe dovuto trovare un impedimento nel fatto che l'autentica Guerra dei Trent'Anni si svolse davvero senza interruzioni sensibili, succedendo l'una all'altra, quasi senza respiro, le sue quattro fasi che non occorre ricordare. Ma a chi venne fatto codesta obbiezione, gli autori e ripetitori di quella definizione avevano la risposta pronta: il periodo ventennale 1919-1939 era stato tutto riempito dalle discussioni, anche ultimative, dai conflitti (occupazione della Ruhr), e dalle altre controversie per i pagamenti delle riparazioni in prima linea e in seconda per le infrazioni tedesche al disarmo. Gli stessi episodi di accordi parziali — Trattato di Locarno — di tregua e riavvicinamento, nella mentalità degli autori del motto facevano semplicemente la parte di armistizi, rientrando così anch'essi nella veduta complessiva di un conflitto non cessato mai.

Non si tratta di una questione formale, ma di una veduta sistematica non priva di conseguenze politiche. Per essa, l'inizio della seconda guerra europea, deciso da Hitler con l'attacco alla Polonia esattamente trent'anni fa (1° settembre 1939), sarebbe stato semplicemente la ripresa in pieno di una lotta che non era cessata veramente mai, non avendo avuto nel corso dei venti anni intermedi una onesta, equa, effettiva composizione. E infatti, proprio all'indomani del termine della seconda guerra, abbiamo avuto da parte di storici di cartello lo svolgimento sistematico di una tesi filohitleriana, escludente nel Führer ogni premeditazione, ogni disegno di guerra volontariamente diretta a scopi di conquista europea. Sarebbero stati, fra il 1933 e il 1939, gli errori occidentali in serie a condurre Hitler alla prima iniziativa di guerra, e alle successive, fino al pieno della guerra europea, o anzi, mondiale.

Non è, ripetiamo, disputa puramente accademica. A parte l'interesse storico in sé, è lecito il dubbio che nella ripresa del nazismo, stesso frequentemente denunziata dai tedeschi stessi, — protagonista, nonostante le denegazioni ufficiali, il nuovo partito democratico nazionale presieduto da von Thadden — il ripetersi di questa tesi abbia avuto qualche parte. S'intende che non tutti coloro che hanno parlato e parlano di «guerra dei trent'anni» sono per ciò da considerare nazisti, o semplicemente filonazisti: la maggior parte, probabilmente, non si rende conto del «velen dell'argomento». Ma, poichè la questione ha per sé carattere storico, non vi è nessuna migliore occasione di affrontarla come tale del trentesimo anniversario dell'inizio della seconda guerra mondiale.

Non occorre, per questo, riaprire per l'ennesima volta le carte del processo al Trattato di Versailles, per il quale il giudizio di massima rimane — a mio parere, e direi nell'opinione generale — sfavorevole, anche se nella censura si sia andati troppo oltre. Ma per il nostro assunto noi non possiamo fermarci al 1919: se c'è stato qualcosa che sia cambiato rapidamente e largamente, è proprio l'applicazione del Trattato di Versailles; e questa a sua volta va inquadrata nel corso delle relazioni fra i vincitori e il vinto, e nell'insieme della storia del ventennio. Premessa per compiere questo esame — come, del resto, per quello di qualsiasi avvenimento storico — è di liberarsi da ogni presupposto fatalistico, anche se apparentemente fondato su realtà storiche. Tutto può cambiare, e tutto effettivamente cambia. Non abbiamo noi stessi appena qualche anno fa De Gaulle — uno dei protagonisti della Resistenza contro la Germania hitleriana — pronunciare in Germania un'arringa appassionata per l'amicizia e la collaborazione intima dei due popoli, tanto appassionata, da sembrare in qualche momento esaltazione del militarismo germanico? Di quel militarismo la cui distruzione fu, a suo tempo, l'obbiettivo professato da Francia e Inghilterra nella prima guerra mondiale?

* *

Per quanto il primo atto di guerra nel 1914 sia partito dalla Germania, è ormai corrente l'opinione che nessun governo «volle» la prima guerra mondiale: opinione da me condivisa, con l'aggiunta peraltro che nessuno altresì fu capace di compiere il gesto risolutivo per evitarla. Gli errori di Versailles rimangono reali, e gravi. Ma nessuno era irreparabile; e furono i vincitori stessi a provvedere, dal giorno seguente — potremmo dire — la firma del Trattato. La Germania, per sua parte, prese l'iniziativa di «saltare il fosso» dell'Alsazia-Lorena, con la rinuncia volontaria fatta nel Trattato di Locarno. Prima ancora di Locarno, era cominciata la revisione per le riparazioni, oggetto della più complessa contesa; e, un passo dopo l'altro, il carico fu sempre più attenuato e — cosa essenziale — spoliticizzato: al punto che all'ascesa di Hitler al potere, in fatto non esisteva più. Rimanevano Danzica e il corridoio; ma erano questioni minori, tollerabili con buona volontà fino a una tutt'altro che improbabile rettifica. Ed è, se non ricordo male, di uno dei due Chamberlain il motto che nessun inglese avrebbe avuto voglia di battersi per il corridoio: motto che apriva evidentemente la prospettiva di una revisione non lontana. Circa il disarmo tedesco, le infrazioni non gravi, ma molteplici, non impedirono ai vincitori di dichiarare chiusa la questione. Errore grave fu invece quello di non affrontare prima la questione di un equo riarmo, e quando poi la Germania fece una offerta non disprezzabile di non accettarla. Ma Hitler colse la palla al balzo per liberarsi d'un tratto di tutti gli obblighi disarmisti, ristabilendo coscrizione, aviazione, e ottenendo perfino dall'Inghilterra, in trattativa bilaterale, la quota desiderata di riarmo navale. Infine, la clausola, di importanza particolare, della smilitarizzazione renana fu da lui violata senza la minima avvertenza preventiva: e la Francia lasciò correre.

Insomma, già nel 1933 — e tanto più nel '36 — tutte le punte di Versailles erano scomparse; e la Germania sedeva in piena parità nel consesso europeo. In ricompensa di ciò Hitler si annetté l'Austria invadendola, minacciò guerra per i Sudeti e trovò nell'Inghilterra favore, nella Francia acquiescenza; e, ancora una volta in ricompensa, si annesse la Boemia sotto il nome di protettorato: quella Boemia, che Bismarck aveva proclamato chiave dell'equilibrio europeo. La conciliazione per Danzica e il corridoio fu presa in mano dall'Inghilterra; ma Hitler non fece mistero della sua volontà di dominazione europea, e l'affrettò nelle sue azioni di guerra e di dominio (sappiamo anche con quali metodi inumani). Il suo programma, la sua concezione internazionale egli li aveva enunciati molti anni prima di salire al potere in «Mein Kampf»; e fu di parola.

Ho scritto già troppo per potere adesso analizzare i risultati disastrosi della seconda guerra; ma debbo pure enunciare il maggiore. Con l'attacco disastroso alla Russia, Hitler ha posto le basi dell'unico imperialismo oggi esistente realmente nel mondo: l'imperialismo sovietico, che in questo momento schiaccia sotto il suo tallone la Cecoslovacchia. Da quale impresa astrale verrà la salvezza e la pace?

Luigi Salvatorelli

A pag. 3 un articolo di Carlo Casalegno: «Stalin e i comunisti davanti al nazismo».

L'Europa del settembre 1939

Grave tensione per l'atto di pirateria del "commando" arabo

La Siria libera i passeggeri dell'aereo (non gli israeliani)

Sono 91 persone, tra cui 15 italiani - Un apparecchio dell'«Alitalia» torna nella notte da Damasco, sosta ad Atene e poi arriva a Roma - Incerta la sorte di sei israeliani (fra cui quattro donne): per ora non si parla di rilasciarli - Il ministro degli Esteri Abba Eban dichiara a Gerusalemme: «E' un atto criminale»

Damasco, 30 agosto.

Novantun passeggeri ed i sedici membri dell'equipaggio del «Boeing» catturato da un «commando» palestinese sono stati liberati dalle autorità siriane e raggiungeranno stanotte Atene sul DC-8 dell'Alitalia partito nel tardo pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino. Tra essi sono i quindici italiani.

Resteranno invece a Damasco i sei passeggeri israeliani, i due commandos palestinesi, una donna filippina rimasta ferita dopo l'atterraggio del Boeing, ed i suoi quattro figli.

Nulla si sa sulla sorte riservata agli israeliani. L'incaricato d'affari italiano pensa che le donne potranno ripartire presto, mentre i due uomini saranno trattenuti. Gli israeliani sono stati accompagnati oggi all'aeroporto e dopo aver assistito al controllo dei loro bagagli sono rientrati a Damasco.

Il dirottamento di ieri ha avuto momenti di intensa drammaticità, come è apparso nella conferenza stampa che alcuni dei passeggeri e il comandante dell'aereo, Dean Carter, hanno tenuto oggi all'aerostazione di Damasco.

Il comandante, che vanamente aveva cercato di ingannare i guerriglieri tentando di atterrare a Tel Aviv, ha riferito di essere giunto sulla pista di Damasco con poche centinaia di litri di carburante nei serbatoi. «*Se avessi dovuto sorvolare solo una volta l'aeroporto* — ha detto — *non ce l'avrei fatta*».

I passeggeri, tra cui due donne ebree, hanno detto di essere stati trattati molto bene dai siriani.

Un'insegnante americana, Fiane Perry di Los Angeles, era visibilmente agitata per la sorte degli israeliani. E' stato fatto tutto il possibile per ottenere la restituzione dell'aeroplano e la liberazione dell'equipaggio e dei passeggeri, compresi quelli israeliani».

Un'americana di origine greca, Helen Vallas, ha detto che stava tornando a casa per la prima volta dopo molti anni. La Vallas si è fratturata un piede nel saltare dall'aereo.

I passeggeri hanno quindi raccontato che sull'aereo è stato tutto tranquillo fino a poco prima dell'atterraggio, allorché la donna che guidava il «commando» palestinese, molto eccitata, ha minacciato di far saltare l'aereo. Non appena il velivolo ha spento i motori, alcuni passeggeri, colti dal panico, hanno aperto i portelli di emergenza, e sono saltati a terra. Alcuni di loro si sono slogati le caviglie. Gli altri sono scesi mediante gli scivoli di emergenza collocati alle uscite. Poi una bomba è esplosa dirottando la cabina di pilotaggio.

(Ansa-UPI-AP)

Damasco. Passeggeri e uomini dell'equipaggio sbarcati dall'aereo dirottato dal «commando» arabo (Telefoto U.P.I.)

Speranze di Israele nella mediazione italiana

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 30 agosto.

Il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban ha diffuso una dichiarazione nella quale si afferma che il dirottamento dell'aereo della Twa a Damasco «è un atto criminale di pirateria aerea, che ha messo in pericolo la vita dei passeggeri e dell'equipaggio».

Prendendo atto con soddisfazione dell'invito fatto ieri dal segretario di Stato americano Rogers per l'immediata liberazione dei passeggeri e dell'equipaggio e la restituzione dell'aereo, Eban ha così concluso: «E' ovvio che gli Stati Uniti e la Twa faranno tutto il possibile per ottenere la restituzione dell'aeroplano e la liberazione dell'equipaggio e dei passeggeri, compresi quelli israeliani».

Negli ambienti competenti, si afferma che tra i passeggeri israeliani dell'aereo non figurano personalità importanti, se si esclude il professor Shomlo Samueloff, che però è medico e insegnante all'Università di Gerusalemme.

La sorte dei passeggeri israeliani del *Boeing* non è per ora chiara. Per questo a Gerusalemme ci si astiene da qualunque azione, che potrebbe essere interpretata come una sfida alle autorità siriane.

Israele vede peraltro con favore il fatto che sia l'Italia ad avere l'incarico delle trattative per risolvere il «caso». Si ricorda che il governo italiano ha avuto una parte preponderante nella liberazione dell'aereo della El Al, e dei suoi passeggeri, rapiti nelle stesse condizioni un anno fa e obbligati ad atterrare ad Algeri.

Franco Martini

(A pag. 2 altri servizi e fotografie)

La Cina (dice il Cremlino) si arma pericolosamente

Duro mònito russo a Pechino "Non tentate avventure militari„

Secondo la «Tass», alcune province si sarebbero ribellate a Mao: mobilitato l'esercito

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 30 agosto.

Mentre l'Unione Sovietica accentua le sue iniziative per isolare Mao Tse-tung, e lo ammonisce sempre più aspramente di non tentare «avventure militari», la situazione in Cina deteriora di giorno in giorno. La Tass scrive questa sera che la popolazione cinese è divisa in due e che, per sconfiggere l'opposizione crescente, Mao potrebbe essere costretto a ricorrere di nuovo alle guardie rosse, difficile un anno fa. La stampa di Pechino, essa dice, «esorta alla lotta contro i nemici che rifiutano di pentirsi e contro le tendenze contrarie alla linea di Mao, tendenze penetrate in profondità nei campi della politica, dell'economia e di tutte le sfere della cultura».

Secondo la *Tass*, «*gli oppositori di Mao Tse-tung e dei suoi seguaci hanno una grande influenza sui quadri del partito vecchi e nuovi e sui giovani*» e, lungi dall'ammettere la sconfitta, sono passati all'offensiva. La provincia di Shansi, poche centinaia di chilometri a sud-ovest di Pechino, è praticamente in rivolta. Mao l'ha assediata, e continua a inviarvi reparti dell'esercito.

«*Se il nemico ricomincerà a provocare torbidi* — ha minacciato la stampa di Pechino — *noi solleveremo le masse e lo sconfiggeremo ancora una volta*». E' la prospettiva di una seconda «rivoluzione culturale» delle guardie rosse. Tre giorni fa, la *Literaturnaja Gazeta* aveva parlato di dissensi tra Mao Tse-tung e Lin Piao, il ministro della Difesa e suo successore designato. I dissensi, aveva scritto, si accentrano sulla strategia da seguire in Cina. Forse riguardano proprio questo punto. Lin Piao, l'esponente dei circoli militari, vorrebbe che la soluzione della crisi fosse affidata all'esercito.

La disunione dei cinesi favorisce sia le iniziative psicologiche dell'Urss, sia la sua campagna psicologica per spaventare Pechino con la sua superiorità atomica. Il patto di sicurezza collettivo in Asia in funzione antimaoista è sempre più d'attualità: oggi è arrivato a Mosca per discuterne il ministro degli Affari Esteri del Nepal Radji-Bhandari. Viene intensificato il rafforzamento difensivo della Mongolia: uno sbarramento di missili nucleari è stato montato già da alcuni mesi. Pechino anzi è sotto il tiro delle basi mongole. Le armi nucleari sovietiche potrebbero paralizzare in pochi minuti, di sorpresa, i centri nevralgici cinesi.

Ennio Caretto

Accuse dell'Urss anche agli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 30 agosto.

Il vice-ministro della Difesa e capo delle forze missilistiche strategiche, maresciallo Krylov, ha accusato questa sera gli Stati Uniti di preparare un attacco termonucleare a sorpresa contro l'Unione Sovietica, ammonendoli che ne sarebbero però distrutti nella guerra che ne seguirebbe.

In un articolo di eccezionale veemenza e animosità pubblicato da «Sovietskaja Rossia» e dedicato al trentesimo anniversario della seconda guerra mondiale, egli ha scritto tra l'altro: «Seguendo l'esempio di Hitler, per scatenare la guerra l'imperialismo americano ricorre al vecchio arsenale delle provocazioni, come quella del golfo del Tonchino... In preparazione per un attacco a sorpresa contro l'Urss e altri paesi socialisti, il governo degli Stati Uniti ha formato da tempo una «direzione per la programmazione degli obiettivi strategici», che elabora i piani di un massiccio colpo missilistico nucleare sui bersagli situati nel territorio sovietico e in quello delle nazioni alleate».

Ma, ha precisato Krylov, «*il sogno americano del colpo a sorpresa non concederà un vantaggio decisivo agli americani, non darà loro la vittoria e non li salverà da perdite e distruzioni colossali*». L'Urss, secondo il maresciallo, è imbattibile: «*La risposta sarà immediata e irreversibile. Tale sicurezza viene dalla qualità delle nostre forze armate, dalla preparazione combattiva di ciascun soldato sulle rampe di lancio, sulle navi, sugli aerei, sui carri armati, dalla perfezione dei nuovi sistemi di avviamento*».

L'articolo di Krylov dice anche che «*il capitalismo mondiale, con a capo i monopoli americani, intende commettere il crimine più orribile, dietro il quale scompaiono i suoi sanguinosi misfatti di una volta. Esso si accinge a coinvolgere l'umanità in una guerra missilistica nucleare gravida di conseguenze sociali, biologiche, psicologiche e morali incommensurabilmente più gravi di quelle della guerra del passato*». Ma, sostiene l'articolo, «*gli imperialisti americani non riusciranno più, come fecero durante la seconda guerra mondiale, a guadagnare miliardi di dollari col sangue del popolo lavoratore. I razzi possenti e le armi atomiche dell'Unione Sovietica impediranno loro di attuare impuniti i loro sinistri progetti*».

Secondo Krylov, l'Urss ha avuto il merito di valutare in modo tempestivo e corretto «*le prospettive di sviluppo dell'arte militare*» e soprattutto l'importanza che avrebbe assunto la missilistica nucleare. «*In base a questa deduzione le forze armate sovietiche sono state le prime a ottenere questa arma potente*» sostiene il maresciallo. Oggi «*per mantenere la pace, l'Urss possiede un solido scudo difensivo e insieme con gli eserciti del Patto di Varsavia è in grado di svolgere i suoi complessi e nobili compiti*». a. c.

La risposta di Piccoli ad Amendola

"Per elementare sicurezza no ad un governo con il pci"

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

Il segretario della dc, on. Piccoli, risponde con un articolo sul «Popolo» di domani all'on. Amendola che a fine riprese aveva sollevato la questione dei comunisti al governo. E' una risposta in tre punti che intende opporre «schiettezza e chiarezza» alla «schiettezza» del linguaggio del pci. E' un «no»: «*Un no di elementare sicurezza per la democrazia italiana*».

L'on. Piccoli dice nel primo punto che non esiste un problema di diversa dislocazione internazionale dell'Italia. Nrei esisteva un anno fa, alla vigilia dei fatti di Praga; non può certo esistere oggi. Esiste però, dice Piccoli nel secondo punto, il problema del comunismo. «*Non abbiamo mai disperato della possibilità che qualche cosa muti all'interno del pci dopo così manifesto crollo dei suoi miti. Le forze politiche non possono però vivere di auspici e di speranze. Il pci ha risposto alla repressione di Praga con una proposta di disgregazione e di rottura delle forze politiche italiane per consentirgli di inserirsi al potere*». Il pci non riconosce che il mito delle «vie nazionali» per il comunismo è fallito, non protesta per il ritorno ai metodi antichi, «propone se stesso, così come è, come salvatore della patria.

Il «no» democristiano era perciò già scontato: «*non ci intimoriscono né i moniti né i ricatti*». «*Il nostro "no"* — continua Piccoli — *non ha nulla di arrogante, vuole consentire alle stesse forze, che all'interno del pci cercano di aprire una finestra di libertà, di muoversi, di spezzare un circuito di immobilismo*».

Al terzo punto Piccoli tratta del «recupero» delle forze di centro-sinistra. «*Non ci collochiamo in posizione di neutralità di fronte alla crisi socialista. E' una crisi anche nostra, per la stretta interdipendenza delle forze democratiche, che hanno una politica da perseguire e da realizzare*». La dc non ha scelto tra psi e psu, ha scelto il centro-sinistra:

L'impressione che le proposte di Amendola non debbano essere considerate come un impegno del partito comunista, ma piuttosto come il segno di un travaglio interno al fa più netta. *La Voce Repubblicana* accredita questa interpretazione e *l'Unità* di domani pubblica un articolo dell'on. Giorgio Napolitano che riprende il discorso di Amendola, ma che, al di là dell'apparenza, ne rettifica in parte il senso.

L'articolo di Napolitano parla dell'intervista di De Martino e della reazione polemica dei socialdemocratici e dice che è in corso un tentativo per bloccare la spinta rinnovatrice che viene dal paese. Al tentativo, secondo Napolitano, si risponde «impostando un'autentica politica riformatrice e facendo leva, con coraggio, sul movimento delle masse lavoratrici e popolari per obiettivi sindacali e di riforma».

L'articolo è in apparenza diretto a confutare le obiezioni avanzate dai partiti di centro-sinistra alle tesi di Amendola. In realtà non contiene un accenno all'accesso dei comunisti al governo e non parla di maggioranze nuove.

Michele Tito

IL SOMMARIO

Due filosofi per la «sinistra»: l'inchiesta di Guido Piovene sulla Francia d'oggi pag. 3

Le acque e l'aria di Torino: il dibattito sui problemi di una grande città pag. 4

Il festival di Venezia: servizi dei nostri inviati Leo Pestelli, Gigi Ghirotti e Italo Soncini pag. 7

In settembre le trattative per i metalmeccanici: le richieste unitarie dei sindacati pag. 9

Dove va l'industria italiana: i sorgelati. Inchiesta di Mario Salvatorelli pag. 15

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 5, 8, 9
Dall'estero	11
Libri	13
Economia	15
Agricoltura	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20

Voi e noi	3
Saper spendere bene	5
Anelisi dall'interno	9
Analisi dall'estero	11
In campo	18

Sorprendente annuncio da Houston

Più forti (e più verdi) le piante cresciute sulla polvere lunare

New York, 30 agosto.

Alcune piante e cellule vegetali, sottoposte a diretto contatto con la polvere lunare all'inizio di questo mese, mostrano «positive reazioni». Lo ha dichiarato oggi uno dei dirigenti del «Lunar Receiving Laboratory» di Houston, aggiungendo che le piante non appaiono «infette o malate». Anzi, ha chiarito lo scienziato, le piante sottoposte all'esperimento — e fra esse germogli e semi di diversi cereali — appaiono più forti e di un colore verde più intenso del normale.

Un comunicato diramato in proposito dalla Nasa dice testualmente: «I germogli esposti a contatto di materiale lunare appaiono uniformemente migliori dei germogli dello stesso tipo non sottoposti all'esperimento. Lo sviluppo dei germogli sembra indicare che la polvere lunare agisce come una fonte di nutrimento».

Gli esperimenti, connessi con lo studio del materiale lunare raccolto dall'equipaggio dell'«Apollo 11», continueranno con estrema prudenza. L'«Icbc» (Interagency committee on back contamination, *l'ente incaricato di evitare l'eventuale diseminazione nel mondo di germi lunari) non ha ancora deciso infatti quando campioni di materiale lunare potranno essere inviati a 140 gruppi scientifici di altri Paesi che li hanno richiesti.*

In un primo tempo si era pensato che i campioni sarebbero stati disponibili il prossimo 10 settembre, ma ora il dott. J. A. Vozzo, patologo del «Lunar Receiving Laboratory», ha confermato che «è ancora troppo presto per poter dire se ciò sarà possibile». *(Ansa)*

Solo i sei israeliani sono stati trattenuti dagli arabi

Un aereo dell'Alitalia ha prelevato 91 passeggeri dirottati a Damasco

Quasi tutti sono scesi ad Atene (alcuni proseguiranno per Tel Aviv con altri voli) - Ricostruito l'atto di pirateria: il pilota costretto ad atterrare in Siria da una ragazza armata di mitra - Il suo compagno teneva a bada i passeggeri con una pistola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

Torna stanotte a Roma il quadrigetto dell'Alitalia partito alle 18,20 per andare a prelevare i passeggeri e l'equipaggio del «Boeing 707» della Twa, dirottato ieri a Damasco da un «commando» di guerriglieri palestinesi. Dei passeggeri, sarebbero stati trattenuti a Damasco i sei di nazionalità israeliana: messi sotto inchiesta dalle autorità siriane, potranno tornare nel loro paese soltanto a conclusione dell'indagine. Tra i passeggeri italiani c'è un torinese, Giorgio Manera.

Prima di tornare a Roma l'aereo italiano ha fatto scalo ad Atene, dove stava dirigendosi il «Boeing» quando gli uomini del Fronte palestinese se ne sono impadroniti. La maggior parte dei passeggeri sono discesi all'aeroporto greco; alcuni dovrebbero proseguire con normali voli di linea per Tel Aviv, destinazione finale del velivolo dirottato. A Roma giungeranno forse soltanto i piloti americani e il personale di cabina.

E' certo che tutti coloro che si trovavano sul «Boeing» sono in buone condizioni di salute. L'addetto economico dell'Ambasciata italiana a Damasco, che, dopo la guerra arabo-israeliana rappresenta in Siria anche gli interessi statunitensi, ha potuto incontrarli prima della loro partenza e fornire rassicurazioni in proposito.

Oggi si conoscono i particolari della cattura dell'aereo americano. Due palestinesi che viaggiavano in prima classe hanno intimato al comandante americano Ben Carter di dirottare minacciandolo con le armi. Uno dei due era una donna, Leila A. Khaled, secondo il passaporto libanese che ha esibito al controllo doganale di Fiumicino prima di imbarcarsi. L'altro, in possesso di un passaporto irakeno, si chiamerebbe Salim K. Essawi; anch'egli è salito sull'aereo a Roma.

La donna è entrata nella cabina di pilotaggio mentre l'aereo aveva sopra lasciato la costa italiana di Brindisi. Impugnava un mitragliatore a canna corta che aveva tenuto nascosto fino ad allora sotto la gonna. Ha ordinato al comandante Carter di evitare Atene e puntare su Tel Aviv; quindi si è impadronita della radio di bordo e ha lanciato una serie di proclami: «*Il gruppo "Che Guevara" delle forze armate di liberazione palestinesi guida ora il volo 840 della compagnia americana Twa*», «*L'aereo è stato battezzato "Palestina libera"*».

Nel momento in cui il grosso «Boeing» è entrato nel cielo israeliano, due «Mirage» della caccia israeliana levatisi in volo hanno affiancato l'aereo americano ma non hanno potuto costringerlo ad atterrare. Leila Khaled si è rivolta agli ascoltatori di Tel Aviv dicendo: «*Siamo sopra di voi, che ci potete fare?*». La donna aveva intanto mostrato al comandante Carter un nuovo piano di volo secondo cui avrebbe dovuto puntare su Beirut.

A sorvegliare i passeggeri fino all'atterraggio è rimasto Salim K. Essawi. In piedi, con le spalle rivolte alla cabina di pilotaggio, ha minacciato con una grossa pistola chiunque si muovesse dal proprio posto. «*State tranquilli, con le cinture di sicurezza agganciate e le braccia sulla testa. Ogni richiesta ragionevole sarà accolta*», ha avvertito con tono deciso, e nessuno si è mosso, fino all'atterraggio, quando Leila Khaled ha invitato tutti ad abbandonare rapidamente l'aereo perché una bomba lo avrebbe distrutto entro pochi minuti.

Livio Zanotti

Damasco. I passeggeri dell'aereo dirottato in attesa all'aeroporto internazionale (Telefoto Associated Press)

L'annuncio a Damasco: Possono partire

Damasco, 30 agosto.

La direzione siriana dell'Aviazione civile ha diffuso un comunicato nel quale, annunciando il prossimo arrivo di un apparecchio dell'*Alitalia*, ha detto che sono cominciate le formalità per la partenza dei passeggeri, i quali, ad eccezione degli israeliani, potranno recarsi in qualsiasi Paese, esclusi i «territori occupati». *(Ansa)*

I dirottamenti come mezzo di pressione diplomatica

Chi sono i "pirati dell'aria,,

Dalle prime azioni compiute nel 1961 dai cubani alle aggressioni dei palestinesi contro gli aerei israeliani

La patria dei «pirati dell'aria» è Cuba. I primi dirottamenti avvennero nel 1961 e da allora — scrive *Life* — almeno settanta apparecchi e migliaia di passeggeri sono stati costretti a impreviste soste all'Avana. Poi la tecnica dei cubani ha fatto scuola. Uno degli obiettivi preferiti dagli *hijackers* sono le linee israeliane. Il dirottamento del «Boeing 707» della *TWA* compiuto ieri ha parecchi precedenti. Nella notte fra il 22 e il 23 luglio dello scorso anno un «Boeing» della compagnia *El Al* è dirottato da Roma su Algeri dai terroristi palestinesi. A bordo ci sono numerosi israeliani e un gruppo di italiani. La lunga vertenza per il rilascio dei passeggeri è risolta con la mediazione del segretario dell'Onu. Nella lotta fra arabi e israeliani si inquadrano anche gli attacchi di terroristi ai aerei di Tel Aviv. Il 26 dicembre scorso ad Atene e all'inizio dell'anno a Zurigo.

Altrove i dirottamenti sono compiuti quasi sempre contro i «regimi». L'8 novembre dell'anno scorso un «Boeing» della *Olimpic Airways*, di proprietà di Onassis, è costretto a tornare a Orly due italiani, Umberto Giovane e Maurizio Panichi. Condannati a lievi pene, essi affermano, al loro ritorno in patria, di essere pronti a ripetere il gesto «*contro la Grecia dei colonnelli*». Il 2 agosto scorso un minatore greco, condannato ad Atene per motivi politici, costringe un altro aereo di Onassis con 102 persone ad atterrare al Cairo. Quindici giorni fa un medico anarchico riesce a far dirottare un «DC 3» della *Olimpic* da Atene a Tirana. Il medico è aiutato dalla moglie e dai due figli che tengono a bada i passeggeri con bombe a mano. Analoghe imprese vedono all'opera membri del movimento di liberazione dell'Angola contro un apparecchio portoghese e perfino i nazionalisti etiopici che costringono un aereo delle linee abissine a scendere a Kartum.

La pirateria aerea serve a risolvere anche i «casi difficili». Il 2 luglio '67 un uomo che impugna una pistola con silenziatore ordina al pilota dell'aereo personale di Ciombé, in volo fra Ibiza e Maiorca, di atterrare ad Algeri. L'ex *premier* congolese è rinchiuso in un carcere, dove morirà meno di due anni dopo.

Gli *hijackers* agiscono sempre per motivi politici? Gli studi compiuti negli Stati Uniti da uno *staff* di psicologi della *Federal Aviation Administration* danno risposta negativa. Alcuni pirati sono cubani, esiliati o fuggiti dall'isola, che hanno nostalgia per la loro terra; altri sono psicopatici, talvolta pazzi. Su 31 casi esaminati, trentotto avevano portato a termine con successo il dirottamento. Quasi tutti denunciano un'instabilità emotiva.

Il dottor John Dailey, che dirige il gruppo di studio della *FAA*, ha dichiarato che l'atto di pirateria libera questi uomini, quasi tutti falliti o frustrati, dai loro complessi e agisce da eccitante, al pari di una droga. Si impadroniscono di grandi aerei e in quel momento controllano il destino di molte persone. Sanno che il loro gesto avrà risonanza e vogliono dimostrare di essere importanti.

Un dirottamento su Cuba, narrato da un testimone, è riportato da *Life*. Monsignor James Kelley stava viaggiando su un aereo della linea Newark-Miami, quando, in prossimità della Florida, un uomo di pelle scura che impugnava un lungo coltello si è alzato, ha afferrato la *hostess* e l'ha costretta ad entrare nella cabina del pilota. Dopo di lui è entrato un altro uomo che portava un pacco. «*In quel momento abbiamo capito che la nostra unica destinazione era Cuba. Accanto a me erano sedute una donna di 40 anni e una ragazza di 13, la moglie e la figlia dell'uomo con il coltello*».

«*Per i cubani eccitabili* — mi disse la donna — *questo è l'unico modo per mettere fine all'esilio. Mio marito ha saputo che a Cuba verrà condannato per questa azione solo a quattro mesi di lavoro nelle piantagioni di zucchero. Inoltre pensa che a Castro non dispiacciano queste cose*».

Monsignor Kelley domandò alla donna se anche suo marito era un cubano «*eccitabile*». «*Sì* — rispose la donna — *è malato nella testa*». Al mattino prima di partire aveva inghiottito otto compresse di amfetamina, all'aeroporto era così agitato che lasciò cadere il coltello a terra mentre acquistava i biglietti. Quando l'aereo atterrò a Cuba l'uomo consegnò il lungo coltello alla *hostess*, come souvenir.

r. fr.

Interrogazione liberale sul «Boeing» dirottato

Bologna, 30 agosto.

Il senatore liberale Enzo Veronesi ha presentato oggi una interrogazione al governo sul «*ripetersi di sconcertanti episodi di spionaggio e pirateria, ultimo il dirottamento del quadrigetto "Boeing 707" della Twa ad opera di guerriglieri arabi imbarcatisi il 29 agosto 1969 all'aeroporto di Fiumicino*». Questi episodi «*portano al ragionevole convincimento che nel nostro territorio operano, illecitamente, organizzazioni a carattere permanente e debitamente attrezzate, di paesi stranieri interessati ad attività di spionaggio e di terrorismo*».

Veronesi chiede se siano state prese «*tutte le doverose misure straordinarie necessarie per prevenire e comunque paralizzare ogni possibile attività illecita da parte di tali organizzazioni ed in ogni modo se non si ritenga di intensificare e rafforzare le misure fino ad oggi prese, con particolare riferimento alla proibizione di entrata e all'allontanamento dal nostro territorio, di persone sospette e non gradite per evitare il ripetersi di episodi che, oltre che portare grave discredito al Paese, rischiano di porlo in situazione di estrema difficoltà*». *(Ansa)*

Per un giorno a Roma gli arabi del commando

Hanno trascorso la vigilia dell'azione in due alberghi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

La polizia ha accertato che Leila A. Khaled e Salim K. Essawi erano giunti a Roma il 28 scorso, entrambi provenienti da Beirut con un aereo della compagnia Pan American. Nella capitale italiana si sono separati: la donna è andata ad alloggiare all'hôtel Continental, via Cavour, presso la stazione Termini; l'uomo è sceso all'hôtel delle Legazioni, nella centralissima via Barberini. Gli agenti della squadra politica che indagano sulla vicenda affermano che i due non hanno avuto contatti con altre persone. Il giorno dopo sono ripartiti, pagando regolarmente il conto dell'albergo. Avevano bagagli leggeri, una piccola borsa da viaggio ciascuno.

All'aeroporto di Fiumicino hanno chiesto due posti di prima classe lungo il corridoio: evidentemente per essere più liberi nei movimenti al momento di agire. L'impiegato della Compagnia che ha assegnato i posti li ricorda abbastanza bene, anche se si sono presentati al suo *bureau* a distanza di tempo nell'organizzazione: Leila Khaled sarebbe nota come uno dei comandanti più audaci delle formazioni guerrigliere.

l. z.

Al liceo scientifico "Plinio Seniore"

La maturità-bis a Roma sei promossi su ventuno

La delusione dei bocciati: speravano in una sanatoria generale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

Dei ventuno candidati che hanno sostenuto gli esami-bis al liceo scientifico «Plinio Seniore», la commissione ne ha dichiarati maturi sei, tutti interni. I bocciati sono rimasti delusi dei risultati, alcuni speravano nella promozione un po' per convinzione, ma soprattutto in considerazione del fatto che la stessa commissione, tranne il presidente, era la medesima che nello stesso istituto a luglio aveva dichiarato maturi tutti i candidati.

Il vice preside, prof. Pecoraro, ha dichiarato che i risultati sono da considerarsi positivi e che la commissione ha tenuto le sedute dello scrutinio per due giorni lavorando fino a notte inoltrata. «Ha valutato ogni minimo particolare emerso dai colloqui, ha esaminato con la massima attenzione il curriculum e le schede che illustrano la personalità dei candidati». *Che la commissione avrebbe riveduto il giudizio dei loro colleghi con obiettività e scrupolo si era notato chiaramente durante gli esami. Tutti i membri hanno mostrato la massima comprensione e benevolenza verso i candidati, ma il colloquio era sempre impostato con serietà e rigore. Erano consapevoli del delicato compito loro affidato: nel giudicare i candidati respinti, implicitamente giudicavano i colleghi che avevano fatto l'esame precedente.*

Tuttavia da questo punto di vista il numero dei promossi (il 28% del totale, il 44% degli interni) non conta, sei candidati respinti sono stati dichiarati maturi; si ripropone il problema del metro di giudizio, della necessità di cercare moderne tecniche per valutare preparazione e maturità.

Da alcune indiscrezioni si sono appresi i motivi che hanno indotto il ministro ad annullare gli esami della seconda commissione del «Plinio». Le illegittimità sono di diversa natura: non risulta dai verbali che siano stati presi in considerazione i giudizi della scuola; la commissione ogni giorno dava il giudizio finale sui candidati, mentre avrebbe dovuto farlo in sede di scrutinio alla fine degli esami; ha accettato programmi di privatisti assolutamente insufficienti invece di invitarli a presentarne uno nuovo corrispondente a quelli richiesti dalla legge.

Questi esami-bis nei prossimi giorni (lunedì avranno inizio gli esami di riparazione e di idoneità in tutte le scuole medie e superiori) saranno oggetto di discussione e polemiche da parte dei professori. Negli ambienti del ministero più si è voluto precisare che il provvedimento preso da Ferrari-Aggradi sull'operato di quattro commissioni non deve essere inteso come sfiducia nei confronti dei docenti; la legge va rispettata a tutela e garanzia del cittadino.

Oggi al liceo artistico sono proseguiti i colloqui di altri quattro candidati privatisti. Le domande, come quelle di ieri, erano facili. A questo riguardo il presidente ha dichiarato: «Poniamo questo tipo di domande per consentire al candidato la possibilità di cominciare la conversazione. Se ponessimo domande difficili finiremmo col cadere inevitabilmente nel nozionismo; scendendo al livello del candidato cerchiamo di metterlo a suo agio consentendogli di dire tutto quello che sa e instaurare un effettivo colloquio». **f. f.**

A Trieste promossi sei candidati su dieci

Trieste, 30 agosto.

Sei candidati, sui dieci che hanno sostenuto la prova di appello degli esami di maturità all'istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli» di Trieste, sono stati promossi. *(Ag. Italia)*

I Vescovi italiani si riuniscono martedì

Roma, 30 agosto.

I vescovi italiani si riuniranno in assemblea straordinaria a Roma il due e il tre settembre per esporre il loro parere in merito ad argomenti connessi con il Sinodo episcopale convocato da Paolo VI in Vaticano per l'11 ottobre prossimo. E' noto che il tema del Sinodo, anch'esso a carattere «straordinario», riguarda la definizione dei rapporti tra le conferenze episcopali e la sede apostolica e delle conferenze tra di loro.

Giovedì, 4 settembre, esaurito ormai il lavoro dell'assemblea generale si riunirà il Consiglio direttivo della Conferenza episcopale. *(Ansa)*

VOI E NOI

Il giardino dei supplizi

Piove sul mare Adriatico, l'orizzonte verso la Jugoslavia è pieno di lampi, e poi giunge il brontolio dei tuoni. E' tempo di tornare in città, alle realtà della vita. Le immagini di vacanza scivolano lentamente nella regione dei ricordi, lentamente vengono sommersi dai pensieri delle cose che ci toccherà fare non appena tornati alla nostra condizione comune di lavoratori, di padri di famiglia, di cittadini. Tutto ciò che ci lasciammo alle spalle, in sospeso, abbacinati dal sole di agosto, ora torna a premere dentro di noi confusamente e in uno stesso tempo. E' un'aggressione improvvisa. Dopo l'evasione, la vita ci riporta con durezza alle nostre responsabilità, ai nostri compiti, ai nostri conflitti e malumori; per l'appunto alla nostra consueta condizione di uomini di questo tempo.

E nessuno può dirci quel che ci aspetta appena domani. Da sempre l'uomo è condannato a vivere sotto il segno della precarietà, e tuttavia l'uomo non è sempre lo stesso. Nell'Italia di ieri, per gran parte analfabeta e contadina, l'uomo viveva in una società chiusa: il suo spazio vitale era poco e oscuro, come una prigione. Il carabiniere in nome dello Stato, il prete in nome della religione e il padrone in nome dell'economia, erano i gendarmi di quella sua prigione. Poco e male retribuito il lavoro, molti i figli, e frequenti i giorni di fame, le malattie, anche carestie ed epidemie. Il siciliano Giovanni Verga scriveva *I Malavoglia* e la sarda Grazia Deledda *Canne al vento*. Tanto patire, ma anche tanta rassegnazione.

Oggi invece ci troviamo in una società aperta. I gendarmi di ieri non hanno più l'autorità di una volta, la prigione si è allargata e presenta molte vie d'uscita. Non per questo però ci sentiamo contenti. Ieri ci confortava e vivere il confronto con chi stava peggio di noi, e al peggio non c'è mai un limite; oggi invece siamo sempre a inseguirci al pensiero di chi sta meglio di noi. La televisione, la radio, i giornali, la pubblicità stimolano ci assillano e compaiono nuovi oggetti e nuovi piaceri, nei modi più insinuanti ci impongono nuovi consumi, utili o futili che siano. Il risultato è che siamo suggestionati a volere più cose, sempre più cose. E' una corsa a inseguimento senza un traguardo finale, e che ci tiene isolati e stremati. Appassiscono presto i fiori che cogliamo in questo giardino dei supplizi; e in tal modo alla nostra solitudine, alla nostra stanchezza si accompagna un senso di frustrazione, di vuoto, di delusione.

Una società aperta significa anche che ciascuno è libero di scegliere la sua strada. Avviene perciò che molti si buttano via per le strade più facili, quelle della corruzione e dei delitti. Specialmente tra i giovani, tra gli stessi adolescenti, si diffonde la convinzione che la vita debba essere un divertimento o una burla; e non vogliono sentir parlare di doveri, di responsabilità, di coscienza, di rinunce. L'unica morale che ritengono valida è quella di procurarsi comechessia piaceri immediati. L'età non importa; anche a tredici o dodici anni, anche col primo gagliotto incontrato per via. Del resto, perché non farlo? Non è forse quella la morale di attrici e di principesse, di eroine di «fumetti», di romanzi (amosi, di canzoni e di film?

Ma anche coloro che vivono un'esistenza normale, diciamo onesta, la libertà di scegliere comporta dubbi, apprensioni, ansie. Ci tocca scegliere ogni momento e per molte cose, ma non sappiamo mai se facciamo bene o male. In famiglia o sul posto di lavoro, col nostro denaro e nei rapporti sociali, sempre siamo obbligati a fare una nostra scelta; e però siamo soli a decidere, ci mancano punti di riferimento che siano sicuri, stabili. Abbiamo così la sensazione di muoverci a caso, nella nebbia e su sabbie mobili. Siamo bensì usciti dall'angusta prigione di ieri, sempre più vogliamo tenere lontano da noi i tre gendarmi di ieri, il carabiniere il prete e il padrone; e tuttavia non sappiamo dove o come dirigere i nostri passi.

E' una situazione ambigua: siamo sufficientemente liberi, sempre più liberi, e tuttavia ci aggiriamo prigionieri di noi stessi in un giardino di delizie illusorio e di supplizi. Ecco come siamo: liberi e confusi, liberi e stanchi, liberi e nervosi, impauriti.

I pessimisti asseriscono che la situazione peggiorerà fino a una catastrofe finale. Gli ottimisti affermano che mai è così buio come prima dell'alba; e che per l'appunto noi ci troviamo a vivere mentre sta per finire la notte medioevale e sta per sorgere il grande sole del Duemila. Sarà solo il tempo a decidere chi ha ragione.

Provvisoriamente noi della generazione anziana possiamo solo dire che mai i tempi furono così contraddittori e inquieti, così logoranti. E che mai apprezzammo come nelle scorse settimane il sollievo delle vacanze: sollievo dal peso delle nostre responsabilità, sollievo dall'obbligo di scegliere e di decidere.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

G. B. Gardino
Settimo Torinese

«Maria Teresa Novara non parla più. Forse ci guarda da lassù con occhi pietosi. Per noi tutti chiederà perdono a Dio... Se si farà un processo, sarà il processo alla nostra società che uccide sé stessa a poco a poco distruggendo principii morali e civili».

Lettera firmata - Treviso

«Una volta si diceva: aiutati se vuoi che il Cielo ti aiuti. Oggi invece si dice: sciopera se vuoi che lo Stato ti aiuti. Come lei vede, si è capovolta la scala dei valori. Ieri si saliva in alto grazie al proprio lavoro, spirito di iniziativa, meriti personali. Oggi basta incrociare le braccia per ottenere maggiori guadagni... Se questo è il modo di pensare prevalente tra gli adulti, per carità non stiamo a scandalizzarci quando vediamo che i ragazzi vogliono essere promossi tutti e senza studiare, senza esami».

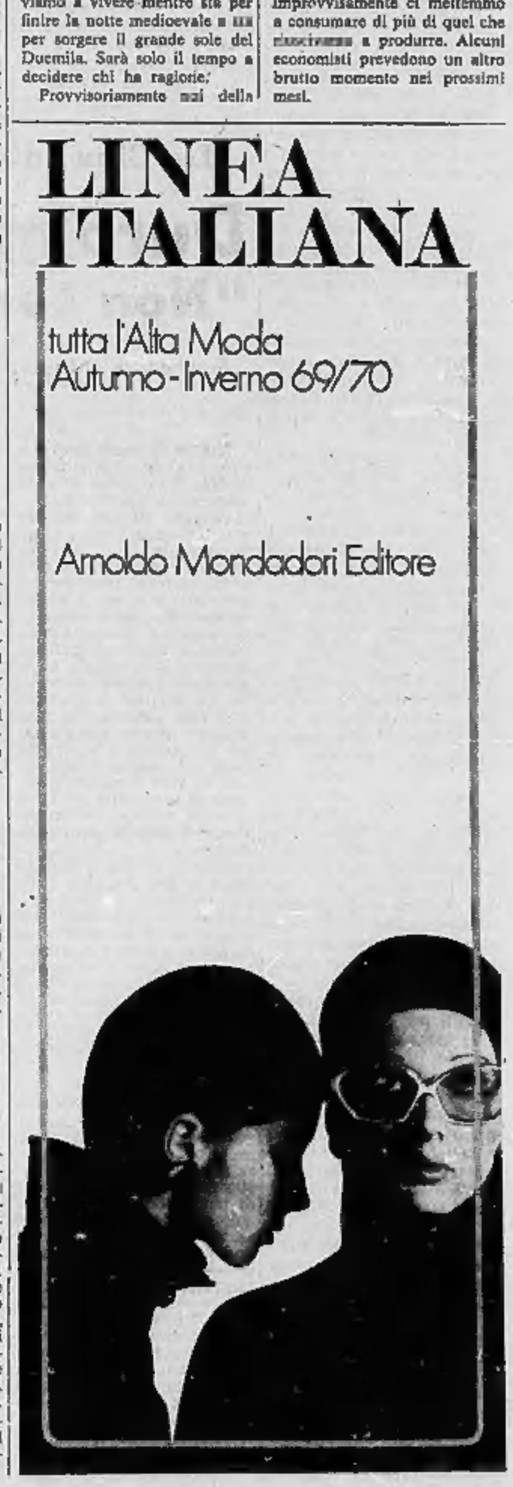
Lettera firmata
Occhieppo Inferiore

Siete un gruppo di giovani, il vostro titolo di studio è la licenza elementare, e mi chiedete di spiegare con poche e semplici parole il significato della svalutazione del franco francese, e perché tutti ne parlano. Tuttavia si tratta di un discorso lungo, tecnico, non semplice. In breve, si può dire che la svalutazione di una moneta è come la dieta imposta dai medici a chi mangia troppo. In questo caso, però, l'esito della cura è incerto: infatti chi è abituato a mangiare molto, di solito continua a farlo. Come dicevano i nostri vecchi, bisogna fare il passo secondo la lunghezza delle gambe. Finora noi italiani ci siamo riusciti; e la lira non è stata mai svalutata. Un brutto momento passammo nel 1963-64, quando improvvisamente ci mettemmo a consumare di più di quel che riuscivamo a produrre. Alcuni economisti prevedono un altro brutto momento nei prossimi mesi.

LINEA ITALIANA

tutta l'Alta Moda
Autunno-Inverno 69/70

Arnoldo Mondadori Editore



TRENT'ANNI FA, LA GUERRA

Stalin e i comunisti davanti al nazismo

La parte primaria sostenuta dai comunisti nella resistenza europea ed il contributo decisivo, di coraggio e di sangue, dato dall'Urss alla sconfitta del nazismo non hanno soltanto messo in ombra le pesanti colpe del governo russo nello scoppio della seconda guerra mondiale, con il patto Hitler-Stalin dell'agosto 1939 e l'accordo sulla spartizione dell'Europa orientale. Hanno anche fatto dimenticare che i partiti comunisti aderenti al Komintern ebbero una responsabilità diretta (sia pure involontaria) nel creare, in Germania ed in Europa, l'ambiente politico in cui il nazismo raggiunse il potere e preparò la guerra di conquista.

Le cause del secondo conflitto mondiale, immediate o remote, di politica interna e di politica estera, sono molte ed aggrovigliate; dalla resa dei franco-inglesi a Monaco, dalla passività della Società delle Nazioni davanti alle prime aggressioni dei regimi fascisti, si può risalire indietro nel tempo fino al miope errore compiuto dagli Stati Uniti, quando nel 1920 si chiusero nel neo-isolazionismo rinnegando gli impegni assunti da Wilson. Nello spianare la strada a Hitler, i comunisti non furono soli; ed appaiono meno abbietti dei conservatori francesi che preferivano i nazisti a Léon Blum. Ma è indubbio che proprio negli anni decisivi per l'ascesa del fascismo in Europa, fra il 1928 ed il 1934, i partiti comunisti collaborarono di fatto con l'estrema destra contro la democrazia tedesca ed europea. Fu in certo modo una «operazione milazziana» su scala continentale, di cui sarebbe poco saggio dimenticare la spregiudicatezza settaria e le disastrose conseguenze.

La tragedia incominciò nel 1919, quando i socialisti tedeschi, raccolto il compito pesante di governare la Germania disfatta, dovettero reprimere insieme il terrorismo reazionario dei «corpi franchi» e la insurrezione spartakista. Per anni furono costretti ad una lotta su due fronti, che forse gli fece perdere ogni slancio riformatore e li spostò su posizioni sempre più «moderate»; ma nel 1925 fu la cieca intransigenza comunista che diede il primo colpo grave alla Repubblica di Weimar. Rifiutando di accettare un candidato unico per le elezioni presidenziali, i comunisti presentarono il loro leader Thaelmann; ottennero due milioni di voti, e così fecero vincere di stretta misura il maresciallo Hindenburg, conservatore monarchico. Sette anni più tardi l'ex generalissimo dell'impero affiderà il governo a Hitler.

Nella fragile democrazia tedesca il voto del 1925 aprì una crisi pericolosa; la disunione dei partiti di sinistra la rese irrimediabile. Mentre le destre ed il nazismo crescevano di forza, si approfondiva la frattura tra socialisti e comunisti. Il sesto congresso del Komintern, nell'estate del 1928, aprì ufficialmente la lotta contro la socialdemocrazia, l'anno appresso il decimo Plenum indicò nel «socialfascismo» il peggior nemico della classe operaia; e tutti i partiti comunisti — quello tedesco con maggior prontezza, quello italiano più tardi, ma poi con zelo altrettanto servile — accettarono la direttiva che Stalin aveva voluto per aggrovigliati motivi di politica interna: la sua lotta personale contro Zinovev e Bucharin, l'industrializzazione forzata a spese delle campagne. Questa guerra ai socialisti finì sei anni dopo, quando Stalin, stavolta nell'interesse della politica estera sovietica, decise l'avvicinamento agli Stati occidentali e impose ai comunisti stranieri di cercare l'alleanza con i socialdemocratici nel «fronte popolare». Ma intanto Hitler era diventato padrone della Germania, in Austria il cancelliere Dollfuss aveva preso a cannonare gli operai e la Repubblica spagnola viveva un'esistenza precaria per la rivolta delle due estreme.

Quali siano stati «*gli errori... per certi aspetti macroscopici... dell'Internazionale*» in questo dramma, e come abbiano contribuito a portare l'Europa verso la catastrofe, lo vediamo con chiarezza in un'opera di grande valore scientifico e non sospettabile di faziosità reazionaria: il secondo volume della *Storia del partito comunista italiano*, di Paolo Spriano. Il giovane studioso ricostruisce le vicende del pci durante gli «anni della clandestinità», dal 1926 al 1935, su documenti inediti tratti da fonti egualmente preziose: i rapporti della polizia fascista sulla durissima «caccia al comunista», e l'archivio del partito «*particolarmente ricco... nella corrispondenza... da e per Mosca*». Ne è illuminato attraverso documenti nuove uno tra i periodi più controversi ed oscuri nella vita del movimento comunista mondiale.

Ancor prima dell'ordine di Stalin anche il pci era in aperto conflitto con i socialisti, nell'opposizione clandestina e nell'emigrazione; una nota dell'aprile 1928 definisce Nenni «*e gli altri fautori di un programma marxista centrista... di gran lunga più pericolosi*» dei socialisti di destra, perché il loro apparente massimalismo «è la copertura» di una politica reazionaria. Ma anche dopo il congresso dell'Internazionale Togliatti esita ad accogliere la tesi ufficiale, che identifica fascismo e socialdemocrazia; e si fa attaccare da Ulbricht e Kuusinen, zelanti portavoce dello stalinismo. Soltanto nel settembre del 1929 Togliatti si allinea sulla posizione di Mosca; scrive che «*fascismo e socialdemocrazia hanno basi ideologiche comuni*» ed include persino Bruno Buozzi tra gli alleati del regime, mentre Luigi Longo incalza: «*oggi la socialdemocrazia è veramente quello che noi chiamiamo fascismo: un mezzo di lotta contro la classe operaia*», perché impedisce alle masse di sprigionare tutta la loro energia rivoluzionaria. I comunisti non debbono cercare alleati: Secchia nel 1930 biasima i tentativi di fronte antifascista dicendo: «*Si sopravvaluta l'importanza della piccola borghesia, dei cattolici; pareva, a un certo momento, che dovessimo andare a conquistare anche i canonici del duomo di Milano*».

I comunisti tedeschi persistono nell'errore con tragica ostinazione, ciechi di fronte alla continua avanzata del nazismo; e Togliatti li approva, mentre Mosca li spinge a lottare ancora contro la socialdemocrazia, «*per sotterrarle la sua base di massa*». E' la tattica del «tanto peggio, tanto meglio»: la rivoluzione nascerà dal caos e dalla catastrofe. Un capo del pc tedesco afferma che quando «*i fascisti saranno al potere, l'unità del fronte proletario spazzerà via tutto*»; in questa illusione, nel 1931 i comunisti si alleano con i nazisti ed i nazionalisti a tentare di far cadere il governo di coalizione prussiano, l'ultimo in grado di opporre una efficace resistenza a Hitler.

Trozkij definisce tale politica «particolarmente criminale» e prevede per il proletariato tedesco «una spaventosa catastrofe»; ma Togliatti insorge: «*Il solo modo di combattere il pericolo fascista... è di riuscire a distruggere l'influenza dei capi socialdemocratici sugli operai*». La stessa linea vale per la Spagna: nessuna indulgenza per la repubblica, niente alleanze con socialisti o anarchici contro le destre, perché la massa dei lavoratori non deve «*lasciarsi ingannare dalla menzogna democratica*».

Il VII congresso dell'Internazionale rovescia, all'improvviso e brutalmente, questa politica. Stalin ha consolidato il suo potere all'interno ed ha bisogno dell'alleanza franco-inglese contro il pericolo nazista, né si illude più che molti rivoluzionari possano rovesciare i regimi fascisti. Il «Fronte popolare» diventa, troppo tardi, la nuova parola d'ordine; e Togliatti, che ancora nel maggio 1934 aveva accusato Nenni, Modigliani, Rosselli di filofascismo, nel luglio offre ai socialisti l'alleanza del pci: «*Noi ci auguriamo sinceramente* — scrive — *che il più senta l'importanza e l'urgenza di unire gli sforzi di tutti i proletari italiani contro il fascismo e la guerra*».

Questo invito è la premessa al patto di unità d'azione, operante prima del conflitto e durante la Resistenza. Ma ci furono altri due anni in cui i partiti comunisti, per fiancheggiare la politica estera sovietica, si sottrassero all'impegno della lotta unitaria antifascista: tra il 23 agosto 1939 ed il 22 giugno 1941, finché durò l'alleanza Hitler-Stalin, i comunisti rimasero neutrali di fronte alla guerra in cui si decideva la sopravvivenza della civiltà europea.

Carlo Casalegno

DE EUROPA: VIAGGIO NELLA FRANCIA D'OGGI

Due filosofi per la "sinistra"

Michel Foucault e Louis Althusser sono le guide intellettuali dei giovani «gauchistes» - Diversi fra loro, hanno in comune la critica all'«ideologia» - Non credono che la storia abbia un «fine progressivo» e che la scienza sia «al servizio dell'uomo»

Parigi. Una colonna di studenti irrompe, bandiere nere spiegate, in una manifestazione di operai vicino a Piazza della Bastiglia (Tel. AP)

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, agosto.

Due filosofi di primo piano che mi sono stati citati per la loro influenza sulla gioventù francese, Michel Foucault e Louis Althusser. Foucault, come filosofo, se non è del tutto abusivo questo genere di qualifiche nel campo del pensiero, non ha nulla che fare con quella che noi usiamo chiamare sinistra; la sua filosofia sembra essere indifferente alle strutture politiche che si succedano. Ragionalmente appoggia i movimenti studenteschi gauchistes. Althusser è marxista e comunista militante. Non voglio qui parlare del loro pensiero, del resto molto conosciuto, ma vedere di scorcio se si possa scorgere in esso qualche rapporto con la situazione politica che ho già delineato. Di passaggio, mi sembra giusto dire che, come oggi in letteratura il maestro lontano è Flaubert, il filosofo dominante, dietro Marx, è Spinoza.

Le due filosofie (Foucault e Althusser) sono molto dissimili, ma hanno qualche affinità. Per usare il loro linguaggio, rientrano nello stesso «sistema discorsivo», «campo teorico», «problematica», o «paesaggio concettuale», che non è più, per esempio, quello di Sartre.

Avara libertà

Un punto comune può essere la rivalutazione della «scienza» e della «teoria» rispetto alla «ideologia». Un altro è l'antiumanesimo e l'antistoricismo. Per Foucault, il discorso scientifico non è l'espressione immediata di un rapporto sociale e di una situazione economica, e la politica non può intervenirvi in maniera diretta. La pratica politica trasforma tuttavia le condizioni di esistenza e il sistema di funzionamento del discorso scientifico, che si svolge di volta in volta entro termini definiti ed abbastanza rigidi, in un certo orizzonte concettuale che lo vincola, in un certo sistema di domande e risposte. Un discorso si stabilisce, poi muore e ne subentra un altro, spesso con salto netto, senza passaggi graduali: queste trasformazioni non sono né arbitrarie né libere. Non esiste quella realtà trascendentale, detta «storia», che svolgerebbe da un discorso all'altro, dominando tutti e conducendoli a uno scopo predestinato; e nemmeno esiste una storia del pensiero totale, per cui tutte le scienze, le arti, e insieme la pratica politica e sociale, avrebbero aspetti omogenei del progresso nel tempo di una stessa evoluzione. Si hanno «sistemi discorsivi» che si succedono, storici in quanto regolati da condizioni inesorabili di nascita e di sparizione. Un mutamento di discorso non è poi operato dall'uomo, dalla coscienza, o dal così detto soggetto, non è un gioco della libertà, e tanto meno un'impresa del genio. L'inizio, la durata e la scomparsa di un discorso obbediscono ad un numero insieme di regole anonime, solo in piccola parte date alla nostra coscienza.

E' un riassunto molto sommario d'una piccola parte della filosofia di Michel Foucault, ma è quello che ora serve a noi. Gli è stato chiesto se la sua filosofia possa entrare nel quadro di una «politica progressista», e in che modo. Foucault: cosa significa «politica progressista»? Quella che riconosce le regole specifiche e le condizioni storiche del discorso scientifico. Cos'è un pensiero progressista? Per i più, quello che concorre ad un accrescimento della democrazia. Per Foucault, in primo luogo, quello che «demistifica», eliminando, anzitutto, due falsità: l'umanismo, cioè l'idea che l'uomo in quanto coscienza e soggetto sia l'operatore ed il fine delle trasformazioni; lo storicismo, cioè l'idea di una storia (della ragione, dello spirito, delle idee, della coscienza, della conoscenza) che trascenda le trasformazioni e che le porti avanti.

Foucault chiede a sua volta: come muovere una pratica «progressista» avendo preventivamente demistificato ogni finalismo storico e l'esaltazione dell'uomo? Penso che possiamo rispondergli: in nessun modo, almeno finché «progressista» vorrà dire «riformatore» o «rivoluzionario» nel significato corrente. Un'ideologia mobilita gli uomini demistificando le ideologie avversarie; non si è mai visto che lo faccia demistificando se stessa. La conoscenza leopardiana del vero (in Foucault, l'io soggetto non conta nulla, io non ci sono) può essere rivoluzionaria per sua natura, ancorché triste, ma non certo per ottenere soluzioni sollecite alla spinta rivoluzionaria o per mostrare obiettivi attraenti.

Diverso il caso di Althusser, ch'è un marxista e un comunista appassionato: perciò più interessante ai fini limitati di questo articolo. La sua generazione, seconda Althusser, in gioventù è stata sacrificata, «filosoficamente parlando», alla lotta soltanto politico-ideologica. Così, ad un certo punto, ha dovuto «far marcia indietro, riprendere dall'abc». Ha trovato un marxismo teoricamente mal fondato, inquinato da elementi spuri, spesso erroneo, di conseguenza fragile. E' proprio del vero marxismo il prendere sé stesso come oggetto di critica: ricorre in Althusser l'idea che anche il marxismo dev'essere demistificato. «La filosofia marxista è ancora in gran parte da costruire».

Vi è in Althusser una nozione di «campo ideologico» e di «campo teorico» che, anche se diversa, appartiene allo stesso «sistema discorsivo» di analoghi concetti e formule in Foucault. Un'ideologia dipende da un determinato «campo ideologico», che ha per base problemi di una struttura sociale. Anche la scienza pone i problemi soltanto sul terreno e nell'orizzonte di una struttura teorica ben definita, e ogni formazione teorica ha una problematica sua che ne fa un'unità distinta. E' un errare perciò il voler introdurre nel pensiero di Marx matura un genere di problematica che era stata di Hegel e di altri pensatori (Feuerbach), anche se la si trova nell'opera giovanile; anzi, bisogna liberarne Marx come se n'era liberato lui stesso.

Il fondamento del pensiero di Althusser è una distinzione netta tra ideologia e teoria. Un'ideologia è un sistema, con una propria logica e un proprio rigore, di rappresentazioni, non una mera esistenza ed una mera funzione storica nei limiti di una determinata società. Non può esservi infatti società senza ideologia. Si distingue dalla teoria perché la sua funzione è soltanto pratica e la sua problematica si vive ed agisce senz'essere cosciente di sé stessa. La parte svolta dall'ideologia è necessaria, perché costituisce un insieme vissuto di miti, immagini, concetti che trascina alla lotta e dà la forza di resistere all'insuccesso. La pratica politica può svilupparsi senza teorizzare sé stessa. Però, «fino a un certo punto». Dimenticare che teoria e ideologia sono cose distinte porta a trovarsi impreparati di fronte a situazioni nuove e a nuovi problemi, com'è accaduto ai comunisti. Quello che si giustifica nell'azione pratica non deve mai usurpare funzioni teoriche. E' male contrapporre la «trasformazione del mondo» alla sua «spiegazione».

Rileggere Marx

Non bisogna contrabbandare come teoria le «illusioni ideologiche». Quali? La contrapposizione schematica, per esempio, capitale-lavoro, anche se può servire a mobilitare le masse. Ma soprattutto l'umanismo, un concetto ideologico, teoricamente falso, che si può utilizzare in campo etico-ideologico soltanto con un fondamento: l'antiumanismo è la premessa della filosofia marxista. «Il mito filosofico dell'uomo», dell'uomo «concreto e reale», soggetto e fine della storia, non è marxista anche se Marx vi è passato durante la sua formazione. Così, teoricamente sono infondati quasi tutti i concetti su cui si è dato di pedale: la restituzione dell'uomo alla propria natura, oggi «alienata dal denaro, dal potere, dalla religione»; la rivolta dell'uomo contro le sue condizioni disumanate; la mercificazione, la cosificazione, ecc. Non marxisti, ma premarxisti, i concetti di «alienazione» e di «uomo totale». Marx respinge la problematica della natura umana e, come concetto teorico, quella di uomo e di umanismo. I suoi soggetti sono altri: i modi, le forze, i rapporti di produzione, le sovrastrutture, le ideologie vedute nella loro funzione, l'organizzazione delle forme della vita economica, politica, individuale.

L'altra «illusione ideologica» è lo storicismo: cioè la pretesa ideologica d'una entità, la storia, come un tutto omogeneo in moto verso un fine. Non esiste necessità storica in Marx, né esiste in lui l'idea di un'origine semplice (lo stato di natura, la tabula rasa), da cui la «storia» progredisce in tappe successive. Le affermazioni «la forza della classe lavora per noi», «possiamo perdere oggi, ma la direzione su cui si muove la storia è la nostra», sono incentivi giustificati nella lotta politica, ma teoricamente indegne.

L'antiumanismo e l'antistoricismo sono dunque elementi di uno stesso «sistema discorsivo» dominante, sebbene in prospettive varie. In Foucault, per esempio, non una disperazione che in Althusser, marxista, non si ritrova, e che non direi pessimismo, perché è scientifica, oggettiva e priva della vecchia «angoscia» passata di moda. Althusser dà una parte molto più grande alla coscienza, e il suo antiumanismo non vuole svalutare l'uomo, ma sostituire all'Uomo, per cui tanti predicatori usano adoperare ancora la maiuscola, la somma delle sue operazioni e attività; di Foucault manca in lui l'inflessibile determinismo ed il rifiuto di ogni illusione di libertà. Ridare alla «teoria» il suo giusto posto e pulirla dalle confusioni in cui l'aveva attratta l'attivismo politico è forse la principale esigenza.

L'utopia negata

Mi è stato detto che Althusser è stato mosso da due impulsi: riportare il marxismo a quello che è (o che dev'essere), scrostandolo di ogni compromesso o contaminazione con forme di pensiero estranee: umanismo e progressismo borghese, umanismo cristiano, socialismo utopistico ed estremismo anarchizzante; dargli un fondamento teorico che non possiede o che ha perduto sul campo di battaglia, mettendolo così in grado di spiegare e di dominare qualsiasi situazione nuova, mentre ideologhi e attivisti sono predestinati a essere colti di sorpresa. Evidentemente Althusser non crea trasferire nel campo teorico la tattica delle alleanze. Ciò si può chiedere però se, nel caso che il suo pensiero, o meglio il sentimento del suo pensiero, si diffondesse tra le masse, le saprebbe mobilitare, come la vecchia confusione tra ideologia e teoria, a uno scopo rivoluzionario immediato o vicino; supposto che le masse siano invitate a uscire qualche volta dal ghetto dell'ideologia e ad entrare nella teoria, il che mi sembra dubbio. Non è facile accendere dimostrando la falsità teorica e l'estraneità al marxismo d'idee come l'«alienazione», la «rivolta dell'uomo», la «vittoria dell'uomo».

Sì, non mi sembra facile, in chi le dice e in chi le ascolta, astenersi da frasi come «la scienza a servizio dell'uomo», pronunciando le quali tutto l'apostolato intellettuale d'oggi si è abituato a prendere un tono di voce asmatico.... Si risponderà che questo non esime un filosofo dalla serietà scientifica: ma è caratteristico della situazione d'oggi l'averlo visto così bene. I ripensamenti teorici sono tipici di un momento di arresto e di relativa stasi, lì dove le circostanze consigliano di rinunciare a soluzioni rapide e radicali, si ripiega, ci si dà tempo di pensare meglio le cose e di ripreparare su altre basi il futuro. L'azione cede il passo alla riflessione: è il momento della teoria.

Questa è la prima conclusione a cui mi sembra di poter arrivare guardando in giro dall'osservatorio francese, e con essa sospendo questa serie d'articoli che riprenderà in autunno.

Guido Piovene

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono apparsi il 3, 7, 10, 15, 21 e 24 agosto).

CENTOCINQUANTAMILA "FANS" INTORNO AL CANTANTE

Invadono Wight per ascoltare Dylan

Isola di Wight. L'improvvisata tendopoli degli «hippies» nella «Strada della desolazione» (Tel. UPI)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 30 agosto.

L'hanno paragonata all'invasione della Normandia: centocinquantamila giovani sono arrivati all'isola di Wight per ascoltare il concerto che il cantante della protesta americana Bob Dylan darà domani, a Woodside Bay. Per applaudire l'autore di *Mr. Tambourine Man* e di *Time they are a' changing* sono venuti anche dagli Stati Uniti. E' un'occasione eccezionale, perché Dylan non appariva in pubblico dal 1966, quando rimase gravemente ferito cadendo dalla motocicletta. Ma, forse, la vera protagonista di questo «festival di musica folk» è l'immensa folla di ragazzi: contestatori, *hippies*, semplici *fans*. E' il grande raduno della gioventù britannica post-imperiale, quella cresciuta con le commedie arrabbiate di John Osborne e la musica dei Beatles.

I centomila abitanti della isola di Wight, abituati ad accogliere coppie di sposi in luna di miele e pensionati, sono rimasti scossi. Con lo spirito d'iniziativa di chi non ha denaro, i giovani lungocriniti e le ragazze dalle minigonne all'inguine hanno eretto la loro città: una tendopoli e una serie di baracche che, parafrasando una canzone di Dylan, hanno subito battezzato «Desolation Row» (strada della desolazione).

Bob Dylan è rimasto chiuso con la moglie Sarah nella villa del sedicesimo secolo che gli è stata messa a disposizione dagli organizzatori del Festival. Bob non ama la pubblicità e alla conferenza-stampa ha risposto con monosillabi. Tuttavia, è apparso meno ribelle di un tempo. «*La mia missione* — ha detto — *è quella di cantare e di suonare bene*».

Dylan ha accettato di partecipare al festival di Woodside Bay perché voleva vedere la casa del poeta Tennyson. Per tre ore di canzoni di protesta egli riceverà anche un compenso di trentacinquemila sterline (cinquantadue milioni e mezzo di lire). Ma il suo concerto sarà l'avvenimento dell'anno nel mondo della musica «pop». Sono accorsi a sentirlo anche i Beatles, i Rolling Stones, Elisabetta Taylor e il regista francese Roger Vadim. Dylan sarà accompagnato dalla sua orchestra «The Band», con la quale ha provato in segreto dentro una cascina abbandonata.

I *fans* sperano che all'ultimo momento i Beatles si uniscano a Dylan, trasformando così il concerto in un avvenimento «storico».

Un problema è rappresentato dallo spaccio della droga tra i giovani. Nel tentativo di circoscriverlo, una dozzina di *detectives* si sono lasciati crescere i capelli e la barba, hanno indossato i *blue-jeans*, camicie floreate e collanine, per potersi mescolare tra la folla senza essere riconosciuti. Il servizio d'ordine è mantenuto da centotrenta poliziotti e trecento guardie private, ma non si prevedono disordini. Nonostante l'apparenza, gli spettatori di questi concerti all'aperto sono molto pacifici, e alla fine dello spettacolo spesso raccolgono perfino i rifiuti dai parchi. Forse per incoraggiarli a non sperimentare gli allucinogeni, comunque, gli organizzatori hanno messo a loro disposizione cinquemila litri di latte.

e. cr.

Alla vigilia del dibattito sui problemi di Torino

Le acque e l'aria

Nel 1900 il consumo «pro capite» di acqua potabile era di 70 litri, oggi di 360 - Il sottosuolo è sfruttato oltre i limiti di sicurezza (le aziende attingono 6 mila litri il secondo) - Nell'aria ogni giorno d'inverno i soli impianti termici domestici immettono novanta tonnellate di anidride solforosa e dieci tonnellate di pulviscolo

L'anno scorso i torinesi hanno consumato 46 milioni e mezzo di litri d'acqua minerale e 268 tonnellate di polveri per acque da tavola al fine di sostituire, almeno durante il pasto, l'acqua del rubinetto; tutto per renderla meno sgradevole. Una spesa necessaria e facilmente comprensibile per chiunque, giunto a Torino con la convinzione che a due passi dalla montagna l'acqua sia eccellente, scopra invece che ha l'odore del bucato e gusto discutibile.

Abbiamo parlato più volte del dramma di questa risorsa primaria, scarsa del resto a tutte le grandi città. Un dramma a due facce: la scarsità e gli inquinamenti. Nel 1900, escludendo gli usi industriali e pubblici, il consumo *pro capite* era di 70 litri al giorno; nel '45 di 205 litri, nel '60 di 348 litri: oggi oscilla intorno ai 360 litri in media. I tecnici prevedono che, entro il Duemila, il consumo individuale salirà a 555 litri al giorno.

In queste cifre e nell'impetuoso sviluppo demografico ed economico della città, si riflette la decadenza qualitativa dell'acqua di Torino, del resto ineccepibile — dice l'Ufficio d'Igiene — dal punto di vista della potabilità. Dal '61, dopo il passaggio della società privata, l'azienda municipale è l'unica responsabile della distribuzione idrica in Torino e in un gruppo di comuni della cintura. Nel frattempo la popolazione è aumentata di un quarto. Da sette anni, sia pure con disgusto e diffidenza, i torinesi bevono l'acqua del Po. Gli impianti sul fiume forniscono mille litri al secondo, saranno presto triplicati. Per le esigenze dei prossimi decenni si costruirà un lago artificiale a Via. Avrà un'utilizzazione mista, idroelettrica e potabile; produrrà 80 milioni di chilowattore annui e 4 mila litri d'acqua al secondo per usi potabili.

Le sorgenti del Pian della Mussa e del Sangano producono il 7,58 per cento del totale (rispettivamente 3,67 e 3,91); tutto il resto, escluso il quantitativo fornito dal Po, che rappresenta il 9,21 per cento, proviene da pozzi situati per la maggior parte nella cintura. Il sottosuolo di Torino fornisce soltanto il 18 per cento della produzione totale dell'Acquedotto che l'anno scorso ha superato i 166 milioni di metri cubi.

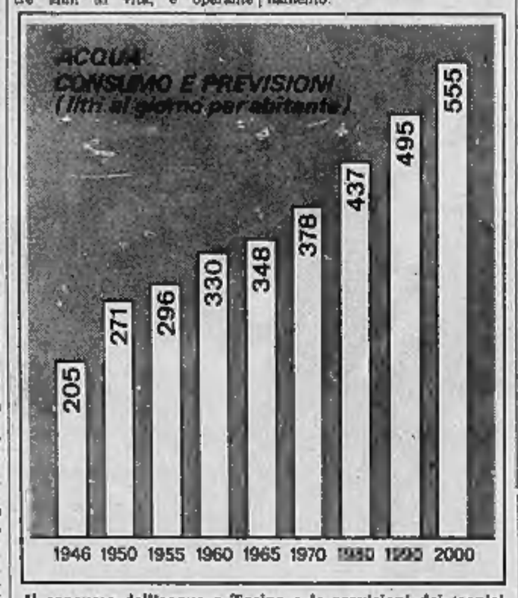
Chi sono i consumatori? Anzitutto i privati, 73 per cento; poi le industrie, 23 per cento, infine il Comune, 5 per cento. La tariffa per i privati è di 22 lire il metro cubo la più bassa d'Italia, tranne Parma; quella per le aziende di 25 lire. Ma l'Acquedotto vende agli stabilimenti soltanto un settimo del loro fabbisogno: poco più di mille litri contro 7000 al secondo. Il rimanente viene estratto dalle singole aziende trivellando pozzi.

«*Il sottosuolo* — dice il direttore dell'Acquedotto — *è sfruttato ormai oltre i limiti di sicurezza: 6 metri cubi al secondo (6 le industrie, uno l'azienda municipale, uno gli impianti di condizionamento) contro un rifornimento naturale di 5; le falde si esauriscono, ormai la fine è a breve distanza. I rimedi ci sono, ma troppo scarsamente adottati. Consistono nella riutilizzazione dell'acqua impiegata nelle lavorazioni e nella depurazione degli scarichi. Purtroppo la maggioranza delle aziende preferisce "restituire" l'acqua dopo l'uso*». E' questa la principale — anche se non la sola — causa dell'inquinamento.

L'anno scorso, a Borgo S. Paolo, si sono dovuti chiudere alcuni pozzi perché nell'acqua erano state scoperte tracce di cromo esavalente, provenienti da lavorazioni galvaniche; residui di cianuro affluiti nel Po a monte di Moncalieri hanno causato a più riprese la morte di tonnellate di pesci. La stessa cosa è accaduta nella Dora e nella Stura. Le rogge e le bealere di Venaria in cui alcune aziende versano gli scarichi, hanno provocato l'allarmante delle acque sotterranee e reso inutilizzabili altri pozzi. Ci sono poi gli inquinamenti provocati da antiparassitari e insetticidi agricoli, ma anche dai detergenti che avvelenano le acque superficiali.

Gli impianti attuali dell'acquedotto potrebbero produrre 8 mila litri al secondo e più: ne forniscono soltanto 3256 perché parecchi pozzi si sono inariditi o inquinati. I due aspetti del dramma dell'acqua sono strettamente collegati. Se non si provvede da un lato ad accelerare i programmi di sviluppo, dall'altro a posporre l'interesse del singolo a quello della collettività, «le generazioni future moriranno di sete e avveleneranno». Così sostengono gli esperti.

Un'altra risorsa primaria da difendere e conservare è l'aria, un miscuglio composto dal 20,7 per cento di ossigeno, 78,3 per cento di azoto, quasi 1 per cento di vapore acqueo, 0,03 per cento di anidride carbonica e da piccole quantità di altri gas. Gli apparecchi di controllo ci trovano di tutto: ossido di carbonio, gas di putrefazione, anidride solforosa, perossidi organici, polveri di ogni genere e fumi. Responsabili dell'inquinamento tre fonti: gli impianti termici, le lavorazioni industriali, le automobili. Proprio in quest'ordine. La legge 615 contro l'inquinamento atmosferico ha tre anni di vita, è operante da quest'anno soltanto per il settore degli impianti termici domestici di cui è stata rilevata la prevalenza quantitativa nell'inquinamento.



Il consumo dell'acqua a Torino e le previsioni dei tecnici

Le facciate sono scure di fuliggine, edifici monumentali sono corrosi dagli agenti atmosferici, il cielo — soprattutto d'inverno — non è mai azzurro. Dalla collina si può osservare la giallastra cappa di «smog», chiusa sulla città come un coperchio. Ma l'inquinamento dall'aria raggiunge a Torino quella «*concentrazione di intollerabilità*», che suscita fastidio e malessere?

La Provincia ha predisposto un servizio per rilevare gli inquinamenti: 15 stazioni fisse attrezzate per il prelievo dell'aria e il dosaggio sia dei gas sia del pulviscolo atmosferico. Una specie di «*air pollution control* permanente». Per ora funziona la stazione di via Consolata, presso l'ufficio d'igiene. Tra l'ottobre '68 e l'aprile '69 ha eseguito 1500 controlli, uno ogni due ore a 10 metri dal suolo. La concentrazione di inquinabilità si esprime in «ppm», cioè parti per milione. Il 29 gennaio, alle 9,30, la presenza di anidride solforosa nel campione prelevato ha raggiunto 0,534 ppm, pari a milligrammi 1,35 per metro cubo d'aria: abbastanza per essere molesta.

Ogni giorno d'inverno il consumo di 3 mila tonnellate di combustibile immette nell'atmosfera 90 tonnellate di anidride solforosa (erano 120 prima delle norme obbligatorie sullo zolfo e del divieto all'impiego degli oli combustibili densi) e 10 tonnellate di pulviscolo. Non sono ancora stati eseguiti rilevi sistematici sull'ossido di carbonio, di cui i tassi di scappamento delle auto sono forte produzione.

Intervento della polizia in seguito alla denuncia di una madre

Traffico di droga: giovane attrice ricercata, fermati tre suoi amici

La ragazza, 20 anni, avrebbe falsificato ricettari del prof. Daneo, reumatologo delle Molinette - Lo stupefacente acquistato nelle farmacie del Piemonte e della Liguria veniva venduto o usato direttamente - Sotto inchiesta l'attore Bertorelli, già del Teatro Stabile; sulle sue braccia rilevate tracce delle iniezioni - Due sono studenti

Accorate dichiarazioni dei genitori: "Questi sono i nostri figli"

La coraggiosa denuncia di una madre ha fatto scoprire un traffico di stupefacenti. La polizia ha fermato tre giovani; una ragazza, probabilmente la maggiore responsabile, è ricercata in tutta Italia. I fermati sono: Marco Isidori, 21 anni, studente, corso Rosselli 141; Maurizio Pallante, 22 anni, studente, via Principe Amedeo 19 bis; Antonio Bertorelli, 21 anni, attore, via Tenivelli 1; la donna che si sta cercando è Annamaria Trombetta, 20 anni, attrice, via Montenero 12.

Il dott. Montesano che ha diretto le indagini e i suoi funzionari dott. Favi, Spoliti e Capomacchia, ovviamente tacciono il nome dalla madre che è andata a raccontare alla polizia su quale china pericolosa il figlio stava scivolando. La denuncia è servita a dare l'avvio all'inchiesta che è da considerarsi soltanto all'inizio in quanto sono prevedibili sviluppi che possono anche essere clamorosi.

In tasca di Marco Isidori è stata trovata una ricetta medica con l'intestazione del prof. Vittorio Daneo, corso Matteotti 26, primario delle Molinette, per una scatola di un farmaco che contiene morfina. L'Isidori ha affermato di averla avuta da Annamaria Trombetta e sia lui sia i suoi amici hanno detto che la ragazza è in possesso di numerose ricette dello stesso professore. Il medico, interpellato, ha dichiarato di poter escludere che gli siano stati rubati dei ricettari: per lo meno, non se ne è mai accorto. Si pensa quindi che la Trombetta li abbia falsificati.

L'attrice Annamaria Trombetta - I fermati: l'attore Antonio Bertorelli; gli studenti Marco Isidori e Maurizio Pallante

La polizia ha accertato che i giovani, servendosi delle false ricette, acquistavano gli stupefacenti nelle farmacie di Torino e della Riviera — a Noli, Varigotti, Pegli, Varazze — dove il Bertorelli e la Trombetta hanno soggiornato in questi ultimi tempi. Il Bertorelli è poi tornato a Torino, mentre la giovane è partita per una località ignota. Parte della droga veniva venduta e parte veniva usata. Il Pallante e il Bertorelli presentano segni di punture agli avambracci: un sanitario della guardia medica che li ha visitati rileva che siano le tracce di iniezioni ipodermiche che i giovani si sono fatte da sé stessi.

Antonio Bertorelli, fratello di Nanni Bertorelli, promettente attore di prosa che morì due anni or sono in un incidente sull'autostrada, si dedica anche lui al teatro. Alla fine del '68 ha partecipato al primo ciclo del corso di formazione dell'attore presso il Teatro Stabile di Torino e nella primavera di quest'anno ha anche partecipato ad alcuni spettacoli con il gruppo torinese per andare poi a far parte della compagnia di Angelica Ippolito e Paolo Graziosi. In maggio, a Montepulciano, il Bertorelli e i suoi colleghi vennero arrestati per spettacolo osceno mentre recitavano un testo di Decia Marzinni, «Ricatto a teatro».

Maurizio Pallante ha frequentato il terzo anno del corso geometri presso l'istituto privato Minerva ed è stato promosso. Vive con il padre, che è addetto all'Accademia Albertina, la madre e un fratello di 16 anni. Dice il padre: «*Siamo stati un mese in vacanza in Toscana, tutti insieme, e mio figlio si è sempre comportato bene. Tempo fa, però, mi telefonò la madre del suo amico Isidori e mi disse che mio figlio era succubo del suo. Io ne parlai con Maurizio, gli chiesi che cosa avevano fatto lui e Marco, perché la Isidori aveva da protestare. Risposero che dovevano essere stramberie di quella donna*».

Anche Marco Isidori vive con il padre, ferroviere, la madre e un fratello di 19 anni. Ha frequentato il primo anno di ragioneria, ma è stato bocciato. «*Da allora* — dice la madre — *non ha mai avuto voglia di far bene, sempre in giro con gli amici, di sofitto in soffitta, sporco, a volte ubriaco. Per un certo periodo è andato alle visite di controllo dell'Istituto di Igiene mentale della provincia, poi ha smesso, per poi ora che ha ricominciato. Non è da internare, mio figlio, certo però è debole di mente*».

Neanche la madre di Marco sapeva che il figlio fosse in un giro di droga. Dice: «*Non credo che si facesse delle iniezioni, perché ha sempre avuto paura di farsi pungere*». «*Perché lei, signora, ha telefonato al padre del Pallante avvertendolo che suo figlio era succubo di Marco?*». «*Perché* — risponde la Isidori — *avevo saputo che Maurizio Pallante era andato dai parenti miei, a Roma e ad Ascoli Piceno, per chiedere dei soldi a nome di mio figlio*».

— A Nove in provincia di Rieti è stato svaligiato il deposito di materiale elettrico «Enos»: sono spariti 700 chilogrammi di rame rosso e stagnato per un valore di 6 milioni. I ladri sono entrati dopo aver fatto un buco nel muro di cinta. Il proprietario, l'industriale Giovanni Arrigo, 42 anni, ha avvertito i carabinieri.

La disgrazia in una cascina lungo la ferrovia per Milano

Bimbo di 18 mesi ucciso dal treno mentre gioca sui binari a Settimo

La madre preparava il pranzo - Quando si è accorta che il figlio era scomparso, va a cercarlo - Vede il convoglio fermo - Domanda ai ferrovieri: «Avete visto un bambino?» - Era poco distante, maciullato

Autopsia per la sposa morta dopo aver battuto la fronte contro un taxista

Un bimbo di 18 mesi è morto sfracellato da un treno a Settimo. Si chiamava Roberto Zazzera; la madre, Nicolina Conte, 31 anni, è immigrata sei mesi fa da Benevento; abita con il cognato in una cascina alla periferia del paese, nei pressi della ferrovia. Prima lavorava in Germania dove ha conosciuto il padre di Roberto. Non andavano d'accordo; l'uomo l'ha riaccompagnata al paese, i genitori, per paura dello scandalo — lei era incinta — l'hanno cacciata via.

Nicolina Conte è stata qualche tempo ospite di una sorella sposata che sta a Napoli. Con loro abitava il cognato delle due donne, Umberto Zazzera, 35 anni. Si è commosso per la sorte di Nicolina, ha adottato il bimbo e ha portato madre e figlio a Settimo. L'uomo lavora in una ditta di marmi, lei custodisce un piccolo allevamento di cani e gatti per conto di una vicina.

La disgrazia è accaduta ieri alle 18. Racconta la donna: «*Avevo dato da mangiare a Roberto, poi ho cominciato a preparare il pranzo per mio cognato. A un tratto mi sono accorta che il bimbo non c'era più. L'ho cercato in casa, niente. Sono uscita in cortile, l'ho chiamato: nessuna risposta*».

«*Stavo andando nei campi quando ho visto sulla ferrovia un treno fermo. Ho pensato che fosse andato laggiù a guardare*». Mentre correva lungo la massicciata la donna ha incontrato due ferrovieri: «*Sto cercando un bambino*». «*Aspetti* — le hanno detto — *rimanga qui*». La madre dice: «*Erano imbarazzati, pallidi. Ho capito che era successo qualcosa a Roberto*». Allora è scoppiata in pianto, gridando: «*Il mio bambino*».

L'hanno trattenuta. Si è formato un piccolo gruppo di persone. Qualcuno ha commentato: «*Giocava tra i binari, gli è passato sopra tutto il treno: è maciullato*». La donna ha sentito. Un urlo ed è crollata priva di sensi.

La piccola vittima aveva 18 mesi - La madre, Nicolina Conte, sconvolta dal dolore

— Rita Sessa, 32 anni, la sposa morta l'altra notte dopo aver battuto la fronte contro la nuca di un tassista sarà sottoposta ad autopsia per accertare le cause dell'improvviso malore: trauma cranico o una crisi cardiaca?

L'episodio è stato pubblicato da *La Stampa* nell'ultima edizione di ieri. La Sessa torna dalle vacanze a Salerno con i figli Maurice, 2 anni e Luana 9 anni. A casa, in via Tripoli 214, l'attende il marito, operaio. I bambini sono stanchi e la donna decide di prendere un taxi. Il guidatore sistema i bagagli, si siede in macchina e regola l'inclinazione dello schienale spingendo indietro con le spalle.

Contemporaneamente la Sessa si sporge in avanti per raccogliere la borsetta che le è caduta: le due teste si urtano con violenza. Dolore, un po' di fastidio, ma, almeno così sembra, nulla di grave. Il taxista dice: «Che succeda, signora», lei risponde: «E' stata colpa mia».

Alle 22,30 la donna è a casa: mangia un boccone poi mette a letto i bambini. Ha paura di restare: «All'improvviso l'ho vista diventare pallidissima, ha mormorato: "Sto male... la testa" ed è svenuta». Il Sessa cerca di soccorrerla e chiama il medico. Respirazione a bocca a bocca, iniezioni. Tutto inutile. A mezzanotte la donna è morta.

— Trucco Stefano, un pensionato di 62 anni, abitante a Nichelino, via Torino 260, è stato trovato morto ieri mattina alle 9 da un vicino di casa. L'uomo era sofferente di cuore e viveva solo. Oggi sarà eseguita l'autopsia.

Abbandonato dalla moglie si sfoga rompendo mobili

Da due mesi sta demolendo con metodo l'alloggio - La donna: «L'ho lasciato perché non lavorava»

Da circa due mesi un uomo sta distruggendo i mobili dell'alloggio. Ogni giorno spacca una sedia, sventra un cuscino, frantuma piatti e bicchieri. Sfoga così il suo dolore da quando è stato abbandonato dalla moglie e dal figlio. La polizia, chiamata dai vicini, è già intervenuta tre volte, ma non può farci nulla: la roba è sua e può farne quello che vuole. Si chiama Sergio Passalacqua, 41 anni, disoccupato, abita in via Le Chiuse 88. L'alloggio — tre camere — è di sua proprietà e anche della moglie.

Ieri era in cucina, sopra un mucchio di rottami da dove si intravedevano posate, schienali di sedia, cocci di piatti e tazze, piume dell'imbottitura di un cuscino. Ha detto semplicemente: «Sto traslocando e ho molto da fare». Poi ha continuato a sfasciare altre cose.

Gli inquilini — 36 famiglie — sono preoccupati. «Alla notte non ci lascia dormire, fa rumori di tutti i generi, abbiamo paura». L'amministratore Enrico Risso ha già fatto un esposto in commissariato, era firmato da quasi tutti i capifamiglia, che non ha avuto seguito. Il Passalacqua è stato chiamato, diffidato.

Raffaele Di Renzo, 23 anni, racconta: «Prima delle vacanze avevo lasciato la mia motocicletta in strada, vicino al marciapiede. Una notte sento dei rumori, mi affaccio alla finestra e vedo il Passalacqua che tentava di avviarla. «Cosa fa?» gli ho chiesto. «Niente, non c'è verso di farla partire e io devo andare in ferie». Sono sceso giusto in tempo per spegnere le fiamme: aveva infilato un cerino acceso dentro il carburatore».

La moglie del Passalacqua, Michela, 47 anni, vive dalla sorella in via Nomaglio 13. Dice: «Sono scappata da mio marito il 6 agosto perché era insopportabile. Io lavoravo, lui a casa sdraiato a letto. Poi un giorno mi ha picchiata e ha tentato di strozzarmi. Al Martini mi hanno giudicata guaribile in una settimana. Ora sono qui con mio figlio Pietro che ha 12 anni. Non abbiamo niente per cambiarci e ho paura di andare a casa a prendere la roba. Forse oggi ci andrò accompagnata dalla polizia. Spero di trovare ancora qualcosa».

Attività in Tanzania del gruppo «Mani tese»

Continua l'attività in Tanzania del gruppo «Mani tese» di Torino. A Pugawa sono iniziati i lavori con la costruzione di un ponte; a Tosamaganga per essere ultimato un ospedale. Alla volta di questa località partono oggi da Caselle i professori Gian Maria Ferraris e Michele Bocca, l'infermiera Franca Monasterolo ed il perito Alberto Fuso. Stazioneranno nell'ospedale l'attrezzatura tecnica inviata dall'Italia e daranno una serie di lezioni al personale.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	8.228.000
11	143	11	194.800
10	1006	116	17.000

Il montepremi è di 82.583.278

La colonna vincente risulta: 12X - X11 - 1X2 - 121

Autosparazioni — (dalle 8 alle 13) — Off.: via P. Gaidano 7 (325.824); via Le Chiuse 72 (471.047). Elettr.: c. U. Sovietica 349 (610.870); v. Ormea 90 bis (682.520); corso B. Telesio 61 (789.015); v. Giachino 84 (293.094); largo IV Marzo 17 (534.177).

Estrazioni del Lotto

30 agosto 1969

Bari	14	87	49	38	22
Cagliari	79	70	77	67	47
Firenze	83	87	26	20	81
Genova	52	82	55	64	27
Milano	8	15	33	11	27
Napoli	30	61	28	26	51
Palermo	1	33	27	38	82
Roma	40	15	49	48	6
Torino	81	27	64	72	6
Venezia	67	1	66	59	50

Specchio dei tempi

Un appello a tutti, compresi i giornalisti (e «Specchio dei tempi» tornerà dai genitori sventurati) - L'uomo e la bestia - Lasci le parolone e provi a vivere, è più difficile che morire - Il concetto della proprietà - Quanto vale il sorriso di un bimbo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di lettori de *La Stampa* ed abbiamo seguito con particolare ansia i fatti di cui è stata protagonista la povera Maria Teresa Novara, non scampata per un soffio — tragico scherzo della fatalità — ad una fine orrenda.

«Per giorni e giorni, ed ancora oggi, la morte di Maria Teresa è stata motivo di ogni sorta di sfruttamento. Attorno alla casa, chiamata con le più svariate denominazioni da tutti i giornali, s'è visto di tutto: cronisti e fotografi di tutta Italia protesi nell'inventare scabrosità, raccoglitori di stranezze, pirati che hanno assalito vigne e frutteti; soprattutto curiosi... tanti curiosi.

«L'afflusso inusitato di gente alla "Barbisa" ha richiamato rivenditori di bibite ed anche altri tipi di ambulanti. La casa maledetta è stata oggetto di un vero e proprio assalto, facendo concorrenza agli stessi luoghi di villeggiatura. Ci ha personalmente sorpresi la mancanza di pietà verso la famiglia Novara: una famiglia di poveri contadini che è stata duramente colpita negli affetti più cari, distrutta dal dolore; una famiglia che dopo aver vissuto otto mesi di ansie e di tormento è giunta a ritrovare la figlia forse dodici ore in ritardo rispetto alla morte.

Questa famiglia non ha bisogno dell'assedio morboso dei curiosi. Ha bisogno di aiuti morali e materiali, di quegli aiuti che *La Stampa* è capace di recare con quella sollecitudine e con quella delicatezza che desta tanta commozione ed ammirazione.

«All'inizio la famiglia Novara non rivolgiamo questo appello a *Specchio dei tempi*. Siamo certi che l'aiuto verrà e sarà generoso se sollecitato dalla Rubrica delle opere buone.

Sia la voce di *Specchio dei tempi* una testimonianza di solidarietà verso una famiglia sventurata e sia mio invito a tutti quanti a voler rispettare il dolore con quella comprensione e riservatezza che al dolore sono dovute. Anche a nome degli altri».

Egidio Malabaila, Sindaco di Villafranca

Pasquale Ramello, Sindaco di Cantarana

Cesare Navone, Ass. Anziano

Secondo Gianotti, Consigliere Provinciale

Una lettrice ci scrive:

«Per l'ennesima volta leggo che un uomo vittima di un incidente muore per mancato soccorso, mentre decine di macchine passano noncuranti. E purtroppo il soccorritore giunge in ritardo. Così si comportano gli uomini.

«Al contrario, una grossa storiografia tiene aggrappato un naufrago e non si inabissa per 15 ore onde portarlo in salvo. Notizia apparsa sul vostro giornale.

«A compensare tale comportamento penseranno domenica 31 agosto i nostri baldi cacciatori, che si pavoneggeranno con i resti mortali delle loro piccole ed inermi prede».

Maria Rauzecco

Una lettrice ci scrive:

«E' una ragazza di 17 anni che ti scrive con il cuore a pezzi. Mi sento sola, tremendamente sola, sono forse una ragazza anormale se alla mia età mi sento estranea del tutto in ciò che avviene nel mondo? Cerco a volte di vincere questa malinconia, ma invano... A volte l'angoscia mi spinge alla disperazione.

«Mi sono allontanata dalla mia famiglia e dalla Chiesa, sono stata, non credo a nessuno e in nulla. L'unica cosa che aspetto è la morte. Perché vivere? Perché devo fare del bene? Devo farlo del male? Ho lasciato la Chiesa da più di 4 anni e da più di 4 anni vivo senza alcun rimorso di coscienza. Sarò un mostro? Cerco forse qualcosa di irraggiungibile in questo mondo: la pace.

«Ecco perché a 17 anni sono delusa della vita e priva di ogni facoltà emotiva. Sono un'anormale? Debbo augurarmi la morte? Il mio cuore continua ad essere impietrito, duro, e non prova nessuna emozione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Trieste:

«Continua sempre, ti prego, a pubblicare coraggiosi articoli che spiegano ai popoli la vera democrazia che deve rispettare il diritto e le leggi! Vorrei tanto pregare A. C. Jemolo di spiegare ai Deputati e ai Senatori che hanno votato l'ultima legge sulle pensioni che essa non rispetta il diritto derivante dalla "lex suprema" che è la nostra Costituzione.

«*Art. 42*: la *proprietà privata* è riconosciuta e garantita dalla legge... La proprietà privata può essere altro indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale.

«Dal 1963 mi confiscano parte della mia pensione senza indennizzo solo perché devo lavorare per vivere. Mi derubano della mia proprietà privata garantita dall'art. 42 della Costituzione.

«Ricordo l'appello di Edmondo Brodolini che ha fatto quello che ha potuto. Ora è morto. Ti chiedo di mandare un altro appello a quelli che "tutto" possono affinché il nuovo governo inizi la sua attività con un atto di giustizia revocando il divieto di "cumulo" stipendio-pensione ai "Combattenti della Vita", cioè ai pensionati che devono lavorare per vivere. Urgente! A nome di tanti cui non rimane quasi più fiato per protestare e difendersi».

Carlo Woitowicz

Un lettore ci scrive da Chiusa S. Michele:

«Leggendo lo scritto di quel lettore che si lamenta con *Specchio dei tempi* per il "cavalluccio" regalato a due bimbi che ne avevano innocentemente fatto richiesta, mi sono sentito tanto tanto triste! E mi spiego subito. Un sorriso di un bimbo vale molto più di qualsiasi cosa!

«Quanti sorrisi ha fatto sorgere *Specchio dei tempi* in questi anni ultimi! Una bicicletta regalata con tanto cuore, un libro dato gratuito, un viaggio, una cartolina, una penna, una borsa di studio... ecc. ecc. Se continuassi a citare tutti i casi che ben ricordo e ho impressi bene nella mia matusa zuccona, non finirei più! I bimbi pakistani, i bimbi indiani, i bimbi africani, tutti nel grande cuore senza barriere e senza utopie razziste dello *Specchio*. Quanti sorrisi, quante lacrime asciugate dallo *Specchio dei tempi* di Torino!

«Ed ora, a conferma di quanto ho asserito, mi privo con le lacrime agli occhi (qualche volta anche i matusa piangono!) di un ricordo. Lascio a *Specchio dei tempi* questa vecchia foto di un bimbo di un bimbo ora giovanotto, con la bicicletta regalatami proprio da te parecchi anni fa. La allego al presente scritto, imbuco la lettera e lasciatemi piangere in pace, solo più che mai senza quella foto, nel silenzio della notte e nella pace profonda delle mie amate montagne».

Mores Olesti

Sentenza di assoluzione in istruttoria per 17 ex amministratori della Nebiolo

E anche per il perito - Tutti furono accusati dal dott. Roccatagliata (direttore generale e amministratore delegato fino al '50) di avere diffuso false notizie per provocare un crollo in Borsa

Si è conclusa in istruttoria, con sentenza di assoluzione «per chè i fatti non sussistono» (dott. Barbaro), l'annosa vicenda nella quale erano implicati 17 ex amministratori della Nebiolo ed un perito, il prof. Vittorio Zignoli. Gli altri imputati erano l'avv. Alberto Giovannini, amministratore delegato; il dott. Pier Antonio Milone, presidente del consiglio di amministrazione; i vice presidenti cav. Eugenio Marsaglia e dott. Augusto Pasquali; i consiglieri sen. Adriano Tournon, dott. Stefano Marsaglia, dott. Donato Cattaneo, dott. Roberto Cattò, dott. Domenico Chiaramello, dott. Giulio Chiera di Vasco, dott. Giovanni Di Modica, dott. Carlo Etzi, dott. Carlo Gavosto, dott. Franco Jorio, dott. Enrico Zanone; gli amministratori giudiziari avv. Emilio Bachi e dott. Ausonio Danieli.

La Nebiolo fu ammessa all'amministrazione controllata il 4 gennaio '52 e al concordato preventivo il 17 aprile dello stesso anno. Fino al giugno '50 fu amministratore delegato e direttore generale della società il dott. Pier Luigi Roccatagliata, che, processato per falso in bilancio, venne assolto in appello «per effetto di dolo specifico».

In seguito il dott. Roccatagliata mosse causa alla Nebiolo rivendicando circa 90 milioni; fu invece condannato a rimborsare, dedotti 9 milioni di indennità, circa 21 milioni. Nell'aprile '62 il dott. Roccatagliata citò gli ex amministratori e la Nebiolo, ma il 28 marzo del '66 fu condannato alle spese dei due giudizi.

Egli allora presentò alla Procura della Repubblica una denuncia contro gli amministratori che gli erano succeduti, accusandoli, per il periodo dal '50 al '52, di falso in bilancio e di «diffusione di false notizie atte a cagionare in borsa una diminuzione del valore delle azioni della Nebiolo». Il prof. Zignoli fu invece accusato di falso in perizia.

Il giudice nominò un collegio di periti, il prof. Piccatti, il dott. Arietti e il dott. Cigarsa, che dopo circa due anni di indagini presentò una relazione di oltre 700 pagine. Anche i difensori — avv. Delgrosso, Gallo, Quaglia, Chiusano, Gillio e Tortonese — intervennero con documentate memorie. Tali documenti sono alla base della sentenza di assoluzione con formula piena.

Un «raid» anti-caccia

Un agricoltore di Bernezzo San Pietro (Asti) ha organizzato per oggi un «raid» di protesta in occasione dell'apertura della stagione di caccia. Due aerei sorvoleranno alcune città piemontesi, della Liguria e Lombardia per lanciare migliaia di manifestini. Si alzeranno alle 9 dal campo dell'Aeritalia: i lanci avverranno a Castagneto Po, Chivasso, Casalborgone, Cuneo, Asti, Alessandria, Savona e Bergamo.

Monete e francobolli rubati in una cantina

Numismatico e filatelista insieme, il signor Stefano Accomasso, abitante in via Ventimiglia 196, aveva sistemato le proprie collezioni di monete e di francobolli in cantina, un po' perché non ha posto nell'alloggio e un po' anche perché era convinto che in cantina le preziose raccolte potessero essere più sicure. Si è sbagliato. Probabilmente qualcuno era a conoscenza di questo fatto e l'ha comunicato ai ladri. Essi hanno forzato soltanto la sua cantina prelevando tutte le collezioni che erano racchiuse in bell'ordine in un armadio. Il danno sfiora gli otto milioni.

— Bottino cospicuo per i ladri che hanno rubato due valige su un'auto parcheggiata in via Piana 171. Erano di proprietà di Gianni Martini, di 33 anni, residente in Inghilterra ma temporaneamente ospite di una zia che abita appunto in via Piana. In una valigia c'erano un milione di lire in contanti, una cinepresa, una macchina fotografica e altri oggetti personali, il tutto per un valore di due milioni di lire.

Saper spendere bene

Borse per caldo e freddo

Come scegliere un contenitore termico e la ghiacciaia portatile (prezzi da 1900 a 9 mila lire) Consigli di un diplomatico sulla « carne alla brace » - Una pensionata con marito in difficoltà: vorrebbe sapere come spendere bene le sue 150 mila lire mensili - Posta: la luna e le conserve

C'è gente che sceglie settembre per la vacanza. Ottima idea, visto che la grande ressa negli alberghi e sui treni è finita e c'è la speranza di farsi servire meglio. E' il mese dei viaggi, delle crociere, del « piccolo cabotaggio » tra un paese e l'altro. Ancora incerto sulla mèta che sceglieranno due sorelle ci scrivono: *« Partiremo con la nostra "500" e ci alterneremo alla guida. Non abbiamo molti soldi; il nostro programma quest'anno prevede pranzi volanti (cioè sui prati o al margine delle autostrade) poi cena regolare e notte in albergo. Vorremmo includere nel bagaglio una buona borsa termica. Potete darci qualche consiglio sulla scelta? ».*

★★ Le borse termiche non sono più una novità. Anche i patiti del *week-end* e i fanatici dei « ponti » ne sono provvisti. E chi ama trascorrere l'intera giornata in spiaggia, chi si avventura in piacevoli passeggiate su facili mulattiere di montagna, conoscono bene l'utilità del contenitore termico. I panini mantengono intatta la loro morbidezza, il burro non si liquefa, le bibite restano alla giusta temperatura.

Volete che la vostra borsa termica sia utile d'estate e d'inverno, cioè conservi, secondo le stagioni, il freddo o il caldo per 5-12 ore? Sceglietela in *plastica morbida*, opaca o laccata (è questione di gusto ma anche un po' di prezzo) della grandezza desiderata: la più piccola costa 1900 lire e ha una capacità di dieci litri; la misura media (17 litri) costa 2900 lire; quella grande (27 litri) costa 3800 lire: è in plastica morbida opaca. Laccata, da 28 litri, costa 4750 lire. Chi non si fidasse della resistenza delle maniglie — di solito sono anch'esse in plastica, talvolta in nailon e della stessa materia è la cinghia di sicurezza — spenderà un po' di più: 5800 lire per una « 25 litri » con maniglie dalla solida attaccatura. Esiste anche un tipo di borsa a forma rettangolare allungata, con cestello interno, che suddivide lo spazio per la bottiglia e per i cibi: capacità 20 litri, prezzo sulle 8 mila lire. I colori? Rosso, verde, blu, arancione. Per tutti i gusti.

Non riscuotono eccessiva simpatia in Italia — sono invece comunissime all'estero, — le borse in *plastica rigida* con suddivisione interna per le bottiglie: 8200 lire per una « 20 litri ». Pare che le famiglie italiane preferiscano il tipo morbido perchè la cedevolezza delle pareti consente di riempire il contenitore fino all'ultimo millimetro cubo di spazio. *« In realtà* — ci spiegano — *questo ipotetico migliore sfruttamento dello spazio si risolve in sovraccarico dannoso alle maniglie, con tutte le spiacevoli conseguenze che si possono immaginare ».* Comprese le frittate estemporanee.

Il sistema per mantenere il freddo nelle borse termiche è uguale per tutte: un borsotto di ghiaccio artificiale, a cui altri se ne possono aggiungere secondo l'intensità del freddo che si vuole ottenere. (Le due sorelle che contano di cenare e dormire ogni sera in albergo, potranno far riporre il loro borsotto nel frigorifero. Lo preleveranno al momento di approvvigionare la loro borsa termica; 8-10 ore nel freezer sono in genere sufficienti).

Costano di più le « ghiacciaie portatili »

La candidata *« ghiacciaie portatili »* hanno la caratteristica di mantenere soltanto il freddo e non il caldo. Sono di plastica rigida, alte e rettangolari, con il posto per una o due bottiglie da inserirsi coricate nel modello da 30 litri (5800 lire) e in piedi negli altri tipi. La più piccola (14 litri, posto per una bottiglia) costa 4 mila lire. La più grande (35 litri, due scatole di ghiaccio artificiale, maniglie in plastica, cinghia di nailon) costa 7500 lire. Si arriva a 9 mila lire con il modello a maniglie di metallo e scatole di ghiaccio inserite nel coperchio. Capacità 24 litri. Le ghiacciaie portatili garantiscono il mantenimento del fresco per 12-16 ore.

Le lettrici che sono state in vacanza all'estero ci inviano in questo periodo ricette di specialità inglesi e tedesche, svizzere, spagnole o greche. Irma Castellini, invece, ci sfida: *« Visto che riesce sempre trovare un esperto per tutti i questi gastronomici e no che vi pongono i vostri fedeli lettori, mi permetto di porvi il mio problema. Come si prepara l' "asado", cioè la carne cotta sulle brace secondo il classico sistema argentino? Qui in Piemonte lo sanno fare bene i coniugini che lo giovanità hanno lavorato in Argentina; però sono un po' gelosi nell'indicare la ricetta completa ».*

★★ E noi dubitiamo che lei, cara signora, possa realizzare la « ricetta completa », dato che abita a Torino (o forse possiede una cascina tra le Langhe?). Comunque ecco un esperto anche per l'arrosto del « gaucho ». « Ci sono due tipi di "asado" — dice un diplomatico argentino — l'asado normale e l'*asado en cuero* cioè cucinato con la pelle (la si toglie a cottura ultimata). Si prende un mezzo vitello, o un quarto; si stende la carne su un ferro a forma di croce attaccandola ai ganci sistemati all'estremità dei bracci. La croce si pone obliquamente sul fuoco, accendendo con legna capace di produrre poca fiamma e molta brace. In Argentina usano il *quebracho*, un legno durissimo fornito dalle foreste nordiche del Chaco, ai confini del Paraguay: così duro che serve per fare le bocce e per pavimentare le strade. Sulla carne, ogni tanto, viene spruzzato un intingolo di olio, aceto, poco prezzemolo e poco pepe.

« L'*asado alla brace*, con o senza pelle, viene cucinato ovunque nella campagna. Lo si conosce molto cotto e solitamente accompagnato da infuso di " mate ", la classica bevanda del Sud America, che stimola le funzioni gastriche e che, contestatissima in giuste dosi, è anche lievemente eccitante ».

Vogliamo aiutare la signora Rosa Maria?

Cara amiche a raccolta. C'è bisogno di voi. Scrive la signora Rosa Maria, pensionata: *« Prego le esperte di economia domestica di indicarmi come meglio dividere sui vari capitoli di spesa — al fine di chiudere il bilancio mensile in parità — la somma di cui dispongo ogni mese: 150 mila lire di pensione e niente altro. Siamo in due, ultrasessantenni, di abitudini sobrie. L'alloggio è in Torino; affitto 20 mila mensili e 60 mila all'anno per il riscaldamento. Non abbiamo donne di servizio, nemmeno a ore; abbiamo però gli elettrodomestici necessari e naturalmente il telefono e il televisore. Alle gentili signore che mi consiglieranno faccio presente che devo risparmiare qualche cosa per fare marine estive di 15-20 giorni l'anno. Prego includere nell'elenco delle voci di spesa tutti i capitoli di una casa normalmente attrezzata. Non vi sembri strana questa mia richiesta. Io ho dei dubbi, non so se tutti imputabili a mia incapacità personale ».*

Coraggio, mano alla penna, occhio alla tavola pitagorica. Facciamo i conti per la signora Rosa Maria, pensionata.

Piccola posta

Da Asti Anna Bianchin: *« Desidera che ripetiamo la ricetta del sig. Angelo Sorzio, cuoco in Venezia, mi suggerisce la ricetta della minestra di fagioli alla veneta. Tempo fa ho omesso illustrare questo piatto alla tv, ma non ho temuto a mente il suggerimento. Desidero preparare il piatto per mio marito che ricorda con nostalgia quando piatto scodellava fumante la sua nonna ».*

★★ Ecco fatto. Il nostro amico cuoco certamente risponderà a giro di posta. Non c'è nessuno più premuroso di lui.

Da Lucerna S. Giovanni F. J.: *« Esistono scioperi per i viaggi in treno sul territorio ungherese? ».*

★★ Le ferrovie ungheresi rilasciano, dal primo giugno di quest'anno, abbonamenti speciali a prezzi di particolare favore. Sono validi per tutto il Paese su tutti i treni e per un numero indefinito di viaggi; hanno durata di 10 oppure 20 o anche 30 giorni. Ecco le tariffe, in franchi svizzeri: *dieci giorni:* prima classe 30 franchi, seconda 20; *venti giorni:* prima classe 50, seconda 35; *trenta giorni:* prima classe 72, seconda 52. Per i bambini tra i 6 e i 10 anni sconto del 50 per cento.

Da Torino, Teresa Pavesi: *« Mi interesserebbe sapere da qualche esperta come si conservano le cipolline. Mi hanno detto che si trattano come i peperoni dolci, ricetta apparsa qualche tempo fa su questa rubrica. Poi vorrei chiedere un'altra cosa: per fare le conserve (comprese frutta sciroppata, verdura ecc.) c'è un periodo più adatto dell'altro per farle? Un periodo, che so io, di luna buona, di luna nuova, di luna calante? Insomma questa benedetta luna c'entra o non? E se c'entra potete fornirmi qualche indicazione? ».*

★★ Siamo molto ignoranti in materia di luna, signora Pavesi. Conosciamo tante cose ormai del nostro satellite sul quale tre uomini coraggiosi hanno persino messo i piedi, ma ci scusiamo di essere all'oscuro dei suoi influssi sulle conserve. Qualche lettrice ne saprà certo più di noi, se non altro per ricordare i saggi consigli di qualche bisnonna.

Simonetta

Immigrati: da dove arrivano e dove vanno ad alloggiare

Nel '68 sono arrivate a Torino 56.180 persone Il 54,6 per cento era formato da meridionali La maggior parte alloggia nel centro storico

L'Ente [illegible] sociale pubblica uno studio sull'immigrazione a Torino; i dati si riferiscono al 1968.

Alla fine dell'anno scorso la nostra città aveva 1.152.788 abitanti; di questi, 56.180 erano nuovi immigrati. Il 27,2 per cento dal Piemonte, il 16,4 dalla Sicilia, il 15,5 dalla Puglia, il 7 per cento dalla Calabria, il 6,6 dalla Campania, il 4 per cento dalla Sardegna, e, in numero minore, da tutte le altre zone d'Italia. Il 3 per cento dall'estero. Facendo una divisione tra immigrati centro-settentrionali e meridionali, il 54,5 per cento era giunto dal Sud Italia per un totale di 30.650 unità pari al 2,7 per cento della popolazione residente.

Considerando età e composizione familiare, i centro-settentrionali presentano una percentuale più alta di anziani, 8,4 per cento contro il 3,5 degli immigrati dal Meridione. Inoltre fra i settentrionali ci sono più donne, 51,3 per cento; tra i meridionali più uomini, 54,5 per cento. Risultati 20,7 per cento tra immigrati del Centro-Nord, 27,2 per cento dal Sud. I matrimoni sono più frequenti fra settentrionali: 55 per cento contro il 40 per cento dei Meridionali.

Dove si stabiliscono gli immigrati. La percentuale più alta è nel centro storico, la più bassa nelle zone collinari. Tenendo presente la provenienza si nota che i siciliani scelgono di preferenza la zona del Municipio, piazza Statuto, Vanchiglia, borgo Rossini; i pugliesi: piazza Umbria, Regio Parco, San Paolo; i piemontesi: Cavoretto, Reaglie, Sassi, Bertolla, Mirafiori e Pozzo Strada.

Quali sono i motivi. Il centro storico ha un alto numero di pensioni e camere d'affitto e raccoglie quindi un'immigrazione di tipo non familiare, caso frequente tra meridionali; la collina accoglie invece personale di servizio, una sistemazione gradita agli immigrati dal Piemonte.

★ ★

Le Acli torinesi hanno diffuso un comunicato in cui affermano che *« ritengono necessario esprimere un giudizio sui risultati dell'incontro avvenuto in prefettura tra il ministro del Lavoro, gli enti locali, le organizzazioni sindacali e gli imprenditori ».*

Il piano di edilizia popolare per 85 mila vani nel prossimo triennio *« deve essere considerato come un primo, sebbene parziale, sforzo per affrontare i problemi creati dall'incontrollato espansionismo industriale »* ma non ci si deve limitare a *« la costruzione di grossi sobborghi periferici ridotti a puro dormitorio, senza le necessarie opere di urbanizzazione ».*

Inoltre *« resta aperto il problema della immediata sistemazione degli immigrati, che deve essere risolto in modo immediato sul piano umano (case-albergo) e non con iniziative tipo " ghetto " ».*

Le Acli invitano a *« contrattare e conoscere fino in fondo i piani di espansione della Fiat e delle industrie torinesi in genere ».*

Un convegno socialista sul problema delle case

Sollecitato l'intervento del Governo e il blocco dei fitti

I socialisti torinesi hanno tenuto tra venerdì e sabato, nella sede di corso Palestro, un convegno sul problema dell'immigrazione con particolare riguardo alle infrastrutture e i servizi pubblici dell'area metropolitana: abitazioni, sfratti, equo canone, nuovo piano edilizio. Il segretario della federazione, Bonello, ha affermato: *« Da mesi sollecitiamo un intervento del governo per fronteggiare la situazione determinatasi in seguito all'improvvisa decisione della grande industria di assumere decine di migliaia di operai senza provvedere a una loro decente ed umana sistemazione ».*

Il senatore Vittorelli, della direzione centrale, ha detto: *« Il poi non può accontentarsi di un generico impegno governativo. E' necessario un freno immediato al movimento speculativo edilizio, agli sfratti ingiustificati e all'aumento dei fitti ».*

L'assessore all'urbanistica Passoni ha dichiarato: *« L'intervento degli enti pubblici deve essere urgente e immediato. Il Comune può fare la sua parte vendendo disponibili le aree della 167 ed assumendo iniziative che quali associare i Comuni della "cintura" torinese ».*

Al termine dei lavori il psi ha diffuso un comunicato in cui si afferma che la situazione creatasi in seguito agli insediamenti industriali *« è uno degli esempi più evidenti della mancanza di una reale politica di programmazione nazionale e locale ».* La federazione torinese sollecita il blocco dei fitti e degli sfratti, l'immediata attuazione della legge 167, *« l'istituzione della Finanziaria pubblica regionale al fine di colmare le gravi carenze dei servizi pubblici ».*

— Ripresa dell'attività comunale: martedì si riunisce la Giunta lunedì 8 il Consiglio. In seguito all'incontro avvenuto l'altro ieri in prefettura sui problemi della casa per gli immigrati, tra il ministro Donat-Cattin, rappresentanti degli enti locali, dei sindacati e degli industriali, ieri il capogruppo comunista Novelli ha inviato al sindaco una lettera con *« formale richiesta affinchè sia data prima convocazione del Consiglio comunale siano presi in esame questi problemi ».*

Non sapeva che c'era un colpo in canna

Ferisce la cugina tredicenne mentre pulisce la carabina

La ragazza è stata colpita ad una gamba - L'incidente è avvenuto in un cascinale presso Saluggia - Il giovane che maneggiava l'arma era giunto da Ivrea per trovare i parenti

Margherita Bruvera, la ragazza colpita alla gamba, e l'involontario feritore Pietro Manina

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 30 agosto.

Una tredicenne è rimasta gravemente ferita da un colpo di carabina partito accidentalmente mentre l'arma era in mano ad un cugino della ragazza. La ferita è Margherita Bruvera abitante alla cascina Giarrea, a pochi chilometri da Saluggia, con i genitori — guardiani dell'acquedotto — ed un fratello di 17 anni.

L'involontario feritore è suo cugino, Pietro Manina di 29 anni, coniugato e padre di una bimba di otto mesi, abitante ad Ivrea ed occupato alla « Olivetti ».

Stamane il giovane si era recato a Saluggia, come faceva frequentemente, per far visita ai parenti. Verso le 13 si trovava nella cucina dell'abitazione con la ragazza, quando da un ripostiglio prese una carabina calibro 22 che i Bruvera, poichè la loro casa è isolata, tengono come arma di difesa.

Il Manina per dare una pulita all'arma si sedeva su una seggiola tenendo il fucile fra le ginocchia. Non si accorgeva che nella canna c'era un colpo e deve aver premuto inavvertitamente il grilletto: è partito un colpo che ha raggiunto la ragazza, che era seduta a pochi metri dal cugino ed era intenta a cucire.

La detonazione e le grida di Margherita facevano accorrere la madre che si trovava nella vicina stalla. Il Manina caricava immediatamente la cugina sulla sua auto e la portava all'ospedale di Chivasso.

Con le radiografie i medici localizzavano il proiettile che, penetrato nella coscia destra e attraversata la regione addominale, si era fermato nel femore sinistro.

La ragazza veniva trasferita alle Molinette di Torino dove è stata ricoverata con prognosi di venti giorni salvo complicazioni. Il Manina è stato interrogato dai carabinieri di Livorno Ferraris che svolgono le indagini.

e. c.

Al Consiglio di Stato la «casa alta» di Lanzo

Il ricorso dell'impresario

(Nostro servizio particolare)
Lanzo, 30 agosto.

(c. g.) Il geom. Luigi Costa costruttore dell'edificio « contestato » di Lanzo si è rivolto ad un legale per preparare il ricorso al Consiglio di Stato contro l'ordinanza del ministero di sospendere i lavori.

E' probabile che l'impresario denunci l'illegittimità del provvedimento adottato in base all'art. 17, 5° comma della legge-ponte 1967. Esso impedisce di edificare nel centro storico in assenza di un piano regolatore generale. « Ma — ha recentemente sostenuto il geom. Costa — *il mio edificio a cinque piani è separato da tale zona dalla fascia di tutela ambientale, da una strada comunale e da un terreno che ho ceduto al comune senza corrispettivo ».* Ed ha aggiunto: *« E' inesatto far coincidere in particolare di una precisa disposizione il centro storico con la zona di "notevole interesse pubblico" prevista dalla legge 1939. In ogni caso il mio edificio non è compreso in quest'area ».*

Il proprietario ha infine escluso che sia applicabile il divieto di costruire oltre i tre piani contenuto sempre nella legge-ponte (art. 17, 2° comma). *« Tale norma* — ha precisato — *è entrata in vigore nell'agosto 1968 cioè un anno dopo l'approvazione della legge 765, mentre la licenza edilizia mi è stata rilasciata già nell'aprile dell'anno scorso ».*

ECHI DI CRONACA

Corsi Ministeriali

Per Segretarie Stenodattilografe ed Operatori contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più importanti aziende [illegible]. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12. Tel. 650.827, 650.870.

Collegio Maschile S. Carlo

Via [illegible] 4, tel. 54.171, Torino 10126. Moderno e confortevole convitto per studenti di ogni ordine di scuola medie superiori. Scrupolosa assistenza didattica.

Anche Steno in 10 ore

oltre al famoso corso di « Dattilo in 10 ore con 10 dita ». Metodi « Luce e ritmo » [illegible] presso la Scuola Ferraris Comptometer di piazza Carlo Felice, 80 (Porta Nuova) - Torino - Telefono 518.270. Inizio lezioni 1° settembre.

Corsi Ministeriali gratuiti

per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

Sist - Centri Meccanografici Gen. Electric e I.B.M.

Perforatrici, operatori pannellisti, programmatori elettronici. Corsi autonomi e completi sui due sistemi. Sist, via Po 7, telefono 547.573.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di tessuti in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.131.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia scritta.

Istituto G. Giusti

Via Maria Vittoria 54, t. 871.771 sono aperte le iscrizioni alle classi di Istituto Magistrale (in fase di parifica). Corsi di recupero diurni e serali per Maestre d'Asilo e per Ragionieri.

Stufe a kerosene

Federal, Argo, Juno ed altri tipi da 2.000 a 25.000 calorie ora con e senza canna fumaria. Stufe a gas senza fiamma. TRAMEZ, Corso San Martino 6/H (Piazza Statuto) - Tel. 519.306.

TV riparazioni TV

Telefonate tel. 310.155. Servizio celere a domicilio, Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vasto assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

BALBUZIE

I disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dottor Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Presso la nostra Filiale di Torino: via Sesia 51, tel. 767.886, sarà tenuto un corso dal 4 al 15 settembre. Informazioni gratuite. Prenotazioni dal 3 settembre. Sede centrale: Villa Benia - Rapallo. (Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3-3-1949).

A San Gillio nella "città dei randagi„ di Masselli

Tre commoventi storie di cani illustrate da sessanta studenti

Ragazzi di tutta Italia hanno partecipato al secondo concorso dei « pittori in erba » dedicato ai cani randagi - Si sono ispirati alle vicende di Lella, Donin e Wolf per dipingere i loro quadri - I vincitori

San Gillio. Il cav. Masselli e i tre randagi con i pittori in erba (Foto Molsio)

(Nostro servizio particolare)
San Gillio, 30 agosto.

Ormai famoso per la sua « città dei randagi », San Gillio ha celebrato oggi la festa del patrono con il « 2° concorso nazionale pittori in erba » cui hanno partecipato sessanta ragazzi provenienti da molte regioni italiane. Tema: illustrare un episodio vissuto da un randagio della « Balta », creata dallo scozzese cav. Mario Masselli, che ora ospita 120 « trovatelli ».

L'appuntamento è nella sala del Comune: ci sono i ragazzi, tre cani protagonisti di altrettante storie e il cav. Masselli, con la fluente barba sale e pepe e gli occhi dolci da segugio. E' lui che presenta i suoi cari animali e legge con voce commossa le loro avventure. *« Questa è la storia di Lella »* dice segnandola con una mano.

« E' un giorno festivo », legge il cav. Masselli, *« sulla strada di grande traffico sfrecciano veloci le macchine di coloro che cercano un posto fresco e tranquillo per trascorrere il pomeriggio. Ad un tratto un cane randagio di grossa taglia, attraversa la strada. Non è più giovane, quindi non abbastanza veloce da non essere investito e scaraventato al bordo della strada. Giace il povero cane sotto il sole ed accanto, veloci, continuano a passare le macchine... ».*

Nella sala c'è un silenzio perfetto, i ragazzi con gli occhi fissi sembrano pendere dalle labbra del cavaliere. *« Nessuno si ferma... »*, continua Masselli, ma a questo punto interviene Lella. Sta scorrazzando felice nei prati quando sente il lamento del ferito e corre dal cagnone. Lo annusa a lungo, lo lambisce quasi per fermargli il sangue che gli cola dalle ferite, poi comincia ad abbaiare per chiedere aiuto. Ma solo verso sera, una macchina si ferma: sono due coniugi torinesi che raccolgono il povero cane riuscendo a fatica a liberarsi di Lella che vorrebbe salire anche lei sull'auto. Il ferito viene portato all'infermeria della « Balta ». E' gravissimo: ha un brutto squarcio alla testa e dopo le prime cure viene adagiato su una brandina. Mentre si cerca di mantenerlo in vita con delle iniezioni, si sente un lamentoso abbaiare fuori dal cancello e prima ancora che qualcuno riesca ad andare a vedere di cosa si tratta, Lella salta il cancello, irrompe nell'infermeria e si accuccia mugolando accanto al ferito: in poco più di un'ora aveva percorso 20 chilometri ed era riuscita a trovare il compagno per sostenerlo nella sua agonia.

Una storia altrettanto patetica è quella di « Donin » (donnina) una vaporosa volpina bianca con gli occhi nerissimi che non seppe a diventare una ladra per amore dei suoi piccoli e che ora si guarda attorno muovendo a scatti la testa e scuotendo vertiginosamente la coda.

« Cade la neve coprendo le strade di un soffice manto », legge il cav. Masselli, « Donin » randagia e in attesa di diventare madre si nasconde nel bosco ai piedi di un albero in una tana che era stata della volpe.

Dopo alcune settimane un allevatore di polli si accorge che ogni tanto un animale si introduce nell'allevamento e porta via qualche gallina. Si pensa alla volpe e alla faina e invece è « Donin ». Di giorno la cagnetta che ha dato alla luce i cuccioli, sta nascosta nella tana; di notte percorre una decina di chilometri e va a rubare le galline per sfamare i suoi piccoli. Sarà tradita dopo due mesi per le orme lasciate sulla neve.

Del terzo episodio sono stati protagonisti un grosso pastore tedesco, Wolf, e lo stesso cav. Masselli. Wolf era piombato nella grande cisterna delle fornaci di Pianezza. Il grosso cane per tutta la notte era rimasto nell'acqua gelida ululando disperatamente, e giunto il giorno nessuno aveva osato tirarlo in salvo nel timore di venire aggredito. Venne avvertito il maresciallo che raggiunse subito Pianezza e con una scala si calò nella cisterna. Con l'acqua alla cintola cominciò a parlare al grosso cane che piano piano smise di abbaiare e cominciò a leccarlo. Quando si fu calmato si fece calare una corda, lo legò e fu così che Wolf venne tratto in salvo.

Queste le tre storie. I concorrenti ne dovevano scegliere una a piacere e commentarla con uno o più disegni ed un pensiero.

Ecco l'elenco dei vincitori. Nella « Categoria A » riservata agli studenti di ogni ordine e grado il primo premio di L. 50 mila è stato attribuito a pari merito ad Enrico Carlesi e a Gianmaria Onadi di Torino.

Nella « Categoria B » per gli alunni della 4ª e 5ª elementare si sono classificati primi a pari merito Enrico Bosso, Antonio Zampieri entrambi di Torino, e Ermenegilda Bussone di La Cassa.

Fra i più piccini (1°, 2° e 3° elementare) è stato assegnato solo il terzo premio che è andato a Luciano Gallizio e Marina Feinetti entrambi di S. Gillio. Un premio speciale è stato assegnato al vigile Bruno Soffiatti che ha salvato e protetto decine e decine di randagi.

Augusto Minucci

Una studentessa è aggredita da un ragazzo che la rapina

In piazza Santa Rita - Altro episodio: in via Vigliani picchia una prostituta e oltraggia la polizia, è arrestato; due suoi amici denunciati

Una studentessa di 16 anni è rimasta vittima, in pieno giorno, di uno scippo. E' Ginevra Sannino, abita in via Filadelfia 50 con i genitori e tre fratelli. Ieri alle 16 era salita su un tram della linea 10 in corso Taranto per recarsi da un'amica in via Barletta. E' scesa in piazza Santa Rita, a quell'ora semideserta.

Davanti a lei camminavano due anziani coniugi, la loro presenza non ha impedito ad un ragazzo sui 14 anni — bruno, colorito olivastro, che indossava una maglietta blu e pantaloni scuri — di affiancarsi alla Sannino in bicicletta. Con mossa fulminea le ha strappato di mano la borsetta-portafoglio, dileguandosi lungo via Cadorna.

La borsetta conteneva 2 mila lire, le chiavi di casa e una reticella per la spesa. La derubata ha cercato di inseguire il precoce malvivente, aiutata da un giovane accorso da un vicino bar. Dello scippatore nessuna traccia.

★ ★

Tre giovani sono stati denunciati per essersi qualificati agenti di polizia. Uno è stato arrestato: ha percosso una prostituta e oltraggiato l'equipaggio di una radiomobile. Si chiamano Alberto Franceschini, 20 anni, Silverio Pirisi, 30 anni, entrambi di Bernasco, e Benedetto Napoli, 22 anni, di Pianezza.

Ieri sera percorrevano via Vigliani in « 850 »; era alla guida il Franceschini. Hanno visto una donna che procedeva lentamente al volante di una « 500 », Anna Maria Bussi, 22 anni, di Pianezza. Le hanno fatto cenno di fermarsi, sono scesi e si sono avvicinati. Hanno esclamato: *« Siamo della polizia, vediamo se è in regola ».* Si sono messi a scrutare nella macchina, hanno controllato le gomme e i fanalini. La giovane non ci ha visto più e ha detto: *« Non ho mai visto agenti in "850". Mostratemi il tesserino ».* Il Franceschini si è infuriato, l'ha colpita con un pugno alla bocca.

Pochi istanti dopo è arrivata una radiomobile della « volante ». I veri agenti hanno visto che la Bussi sanguinava, hanno chiesto che cosa fosse successo. Prima che la giovane potesse spiegare l'aggressione, si è fatto avanti il guidatore della « 850 ». Ha detto: *« Ma chi siete? I protettori delle prostitute? »*. I tre sono stati portati in questura e interrogati. Il Franceschini è stato arrestato, gli altri due denunciati a piede libero.

— Il biglietto di un autobus è stato percosso a sangue da due fidanzati. Si chiama Giuseppe Frisari, 35 anni, via Paris 20. A mezzanotte era in servizio sulla linea 33, al capolinea di via Sacchi. I passeggeri salivano lentamente, prendevano posto e [illegible] il segnale di partenza. C'erano due giovani, l'uomo di circa 25 anni, la ragazza forse di 18. Si tenevano stretti, si baciavano. Il Frisari è intervenuto: « Cosa fate? Dove credete di essere? ». Il giovane si è offeso, è scoppiata una lite. Il biglietaio è stato colpito al viso, la ragazza lo ha graffiato. I passeggeri sono accorsi in suo aiuto, le portiere erano ancora aperte, i fidanzati sono scappati.

Il Frisani è stato portato al Maurizianeo: guarirà in cinci giorni per escoriazioni ed ecchimosi al volto. I carabinieri del pronto intervento hanno perlustrato la zona, la coppia era sparita.

Ginevra Sannino, 16 anni

Domani incominciano gli esami d'autunno

Alle prove si presentano 23 mila giovani della provincia

Domani incomincia la sessione di riparazione nelle scuole medie. Gli studenti che affrontano la prova d'appello nella nostra provincia sono circa ventitremila. Il numero è inferiore a quello degli scorsi anni. Bisogna tenere presente però che è stata abolita la sessione autunnale per gli esami di licenza media e di maturità.

Il primo giorno sarà dedicato in tutte le scuole ed istituti allo scritto di italiano, poi si proseguirà con materie diverse a seconda dei vari indirizzi di studi.

Farmacie aperte oggi

Corso Palermo 116; v. Milano 2; v. Stradella 190; v. Cigna 186; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; v. Bertolliet 30; v. Monginevro 97; v. Bologna 250/A; v. Boccaccio 16; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; c. Vittorio Emanuele 111; v. Semeria 37; c. Filippo Turati 46; c. Regina Margherita 134; c. Peschiera 295; v. Nizza 121; c. Tassoni 66; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Santa Giulia 36; c. Sebastopoli 143.

una due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

Ad. Min. San. 2400

SPETTACOLI ARTI CONFERENZE

Motivi inediti per *Canzonissima*

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

(a. r.) I cantanti che parteciperanno a «Canzonissima 1969» eseguiranno un motivo diverso in ognuna delle prime tre fasi della trasmissione. Se arriveranno alle semifinali dovranno cantare una canzone assolutamente inedita. Queste le norme della nuova trasmissione che si inizierà sabato 27 settembre e si dividerà in quattro fasi, ognuna con caratteristiche particolari.

Alle prime sette trasmissioni (dal 27 settembre al 15 novembre) parteciperanno 42 cantanti, sei per ogni sera. E' prevista una ottava puntata di recupero.

Gli orari dei musei

TORINO (v. Accademia delle Scienze 8): 9-13.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 8): 9-13.

Museo di Antichità e Mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 8): 9-13.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna 9,30-12,30; 15-18; Mostra «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti» (v. Magenta 31): 9,30-18.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista: «S educando per Casimiro», or.: 15; 16- 21.15.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): Ingresso e consumazione Lire 1500.
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822: 21 Gli Zar, canta L. Camarca.
BELLE ARTI: 16 - 21 Ballo liscio.
CHALET: ore 16 - 21 I 5 Rizzo.
CLUB 84: 16-21 Roby e i Gentlemen.
GARDEN (Capol. 52 sbarrato, telefono 659.912): 16 - 21 Orch. Crolla.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16 e 21 I 5 Crazies.
HOLLYWOOD ESTIVO: ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
LE ROI ESTIVO: ore 16 e 21.
MASSAUA DANZE: 16 - 21 Gianfy.
TAVERNETTA DANZE (v. Petrarca, Settimo Torinese): ore 16 e 21 Festival dei Castelli.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 883.000)
ROUGE NOIR (Novalesa a. Fréjus): ore 16 e 21 Jolly e i Poker.
VOOM VOOM via Borgo 10, 351.040: ore 21 I ragazzi della via Gluck.

ABATJOUR Secchi 28, 541.035: 16-21
ASYLUM (v. Volta 8, t. 539.888): 15-21 dischi inediti. Aria condizionata
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.213 - Aria condizion.).
CAPRICE Secchi 16 aria cond.: 16-21
HOLIDAY, Vinz. 3, 511.736: 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16) Gogo - Ristorante - Tavola calda.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTE (via Pio V ang. via Colli): ore 21.

VILLA GAY
Corso Moncalieri 52
DISCOTECA
Ore 15,30 e 21

SALA GAY
ECCEZIONALMENTE
I 5 CRAZIES
Ore 16 e 21

COLUMBIA
V. Goito 5 bis - Telef. 659.143
LUNEDI' 1° SETTEMBRE
RIAPERTURA

Danze LA PERLA
Giovedì 4 settembre
RIAPERTURA
Compl. GIANNI DE GIOVANNI

MASSAUA Danze
Ore 16 e 21
GIANFY

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
HAPPY RUGGIERO
e la sua ORCHESTRA
Stupinigi - Telefono 902.581

Danze CASTELLINO
Sabato RIAPERTURA con
GIANACA
e THE RENTOR'S

EDEN FORTINO
RIAPERTURA sabato 6, ore 21

GIPSY
Collegno - Via C. Battisti 21
Ore 16 e 21 ritorno
RAPH E I COPERTONI

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 938.374, Chieri
Ore 16 - 19; 21 - 2
I GENS

Dancing 2 ROTONDE
CUORGNE'
Oggi, a tutto settembre
PAUL e LILIAN

LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Ore 16 e 21: Complesso
GLI APOSTOLI

CLUB 84
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
ROBY e I GENTLEMEN
Sabato e domenica
GIANACA

AUGUSTEO
Ore 16: I RITMICI
con ITALO ZULIAN
Aria condizionata

KILT
Via Vincenzo Forti 12
RIAPERTURA
Ore 16 - 21

GALLERIE - MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Ben Hur» (nello splendore del 70 mm) C. Heston, J. Hawkins, S. Boyd, in technicolor. Orario: 14,10; 18; 21,50.
ARLECCHINO: «99 donne» M. Mc Cambridge, Maria Schell, L. Paluzzi, scope, colori. Vietato minori anni 18.
ASTOR: «Jerrysssimo» Jerry Lewis, Anne Francis, P. Lawford, col. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Un cappello pieno di pioggia» di F. Zinnemann, con A. Francisca, E. M. Saint (8 premi Oscar). Vietato anni 18.
CORSO: «Il grinta» John Wayne, Glenn Campbell, in technicolor. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.
CRISTALLO: «La pelle giovane» Lynn, Barron, Hayden, col. Viet. 18.
DORIA: «Il cervello» con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: «Il pellegrino» con Charlie Chaplin. Inizio spettacoli: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
IDEAL: «Il dito nella piaga» Klaus Kinski, G. Hilton, sc. col. Vietato 14.
LUX: «Prima che venga l'inverno» David Niven, Anna Karina, col. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,25.
METROPOL: «La calda amicizia» B. Ogier, F. Lemonnier, J. P. Marielle, castmancolor. Vietato anni 18.
NAZIONALE: «Il pistolero di Dio» tec. Ford, Jones, Anderson. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Che!» con Omar Sharif, Jack Palance, panavision, technicol. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: «Lo strano d'assedio» technicolor Joan Collins. Vietato 14. Apertura ore 14,30. Inizio film ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA: «Il dito più veloce del West» J. Garner, L. Hackett, col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI: «Nuda per un pugno di oro» A. Vaskao, S. Ashida, I. Kawasi, I. Semba. Vietato minori 18. Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,20; 22,20.
ARISTON: «36 ore all'inferno» con Richard Harrison, Pamela Tudor, col.
AUGUSTUS: «Z: l'orgia del potere» di G. Gavras, con I. Montand, I. Papas, J. L. Trintignant, castmancol. Orario: 14,50; 17,10; 19,40; 22,10.
CAPITOL: «Il fango verde» con Robert Hirton, Luciana Paluzzi, col.
MAFFEI: «Non tirate il diavolo per la coda» tec. I. Montand. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Una lezione particolare» Delon, Verley, Hossein, tech. V. 14.

ALEXANDRA: «Quintana» scope, tec G. Stevenson, 1ª visione Torino.
COLOSSEO: «Kidnapping! Paga o uccidiamo tuo figlio» con M. Ford, H. Lang, F. Sancho, technicolor.
FARO: «Quintana» scope, technic. G. Stevenson, 1ª visione Torino.
FIAMMA: «Nuda al muore» techn. scope M. Rennie, M. Damon, Brown.
FORTINO: «Uno sparo contratto» James Coburn, L. Remick, col. V. 18
HOLLYWOOD: «Kidnapping! Paga o uccidiamo tuo figlio» M. Ford, F. Sancho, colori. 1ª visione Torino. Apertura ore 14,20. Ultimo 22,30.
LA PERLA: «Funny Girl» technic. con Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,25; 17,10; 19,35; 22,20.
MASSIMO: «Uno sparo contratto» James Coburn, L. Remick, col. V. 18
ORFEO: «Dove osano le aquile» R. Burton, C. Eastwood, in technicolor scope. Orario: 14; 16,40; 19,10; 22.
PRINCIPE: «Funny Girl» technic. con Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,25; 17,10; 19,35; 22,20.
STATUTO: «Rosemary's Baby» di R. Polanski, tec. Mia Farrow, V. 14. Orario: 14,10; 17,10; 19,40; 22,20.

ADRIANO: «Il papavero è anche un fiore» Omar Sharif, J. Brynner, A. Dickinson in technicolor.
ALCIONE: «Pochi dollari per Django» techn. Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «S educando per Casimiro» or. 15; 16; 21,15.
ALPI: «L'odio è il mio Dio» col. T. Kendall, E. Karin. Vietato 14.
REGINA: «Sinuhe l'egiziano» con Edmund Purdom, P. Ustinov, tech.

MILANO: «Robin Hood e i pirati» a colori. «Colpo doppio del cannibone d'oro» a colori.
OLIMPIA: «L'avventuriero» colori.
PO: «Il giorno della civetta» in technicolor. F. Nero, C. Cardinale.
P. NUOVA: «La morte non conta i dollari» colori. «James Tont operazione U.N.O.» con L. Buzzanca, Alighiero Noschese.
S. SECONDO: «La cosa del secolo» technicolor con Bourvil, R. Kirsch.

DELLE ROSE: «Genoveffa di Brabante» technicolor con Alberto Lupo.
GIARDINO: «Agente 007 dalla Russia con amore» techn. Sean Connery.
MIRAFIORI: «Fraulein Doktor» con Caporlino, Kenneth Moore, technic.
S. RITA: «Custer il ribelle» con W. Maunder, S. Pickens, a colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): «Confessioni inglesi di tre giovani sposo» techn. Viet. 18.
VINZAGLIO: «Kidnapping! Paga o uccidiamo tuo figlio» scope technic. M. Ford, F. Sancho, 1ª vis. Torino. Ult. 22,30. Segue Tom e Jerry, col.

AMERICA: «Sinuhe l'egiziano» sc. techn. E. Purdom, B. Darvi, Ustinov.
ARALDO: «La lunga sfida» colori.
ELISEO: «Quintana» techn. scope G. Stevenson, Sanchez. 1ª visione.
SAN PAOLO: «Sparviero» tec. Douglas, Simmons. Or.: 14,30-18,15-21,45.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Base aerea Zebra» colori scope con Rock Hudson, E. Borgnine.
ARTISTI: «Il libro della giungla» di Walt Disney, technicolor.
CORALLO: «Il caso Thomas Crowne» Steve McQueen, colori. Vietato 14.
ERIDANO: «Il teschio di Londra» di E. Wallace, sc. tec. I. Fürstemberg
LA SALLE: «Paperino e C. nel Far West» technicolor di Walt Disney.
OROPA: «Soldato e Gunnera» col. scope S. Granger, A. M. Pierangeli.
VITT. VENETO: «L'uomo dalla cravatte di cuoio» col. Eastwood, Clark.

ASTRA: «Zingara» technicol. scope con Bobby Solo, Loretta Goggi.
BERNINI: «La calda preda» di R. Vadim con J. Fonda, M. Piccoli, colori. Vietato minori anni 18.
CIBRARIO: «Sansone e il tesoro degli Incas» A. Steel, tec. «Decidete agente segreto 777 stop» Clark, tec.
ELIOS: «Se incontri Sartana cercati un posto per morire» techn. scope.
ESEDRA: «Come alla rovescia» scope James Cuan, I. Moore.
MASSAUA: «Kidnapping! Paga o uccidiamo tuo figlio» con M. Ford, F. Sancho, in technicolor scope.
ODEON: «Katanga» in technicolor con Russ Tamblyn, Barbara Shelley.
STAR: «Spartacus» Kirk Douglas, Olivier, technic. 70 mm. Ult. 21,45.

ADUA: «All'ultimo sangue» techn. con Craig Hill, José Greci.
ARS: «Fantomas contro Scotland Yard» De Funès, Morali, col. sc.
AURORA: «Inghilterra nuda» in technicolor. Vietato minori anni 18.
FALCHERA: «Romeo e Giulietta» colori G. Hussey, L. Whiting.
LANTERI: «Banditi a Milano» col.
MAIOR: «Orgasmo» in technicolor Carrol Baker. Vietato minori anni 18.
MONTEROSA: «Cavalieri invola rotonda» colori con P. Taylor.
NORD: «Killer adios» a colori P. Lee Lawrence, M. Solinas.
ORIENTE: «Il ritorno di Joselito» (El caballo blanco) con Joselito.
PALERMO: «Orlo dei giganti» in technicol Jack Palance, I. Gramsck.
REBAUDENGO: «Klimsch, l'uomo che venne dal Nord», colori.
ZENIT: «Agente 007 licenza di uccidere» technicolor con Sean Connery.

BARETTI: «Uccidi o muori».
CAMBRIA: «L'ora della pistole» I. Garner, L. Roberts, R. Ryan, techn.
CONTINENTAL: «Un buco in fronte» Ghidra, Hundar, Zichel, techn.
GHIGO: «Passa Sartana: l'ombra della tua morte» I. Cameron, E. Fanti, technic. Segue Tom e Jerry.
ITALIA: «Probabilità zero» techn. Henry Silva, P. Meriel.
PIEMONTE: «L'urlo dei giganti» Jack Palance, J. Gramack, technic.
SAN CARLO: «Il tesoro della foresta pietrificata» Mitchell, Blanchi, col.
SPEZIA: «L'ira di Dio» scope tec. Montgomery Ford, F. Sancho.

DIANA: «Quella dannata pattuglia» scope technicolor con D. Cummings.
DORA: «El Verdugo» con Raquel Welch, technicolor.
ROMA: «Bullitt» con Steve Mc Queen, in technicolor scope.
UMBRIA: «2 figli Ringo» Franchi, Ingrassia. «Vendette Zorro».
VALDOCCO: «Ercole sfida Sansone».

ALBA: «Come rubammo la bomba atomica» tec. F. Franchi, Ingrassia.
AMBRA: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, tec.
APOLLO: «Il giorno più lungo» sc. technicolor con R. Burton, H. Fonda, John Wayne. Ultimo spett. ore 22.
EDERA: «Il figlio di Spartacus» in technicolor con Steve Reeves.
LUCE: «Sfida a Glory City» technicolor. (Locale rinnovato).
LUCENTO: «Donne, botte e bersaglieri» technicolor con Little Tony.
LUINI: «Gli spietati» in technicolor. «I re di Roma» a colori.
LUTRARIO: «Brucia ragazzo brucia» tec. Macchia, Strebel. Viet. 18.
SPLENDOR: «Milleardario ma bagnino» technic. scope con E. Presley.

BEINASCO
ITALIA: «Testa di sbarco per 8 implacabili» technicol. P. L. Lawrence.

COAZZE
VITTORIA: «Citty citty, bang bang» con Dick Van Dyke, technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: «Tre sfide di Tarzan» colori con J. Mahoney, W. Strode.

MONCALIERI
ITALIA: «Terza» croce» a colori.
NAZIONALE: «Djurado» a colori.

ORBASSANO
MODERNO: «La notte dell'agguato» con G. Peck, E. M. Saint, a colori.
PARROCCHIALE: «1000 frecce ro».

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Meglio vedova» con Virna Lisi, G. Ferzetti, a colori.

POIRINO
ITALIA: «La tunica» technicolor con R. Burton, J. Simmons.

SETTIMO
BECCARIS: «Radiografia di un colpo d'oro» in technicolor.
GARIBALDE: «Posto all'inferno».
MODERNO: «Lo sbarco ad Anzio» in technicolor.

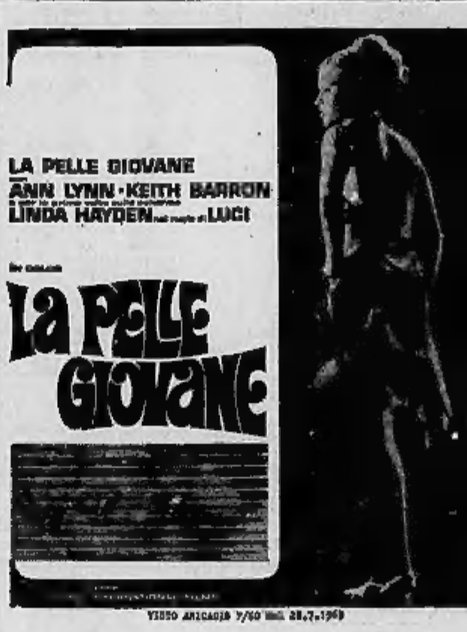
TESTONA
FULGOR: «L'ultimo safari» colori con Stewart Granger.

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS

2 FILM ECCEZIONALI

Al CRISTALLO

AVEVA 15 ANNI
ERA VIZIOSA?... ERA INGENUA?...
ERA... LUCY!
DALLA PUNTA DEI CAPELLI
ALLA PUNTA DEI PIEDI
ERA TUTTA PELLE GIOVANE!!!



VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

★ All'IDEAL ★

Una eccezionale straordinaria vicenda crudele, aggressiva, appassionante

Erano uomini scatenati:
Eroi o perversi criminali?...

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Strepitoso successo
AL CINEMA
LA PERLA PRINCIPE
BARBRA STREISAND
● PREMIO OSCAR
migliore attrice protagonista
e OMAR SHARIF
sono i protagonisti di una affascinante, pazza, romantica storia d'amore

Panavision - Technicolor
Non vietato

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
UNA COPPIA FORMIDABILE
• Richard Burton
• Clint Eastwood
Nel più spettacolare film d'azione e di «suspense» finora realizzato

con Mary Ure
P. Wymark - M. Hordern

AUTAN BAYER
sulla pelle
....e le zanzare non pungono più!

ALL'**AMBROSIO**: UN CAPOLAVORO MONDIALE!
NELLO SPLENDORE DEL 70mm E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
Vincitore di 11 Premi Oscar incluso quello per il miglior film dell'anno

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 18 - 21,50

al GIOIELLO

l'anteprima pubblica mondiale
MARTEDI' 2 SETTEMBRE

NUOVO ROMANO

Una città muore...
Si sfrenano le passioni più intime e vergognose...
Un giovane cerca la sua via tra i membri corrotti di una società decadente...

al REPOSI: Uno spettacolo eccezionale

VITTORIA: 2ª settimana

- Il paese era preda di fuorilegge...
- Il buono il brutto ed il cattivo erano in ferie...
- Ringo stava all'ospedale...
- Gringo era morto...

MA FINALMENTE COME SCERIFFO FU ELETTO:
IL DITO PIU' VELOCE DEL WEST

LUX: successo!

DAVID NIVEN · TOPOL
ANNA KARINA · JOHN HURT
Prima che venga l'inverno
COLUMBIA COLOR

Trionfale successo ai cinema
COLOSSEO • HOLLYWOOD
MASSAUA • VINZAGLIO
Un gringo assetato di sangue e di vendetta contro 7 spietati assassini

KIDNAPPING!
PAGA O UCCIDIAMO TUO FIGLIO
TECHNICOLOR — NON E' VIETATO
Regia di A. Cardiff

ASTOR: Successo!

Un uragano di risate con la esplosiva comicità di
JERRY LEWIS
JERRYSSSIMO!
TECHNICOLOR NON VIETATO

al NAZIONALE Successo di un «western» esplosivo

Il torto, il sopruso, l'ingiustizia, erano spazzati via dalla sua infallibile pistola!

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
GLENN FORD
IL PISTOLERO DI DIO
con CAROLYN JONES · BARBARA HERSHEY
PANAVISION - METROCOLOR

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 TELEFONO 517.850

OPRA
OMAGGI DI FINE ANNO PER LE AZIENDE
Eccezionale mostra di novità internazionali riservata agli operatori economici.
P. Crimea 1, p.t. - Tel. 689.808/09
VISITATECI SUBITO AIUTANDOCI A "SERVIRVI" MEGLIO RISPARMIANDO TEMPO, E DENARO.
ANCHE PER LE AGENDE E CALENDARI: PUNTUALITA' OPRA!

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **La tv degli agricoltori.**
13,15: **Riprese sportive.**
13,45: **La tv dei ragazzi:** «Topolino in tre: guazzabuglio per un giorno di festa», con Carlo Crocodo, Marina Bassi e Gino Pagani.
19,45: **Sport. Cronache Italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Dream girl**», commedia di Elmer Rice per la serie «Palcoscenico di Broadway», con Adriana Asti, Luciano Melani, Mario Pisu, Annamaria Bottini, Marisa Traversi, Silvano Tranquilli, Mariano Rigillo, Mimmo Craig. Regia di Flaminio Bollini. E' la storia di una ragazza, Giorgina, che sogna a occhi aperti, e attribuisce un valore sempre sproporzionato a tutte le persone con cui viene in contatto. Si innamora del marito della propria sorella Jim, ma è spaventata quando costui pensa di chiedere il divorzio per sposarla. E subisce il fascino di un giornalista, Clark, un uomo brutale e senza scrupoli.
22,45: **La domenica sportiva.**
23,15: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Ha cominciato lui**», varietà presentato da Pippo Quattrini. Partecipano Ombretta Colli, Milva, Margherita Guzzinati, Franco Sportelli, il regista Bettetini, Walter Chiari, Nicoli Carosio e Nereo Rocco.
22,15: «**Prossimamente**», programmi per sette sere.
22,25: «**Ai confini dell'Arizona: Il fantasma di Chaparral**, telefilm western, con Cameron Mitchell.
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,15 e 17: Ippica da San Gallo; 20,10: Dietro le quinte del concerto; 21,20: Telegiornale; 21,35: «Gli sbandati», film di Maselli, con Lucia Bosé; 22,50: Sport.

Programmi radio

PRIMO	SECONDO	TERZO
8,00 Mattutino musicale	6,00 Buongiorno domenica	10,00 Concerto di apertura - Musiche di Beethoven, Brahms e Ravel
7,35 Culto evangelico	7,15 Le nuove canzoni	11,15 Presenza religiosa nella musica
8,00 Giornale radio	7,30 Giornale radio	11,20 Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
8,30 Vita nei campi	7,40 Biliardino a tempo di musica	13,00 Intermezzo - Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy, F. Schubert, C. M. von Weber e F. Liszt.
9,10 Mondo cattolico	8,30 Giornale radio	14,00 Folk-Music
9,30 Santa Messa	8,40 Canzoni senza passaporto	14,05 Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi
10,15 Le ore della musica	9,35 Gran Varietà	15,30 Quadriglia di Slavomir Mrazek
12,00 Contrappunto	11,00 Chiamata Roma 3131	16,40 Musiche di Gershwin, Porter, Kern, Rodgers e Loesser
13,00 Giornale radio	12,15 Verrina di Hit Parade	17,45 Concerto del pian. E. Ohlsen
13,15 Auditorio 7	12,30 Musica per orchestra	18,30 Musica leggera
14,00 Cousa down	13,00 Il gambero	18,45 La Lanterna
14,30 Zibaldone italiano (1ª parte)	13,30 Giornale radio	19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mozart e Strawinsky
15,00 Giornale radio - Ciclismo, radiocronaca del Giro del Lazio	13,35 Juke-box	20,30 Passato e presente
15,10 Zibaldone italiano (2ª parte)	14,00 R. Vianello	21,00 Canti popolari
16,00 Antologia operistica	14,30 La Corrida	22,00 Il giornale del Terzo
16,30 Pomeriggio con Mina	15,15 Caterina Caselli	22,30 Rivista delle riviste
18,00 Concerto sinfonico	15,18 Pomeridiana	
19,00 Vetrina di «Un disco per l'estate»	15,58 Ballata radio	
20,00 Giornale radio	17,30 Musica e sport	
20,20 Batto quattro	18,30 Giornale radio	
21,10 Armando Trovajoli al pianoforte	18,45 Aperitivo in musica	
21,25 Concerto del Quartetto italiano	19,30 Radiosera	
22,20 Cori da tutto il mondo	20,01 Ciao domenica	
22,45 Prossimam.	20,40 Albo d'oro della lirica	
23,00 Giornale radio	21,25 I mostri sacri: S. Bernhardt	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Il tram per Cinecittà	
	22,40 Novità discografiche francesi	
	24,00 Giornale radio	

L'atteso film di Pasolini alla Mostra di Venezia

Cannibali e nazisti nel "Porcile"

Il tema della pellicola è la società che divora sé stessa: la simboleggiano un gruppo di antropofagi e un ragazzo succubo dei suini, ricattato da un industriale tedesco - Il film cubano *La prima carica al machete* narra l'eroica ribellione dei contadini dell'isola nel secolo scorso

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 30 agosto.

Sua maestà Pasolini è alla Versallies di Grado con tutto il mazzo di chiavi occorrenti a disserrare il suo ultimo film; e noi qui al Lido, dove il film si dà in « contemporanea », dobbiamo arrangiarci. Vero è che l'autore ci ha fatto avere ieri un dispaccio esplicativo assai pregnante (come tutto quello che esce dalla sua penna), e che a riportarlo per intero farebbe l'articolo in vece nostra.

Resta che parlare a botta calda, su due piedi, di *Porcile* (regia soggetto e sceneggiatura, non si dice neanche, dello stesso Pasolini) è un affaraccio, forse il più spinoso dei molti già incontrati in questa rassegna. Tutti sanno che all'interno dei film pasoliniani c'è sempre una forza (il famoso pathos) che abbatte gli ostacoli di specie più ingrata per insediarvisi sopra spesso trionfalmente. In *Teorema* la natura dell'ostacolo era quella che ognuno ricorda; nel film odierno è l'antropofagia esercitata in due forme, dall'uomo sull'uomo e dall'animale sull'uomo. Nell'ordine delle difficoltà è poi da mettere il titolo stesso: perché le parole sono fatti, e quella di *Porcile* pure. Ma non pesa più dopo che si è visto il film: anzi risulta piana e calzante.

Abbiamo ricordato *Teorema*, ma ci pare che, *Porcile*, prescindendo dall'elemento comune del colore, se la dica più con *Uccellacci e uccellini*, cioè che la componente razionale-ideologica dell'ispirazione pasoliniana vi abbia maggior risalto che non la lirica e figurativa. In altre parole la visione è meno bella, o bella soltanto in una delle due « parabole » dal cui fitto intreccio esce il film: la arcaica. In questa vediamo un Pierre Clementi pallido e rifinito come soltanto lui sa essere, trascinarsi famelico su per le falde d'un vulcano e cibarsi prima d'una farfalla, poi d'un serpente e quindi con rapida scalata di un uomo, un uomo ucciso in combattimento: ma non senza, quanto a quest'ultimo, essersi fatto il segno della croce (antropofagia sacrale). Altri abandati, tra cui Franco Citti, si aggiungono a lui, e abbiamo una piccola comunità primitiva i cui stupefatti erramenti sopra le pendici del vulcano ricordano le migliori pagine di *Edipo re*. Quindi tutti quanti sono arrestati da ferrigni guerrieri, percossi e messi a morte. Ma prima del supplizio Clementi, porgendosi nudo in figura di « ecce homo », dice alto per quattro volte: *« Ho ucciso mio padre, ho mangiato carne umana, e tremo di gioia »*. In questo versante del film Pasolini ha espresso la condanna della società « storica » e la correlativa esaltazione dell'umanità vergine, eterno amore dei decadenti.

Nell'altra parabola che sta a specchio di questa e porta molto più dialogo (dialogo di tragedia sconsacrata, bilanciato in *couplets* spesso rimati), siamo in una sontuosa villa della Germania di Bonn dove due carognoni di industriali si affrontano sopra un terreno ricattatorio: l'uno ha scoperto che l'altro è un vecchio criminale di guerra, sterminatore di ebrei, che si è cambiato nome e faccia, questo ha scoperto che il figliuolo del rivale (Jean-Pierre Léaud), fidanzato a sua figlia (Anne Wiazemsky, alias signora Godard), coltiva un amore immondo, quello per i maiali. Combinato da un detective faccendiere (Marco Ferreri, il regista) i due lavativi neo-capitalistici giungono presto a un compromesso, isolando in luce amletica la figura del ragazzo (il *pendant* del cannibale), che sentendosi disadatto così all'ubbidienza come alla contestazione, chiuso nella sua « trepida adolescenza », irraggiungibile dalla sua Ofelia, non solo non si vergogna dei suoi amori suini ma se ne esalta, rovesciandovisi dentro fino a rimanerne fisicamente annullato (come ci farà sapere Ninetto Davoli, il solito testimone e procaccino delle vicende pasoliniane).

In questa seconda parte è più visibilmente colpita l'aborrita borghesia, e anche vi è adombrata la tematica e la difesa dei « diversi », ampiamente sviluppate nel lavoro teatrale *Orgia*. Abbiamo detto che in essa abbondano i dialoghi e quindi le « idee », i sarcasmi i paradossi dal più ideologicamente impegnato Pasolini: ne concrescono anche le difficoltà d'intelligenza per lo spettatore, colto pure dal sospetto di trovarsi in mezzo a una materia non più tanto fresca nell'invenzione, ma un po' ribadita. Non c'è forse film pasoliniano che abbia bisogno di tanti puntelli esplicativi quanto questo: segno d'una sempre più fiorente, scaltrita intellettualità di contenuto, ma anche d'una certa sfiducia nella presa diretta della poesia.

In molte pagine di *Porcile*, ben recitato dagli attori, e ben servito dalla fotografia di Delli Colli e Nannuzzi, dai costumi di Donati e dalle musiche di Chiglia, non se n'è affatto scordato; e sugli altri autori oscuri o piovosi di questa mostra e del cinema in generale ha sempre l'enorme vantaggio di rompere le tenebre con vividi, lunghi balenî di commozione lirica. Anche la sua più arcigna politica, non può mai esimersi dalla tenerezza.

Il gran merito del cubano *La prima carica al machete* (il « machete » è una specie di roncola, ma diritta, in uso presso i contadini di Cuba) è di essere cubano, e non nel senso pedestre ch'esso ci viene di là, ma perché esprime, senza inquinamenti di comproduzione, l'energia selvaggia (in realtà tecnicamente scaltrittissima d'un cinema sinceramente invasato di patriottismo. In un « bianco e nero » dove il contrasto dei due colori non potrebbe essere più violento (effetto sapiente di sovraesposizione), il film diretto da M. O. Gomez rievoca un episodio della rivolta ottocentesca dei contadini cubani, mutatisi in guerrigliери, contro i dominatori spagnoli: e la « Carica al machete » ne è la gerarchia stilistica. Un caloroso successo.

Molto pubblico anche alla « Sala Volpi » dove si spiegano le « tendenze del cinema italiano '69 », per vedere l'opera prima del giornalista e critico cinematografico Maurizio Liverani, *Sai cosa faceva Stalin alle donne?*, vivace satira, in chiave di « commedia dell'arte », con molto di fescennino e di sesso, del conformismo giovanile di sinistra. Interpreti Helmut Berger, Margaret Lee, Silvia Monti, B. Benedetti e altri. Ma per questo film, e c'era da pensarlo, le accoglienze sono state contrastanti: l'insolenza, specie nel cinema che tocca la politica, ha vita difficile.

Leo Pestelli

Venezia. Gli « ambasciatori » di Pasolini al Palazzo del cinema: da sinistra, Laura Betti, Pierre Clementi, Bulle Orge e i produttori Macha Meril e Gian Vittorio Baldi (Tel. A.P.)

La "prima" contesa tra Grado e Venezia

Il produttore cerca di spiegare il film

« E' contro la società che punisce i figli »

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 30 agosto.

Dopo lo scambio di cortesie tra Venezia e Grado, per la doppia anteprima di Porcile, *la direzione della Mostra cinematografica internazionale veneziana dev'essersi resa conto ch'era necessaria una stretta di freni. Così si stabilisse un precedente. Che rimarrebbe del prestigio internazionale del Festival se, dopo Grado, accettasse film già proiettati in contemporanea con Chioggia, Malamocco, Trevaseleghe?*

Fatto sta che oggi — giornata di Porcile *— la Mostra ha lavorato a rialzare il suo prestigio preparando un colpo a sensazione. E vi è riuscita: lunedì prossimo sarà proiettato al Lido, fuori Mostra, ma sotto i suoi auspici, il film più imbarazzante della stagione,* If, *dell'inglese Lindsay Anderson, che, premiato a Cannes, da allora non s'è più rivisto in circolazione. Con fermezza le censure francese ed italiana l'han bloccato perché lo ritengono « un inno alla violenza ».*

Per l'anteprima veneziana di Porcile, *erano presenti al Palazzo del Cinema il produttore Gian Vittorio Baldi e l'attore Pierre Clementi, il bello-perfido della cinematografia d'oggi, uno degli attori più strepitosamente pagati del mondo.*

« Ci può spiegare, signor Baldi, come mai e in qual misura, Pier Paolo Pasolini si senta divorato dalla società, lui che in questa società vive, opera e felicemente prospera? », è stato chiesto al produttore.

« Lo dovreste chiedere a Pasolini. Io sono un regista libero, e personalmente gli ho offerto la possibilità di fare questo film ».

« Come mai ha finanziato un film così ermetico? ».

« Per me il film è chiarissimo ».

« La morte del protagonista mangiato dai maiali — si insiste — è ingiusta, immeritata. Perché quel personaggio viene mangiato dai maiali? ».

« Giusto o no, la società lo mangia lo stesso — *risponde il produttore* —. Il film — *aggiunge* — è una favola contro la società che punisce sia i figli disobbedienti, sia i figli né obbedienti né disobbedienti. I figli debbono obbedire, e basta: questa è la tesi ».

Nel film, Pierre Clementi incarna la parte del figlio disobbediente, che cerca di opporsi alla società. Per un istintivo necessità di vita, si salva, in un deserto di lava, di farfalle, di vipere, e anche di nemici uccisi. Pierre Clementi viene interrogato su questo truce apologo. L'attore porta capelli lunghissimi, che gli ricadono sulle spalle, ha uno sguardo scuro e dolcissimo, in contrasto con la maschera malvagia che lo ha reso celebre sullo schermo.

« Pier Paolo — *dice* — non mi ha raccontato il film. Mi ha solo spiegato il personaggio che avrei dovuto interpretare. Mi sono immaginato di essere una sorta di cavaliere dell'Apocalisse, che uccide per mangiare, per difendersi, per sfamare la famiglia, ma senza una precisa coscienza del male; anzi, se avessi avuto le ali, avrei dovuto volare nelle braccia del buon Dio, se il buon Dio esiste. Ma il personaggio acquista via via la consapevolezza del danno che provoca ai propri simili. Tuttavia continua sempre a mangiare, e mangia con gioia: farfalle, spaghetti, uomini, è sempre mangiare ».

Gigi Ghirotti

Il regista dissidente tra la mamma e la Callas

L'autore presenta la pellicola nell'isola dove ha girato « Medea »

(Dal nostro inviato speciale)

Grado, 30 agosto.

E' toccato a Grado, isola « borghese » e sotto certi aspetti legata ancora a una tradizione absburgica, il ruolo di contraltare alla Mostra di Venezia, la più celebrata della cinematografia europea. Qui, forse, sono nati i germi di una scissione che potrebbe ripetersi in avvenire.

Pier Paolo Pasolini ha dunque presentato il suo *Porcile* a Grado, un'isola che va divenendo un po' il suo feudo artistico e « studio » in Adriatico per la realizzazione e la presentazione delle sue opere. Infatti, mentre si presenta *Porcile*, si tiene un occhio su *Medea*, buona parte della quale è stata realizzata qui, fra le isole di questa laguna una delle quali, chiamata il « Safon » appartiene allo stesso Pasolini, donatogli dalla municipalità locale, « Complice » simpaticissimo in questo originale programma, il pittore e professore d'arte Giuseppe Zigaina.

Pasolini voleva completamente snobbare Venezia: lo prova il fatto che ha fatto assistere all'odierna presentazione di *Porcile* anche Maria Callas, personaggio che « fa notizia » in qualsiasi parte del mondo si trovi. Infatti, « la brava Maria », come la chiama il regista, è giunta ieri sera all'aeroporto di Ronchi da Parigi per dare a questa « prima assoluta » un rilievo ancor più notevole. Si è presentata a fianco di Pasolini, il suo primo regista cinematografico, in un completo azzurro, capelli a coda di cavallo trattenuti da un fiocco blu scuro. Era sorridente e serena, non sembrava più la donna nervosa e irritabile vista durante la più recente lavorazione di « Medea ».

C'era una folla di giornalisti arrivati da Venezia su un pullman zeppo o con autovetture personali. Tutti in morbosa attesa per questa misteriosa pellicola. Finalmente buio in sala e *Porcile* si è svelato agli occhi attentissimi degli spettatori.

Al termine della proiezione Pasolini ha parlato lungamente della sua « creatura ».

« Nel film — ha detto il regista — *ci sono i porci veri e quelli metafisici. I più simpatici sono i primi, ma tutti finiscono per divorare, come fa la società moderna, sia colui che obbedisce sia colui che disobbedisce e combatte inutilmente ».*

« Porcile — ha detto ancora Pasolini — *vuole essere una protesta contro la cultura di massa, per cui un autore impegnato deve creare prodotti più difficili da consumare ».*

Nessun cenno, invece, a un tentativo di contestazione avvenuto prima della proiezione. Il « Fronte d'azione studentesca » del centro provinciale di « Ordine Nuovo » di Udine, come si firmano gli autori del messaggio, aveva fatto distribuire alcuni fogli ciclostilati contenenti una serie di critiche e anche qualche insulto al regista.

Dopo tante polemiche è venuta una simpatica colazione con Pasolini, la Callas e Ninetto Davoli, uno degli interpreti del film, offerta in un ristorante del luogo. Molto euforica mamma Pasolini, soddisfatta della luminosa giornata del figlio. Maria Callas ha detto di *Porcile: « E' l'espressione più poetica di un periodo di violenza che la cinematografia mondiale abbia mai fornito ».*

Italo Soncini

SULLO SCHERMO

La rapina da otto miliardi

***Il cervello*: vivace film di Gérard Oury - *Nuda per un pugno di eroi*: l'infermiera giapponese dona sé stessa al ferito senza braccia**

(Doria) — Piacevole film di evasione *Il cervello* (« Le cerveau » di Gérard Oury) si ricollega nell'atmosfera al precedente dello stesso regista-attore: « Tre uomini in fuga ». Il « Cervello » è uno specialista britannico in rapine al quale il soggetto attribuisce addirittura l'organizzazione del favoloso colpo al treno Glasgow-Londra. Egli dovrà organizzare un bis di quel memorabile furto ai danni d'un altro treno, che deve trasferire otto miliardi da Parigi a Bruxelles.

Ma contemporaneamente al « Cervello » e ai suoi soci mafiosi, la stessa rapina è architettata da due ladri qualsiasi che le circostanze porteranno su un piano di parità temporale a lavorare in diretta concorrenza con gli altri efficientissimi criminali.

Diretto con svelteza, punteggiato di vivaci trovatine, prodotto con larghezza di mezzi, il film, a colori, non si pone altro problema all'infuori d'un buon divertimento. E' ben recitato da David Niven (il « Cervello »), Belmondo e Bourvil (i due rapinatori di serie C), Eli Wallach (il capo mafioso), Silvia Monti (la ragazza).

(Alfieri) — Il film nipponico in scope bianco e nero *Nuda per un pugno d'eroi* è il diario parlato d'una giovane infermiera dislocata in un ospedaletto da campo nella guerra cino-giapponese del 1939. Il quadro è terribile, i feriti più gravi muoiono per l'assistenza inadeguata, le trasfusioni di sangue sono riservate agli ufficiali. In quest'inferno, rappresentato dal regista Yasuzo Masumura con un realismo atroce che davvero porta a maledire la guerra, la giovane infermiera è una samaritana pronta a lenire non solo con le medicine le sofferenze dei feriti: ella giunge ad offrirsi a uno di loro cui sono amputate le braccia. L'episodio è girato con un pudore intriso di tenerezza, e vi ha risalto la bravura d'attrice della protagonista Ayako Wakao, alla quale è di fronte un mutilato autentico. Vietato ai minori di anni 18 e sconsigliato alle persone impressionabili per la crudezza di tutte le scene chirurgiche e di guerra.

vice

Cronaca televisiva

Walter Chiari dappertutto

Walter Chiari non si risparmia: l'abbiamo visto l'altra sera in « Geminus », protagonista di una storia gialla e comica (e non è colpa sua se poi la storia non risulta né gialla né comica); ieri è stato l'animatore della rivista « Aiuto, è vacanza », che senza di lui sarebbe già crollata da un pezzo; stasera lo potremo riascoltare in « Ho cominciato così », chiamato d'urgenza a puntellare *in extremis* il gracilissimo spettacolo di Paola Quattrini; intanto compare negli *shorts* pubblicitari e s'appresta fra qualche settimana a guidare lo *show* domenicale della radio « Gran varietà »...

Diavolo di un uomo. Resisterà? Resisteranno gli spettatori? Comunque si merita un elogio perché riesce è capace di far ridere senza avere un testo decente sottomano. Come è avvenuto ieri in « Aiuto, è vacanza », dove ha recitato scenette che parevano una continuazione dello spirito dei Caroselli: ripeto, di quando in quando, è riuscito ad essere divertente. Una cosa incredibile.

Simpatico Simonetti, simpatica la Biagini, pieno d'impegno Andreasi che però vorremmo rivedere in altra più felice occasione. Simpaticissimi i ragazzi del balletto. Comunque sabato prossimo si chiude e questa sì che è una bella notizia.

* *

« Un volto, una storia » ha ospitato un incontro con lo scrittore russo Anatol Kuznetsov che di recente ha ottenuto asilo politico a Londra. Con veemenza Kuznetsov ha denunciato che in venticinque anni di attività le sue opere sono sempre state sottoposte a censure e a rimaneggiamenti e che quindi — come sono state stampate in Urss — le ripudia e pensa di pubblicarle in Inghilterra nella loro forma originale. Ha aggiunto: « Ogni notte sogno di fuggire e di essere inseguito e arrestato dagli agenti della polizia politica. E' un incubo spaventoso ». Ha respinto infine con sdegno l'accusa di aver abbandonato in Russia la sua donna in attesa di un bambino.

Sul secondo canale è andato in onda un crudele dramma della Tv inglese su un uomo « buttato in pensione » dopo cinquant'anni di lavoro.

* *

Stasera, il pezzo forte del « nazionale » sarà per la rassegna « Palcoscenico di Broadway », la commedia « Dream girl » di Elmer Rice, storia di una ragazza che sogna continuamente ad occhi aperti. Protagonista sarà Adriana Asti. Regia di Flaminio Bollini. Indi, verso le 22 e 45, « La domenica sportiva » che, con i varii resoconti delle partite di Coppa Italia, potrà già offrire lo spettacolo sportivo più desiderato e atteso, il calcio.

Sul « secondo » ultima puntata della rivistina « Ho cominciato così » che per l'addio radunerà parecchi ospiti d'onore, tra cui Nicolò Carosio e l'allenatore del « Milan », Rocco. Alle 22 e 25 un telefilm western dell'artigianale serie « Ai confini dell'Arizona ».

Pomeriggio sport: comincerà alle 15 circa con la ripresa delle fasi finali del Giro ciclistico del Lazio cui seguirà la cronaca dei campionati di canottaggio dall'idroscalo di Milano.

* *

Radio: stasera sul « nazionale » alle 21,25 *Quartetto italiano;* sul « secondo » alle 20,40 *Albo d'oro della lirica* e alle 21,25 *I mostri sacri della belle* époque; sul « terzo » alle 21 *Mafia, camorra, malavita e carcere nei canti popolari.*

u. bz.

TRIONFANO
I MAGNIFICI 2 della PARAMOUNT
2 SANI SPETTACOLI CHE VI PIACERANNO

CORSO
Un western che segnerà una tappa nella storia del cinema
JOHN WAYNE
GLEN CAMPBELL
KIM DARBY

HAL WALLIS
L'GRINTA
HENRY HATHAWAY
Orario spettacoli: 14,20, 17,15, 19,45, 20,20

DORIA
Ridete, ridete con intelligenza, ridete con:
Il Cervello

DAVID NIVEN · JEAN-PAUL BELMONDO
ELI WALLACH · BOURVIL
GERARD OURY
IL CERVELLO
con SILVIA MONTI
Orario spettacoli: 14,10, 16,10, 18,15, 20,15, 22,20

GIOIELLO
IL FILM CHE HA FATTO IMPAZZIRE DALLE RISATE INTERE GENERAZIONI!

IL PELLEGRINO
CHARLIE CHAPLIN

Enorme successo AI CINEMA
• ALEXANDRA
• ELISEO
• FARO

QUINTANA
NON E' VIETATO

TORNA A TORINO DOPO 4 ANNI IL
Circo di MOIRA ORFEI
DAL 4 AL 21 SETTEMBRE IN PIAZZA D'ARMI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI · Controlli, indagini, infedeltà · Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.094 - 550.052

2 SUCCESSI
MAFFEI
UN DIVERTIMENTO CONTINUO
NON TIRATE IL DIAVOLO PER LA CODA
STATUTO
Rosemary's Baby
Il genio perverso di POLANSKI

al Cine ARLECCHINO
3' SETTIMANA!
57.000 SPETTATORI!
UN RECORD SENZA PRECEDENTI!
99 DONNE
La vera storia di un penitenziario femminile

Il film che stampa e pubblico di tutto il mondo hanno definito « UNA SPIETATA VERITA' »
Superscope - Technicolor ● Vietato ai minori di 18

2 GRANDI FILM PANTA
METROPOL
un film tipicamente moderno!

BULLE OGIER · FRANCIS LEDERMAN
THELMA RAMSTROM · SVEN-BERTIL TAUBE
LE CALDE AMICIZIE
JEAN-PIERRE MARIELLE
CECIL SAINT-LAURENT
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

AUGUSTUS
Successo di critica ●●●
e di pubblico ○○○○○
PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE

L'ORGIA DEL POTERE
COSTA-GAVRAS
EASTMANCOLOR
Yves MONTAND - Irene PAPAS
Jean-Louis TRINTIGNANT
Musiche di Mikis Teodorakis

Ariston
RICHARD HARRISON
PAMELA TUDOR
in
36 ore all'inferno
TECHNICOLOR

CAPITOL
ROBERT HORTON
LUCIANA PALUZZI
in
Il fango verde
METROCOLOR

NUOVO MASSIMO · Fortino
JAMES COBURN - LEE REMICK
Uno sporco contratto
TECHNICOLOR
VIETATO MINORI 18 ANNI

Aperta la caccia dopo le polemiche della vigilia

Le 85 mila "doppiette„ piemontesi scese in campo da stamane all'alba

La stagione venatoria è per ora limitata alla pianura - Nella zona faunistica «Alpi» si comincerà a sparare dai primi giorni di settembre - Anche in Valle d'Aosta i fucili taceranno ancora sino a domenica prossima - La nuova regolamentazione nelle province

Da oggi si apre la stagione venatoria in tutta Italia. L'adozione della caccia controllata, l'istituzione di zone a pagamento, le limitazioni di carniere e dei giorni di battuta hanno suscitato polemiche e discussioni. Nelle sedi delle associazioni cacciatori ci sono state riunioni talvolta tempestose. Nei giorni scorsi l'atmosfera si è placata; non è stata ancora raggiunta una unanimità di consensi, ma in genere si ritiene che l'iniziativa abbia una sua sostanziale validità. Da stamane migliaia di cacciatori (85 mila in Piemonte) imbracceranno le doppiette: i dirigenti della Federazione nazionale e delle sezioni locali rinnovano l'invito alla prudenza e al rispetto della fauna protetta e delle coltivazioni. Ecco le disposizioni per il Piemonte.

Per la prima volta a Torino sono state istituite dieci zone controllate. Vi si potrà cacciare martedì, giovedì, sabato e domenica. Il cacciatore avrà la possibilità di abbattere soltanto due capi al giorno, ad eccezione della lepre di cui si può uccidere un solo esemplare. L'ora dell'abbattimento dovrà essere segnata sul tesserino che dà accesso alle seguenti zone: Cavour, Piscina, Piobesi, Verrua, Casalborgone, Cirié, Chivasso, Rivarolo Canavese, Strambino e Carmagnola. Per poter esercitare la caccia devono essere versate 8 mila lire per la prima zona scelta, 3500 per ciascuna delle successive.

Dodici zone di rifugio sono vietate ai 30 mila cacciatori torinesi. Le zone sono delimitate da tabelle con la scritta *«Provincia di Torino - zona di rifugio - divieto di caccia»*.

Nelle zone alpine l'apertura è posticipata al 14 settembre. Dal 1° novembre al 15 dicembre sarà aperta anche la caccia al cinghiale che per lungo tempo era stata vietata; ancora proibita quella ai caprioli e daini. Anche l'uccellagione non è consentita.

La stagione venatoria si concluderà il 15 dicembre per le zone alpine e il 1° gennaio in pianura. Le cacce con appostamento fisso o temporaneo al fringuello, al germano reale e alla folaga resterà aperta fino al 28 febbraio; quella ai palmipedi, trampolieri e altri uccelli migratori, fino al 31 marzo.

Molta selvaggina in tutto l'Astigiano

Asti, 30 agosto.

(p. m.) Il Comitato provinciale della caccia di Asti ha deliberato l'istituzione della «caccia controllata» oltre che nelle cinque zone già costituite lo scorso anno (Asti, Costigliole-S. Damiano, Cocconato, Nizza Monferrato e Rocchetta Tanaro), anche nel restante territorio provinciale.

Nelle zone di caccia controllata l'esercizio venatorio sarà consentito il martedì, il giovedì e la domenica di ogni settimana nonché nei giorni festivi infrasettimanali a partire da dopo il 15 sino all'8 dicembre.

Per quanto riguarda il territorio della provincia «libero», il regolamento prevede la stessa limitazione di capi da abbattere per ogni giornata di caccia pari a quelle in vigore nelle zone controllate. In questo territorio, però, oltre al martedì, giovedì, domenica e festività infrasettimanali, è consentita la caccia anche al sabato.

Aperti nel Novarese i corridoi tra riserve

Novara, 30 agosto.

(p. b.) Sono undicimila i cacciatori in provincia di Novara, ma si prevede che domani i fucili saranno almeno ventimila. Ogni anno, infatti, dalle province lombarde vengono migliaia di cacciatori.

Il competente assessore provinciale ha respinto l'invito del ministero (ritenuto contrario alla legge) ed ha ordinato l'apertura delle strisce di cinquecento metri tra le riserve, la cui concessione, scaduta, era stata ultimamente rinnovata.

Sono in tutto sette le «riserve» interessate al provvedimento: quattro in territorio di Galliate e una ciascuna nei comuni di Veruno, Barengo e Varallo Pombia. Nel complesso, però, le riserve nella provincia di Novara sono ben trentuno, e tre i consorzi di ripopolamento (nell'Ossola, nel Cusio e nel Verbano).

Vercelli: un invito a rispettare i raccolti

Vercelli, 30 agosto.

(v. n.) In provincia di Vercelli si sparerà da domani nella sola zona di pianura: in quella faunistica delle Alpi (Biellese e Valsesia), delimitata dalla strada Biella-Cossato-Gattinara, la caccia si aprirà il 14 settembre.

Il Comitato provinciale della caccia ha ricordato l'osservanza delle disposizioni relative al rispetto dei raccolti in fase di maturazione e dei terreni costituiti in zona di ripopolamento. In pianura, sono state fissate 9 zone entro le quali è consentita la caccia mediante tesserino e con il versamento di una quota, a titolo di partecipazione alle spese di gestione, di 5000 lire.

La caccia è consentita in due giorni della settimana, da scegliersi fra lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica. Le zone, inferiori tutte ai diecimila ettari, sono le seguenti: Vercelli - Greggio; Prarolo-Motta dei Conti; Trino - Crescentino; Tronzano - Bianzè; Santhià-Casanova Elvo-Villarboit; Moncrivello; Lago di Viverone; Biella sud; Cossato sud.

«Oasi» di protezione costituita nel Biellese

Biella, 30 agosto.

(p. m.) Nel Biellese la caccia è per ora limitata alla zona di pianura a sud della strada che dalla località Brogiina, al confine col Canavese, giunge al ponte sul Sesia di Romagnano, passando per Zubiena, Mongrando, Biella, Bigliano, Cossato, Curavecchia, La Gattesca e Gattinara. Nella vasta fascia collinare e prealpina, a nord di questa linea di demarcazione denominata «zona faunistica Alpi», e comprendente la maggior parte del Biellese, la caccia sarà consentita dal 14 settembre al 15 dicembre prossimo. Da un anno e mezzo è stata costituita una «Oasi» di protezione del camoscio nell'alta Val Cervo.

Il territorio di pianura, come avviene per il resto della provincia di Vercelli, è anch'esso suddiviso in zone, alternate le une alle altre e di estensione limitata, di «caccia libera» e di «caccia controllata».

Tessera ad Alessandria per le zone controllate

Alessandria, 30 agosto.

(f. m.) Da domani la caccia in provincia di Alessandria è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica nelle 22 «zone controllate» istituite (5 mila lire per il tesserino, valido per tutte le «isole»). Nel restante territorio provinciale la caccia è libera

Su incarico del Comitato provinciale caccia sono stati rilasciati circa 30 mila tesserini per le 22 «zone controllate» ove possono essere catturati solo tre capi di cui una sola lepre. A vigilare nelle zone stesse sono stati assunti 38 guardacaccia. I cacciatori di Alessandria e provincia sono circa 18 mila.

Da quanto si è appreso, sono scarse le quaglie mentre non mancano lepri, fagiani e starne. Le zone controllate sono dislocate alle porte di Alessandria nel territorio di Felizzano, nel Tortonese, nell'Acquese, nell'Ovadese e nel Casalese.

I cuneesi a caccia con carta topografica

Cuneo, 30 agosto.

(n. m.) Per poter «sparare» sin da domani, molti dei 12 mila cacciatori del Cuneese hanno dovuto munirsi di una cartina topografica nella quale sono indicati i confini delle «zone controllate» a pagamento e gratuite, le riserve private e le zone di rifugio che solo nella cerchia alpina e collinare sono 49. Per chi non ha la cartina, malgrado la palinatura, è facile sconfinare ed essere, quindi, multati.

Nella zona di pianura (dove la caccia comincia domani) oltre 30 mila ettari attorno a Cuneo, Fossano, Savigliano e Polonghera sono stati classificati «zone di caccia controllata a pagamento». Versando al direttori di settore 10 mila lire, per l'intera stagione si può sparare alla selvaggina entro i confini delimitati e comunque solo nella zona prescelta. Nel resto della provincia, la caccia è sempre controllata, ma senza alcun pedaggio supplementare.

In ogni caso l'esercizio venatorio può essere effettuato solo tre giorni alla settimana, martedì, giovedì, domenica e, in più, nelle festività infrasettimanali.

Dal 7 settembre ad Aosta la stagione venatoria

Aosta, 30 agosto.

(t. v.) In Val d'Aosta domani non si sparerà: infatti la caccia si apre il 7 settembre. A decorrere da tale data ogni cacciatore in possesso della tessera del Comitato caccia valdostano potrà esercitare la caccia nei tre giorni settimanali indicati sulla tessera: i soci aggregati e gli invitati sono ammessi a cacciare in Valle a decorrere dal successivo 14 settembre.

La chiusura generale della stagione venatoria è fissata per il giorno 30 novembre per ogni specie di selvaggina, fatta eccezione per il camoscio, per il quale la caccia si chiude il 2 novembre: per tale giorno è consentita la caccia al camoscio per tutti i soci (in possesso della tessera) con canna rigata e ogni tipo di fucile.

Il bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 23; cielo semicoperto; mare leggermente mosso; vento assente.

Alassio: temp. 22; cielo coperto; mare leggermente mosso; leggera brezza.

Rapallo: temp. 21; cielo nuvoloso, mare calmo; leggera brezza.

Viareggio: temp. 20; cielo coperto; mare calmo; leggera brezza.

Rimini: temp. 18; cielo coperto; mare calmo; vento assente.

Cesenatico: temp. 18; cielo coperto; mare leggermente mosso; vento assente.

Venezia Lido: temp. 18; cielo nuvoloso; vento debole; mare calmo.

Lignano Sabbiadoro: temp. 18; cielo parzialmente coperto; mare calmo; vento leggero.

Bibione: temp. 15, cielo sereno, vento leggero, mare calmo.

Maratea: temp. 20,6, cielo sereno, vento debole, mare leggermente mosso.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità variabile, localmente intensa, con brevi piogge isolate e possibilità di qualche manifestazione temporalesca. Tendenza a miglioramento sulle regioni settentrionali. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli localmente moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	21	Firenze	13	29
Bolzano	8	25	L'Aquila	9	24
Trento	14	20	Roma	13	27
Varese	13	25	Campob.	14	25
Trieste	16	33	Bari	16	26
Venezia	14	24	Napoli	16	26
Milano	11	25	Potenza	12	25
Genova	17	24	Catanzaro	17	25
Bologna	14	22	Reggio C.	17	28
Firenze	15	24	Messina	21	27
Pisa	15	25	Palermo	23	31
Ancona	17	25	Catania	18	30
Perugia	14	25	Cagliari	16	28

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	14	18
Londra	13	16
Madrid	18	28
Mosca	19	32

Domani congresso di neurochimica a Milano

Medici di 40 paesi discutono sul cervello

Alcuni temi: psicofarmaci, malattie mentali, funzionamento della memoria - Come si originano i sogni - I più recenti progressi

(Nostro servizio particolare)
Milano, 30 agosto.

Si inaugura lunedì, a Milano, nell'Aula magna dell'Università, il secondo Congresso internazionale di neurochimica, che vedrà riuniti per cinque giorni oltre un migliaio di esperti di 40 Paesi: biologi e medici ricercatori nella biochimica del sistema nervoso in generale e in particolare del cervello. I progressi fatti in tale materia in questi ultimi anni sono stati assai notevoli, per cui nei dibattiti attuali saranno meglio chiariti alcuni «misteri» del nostro organo più nobile.

Il congresso (segretari scientifici dell'organizzazione i farmacologi R. Paoletti, di Milano, e lo statunitense J. Folch-Pi) si aprirà con la conferenza del prof. E. Giacobini, del Karolinska Institutet di Stoccolma. Lo scienziato farà per la prima volta una sintesi dei risultati delle ricerche compiute dal suo laboratorio sulla possibilità di scambiare «contatti e connessioni» tra parti diverse del sistema nervoso.

L'importanza di questo studio non è soltanto teorica ma anche pratica, in quanto dimostra la possibilità di ripresa autonoma dei centri nervosi in diverse condizioni patologiche, quali le emorragie cerebrali o tumori, ed infine apre la possibilità per trapianti e reinnervazioni di organi, o del cervello stesso che a causa di malattie, tumori o traumi abbiano perduto le proprie normali connessioni nervose.

Tra le relatrici del primo giorno troviamo una giovane scienziata svedese, la prof. Annika Dahlström. Descriverà il passaggio o flusso continuo di sostanze attraverso i nervi. Fino a poco tempo fa si credeva che i nervi fossero semplicemente dei cavi conduttori, specie di cavi telefonici passivi; adesso, grazie anche al lavoro della Dahlström, si sa che materiale chimico di diverso tipo fluisce continuamente dalla parte centrale alla periferia con velocità variabile da pochi cm fino a diversi metri al giorno. Il materiale trasportato nei nostri nervi è costituito specialmente da «sostanze segnale» o trasmettitori che vengono poi liberate a miliardi di molecole per ogni impulso nervoso.

Proprio su questi trasmettitori verterà la discussione, assieme ai risultati portati dagli scienziati americani Polaner, Roberts e Costa. Tali risultati costituiscono la base per spiegare l'effetto di quei farmaci, chiamati psicofarmaci, che agiscono sulla parte emotiva e in certi casi influenzano energicamente anche le malattie mentali, specialmente le depressioni.

Con vivo interesse è attesa per la seconda giornata la conferenza del prof. Hydén di Göteborg (Svezia). Egli presenterà per la prima volta una serie di proteine isolate nel cervello al momento preciso dello stabilirsi di un determinato comportamento, come egli è riuscito a dimostrare in animali di laboratorio. Gli esperimenti fatti da Hydén comportano l'addestramento di ratti ad una determinata serie di movimenti ed atti complessi e la simultanea analisi delle cellule cerebrali.

Hydén è lo scienziato che circa dieci anni or sono lanciò la teoria chimica della memoria. I suoi dati saranno discussi tra l'altro dagli americani Davidson, Koenig, Pinsker e dall'italiano Giuditta (Napoli).

La chimica del sonno, una materia sviluppatasi negli ultimi anni, porterà nuovi risultati in merito a due gruppi di cellule nervose, il «rafe» ed il cosiddetto «locus caeruleus», esistenti nel nostro cervello, precisamente nella parte detta «ponte». Il primo è sotto l'influsso di una sostanza chiamata 5-idrossitriptamina e l'altro sotto quello della noradrenalina. Il prevalere di un gruppo di cellule sull'altro altera in qualità del nostro sonno facendolo passare da sonno «senza sogni» ad attività sognante. Tali cicli di sonno e sogno si ripetono fino a venti volte per notte in periodi di 4-5 minuti. Usando nuove sostanze che alterano la quantità della 5-idrossitriptamina o della noradrenalina nel cervello, è ora possibile variare non solo la quantità ma anche la «qualità» del nostro sonno.

Angelo Viziano

DOPO LE PROTESTE DELLE ALTRE CONCORRENTI

La cugina di Sophia Loren (contestata) si ritira dal concorso per Miss Italia

Zelo di certe madri, pronte a ogni concessione per imporre le figlie

Salsomaggiore. Il gruppo delle aspiranti al titolo di più bella d'Italia (Telefoto Associated Press)

(Dal nostro inviato speciale)
Salsomaggiore, 30 agosto.

Igli Viliani, cugina della Loren e aspirante attrice, ha deciso di ritirarsi dal concorso di Miss Italia. Nel pomeriggio aveva fatto la disinvolta con i giornalisti. «Non mi importa quello che si dice di me. Non mi interessano le insinuazioni di certe madri che mi denunciano come eletta in partenza. Per me conta solo fare del cinema». Poi ci ha ripensato. La contestazione delle madri aveva reso difficile la scelta della giuria. Igli ha scritto una lettera ai giurati spiegando i motivi di protesta del suo ritiro. Si ritiene la vincitrice morale. Tra i giudici contava su alcuni sostenitori spassionati: Giorgio Albertazzi ha già offerto una parte in un film, Paolo Carlini la ritiene la tipica bellezza italiana.

E' un faticoso mestiere quello di giurato; tutta la mattinata a guardare ragazze in costume da bagno, a misurare con lo sguardo glutei e cosce, a giudicare senza l'aiuto del tatto la compattezza delle epidermidi. Fra tante bellezze, il giudice non deve perdere la sua oggettività, deve scoprire un accenno di cellulite, un'anca qualche millimetro più bassa della regola ideale, uno sguardo appannato, un ciuffo di capelli di traverso, una spalla incurvata.

Albertazzi, a nome degli altri giurati (attori e attrici: era assente nella seduta di stamane la Spaak), ha illustrato i nuovi canoni di bellezza moderna. «Basta, ha detto il dottor Jekyll, con le ragazze in costume regionale, con le bellezze dopolavoristiche, con il folclore d'accatto, con le brune prosperose rappresentanti della razza latina. La nuova bellezza tende al nordico, è esile ed aggraziata, spigliata e dotata di humour. Questa è la donna ideale»

Albertazzi eludo le domande sulla Viliani, una delle sue preferite, che pure non risponde del tutto ai canoni nordici, cicciosa allegra e lattea come appare ai fotografi (che l'hanno sequestrata per un'orgia di rullini fotografici). Per Giorgio Albertazzi il livello culturale delle concorrenti è buono. Gli crediamo sulla parola, tuttavia le domande fatte alle bellezze in concorso non sono tutte probanti. Alcune si fanno imbeccare dalla madre, altre non vanno oltre enunciazioni generiche. Ad una candidata è stato chiesto un giudizio sulla pillola. Ha detto di trovarla del tutto lecita tra le persone sposate non disdicevole tra le persone che non sono sposate. La signorina è favorevole ai rapporti prematrimoniali.

Stamattina i giornalisti hanno potuto avere un dolce riservato delle candidate. A gruppetti le rappresentanti della nuova bellezza italiana si sono presentate nel giardino dell'azienda di soggiorno sotto un solicello pallido ancora imbronciato per la pioggia di ieri. Che dire? Denunciano effettivamente la nascita d'un nuovo tipo di bellezza, longilinea, con i capelli lunghi e il volto ben truccato: la bellezza delle ragazze che incontriamo tutti i giorni. A loro che effetto fa essere le vessillifere di questo archetipo nazionale? Risponde per tutte Michela Cavaliere, Miss Valle d'Aosta (nata a Foggia, abita a Torino: «Noi siamo uguali alle altre. Tutte le donne oggi sono belle, qualche volta basta un trucco dato bene, un bel vestito. Oggi non conta la bellezza — dice la saggia fanciulla —, quello che conta è l'intelligenza. Ad ogni modo è bello essere a Salsomaggiore».

I personaggi veri del concorso Miss Italia sono le madri. C'è quella che protesta e scrive esplosive lettere, c'è l'altra che interviene in tutte le discussioni, circuisce e adula gentilmente i giurati, racconta le sue avventure di ragazza, parla dei progetti per le figlie. Una signora emiliana con figlia non in concorso ha detto a due giornalisti: «Potete fare qualcosa per lei? La volete? Ve la dò». Gli interlocutori si sono ricordati con rammarico delle severe norme del codice sulle minorenni.

Stefano Reggiani

Quattro jugoslavi accusati d'aver ucciso i tre marittimi italiani sul "Granefors„

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 agosto.

La truce vicenda del cargo panamense «Granefors» continua a far parlare di sé. Un marittimo filippino, Felipe Oning, ha accusato apertamente quattro membri dell'equipaggio, tutti jugoslavi, dell'assassinio del comandante Renato Giurich, 41 anni, da Monfalcone; del «secondo» Filippo Magistro, 53 anni, da Livorno, e del garzone di coperta Angelo Vecchio, 18 anni, da Palermo.

L'accusa è contenuta in una lettera che il filippino ha inviato in questi giorni a un ex ufficiale genovese della «Granefors», il capitano Mario Premuda. La lettera è già stata consegnata alla procura della Repubblica di Genova che da circa un mese conduce un'inchiesta sulla vicenda. In essa, Felipe Oning cita i nomi di quattro jugoslavi che si sarebbero macchiati dell'orrendo delitto.

Il filippino, sbarcato recentemente dal cargo panamense, riferisce fatti appresi a bordo della «Granefors» prima e dopo la strage: conosce gli assassini dei tre italiani, ma non è in grado di dimostrare la loro colpa.

Sembra ormai fuori discussione il fatto che la «Granefors» nascondeva tra il carico di zolfo un'ingente partita di whisky di contrabbando imbarcata nel porto olandese di Fulshing. L'unica novità è che il liquore venne clandestinamente sbarcato a Durban, un porto sudafricano nel quale il cargo rimase undici giorni per riparare una avaria alle macchine (c'è, a questo proposito, una testimonianza oculare).

E' probabile che il capitano Renato Giurich (non a conoscenza dello sbarco del whisky) abbia sorpreso qualcuno dei suoi uomini a confabulare o, molto più probabilmente, a litigare per la spartizione del guadagno ricavato dal contrabbando. Può aver chiesto spiegazioni imbarazzanti, minacciato denunce. Di qui la decisione di ucciderlo e l'azione in piena notte con altre due vittime, generosamente accorse in difesa del loro comandante.

f. d.

ISTITUTO
MAGISTRALE
RICUPERO ANNI
Presso l'Istituto Pogliani
Corso Francia 3 - Tel. 542.820 - 517.371 - Torino

funzioneranno, nel prossimo anno scolastico, appositi Corsi diurni e serali per i respinti delle varie classi dell'Istituto Magistrale e per quanti, provenienti da qualsiasi altro ordine di scuole, volessero recuperare anni perduti o iniziare tali studi. I Corsi, che da anni con successo l'Istituto svolge, saranno tenuti da Insegnanti particolarmente specializzati, con la migliore assistenza durante l'anno scolastico e durante gli esami di idoneità o abilitazione.

Sono aperte le iscrizioni alle varie classi del corso fino ad esaurimento dei posti disponibili. Tutte le informazioni potranno essere fornite dalla Segreteria dell'Istituto:

dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 657.313
IP
ISTITUTO PADANO
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI IND.
PERITI AZIENDALI
CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-13) (17,25-21,15) (19,25-23,15)
■ Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
■ Orario alternato per turnisti
■ Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

Collegio Convitto
San Giorgio
C.so Fiume, 15 - Tel. 65.96.79 - 68.30.84 - 10131 TORINO
PER GLI STUDENTI DI SCUOLE STATALI - PARIFICATE - DI RICUPERO
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA
Cambiamento studi - Agevolazioni scolastiche

quattro giornate per l' abbigliamento
29° samia
5-8 settembre 1969 - Torino

ANALISI

Politica e ricerca

(Ispra potrebbe essere un centro europeo di progresso, invece è un elemento di polemiche)

Più della metà delle attrezzature nucleari dell'Euratom e circa i due terzi del personale sono concentrati ad Ispra. I duemila ricercatori e tecnici di sei nazioni hanno fatto del Centro il primo vero nucleo europeo. Potrebbe essere un fattore importante di progresso tecnologico e scientifico della Comunità, invece da anni è un elemento di polemica.

Il Centro Euratom di Ispra è stato costituito nel 1959 partendo da attrezzature che erano di proprietà del Cnen. Gli investimenti fatti dal 1960 ad oggi ammontano a circa 85 miliardi di lire. Tenuto conto delle spese sostenute in precedenza dal Cnen si può calcolare che gli impianti di Ispra valgano almeno cento miliardi.

Purtroppo da tre anni questa attrezzatura non è sfruttata che in parte: come volume di attività si è al 50-60 per cento della capacità degli impianti e come efficienza anche meno. Per ottenere che il Consiglio dei ministri della Comunità Europea approvi un organico programma di lavoro, i duemila tecnici tedeschi, francesi, italiani, belgi, olandesi e lussemburghesi hanno fatto scioperi e manifestazioni, compreso un patetico sciopero della fame.

In nessun luogo si respira aria tanto europea come ad Ispra, ma in nessun settore di attività come in quello nucleare appare tanto remota la nozione di mercato comune. Undici anni fa l'Euratom venne tenuto a battesimo con il proposito di creare un'industria atomica europea. Dopo un breve periodo iniziale di «generose illusioni» sono tornati a prevalere i singoli interessi nazionali. Si è assistito a una proliferazione di progetti e ad un dispendio di energie nei vari Paesi, ognuno per sé.

I risultati di questa assurda e ambiziosa politica nucleare nazionale sono riassunti nel recente rapporto dell'Euratom: *«In materia nucleare* — si legge — *non si può affermare che l'Europa dei Sei abbia assegnato alla ricerca fondi insufficienti. Anzi è sorprendente constatare che gli sforzi finanziari nei settori pubblici, nazionali e comunitari, per le ricerche civili, non sono stati di molto inferiori a quelli degli Stati Uniti; ma è desolante constatare il basso rendimento commerciale e industriale».*

Su base nazionale si raggiungono risultati scarsi e sul piano comunitario Ispra langue. Nell'autunno scorso i ricercatori del Centro in una lettera alle autorità europee scrivevano: *«Non possiamo comprendere la difficoltà di trovare un programma di ricerche per Ispra vista l'abbondanza di campi in cui una ricerca su piano europeo è necessaria. Semmai è solo tale abbondanza che dovrebbe creare difficoltà di scelta. La Comunità non può permettersi il lusso di lasciare un Centro di ricerca disoccupato facendo sì che gli investimenti in esso realizzati siano dilapidati in pura perdita».*

Dal 1959 al 1964 il Centro di Ispra ha avuto anni di crescita. Nel 1965-'66 ha continuato a lavorare. A metà del 1966 è cominciata la crisi. I sei dell'Euratom non sono ancora riusciti a varare un programma che fissi gli obiettivi di ricerca per Ispra. Si procede alla stesura di piani nazionali e si lasciano le briciole all'Euratom.

Nel dicembre scorso il Consiglio dei ministri della Comunità ha rinviando ogni decisione al giugno. Poi c'è stato un altro rinvio alla fine del prossimo novembre. Sarà la volta buona? Si dovrebbe stabilire il programma per il quinquennio.

Se non emergerà la chiara volontà di procedere alla definizione di un piano di lavoro concreto e coordinato si potrà anche tenere in piedi Ispra per ragioni di opportunità politica, ma la ricerca europea subirà un duro colpo e diventerà una partita puramente passiva.

Sergio Devecchi

Ustica. Sub in mare per il ricupero del «tesoro» (Telefoto)

L'undicesima rassegna internazionale dell'attività subacquea

"Sub„ di tutto il mondo a Ustica alla ricerca d'un favoloso tesoro

Non vanno a caccia di grosse cernie - Due forzieri contenenti monete d'oro sono stati nascosti sul fondale - Saranno di chi li trova - Incontro con Enzo Majorca, campione mondiale di profondità in apnea - Ama il mare e protegge i pesci

(Dal nostro inviato speciale)
Ustica, 30 agosto.

Questi subacquei che si immergono nel mare trasparente di Ustica non vanno a caccia di grosse cernie. Cercano, invece, d'infilzare il tesoro della figlia del re di Tunisi. In una delle novelle del «Decamerone», il Boccaccio narrò il tragico amore di Gerbino, nipote di Guglielmo II di Sicilia, per questa sospirosa principessa della quale era una delle più belle creature che mai dalla natura fosse stata offerta, e la più costumata, con nobile e grande animo». I due giovani si amavano follemente, ma il sovrano di Tunisi decise di maritare la figliola al re di Granata Gerbino, allora, tentò un disperato assalto alla nave che trasportava l'infelice promessa sposa. L'avventura, dopo uno spaventoso parapiglia, si concluse in modo tragico: la ragazza fu sgozzata dai Saraceni e gettata in mare e al giovane innamorato non rimase che ricuperare il corpo della fanciulla e venirlo a seppellire in quest'isola. Poi, anche il giovane andò incontro a un destino feroce, per la sua temeraria impresa fu condannato ed ebbe la testa mozzata. Questo il racconto. La fantasia popolare ha aggiunto il tesoro, la leggenda sostiene che Gerbino, con il cadavere della bella amata, abbia sepolto negli anfratti sottomarini anche una parte dei forzieri che appartenevano alla principessa.

Questa ricerca, naturalmente simbolica, delle ricchezze della figlia del re tunisino, è un'iniziativa dell'Ente provinciale per il turismo di Palermo, che ha organizzato a Ustica l'undicesima Rassegna internazionale dell'attività subacquea. Due forzieri del dodicesimo secolo sono stati nascosti sul fondale, in qualche insenatura: il primo contiene monete d'oro per un milione di lire, l'altro per mezzo milione. Chi li troverà potrà affondare le mani su questi gruzzoli di sonanti denari. Sono giunti qui «sub» da diverse parti del mondo.

Ustica è uno dei posti preparati per le attività subacquee, una specie di piccolo paradiso del mondo sommerso. E la rassegna vi porta ogni anno animazione e nuovi interessi. Tra l'altro nell'ambito della manifestazione si terrà un convegno sul ripopolamento dei fondali del Mediterraneo, anche in relazione agli inquinamenti: vi prendono parte studiosi a livello internazionale.

Anche il problema del «ripopolamento ittico» va assumendo aspetti di particolare importanza. Nel suo intervento, il direttore generale della pesca marittima, dott. Vitelli, ha ricordato che gli ultimi rilievi statistici danno una flotta peschereccia motorizzata di 19.276 unità, e circa 254 mila tonnellate di prodotto pescato nel 1968, per un valore complessivo di oltre 163 miliardi di lire.

Occorre combattere soprattutto l'uccisione indiscriminata dei pesci, lo sterminio provocato dai pescatori di frodo che si servono di cariche esplosive. Per contribuire alla conservazione del patrimonio ittico, si è progettato di creare attorno all'isola di Ustica una vasta zona di riserva, che consenta anche lo studio della fauna marina.

Tra i più noti partecipanti alla rassegna c'è Enzo Majorca, il campione mondiale di profondità in apnea: il 14 agosto scorso è sceso fino a 72 metri senza l'aiuto di autorespiratori. Un metro e venti di torace, 83 chili di peso, 1,74 di altezza, Enzo Majorca è un uomo che sembra scolpito nella roccia. Fa il rappresentante per una industria di prodotti farmaceutici ed abita a Siracusa con la moglie Maria e le figlie Patrizia di undici anni e Rossana di nove. E' qui con la famiglia.

«Io ho cominciato con la pesca subacquea, ma poi i pesci mi facevano pena. Lo sa perché? C'è un episodio, a questo proposito, che non ho più dimenticato. Una volta avevo fiocinato una cernia sui dieci chili. Si dibatteva disperatamente e non riuscivo a trascinarla in superficie. Ad un certo momento andò ad incastrarsi in una spaccatura tra gli scogli. Feci sforzi enormi nel tentativo di tirarla fuori. D'un tratto infilai una mano e l'afferrai: sentii il cuore della bestia battere furiosamente. La lasciai andare, e da allora non ho più fatto pesca subacquea. Io adesso parteggio per i pesci».

Enzo Majorca spiega perché si è dedicato con tanto entusiasmo all'attività subacquea: «Mi piace immensamente il mare, e voglio conoscerlo il più a fondo possibile. Lei mi chiederà perché non vado giù con il respiratore. Penso che così, senza niente, sia una cosa molto diversa: si prova una sensazione particolare, ci si sente più vivi, completamente affidati ai propri mezzi».

Giuliano Marchesini

Impresario di Arenzano ricattato per 100 milioni

«Metti il denaro nella borsa altrimenti camminerai zoppo» - Arrestato un giovane

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 agosto.

(t. d.) La polizia ha arrestato stasera sotto l'accusa di estorsione il muratore siciliano Stefano Sciamarella, di 21 anni, residente ad Arenzano. Al giovane, che si protesta innocente, è fatto carico di avere minacciato un costruttore edile di Arenzano, M. V., di 47 anni (la polizia ha fornito soltanto le iniziali) allo scopo di estorcergli cento milioni. Le minacce sono contenute in una lettera minatoria ricevuta dieci giorni fa dal costruttore: *«Metti cento milioni in una borsa e attendi istruzioni* — era scritto nella missiva — *in caso contrario camminerai con le stampelle».* A questa prima lettera ne erano seguite altre due, che indicavano al costruttore dove depositare la preziosa borsa: al bagagliaio della Stazione Principe la prima e a quello della Stazione Brignole la seconda. La polizia, nel frattempo informata del fatto, aveva predisposto una serie di appostamenti.

Stasera un tassista si è presentato al deposito bagagli di Brignole ed ha ritirato la borsa (lo scontrino, secondo le indicazioni dell'anonimo, era stato precedentemente consegnato dal costruttore a un barista). La polizia lo ha seguito fino a Sottoripa, nell'angiporto, e qui il tassista ha affidato la borsa al titolare di un bar: *«Verrà un signore a prenderla»* ha detto. Cinque minuti dopo un giovanotto, appunto Stefano Sciamarelli, si è fatto consegnare la borsa.

A questo punto sono intervenuti gli agenti e il giovane è stato portato in questura: *«Non so niente di questa faccenda* — ha detto — *ho soltanto l'incarico da uno sconosciuto di prelevare la borsa».* La polizia, però, non gli ha creduto e lo ha denunciato in stato di arresto per estorsione. Durante una perquisizione effettuata nell'alloggio del muratore è stata trovata una pistola a gas.

Giovane di Perosa muore sull'Aurelia

Savona, 30 agosto.

(m. f.) Una persona è morta e un'altra è rimasta ferita in un incidente accaduto a Noli la scorsa notte. La vittima è Severino Canale, di 27 anni, che abitava a Perosa Argentina.

L'auto guidata da Renato Bortolotti di 60 anni residente ad Alessandria corso Cavallotti 12, che aveva al fianco Letizia Codogno, diciannovenne, in una curva sull'Aurelia ha sbandato ed è andata a scontrarsi con una «500» proveniente da direzione opposta, condotta dalla vittima e sulla quale era Paola Palmero di 20 anni da Savona, via Corridoni 1.

Il Canale è deceduto appena giunto all'ospedale di Pietraligure mentre la Palmero ha riportato la frattura del-l'omero destro ed è stata giudicata guaribile in trenta giorni.

Gli industriali hanno accettato di anticipare i negoziati

Queste le richieste dei metalmeccanici Le trattative cominciano in settembre

Secondo i sindacati, l'onere globale delle rivendicazioni (presentate unitariamente da Cgil, Cisl e Uil) si aggira sul 70-80 per cento del costo attuale della manodopera - Nel 1963 i lavoratori avevano ottenuto miglioramenti per il 35 per cento, nel 1966 per il 15 per cento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 agosto.

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici si svolgeranno entro settembre e proseguiranno a ritmo accelerato. La delegazione degli industriali metalmeccanici privati e l'Intersind per le aziende a partecipazione statale hanno accettato di discutere sul nuovo contratto con un discreto anticipo sulla scadenza di quello attuale. Gli imprenditori privati e pubblici hanno anche comunicato la loro «disponibilità» ad incontrarsi con i sindacati dopo aver consultato i rispettivi organi direttivi sulla «piattaforma rivendicativa» unitaria presentata, di comune accordo, dalla Flom-Cgil, dalla Fim-Cisl e dalla Uilm.

Al contrario di quanto è avvenuto in precedenti rinnovi contrattuali, i sindacati hanno preferito questa volta rendere note le richieste economiche e normative prima dei negoziati in modo da consentire alle rappresentanze degli industriali metalmeccanici un approfondito esame preliminare. La piattaforma è stata definita al termine di una vasta consultazione di «base» per evitare successive contestazioni, scavalcamento o aggiramento del sindacato, perplessità o «blocchi» dannosi per lo sviluppo della trattativa.

Si è così voluto affermare il principio che *«la battaglia contrattuale non deve più costituire il pretesto per la direzione di una ristretta cerchia di dirigenti, ma il risultato di un profondo e consapevole dibattito di base che riesca a saldare la volontà degli iscritti con quella dei non iscritti».* Anche nel futuro le varie scelte contrattuali (strategia, scioperi, iniziative, rinunce) dovranno scaturire — sostengono le tre federazioni dei metalmeccanici — da una discussione aperta e leale nella quale i lavoratori possano portare le loro esperienze e le loro esigenze. Nessun «colpo di scena», nessuna agitazione «spontanea», nessun intervento al di fuori del sindacato dovrebbero turbare i negoziati per la definizione del più importante contratto dell'intero settore industriale.

Le richieste non sono numerose, come per il passato, ma sostanziose. I sindacati ne stanno valutando l'incidenza economica e i limiti di sopportabilità del sistema. Dai primi calcoli compiuti dalle organizzazioni dei lavoratori sembra che, nell'arco del contratto, l'onere globale risulterebbe non inferiore al 70-80% dell'attuale costo della manodopera, dinanzi al 35% del contratto del 1963 e al 15% del contratto del 1966. Il salario degli operai dovrebbe essere aumentato di 75 lire orarie e lo stipendio delle categorie speciali e impiegatizie di 15.000 lire mensili.

L'orario di lavoro settimanale dovrebbe essere ridotto a 40 ore, con parità di retribuzione per operai, categorie speciali e impiegati in tutti i settori contrattualmente definiti. Le retribuzioni dovrebbero essere ricalcolate in rapporto all'orario di lavoro di 40 ore. Per le prestazioni straordinarie si dovrebbero concordare limiti vincolanti e si dovrebbe prevedere l'aumento della percentuale di maggiorazione per lavoro notturno e turni.

Altre richieste:

1) parità normativa fra operai e impiegati (in caso di infortunio e di malattia, parità totale del trattamento; aumento di tre giornate di ferie per ciascuno degli scaglioni contrattualmente previsti per gli operai);

2) diritti dei lavoratori nell'azienda: revisione delle norme disciplinari; diritto di assemblea, tutela per i membri degli organismi sindacali di fabbrica in rapporto al numero dei dipendenti, miglioramento delle disposizioni sui permessi, modifica del sistema di trattenuta dei contributi sindacali, distribuzione del testo contrattuale a tutti i lavoratori;

3) per gli impiegati: pubblicizzazione dei criteri e delle somme erogate individualmente come aumenti di merito, revisione delle categorie, abolizione della obbligatorietà dei trasferimenti;

4) per i giovani: eliminazione per operai e impiegati delle differenze retributive in atto per classi di età, aggiornamento del contratto di apprendistato, norme particolari per agevolare l'attività di studio dei lavoratori studenti con riferimento al lavoro straordinario festivo e ai turni, ai permessi straordinari e ad agevolazioni economiche.

Perfezionamenti e modifiche di dettaglio dovrebbero essere discussi in una trattativa separata in modo da non intralciare le conversazioni sui punti principali. A questo proposito sono state avanzate proposte precise alle rappresentanze degli imprenditori privati e pubblici.

Al di fuori dei temi del rinnovo contrattuale le federazioni dei metalmeccanici hanno convenuto di investire le rispettive Confederazioni per una decisa azione che consegua, anche attraverso scioperi in tutta l'industria, la soluzione di problemi vivamente sentiti dai lavoratori. Assumono rilievo, fra tali problemi, l'elevazione a 80.000 lire del minimo esente dall'imposta di Ricchezza Mobile e l'adozione di nuovi criteri di tassazione, la revisione delle quote soggette alla imposta complementare, il blocco e il controllo dei fitti (equo canone), un intervento politico sull'andamento dei prezzi, l'approvazione della legge sullo statuto dei lavoratori.

Giancarlo Fossi

Varata oggi a Venezia la «Luisa Lolli Ghetti»

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 30 agosto.

(g. gr.) Domani mattina nei cantieri navali Breda di Porto Marghera sarà varata la motonave «Luisa Lolli Ghetti» di quarantaseimila tonnellate, prima di due navi gemelle commissionate dalla Società di Navigazione «Carbonavi» di Genova.

La «Luisa Lolli Ghetti», lunga 216 metri, è dotata di un impianto di automazione per il motore e per le operazioni di carico e scarico. E' dotata di sette stive per il carico (alternabile) di liquido o di materiale alla rinfusa.

L'apparato di propulsione è costituito da un motore Diesel Fiat di grande diametro a 7 cilindri tipo 9075 della potenza di 16.100 Cv resi a 122 giri, che imprime una velocità di oltre 15 nodi. Madrina della nave è la signora Gretel Donati. Alla manifestazione saranno presenti per la Fiat l'ing. Di Stefano, direttore della Divisione Mare, e l'ing. Fassio, direttore commerciale.

Le mutue sollecitano gli aiuti del governo

Perché gli ospedali non sospendano i ricoveri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 agosto.

Interventi urgenti saranno attuati nella prossima settimana per evitare la sospensione dell'assistenza ospedaliera gratuita per i mutuati dell'Inam, delle Casse coltivatori diretti e di altri enti debitori nei confronti degli ospedali. Gli istituti di assicurazione malattia solleciteranno nuovamente l'interessamento dei ministeri competenti per la soluzione del problema del finanziamento divenuta ormai indifferibile.

Da alcuni anni c'è un costante squilibrio fra le entrate contributive e le spese per le prestazioni in continuo aumento. Solo nel settore dell'Inam, ad esempio, l'onere per l'assistenza ospedaliera è salito da 270 miliardi nel 1966 ad una previsione di 445 miliardi per il 1969. Il numero dei ricoveri (di cui il 60% sono urgenti) è in sorprendente ascesa, le rette di degenza subiscono frequenti aggiornamenti, la durata media della degenza non accenna a diminuire.

Se non saranno prese decisioni tempestive, l'Inam e altri istituti mutualistici si troveranno nel giro di qualche settimana in una condizione allarmante: le conseguenze avvertite oggi dagli ospedali si ripercuoteranno in danno dei medici, delle farmacie, della produzione farmaceutica», in definitiva, degli stessi assistiti. **g. f.**

realizzazione n. 51 a prezzi di

FALLIMENTO

A TORINO in VIA GARIBALDI 8 (quasi angolo Via P. Palatina) unica sede, da lunedì 1° settembre ore 9 verrà posto in vendita il 1° lotto di pellicce a prezzi di stima, con relativo certificato di garanzia.

PELLICCE
PELLICCE
PELLICCE

VISONE, OCELOT, LEOPARDO, PERSIANO, LONTRA, CASTORO, CASTORINO, FOCA, MINDEL, RAT MOUSQUE' CAVALLINO ecc...

ricordate

Via Garibaldi 8

QUASI ANGOLO VIA PORTA PALATINA

UNICA SEDE

APERTURA LUNEDI' 1° SETTEMBRE ORE 9

Da un mese manca da Sestri Levante

Appello di due bimbi alla mamma scomparsa

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 agosto.

Una bella signora bionda, Rosa Ceffalo, di 30 anni, di Sestri Levante, è scomparsa da casa quasi un mese fa e da allora non si sono più avute sue notizie. Il marito, Piergiorgio Marchetti, di 32 anni, e i suoi due bambini, Roberto, di 7 anni e mezzo, e Stefania, di 4, sono disperati.

«I bimbi sono ora affidati alle cure del nonno — dice Piergiorgio Marchetti — *e piangono sempre chiedendo notizie della mamma. Io mi sono rivolto prima ai carabinieri e ho denunciato la scomparsa di mia moglie. Ora mi sono deciso a chiedere l'aiuto dei giornali: spero che Rosa, leggendo in che condizioni ci ha lasciati, si decida a tornare».*

«Gli screzi — racconta l'uomo — *non erano mancati; ma si trattava dei normali litigi di una vita a due. Negli ultimi tempi, poi, non avevamo mai avuto particolari motivi di disaccordo».* Tuttavia la donna, recentemente, aveva cominciato a soffrire di un forte esaurimento nervoso che la portava, ricorda il marito, *«a fare discorsi un po' strani e a sentirsi incompresa. Sbagliava, naturalmente, perché in casa, mio suocero, i bambini ed io, le vogliamo tutti molto bene».*

«Erano circa le 16 — ricorda il Marchetti — *io ero a lavorare e Rosa ha detto a mio suocero: "Faccio un salto a Chiavari a fare la spesa al supermercato". Chiavari è a una decina di chilometri da Sestri: da allora non l'abbiamo più rivista. Quel giorno indossava un vestito bianco con disegni rossi e ai piedi portava un paio di sandali bianchi. Aveva molti soldi da parte, ma non ha preso nulla: in pratica è uscita con qualche spicciolo nella borsetta. Aveva la carta d'identità con sé, ma non ha preso il passaporto. Solo più tardi ci siamo accorti che era uscita con la borsa da spiaggia, dentro la quale aveva messo due gonne, una gialla e una verde e una camicetta bianca».*

f. d.

Correndo a zig-zag si salva da quattro colpi di pistola

Un fabbro di Vigevano di 28 anni - A sparare è stato un guardacaccia di Galliate: denunciato per tentato omicidio - L'episodio dopo una partita a carte

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 30 agosto.

(g. r.) Un guardacaccia di Galliate, Pietro Magenes abitante nella Cascina Mulini che presta servizio presso la riserva Valleticino di Volpiate è stato denunciato dai carabinieri di Mede Lomellina per tentato omicidio.

L'episodio è accaduto stamane in prossimità del passaggio a livello della linea ferroviaria Pavia Torreberetti, [illegible] Lomello e Gallisavola, all'uscita da un locale pubblico. Il Magenes, sotto gli effetti dell'alcool, dopo un battibecco con i compagni di gioco, sparava quattro colpi di pistola contro il fabbro Giovanni Bossetti di 28 anni residente a Vigevano in via Dandolo 12, che è rimasto miracolosamente illeso. L'operaio infatti, visto che l'amico si colmo dell'esasperazione, estraeva la pistola, lo afferrava per le braccia immobilizzandolo per qualche attimo, quindi fuggiva correndo all'impazzata a zig-zag per evitare i colpi del guardacaccia.

Aviogetto militare si disintegra in volo

Ravenna, 30 agosto.

(d.) Un caccia a reazione militare si è disintegrato in mare verso le 12,40 di oggi, tra le località di Punta Marina e Lido Adriano, a circa trecento metri di distanza dal litorale ravennate.

Il pilota, il capitano Giuseppe Lazzari, di 28 anni, della terza aerobrigata di Villafranca Veronese, non è riuscito a lanciarsi in tempo con il paracadute ed è morto.

in vacanza

Il confetto Falqui regolatore dell'organismo è l'ideale della praticità: si può prendere in qualsiasi ora del giorno o della sera e si può masticare.

FALQUI

fa bene a grandi e piccini

Reg. 4614 Milano 72148 - 12.9.61 R. 663

LA STAMPA
Domenica 31 Agosto 1969
Anno 103 Numero 203

ricerche di personale qualificato

ATAUTO
S.p.A.
Concessionaria automobili, veicoli commerciali e autocarri

RICERCA:

venditori

RITENIAMO CHE QUANTI VERRANNO CON NOI dovrebbero avere i seguenti requisiti:
UN'ETA' DAI 20 AI 35 ANNI
militesenti
ATTITUDINE AL LAVORO ORGANIZZATO
non è indispensabile la conoscenza del settore automobilistico
CULTURA A LIVELLO SCUOLA MEDIA SUPERIORE
anche se incompleta da autodidatta
ESPERIENZA DI VENDITA
meglio se maturata nel settore dei beni strumentali
SAPER GUIDARE
con autorizzazione a perizia qualunque tipo di automobile
QUESTI SONO I NOSTRI SUGGERIMENTI
non vogliamo comunque precluderci la possibilità di un dialogo con alcuno
OFFRIAMO UNA POSIZIONE DI SODDISFAZIONE E DI PRESTIGIO
La retribuzione sarà nettamente superiore alla media
Gli interessati sono invitati a telefonare al numero 53.95.95 chiedendo della Direzione Marketing.

AZIENDA D'IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA
PER DIREZIONE GENERALE IN TORINO

un addetto all'ufficio pubblicità

SI OFFRE: Inquadramento immediato nella 1ª categoria sindacale. - Compiti di responsabilità. - Ampie possibilità di carriera.

SI RICHIEDE: Età non superiore a 30 anni. - Laurea in Lettere, Sociologia, Legge, Scienze Politiche, Economia e Commercio. - Esperienza specifica come copywriter o account o come addetto a Uffici Pubblicità, Stampa o Relazioni Pubbliche.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 277 — 10100 Torino specificando pretese e curriculum con dichiarazione della superiore data.

AZIENDA TORINESE
DI COMPONENTI ELETTRONICI
cerca urgentemente per i propri 3 stabilimenti in città:

aggiustatori meccanici

per attrezzeria, costruzione macchinario e manutenzione;

elettromeccanici

esperti in elettrocomandi e servomeccanismi;

operaie turniste

18-40enni per lavori leggeri.

Si assicura retribuzione veramente interessante.
Telefonare a 79.34.12 - 79.34.13 - 79.05.67
oppure presentarsi in Via Gianfrancesco Re n. 5
dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

SOCIETA' PETROLIFERA
INTERNAZIONALE CERCA

Ingegnere o Perito Industriale

esperto esercizio e manutenzione motori a scoppio e Diesel, con pratica presso officina riparazioni autoveicoli o Società esercizio autotrasporti od equivalenti, buona conoscenza inglese.

MANSIONI:
— Distaccato per un periodo di circa 2-3 anni presso i laboratori europei di ricerche in Olanda per studi nel settore dei carburanti e lubrificanti per motori (lingua di lavoro inglese)
— Successivamente rientrare in Italia per svolgere attività nell'assistenza tecnica alla clientela.

Indirizzare curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 247 — 10100 TORINO

BRASILE
periti industriali

Enti e Ditte locali tramite Organismo Internazionale offrono interessanti possibilità di impiego a Periti Industriali neo-diplomati o con limitata esperienza lavorativa in possesso delle seguenti specializzazioni: Elettrotecnica, Meccanica, Elettronica industriale, Telecomunicazioni, Chimica Industriale (solo con esperienza).
Pratiche espatrio, spese viaggio, collocamento al lavoro ed ampia assistenza durante periodo inserimento nuovo paese includendo in taluni casi corsi ambientamento sul posto senza oneri per gli interessati, a cura predetto Organismo Internazionale ed locali Autorità interessate.
Scrivere Etas-Kompass Pubblicità 214 - 10100 Torino inviando particolareggiato curriculum.

IMPORTANTE COMPLESSO
INDUSTRIALE MECCANICO
INTERNAZIONALE

in forte sviluppo ricerca, per ampliamento di uno dei suoi stabilimenti situato nella cintura di Torino:

A - Rettificatori in tondo 1° e 2° categ.
B - Alesatori (anche per Petemo)
C - Tornitori 1° e 2° categ.
D - Rettificatori Lindner
E - Aggiustatori
F - Stampisti - Calibristi
G - Addetti torni automatici
H - Fresatori 1° e 2° categ.
I - Anche donne specificatamente qualificate per le mansioni di cui ai suddetti punti A e B e per operazioni di montaggio generiche.

Trattamento economico ottimo.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 8444 — 10100 TORINO
oppure telefonare: 967.455.

Una interessante occasione per i più capaci:

Lavorare in Germania (RFG) come ingegneri presso un Gruppo di rango internazionale presso la Bosch

Il nome Bosch ha risonanza mondiale. Elettricità ed elettronica per l'autoveicolo: in tutti i continenti simbolo di affidabilità e di progresso! Primarie Case automobilistiche italiane equipaggiano le loro vetture con prodotti Bosch.
Il programma del Gruppo Bosch, uno dei maggiori in Germania, è molto vasto: elettrotecnica, elettronica, tecnica dei calcolatori elettronici, meccanica, idraulica, pneumatica. Particolare importanza hanno la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettazione.

Bosch cerca Ingegneri

(meccanici, elettrotecnici ed elettronici)

I nostri futuri collaboratori opereranno in nuovi centri di sviluppo costruiti secondo la tecnica più moderna, situati nella Germania meridionale, dove le condizioni climatiche sono molto favorevoli. I compiti sono proiettati nel futuro. I gruppi di lavoro sono formati da specialisti qualificati. In essi ognuno trae profitto dalla capacità degli altri. Bosch chiede molto. Bosch offre pure molto.

Posti di lavoro sicuri e stipendi buoni. Orario di lavoro: 40 ore alla settimana con sabato libero, tre settimane e mezzo di vacanze all'anno, sussidio per le ferie, mensa economica e di qualità, rimborso delle spese di trasferta in Germania, assistenza nella ricerca di sistemazione adeguata.

Avete terminato gli studi d'ingegneria e prestato il servizio militare? Desiderate perfezionare le vostre nozioni tecniche in un'azienda di primissimo ordine? Se volete lavorare presso la Bosch per l'avvenire — anche per il vostro proprio avvenire — siete pregati di indirizzare la documentazione d'uso (domanda, copie di diplomi e certificati, foto e curriculum scritto a mano) alla nostra Filiale di vendita per l'Italia a Milano, dove in un secondo tempo potrete essere pregati di presentarvi personalmente. Indirizzate a:

ROBERT BOSCH S. p. A.
Via Petitti, 15
20149 Milano
Servizio Personale

BOSCH

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION S.p.A.
Corso Torino 70 - 10024 Moncalieri
Tel. 673.932/3/4/5

CERCA **disegnatore progettista capogruppo**

PER L'UFFICIO TECNICO MECCANICO DELLA DIREZIONE RICERCHE E SVILUPPO.

SI RICHIEDE:
Età minima 28 anni
Diploma di perito industriale, preferibilmente meccanico
Fantasia creativa; competenza, capacità esecutiva
Esperienza minima di 5 anni in ufficio tecnico meccanico con compiti di disegnatura, se possibile di capogruppo, e con responsabilità al congegnamento e al dimensionamento di complessivi, preferibilmente in un'industria di macchine utensili. Esclusa esperienza carpenteria e attrezzature.

SI OFFRE:
Inquadramento in 1° categoria
Interessante retribuzione
Ambiente di lavoro piacevole, in azienda modernamente orientata ed in forte espansione.

Inviare curriculum dettagliato. Assicurasi massima riservatezza e risposta entro 15 giorni.

INTERNATIONAL CHEMICAL
& COSMETIC COMPANY
Divisione

Chlorodont / Tricofilina

per ampliamento propria organizzazione di vendita

Ricerca: VENDITORE TITOLARE DI ZONA per le provincie di NOVARA e VERCELLI.
Offre: Inquadramento 2ª categoria. Stipendio, provvigioni, incentivi e rimborsi spese. Un'attività interessante in una Società modernamente organizzata ed in fase di sviluppo.
Richiede: Età dai 25 ai 35 anni, cultura a livello scuola media, esperienza di vendita almeno biennale in prodotti di largo consumo, automezzo proprio.

Inviare domanda manoscritta, dettagliato curriculum allegando fotografia non restituibile a:
«Etas-Kompass Pubblicità 225 — 20100 Milano».

Kimberly - Clark Italiana

(Prodotti Kleenex e Delsey, consociata gruppo internazionale)
CERCA

PRODUCTION MANAGER
(Converting Factory)

La persona interessata sarà completamente responsabile dello stabilimento a periano dovrà avere:
— una esperienza pluriennale in posizione analoga (preferibilmente beni di largo consumo);
— possibilmente una laurea in Ingegneria Meccanica;
— la capacità di lavorare con budgets e costi standard;
— buona conoscenza della lingua inglese.

Se necessario sarà organizzato un periodo di training all'estero per l'apprendimento delle tecniche del ramo.
Si offre una buona retribuzione e possibilità di carriera nell'ambito di una società in rapida espansione e di un'organizzazione mondiale a candidati dotati di iniziativa, ambizione ed aperti al lavoro di gruppo.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 8416 — 10100 Torino.

Un IMPORTANTE GRUPPO EUROPEO operante nel mercato dei beni di largo consumo (prodotti di igiene e bellezza) cerca per la propria filiale italiana che supera i 20 miliardi di fatturato: **VICE DIRETTORE** nell'ambito della Direzione Centrale

RICERCHE DI MERCATO

(che gestirà un budget superiore ai 250 milioni) cui affidare la responsabilità del SETTORE INDAGINI PRESSO I CONSUMATORI.

RICHIEDESI: ☐ laurea in economia o statistica o sociologia o laurea equipollente
☐ esperienza almeno quinquennale di conduzione di indagini di mercato. (Tale esperienza dovrà essere documentata o documentabile e formata alle dipendenze di industrie o di istituti di ricerche di mercato. Tale esperienza dovrà riguardare la piena conoscenza della tecnica della costruzione dei campioni rappresentativi, la tecnica della formulazione dei questionari, per sondaggi presso il pubblico, product-test, ecc.).

OFFRESI: ☐ qualifica di DIRIGENTE INDUSTRIALE
☐ la retribuzione sarà adeguata al livello delle capacità ed esperienze dei candidati.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2644 — 10100 TORINO.

ALFINA S.p.A.

prodotti alimentari Alberani e liquori Aurum
assume

Viaggiatori - Venditori

per la zona di:

TORINO città

Richiede: documentata esperienza di vendita nel settore alimentare e liquori, residenza in zona, auto propria, età massima anni 36

Offre: inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni e rimborso spese

Inviare offerta con dettagliato curriculum a:
ALFINA S.p.A., Direzione Vendite, Via Salaria 971 - 00199 Roma

---

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA
CERCA

giovani operai

residenti in TORINO e Provincia - PIEMONTE - LIGURIA

AL 1° IMPIEGO: provenienti da istituti professionali ad indirizzo tecnico (termotecnici, elettricisti, meccanici, congegnatori, ecc.);
CON ESPERIENZA: nella manutenzione o installazione di impianti elettromeccanici, elettrotermici, ecc.; per affidare la mansione di TECNICI DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE PER IL RISCALDAMENTO O LA REFRIGERAZIONE.
Scrivere indicando età, titolo di studio o esperienza, eventuale paga attuale, a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 278 — 10100 TORINO.
Sarete convocati entro 20 giorni.
Offriamo: Un'ottima paga iniziale e un aumento dopo 3 mesi proporzionato alle doti dimostrate. Un lavoro altamente specializzato.

LA NOSTRA E' UN'AZIENDA EUROPEA CHE PRODUCE E DISTRIBUISCE BENI DUREVOLI DI CONCEZIONE TECNOLOGICA MOLTO AVANZATA. IL NOSTRO PROGRAMMA DI ESPANSIONE PREVEDE IL POTENZIAMENTO DEI QUADRI COMMERCIALI. CERCHIAMO A TAL FINE

giovani diplomati

(Periti Industriali - Geometri - Ragionieri e Periti Aziendali - Maturità Classica e Scientifica, ecc.) di età non superiore ai 26 anni, militesenti, disposti a viaggiare o a trasferirsi, in possesso di auto propria.
Noi proponiamo un interessante inserimento nel settore commerciale per un'attività di

VENDITA O DI ASSISTENZA TECNICA

per tutte le zone del PIEMONTE e della LIGURIA.
L'ambiente aziendale, i piani di formazione e aggiornamento, il trattamento economico (sono previsti: un piano retributivo da concordare in fase di assunzione, premi, incentivi e rimborsi spese particolarmente generosi) e l'inquadramento sono tali da soddisfare le aspettative di ogni candidato.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 280 — 10100 TORINO.

Grande Compagnia Internazionale
ricerca VENDITORI

che siano elementi di prim'ordine da indirizzare alla « vendita diretta » dei propri servizi, con ricerca sistematica della clientela. Sono requisiti indispensabili: presenza distinta, personalità forte e dinamica; attitudine alla vendita dei servizi o dei beni strumentali; esperienza nel campo degli affari; cultura a livello universitario; auto e telefono propri; età compresa fra i 30 ed i 45 anni, possibilmente coniugati; liberi da ogni impegno entro 10 giorni.
Saranno presi in considerazione anche quegli elementi che, pur non avendo esperienza di vendita, dimostrino particolare attitudine per trattative con titolari d'azienda.
Concrete possibilità di forti guadagni ed avanzamenti rapidi esclusivamente basati su meriti personali.
Telefonare al Dr. Alessandro Bertini - Albergo Ligure - Torino Telefono 512.123, domenica 31/8 e lunedì 1/9 dalle ore 9 alle 15 e dalle 15 alle 18

IMPORTANTE LANIFICIO ALTA ITALIA
CERCA

primario agente

per il Piemonte ottimamente introdotto categorie grossisti e confezionisti per vendita tessuti drapperia pettinati e cardati

Massima riservatezza. Inviare offerta e curriculum a Casella 146/L Pubbliman - 13051 Biella

---

Worldwide corporation with headquarters in Rome seeks a

Machinery and equipment buyer

preferably with experience in rubber machinery and laboratory equipment purchasing.
An interesting salary will be offered to the suitable candidate.

Please reply to: Etas-Kompass Pubblicità 266 - 10100 Torino.

Olga Tschechowa

Ricerca Estetiste

21-35 anni - Licenza Media - Bella presenza - Ottima salute Moralità - Referenze - Disposte viaggiare tutta Italia - Con residenza Torino.

Inviare domande corredate da foto e curriculum a: SOIRE - Via Legnano, 8 - 20121 MILANO.

AZIENDA PRODUTTRICE SPECIALITA' ALIMENTARI
CERCA

giovani diplomati

DA AVVIARE ALL'INCARICO DI CAPO UFFICIO CLIENTI E CAPO UFFICIO DEPOSITI.
Richiede specifica esperienza precedente e massima volontà.
Offre retribuzione interessante e ottima possibilità di carriera.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino» specificando dettagliato curriculum e pretese economiche.

A) **INGEGNERE PRODUZIONE - Lombardia (TS 201)**
La posizione si addice ad un giovane di 28-32 anni, che, in possesso di 3-5 anni di esperienza di organizzazione e gestione della produzione, aspiri a diventare in un triennio direttore della produzione prima e successivamente direttore di stabilimento di una importante Azienda meccanica.

B) **INGEGNERE IMPIANTISTA - Lombardia (TS 202)**
La posizione si addice ad un giovane di 30-35 anni, che, in possesso di 5-10 anni di esperienza di progettazione e manutenzione di impianti, possa seguire la costruzione di nuovi stabilimenti per conto di importanti Aziende.

C) **INGEGNERE CIVILE - (TS 203)**
La posizione si addice ad un giovane ingegnere civile che, previo adeguato periodo di addestramento, desideri dedicarsi all'organizzazione ed alla meccanizzazione dei cantieri. I candidati devono essere trasferibili ovunque.
Le retribuzioni verranno determinate dalla capacità e dall'esperienza dei prescelti.
Si prega di inviare curriculum citando il TS di riferimento a: STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale - Corso Bolzano, 4 - 10121 TORINO.

SOI
Ing. Luigi Viglino

Importante Industria Metalmeccanica

attività trasporti interni e automazioni industriali cerca

operai specializzati 1ª categoria

Aggiustatori - Montatori — Elettricisti
Alesuaristi — Carpentieri
Fresatori — Lamieristi

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese a
Colubra - Lamsat - Corso Siracusa 11 - Torino

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE
CERCA

analisti di sistemi

I candidati dovranno avere un'età compresa tra i 25 ed i 30 anni, preparazione culturale a livello universitario, doti spiccate di analisi e sintesi, preferibilmente con esperienza aziendale di qualche anno in analisi, razionalizzazione ed elaborazione elettronica di procedure amministrative.
Si offre una retribuzione di elevato interesse in un'azienda moderna e dinamica.
Sede di lavoro: Torino.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 267 — 10100 TORINO.

AFFERMATA AZIENDA METALMECCANICA - Sede in Orugliasco cerca

Impiegata

alla quale affidare la responsabilità del lavoro amministrativo
SI RICHIEDE:
— buona conoscenza della contabilità meccanizzata
— esperienza almeno quinquennale in lavori di ufficio a livello di responsabile.
Retribuzione ed inquadramento adeguati alle capacità
Inviare curriculum vitae e richieste
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5085 — 10100 TORINO

NECCHI

OR. VE. MA. S.p.A.
macchine per cucire

RICERCA DI PERSONALE
MASCHILE E FEMMINILE

La Filiale Torino offre ai giovani la possibilità d'intraprendere una carriera nella sua organizzazione di vendita.
Non viene richiesta nessuna precedente esperienza.
I candidati prescelti saranno ammessi ad un corso di una decina di giorni presso gli uffici di Torino.
Trattasi di un'opportunità di particolare interesse per i giovani non oltre i 30 anni, seri, volitivi, aventi doti d'iniziativa e comunicativa e che siano portati ad un lavoro non sedentario e da svolgere in condizioni di semiautonomia.
Trattasi inoltre di un'attività di appassionante interesse perchè svolta a contatto diretto con la Clientela più varia e nell'ambito di una grande e moderna Azienda.
Ogni candidato, entrando a far parte della Società, potrà migliorare la propria posizione con la sua maggiore preparazione e qualificazione nella tecnica distributiva dei prodotti e raggiungere, se deciso di affermarsi, possibilità di guadagno e di [illegible] difficilmente riscontrabili in altri settori.
L'assunzione garantisce uno stipendio fisso più provvigioni ed incentivi.
Indicare età, studi, esperienze, situazione familiare, a:
OR. VE. MA. S.p.A.
Via Rossetti 22 - Torino

ANALISI

Le due anime dell'India

(L'elezione del Capo dello Stato ha aggravato i contrasti fra conservatori e progressisti)

La crisi nel partito del Congresso, la maggiore formazione politica dell'India, era appena risolta, il 25 agosto, che già nuove crepe si sono prodotte: il presidente del partito pubblicamente accusato, pur senza farne il nome, la signora Gandhi, primo ministro, di sviluppare un «culto della personalità». La signora ha risposto attaccando sempre più aspramente il *big business*, i «grossi giornali» e tutte le forze che si oppongono al suo «radicalismo». Tra queste forze, appunto, stanno alcuni dei maggiori dirigenti del Congresso, gli uomini della «vecchia guardia», che si assegnano alle sconfitte subite dall'opera di Indira Gandhi.

La prima sconfitta è venuta con la nazionalizzazione delle 14 principali banche indiane, attuata dal primo ministro per rafforzare il peso del settore pubblico nell'economia dell'India. La signora Gandhi ha ereditato dal padre, Nehru, la direttiva verso il socialismo riformistico, graduale, moderato, ma che infine deve passare dalle parole ai fatti. Ora, da molto tempo l'India stagnava in un immobilismo che *Le Monde* definisce «*letargico*»; così, per rimettere in moto la situazione, la signora Gandhi ha deciso un primo passo.

E' bastata la nazionalizzazione delle banche per scatenare la reazione dei conservatori a cominciare dallo stesso ministro delle Finanze, Morarji Desai, uno dei massimi esponenti della «vecchia guardia».

La risposta della signora Gandhi è stata tanto rapida quanto semplice: l'estromissione di Desai dal governo, di cui era anche vicepresidente. La destra ha quindi contrattaccato, ma non sul tema nazionalizzazione delle banche, che risultava gradita alla maggioranza del partito. La prova di forza è avvenuta intorno all'elezione del nuovo presidente della repubblica: il partito ha presentato Reddy, un uomo della destra, ma la signora Gandhi, rompendo la disciplina del partito, gli ha contrapposto Giri, un anziano sindacalista.

L'elezione, avvenuta il 16 agosto, ha dato la vittoria a Giri, per il quale hanno votato una parte del Congresso, i vari partiti socialisti e comunisti esistenti in India e persino elementi della destra. Per vendicarsi di questa seconda sconfitta gli avversari della signora Gandhi avevano pensato di sottoporla ad una mozione di censura, in sede di Comitato direttivo del partito; ma alla riunione del Comitato, il 25 agosto, gli spiriti si sono calmati e la crisi, come si diceva all'inizio, è stata momentaneamente superata.

Così il partito del Congresso, che dall'indipendenza guida l'India, si presenta sempre più lacerato tra due anime, conservatrice e progressista, e logorato dal lungo esercizio del potere. È stato già eliminato dal governo di molti Stati dell'Unione Indiana, a Delhi si regge su una modesta maggioranza; gli occorre quindi una iniezione di energia, se deve essere in grado di affrontare i problemi immensi e tremendi che gravano sull'India. E' quello che sta tentando coraggiosamente la signora Gandhi, contro la resistenza di un gruppo dirigente sordo alla gravità dell'ora.

Ferdinando Vegas

Per i disordini anti-sovietici dei giorni scorsi

I giornali di Praga lanciano una campagna contro l'Occidente

«Turisti» stranieri (scrivono) pagavano venti dollari gli studenti perché provocassero le forze dell'ordine - Imminente il Comitato centrale del pc: Dubcek sarebbe destituito da tutte le cariche

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 30 agosto.

«La quarta crisi non può considerarsi conclusa. Quante settimane e quanti giorni dovranno passare perché cominci la quinta?». *Con questo stato d'animo la maggioranza dei cecoslovacchi ha preso conoscenza del testo completo del discorso di Husak a Banska Bystrica — giustificazione dell'aggressione sovietica, necessità assoluta dell'alleanza fra Cecoslovacchia e Urss — ed ha salutato la conclusione delle solenni cerimonie celebratesi nei giorni scorsi nella cittadina slovacca.*

Quarta crisi, i conti tornano. La prima fu quella di gennaio quando il presidente dell'Assemblea nazionale Smrkovski fu costretto ad abbandonare la sua carica; la seconda scoppiò poco dopo con l'allucinante suicidio di Jan Palach; la terza esplose dopo la vittoria della nazionale cecoslovacca di hockey su ghiaccio sulla squadra sovietica, culminò con la devastazione degli uffici della Aeroflot e sfociò nella sostituzione di Dubcek; la quarta è stata quella di queste ultime settimane conclusasi con le leggi eccezionali, il «voltafaccia» di Cernik e il discorso di Husak.

Di gradino in gradino, un giro di vite dopo l'altro, la Cecoslovacchia è ormai prossima alla totale «normalizzazione». Il rivelarlo basterebbe il numero odierno di Obrana Lidu, settimanale delle Forze armate, che riassume e stigmatizza i moti dell'ultima decade di agosto. Nell'impossibilità di minimizzarli, il settimanale delle Forze armate ha scelto la strada opposta: li gonfia, li drammatizza, li distorce, li mette in relazione con oscure trame straniere.

Mentre la maggioranza dei testimoni oculari ha sostenuto che le manifestazioni popolari d'agosto ebbero inizialmente un carattere spontaneo e pacifico — astensioni dal lavoro, rifiuto di servirsi dei mezzi pubblici, cortei muti — e che divennero drammatiche e violente soltanto dopo il massiccio intervento dei carri armati, le testimonianze di poliziotti e di soldati raccolte dall'Obrana Lidu affermano al contrario che nei giorni caldi e soprattutto il 18 e il 20 fu la folla ad attaccare per prima le forze dell'ordine servendosi di quanto le capitava sottomano: pietre, cubetti di porfido, tegole, barre d'acciaio, bottiglie Molotov.

Queste schiere, sempre condo il settimanale, erano guidate dagli hulligani, «teppisti» di diciotto-vent'anni spesso al soldo degli occidentali. Un poliziotto, nella sua dichiarazione, arriva ad affermare di aver visto con i suoi occhi turisti occidentali distribuire — anche trecento testo, venti o più dollari — ai ragazzi che incontrava, affinché si stanziassero contro l'esercito e contro la polizia. Dopo questo preambolo drammatico il settimanale passa alla seconda fase: quella trionfalistica in cui esalta la vittoria dell'ordine socialista.

«I piani oscuri della reazione e della controrivoluzione sono falliti — scrive — la linea decisa del partito e dello stato ha avuto il sopravvento».

Lo stesso stile si ritrova nelle critiche con cui Rude Pravo, l'organo del partito comunista, nel suo numero odierno, commenta le critiche mosse da Pechino ai nuovi governanti cecoslovacchi. «La politica cinese ha perduto ogni carattere internazionale di classe divenendo sciovinismo imperialista». *E ancora:* «I responsabili cinesi sono schierati definitivamente con tutti i reazionari e con tutti gli anticomunisti degli imperialisti».

Contemporaneamente continua il intensifica l'attacco contro gli intellettuali del corso «la riabilitazione degli stalinisti. Il redattore capo del settimanale Tribuna parlando alla televisione, ha reso ampio omaggio a un piccolo manipolo di scrittori capeggiato *Ladislav Novomesky, che nel maggio del '68* il coraggio di opporsi alla corrente malsana che tentava di trasformare la democratizzazione del socialismo nello smantellamento totale del sistema socialista.

Purtroppo i giri di vite non si limitano alle parole. È appreso oggi, da fonte sicura che, contrariamente alle attese generali, il giornalista francese Georges Penchemier, arrestato il 22 agosto, non sarà rilasciato. Le autorità hanno aperto contro di lui un procedimento formale per specificare l'imputazione. *Penchemier rinchiuso nella prigione di Pankrac tristemente famosa perché tempi di Gottwald e Novotny vi venivano rinchiusi e sottoposti a torture i comunisti dissidenti.*

Nonostante gli sforzi suo ambasciatore e nonostante il fatto una delegazione partigiani francesi — unica di tutto il mondo occidentale — abbia partecipato alle celebrazioni di Banska Bystrica, a nessun diplomatico francese è stato finora concesso di mettersi in contatto col recluso. Tempi duri, quelli portati dalla «quarta crisi». Il fondo è stato ancora toccato. A Praga parla già della quinta crisi: quella che dovrebbe coincidere con la prossima riunione del Comitato Centrale prevista per la fine settembre. Segnerà l'allontanamento di Dubcek da ogni carica politica?

Gaetano Tumiati

Si combatte ancora nel Vietnam

Saigon. Marines americani all'attacco di una collina presso Hiep Duc, quarantacinque chilometri a nord-est della grande base di Da Nang. Da alcuni giorni sono in corso nella zona combattimenti contro reparti nordvietnamiti (Telef. A. P.)

Si inasprisce in Germania la campagna elettorale

Anche il ministro socialista Schiller rimprovera a Kiesinger il passato nazista

Strauss difende il Cancelliere: «E' ora di finirla con i riferimenti al regime hitleriano» - Un commentatore della radio: «Saggio consiglio, altrimenti chissà quanto marcio verrà ancora fuori»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 30 agosto.

Il passato più o meno nazista degli uomini di governo di Bonn è il tema della spietata lotta elettorale ingaggiata tra i maggiori partiti, il democristiano (cui si aggiunga il cristiano sociale) e il socialdemocratico.

Epiteti come «bestie» e «maiale», in uso la settimana scorsa, sono stati soppiantati dall'accusa nazismo. La polemica è arrivata al fatto personale, ed è diffusa la sensazione che altri «panni sporchi» verranno sciorinati in piazza durante le prossime quattro settimane.

Esenti dall'accusa di nazismo sono il ministro degli Esteri Willy Brandt (il quale combattè contro Hitler nella Resistenza norvegese), il ministro delle Finanze Strauss (che durante la guerra era semplice soldato) e, strano a dirsi, il capo del partito neonazista, von Thadden, il quale può vantarsi di non essere stato nazista anzi di aver avuto una sorella assassinata dai nazisti perché si opponeva al regime.

Presi di mira sono il cancelliere e il ministro dell'Economia, Schiller. Ad aprire il fuoco è stato Schiller, che ieri ha criticato il Cancelliere, il quale vorrebbe soffocare la libertà di informazione dei giornali e della televisione in Germania, furente per la trasmissione «Panorama» della tv nella quale il Cancelliere aveva accostato ai neonazisti. Schiller ha detto che Kiesinger vorrebbe istituire a Bonn una centrale d'informazione, «*primo passo verso un ministero della Propaganda*». Ha aggiunto che il Cancelliere, il quale parla di una «stampa disgregatrice», «*dovrebbe farè un esame di coscienza per vedere quale ruolo gioca nei suoi rapporti la libertà di opinione e di stampa il passato*». Il ministro accennava al fatto che Kiesinger fu capo della propaganda radiofonica del ministero degli Esteri di Hitler.

A Schiller ha risposto oggi, in un comizio a Landshut, in Baviera, il ministro delle Finanze Strauss, minacciando di spiattellare il suo passato. In realtà lo ha fatto, ricordando «*che genere di protezione aveva allora Schiller*». Il focoso ministro, capo dei cristiano-sociali, ha ricordato pure al suo collega di governo socialdemocratico che alcuni anni fa egli prese le sue contro la propaganda comunista, la quale lo accusava avere appartenuto alle *SA* e di essere diventato professore grazie alla sua appartenenza a una *élite* del nazismo. Strauss ha rivelato che allora Schiller lo ringraziò con una lettera e ha concluso: «*Stranamente, nel 1966 quando mirava a una poltrona ministeriale, i trascorsi politici del Cancelliere non disturbarono minimamente il ministro dell'Economia*».

Tra applausi e salmilla persone intervenute al comizio, Strauss ha detto: «*E' ora di finirla di spaccare i capelli in quattro sul passato nazista dell'uno o dell'altro*». Il commentatore della radio ha osservato che si tratta di un saggio consiglio, «*altrimenti chissà quanto marcio verrà alla luce*».

Da notare che soltanto tre partiti — il socialdemocratico di Brandt, il neonazista di Thadden e il cristiano sociale di Strauss — hanno aperto ufficialmente la campagna elettorale. I democristiani vareranno la loro campagna domani a Dortmund, i liberali il 7 settembre a Essen.

La polemica è agli inizi. Ma due settimane l'attività di governo è paralizzata.

Tito Sansa

Prossimo in Inghilterra un rimpasto nel governo

Gli spostamenti riguarderebbero i ministeri degli Esteri, dell'Interno, della Difesa e del Lavoro

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 agosto.

Stamane, il Primo Ministro inglese ha fatto ritorno a Londra. Terminate le vacanze alle Isole Scilly, Wilson starebbe riflettendo sull'opportunità di attuare un rimpasto di Gabinetto. Ciò sarebbe necessario per varie ragioni: innanzitutto, a poco più di un anno dallo scadere del mandato elettorale, il governo trarrebbe vantaggio da una messa a fuoco dei suoi obiettivi presso l'elettorato, presentando una compagine nuova. Inoltre, le vicissitudini di governo e il partito hanno lasciato strascichi politici e psicologici ai quali solo alcuni spostamenti all'interno del Gabinetto possono porre rimedio.

Wilson, secondo il *Financial Times* oggi, ha già scelto la sua nuova compagine e ha intenzione di annunciarla poco prima o durante il congresso del partito laburista, che si svolgerà a Brighton dal 29 settembre al 3 ottobre.

Non è dato sapere quali ministri saranno licenziati e quali resteranno ai loro posti. Ma è lecito credere che i mutamenti più importanti possano riguardare quattro nomi: Barbara Castle, ministro del Lavoro e della Produttività, James Callaghan, ministro dell'Interno, Denis Healey, ministro della difesa e Michael Stewart, ministro degli Esteri. Sono in molti a credere che Wilson promuoverà Denis Healey, forse ministero degli Esteri. Barbara Castle potrebbe essere spostata ad un altro importante incarico, dato che i suoi rapporti con i sindacati sono più molto buoni in seguito all'aspra polemica sul progetto di legge sugli scioperi «illegali», poi abbandonato dal governo.

Il problema più delicato per Wilson è costituito da Callaghan, ministro dell'Interno e cancelliere dello Scacchiere. Callaghan, quando i rapporti tra il governo e i sindacati erano tesi, si schierò dalla parte del *Trade Unions*, perdendo così definitivamente le simpatie di Wilson e di altri importanti ministri, ma presentandosi anche come possibile alternativa per la guida del partito, qualora i deputati laburisti si fossero ribellati. Ma la ribellione non si è finora verificata e il futuro di Callaghan sembra in questo momento piuttosto compromesso.

Wilson, di certo, vuole arrivare alle elezioni leader del partito laburista, il che elimina qualsiasi problema di successione, almeno per sua scelta.

v.

Molti operai italiani tornano dalla Svizzera

Temono l'approvazione delle leggi anti-stranieri

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 30 agosto.

Il giornale *Suisse* di Ginevra rivela oggi che in questi ultimi giorni numerosi emigrati italiani hanno deciso di abbandonare i loro posti di lavoro in Svizzera per fare definitivamente ritorno in patria. Il diffuso quotidiano aggiunge che in pochi giorni oltre cento famiglie italiane hanno lasciato il cantone di Neuchâtel determinando una preoccupante penuria di manodopera nell'industria locale.

Stando agli esperti elvetici, l'esodo in massa degli operai italiani sarebbe dovuto a tre fattori. In primo luogo, non volendo correre il rischio di essere espulsi dal territorio svizzero nel caso di un'eventuale approvazione della legge Schwarzenbach, numerosi nostri emigrati preferiscono lasciare sin d'ora la Confederazione. Al riguardo va ricordato che il progetto antistraniero dell'on. James Schwarzenbach prevede l'allontanamento di oltre 400 mila stranieri. Sono migliorate le condizioni sul mercato del lavoro in Italia, dove agli emigrati ritornati in patria vengono generalmente offerti trattamenti economici assai buoni. Infine — terzo fattore secondo il *Suisse* — le facilitazioni accordate agli operai italiani nei paesi della Cee, in special modo in Francia e Belgio, rappresentano un'altra forte attrattiva.

l. f.

Rivelazioni del «Guardian» sulla missione Pipinelis

Costantino avrebbe respinto l'invito di tornare ad Atene

Il sovrano (secondo il giornale inglese) porrebbe ai colonnelli condizioni inaccettabili: tra le altre, che nel Paese si tengano libere elezioni sotto controllo internazionale

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 agosto.

Costantino avrebbe respinto l'invito rivoltogli dal ministro degli Esteri greco, Pipinelis, di tornare sul trono di Grecia, giovane monarca è l'emissario del regime greco si erano incontrati in segreto, mercoledì scorso, a Zurigo.

Costantino, che vive in esilio con la famiglia a Roma, avrebbe detto a Pipinelis: «*Né io né mia figlia torneremo mai in Grecia, se non accetterete le mie condizioni*». Il re, secondo quanto rivela oggi *The Guardian*, ha posto queste condizioni al suo rientro in Grecia: 1) elezioni generali indette «non da questo regime, ma da un altro governo, con la supervisione e le garanzie internazionali»; 2) la liberazione di tutti i prigionieri politici (che sarebbero almeno 3500); 3) il ripristino della libertà di stampa e l'abbandono del progetto di legge sulla stampa presentato dal regime e già respinto dagli editori greci.

L'incontro di Zurigo è avvenuto — sempre secondo il giornale inglese — su richiesta del ministro degli Esteri greco, che si era offerto di dare a Costantino «il consiglio di un vecchio amico», per evitare al paese ulteriori problemi. Pipinelis suggeriva al re di lanciare un appello per l'unità del paese e di condannare contemporaneamente come illegali i gruppi clandestini che operano contro il regime. Alle proposte dell'inviato di Papadopoulos e di Pattakos, Costantino avrebbe replicato con le sue condizioni. Secondo il *Guardian*, infatti, l'offerta da Pipinelis, che per filo-monarchico, era sostenuta dalla giunta militare di Atene, che ha molto affetto per il re ma è disposta ad un compromesso, pur di stabilizzare la situazione nel paese.

Secondo il quotidiano inglese il regime greco si trova in difficoltà. La resistenza alla giunta si sta rafforzando e, nonostante i numerosi arresti delle scorse settimane, gli atti di sabotaggio e la distribuzione di volantini contro il governo si stanno intensificando, anche in seguito alla condanna espressa nei confronti di alcuni ministri degli Esteri dei paesi del Consiglio d'Europa che si riuniranno a Londra lo scorso maggio.

v.

CITAZIONI

«La prima guerra mondiale è finita nel 1918 e la seconda è cominciata 21 anni dopo, il 1° settembre 1939. Vale a dire, trent'anni fa. Trent'anni tumultuosi che hanno visto la sparizione di imperi e la nascita di 50 nuove Nazioni, nei quali si è susseguita una serie di allarmi, rivoluzioni, massacri, guerre civili, guerre limitate, rivoluzioni scientifiche, sociali ed economiche. Ma c'è stata totale fra le maggiori potenze.

E' spaventoso ciò che è accaduto in Vietnam e in Cecoslovacchia, e mondo per gli stermini in Indonesia e terribile, eppure, nel anniversario dell'aggressione nazista alla Polonia, pensiamo anche al possibile «disastro totale» che è stato evitato.

Mai, nella storia dell'umanità, due sovrane, con così contrastanti filosofie e potenza militare così apocalittica, si sono fronteggiate pacificamente in un'area così vasta della terra e parano dell'universo gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica nell'ultima generazione».

James Reston *(«N. Y. Times»)*

«L'evidente indecisione del presidente Nixon in materia di integrazione razziale è parzialmente dovuta al fatto che la stessa Nazione è profondamente divisa sul problema. Se si avvicinando il momento in cui l'esitazione può venir interpretata dal pubblico come una concreta decisione politica. Molti americani giudicheranno la presidenza di Nixon un successo e un fallimento non sulla base del Vietnam o dell'inflazione, secondo quello che avverrà in tema di integrazione razziale».

(«Neue Zürcher Zeitung»)

I colonnelli annunciano la scoperta d'un complotto

Cinquanta arresti, fra cui 35 ufficiali Esplosa una bomba nel porto del Pireo

Atene, 30 agosto.

Il governo greco ha annunciato un complotto di elementi monarchici: uomini politici del precedente regime e ufficiali in riposo che dovevano rovesciare la giunta ateniese in questi ultimi mesi. In seguito alla scoperta del complotto, la polizia ha proceduto all'arresto di 35 persone, tra cui 35 ufficiali in congedo e capi del movimento resistenza.

Secondo il portavoce governativo Zaphiropulos, il quale ha rivelato il complotto ai giornalisti, i «cospiratori» mantenevano contatti con gli esiliati greci all'estero ricevendo anche denaro da un «partito politico occidentale». I sussidi venivano recati in Grecia da emissari stranieri i quali «non svolgevano funzioni consolari o diplomatiche in Grecia».

Un preciso piano, caduto nelle mani del governo, indica le fasi della congiura. Un governo di unità nazionale comprendente emigrati, cospiratori ex uomini politici, dall'ex primo ministro radicale Karamanlis al capo del partito comunista greco in esilio Kallyannis, avrebbe retto il paese.

Il «colpo di Stato» prevedeva, una volta rovesciato l'attuale regime, il ritorno di Costantino e l'abrogazione della Costituzione dei colonnelli.

Secondo il portavoce, il di opposizione, denominato «Libera Grecia», riuniva varie reti di resistenza. Zaphiropulos ha aggiunto: «*Non pensare che il abbia incoraggiato congiura contro popolo greco. Se tuttavia avesse agito per sconfiggere il movimento, alcune persone attualmente detenute sarebbero libere*».

Poco dopo l'annuncio della scoperta del complotto un'esplosione ha devastato gli uffici dell'armatore navale Teodoro Vardinoyannis nel porto del Pireo. Non si lamentano vittime. *(Ansa)*

GRANDIOSA RIAPERTURA
a Torino in
VIA GARIBALDI 4
(quasi angolo Via XX Settembre)
con una grande svendita di
PELLICCERIE PREGIATE
a qualsiasi prezzo
FALLIMENTO

Alcuni reali prezzi:

MINDEL	da L.	300.000
OCELOT	» »	150.000
CASTORI	» »	100.000
CASTORINI	» »	80.000
RAT-MOUSQUE'	» »	60.000
CAVALLINI	» »	40.000
LONTRE	» »	130.000

SBALORDITIVO
Colli di vera pelliccia persiani, castori ecc. L. 500
RICORDATE:
VIA GARIBALDI 4 - Tel. 530.777
(quasi angolo Via XX Settembre)

L'INGLESE
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
INSEGNANTI INGLESI
THE BRITISH SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel.
iscrizioni aperte!
Chiedete subito informazioni sulla vasta gamma di corsi. Corsi per ragazzi dai anni. Principianti. Preparazione esami di Cambridge a Michigan (USA). Corsi per il British Diploma garanzia di ripasso gratuito a non promossi.

LA STAMPA
Domenica 31 Agosto 1969
Anno 103 Numero 205

ricerche di personale qualificato

La
LAMET S.p.A.

assume

Interpreti di tedesco e inglese (parlato e scritto)
Preventivisti
Aggiustatori stampisti ■ attrezzisti
Fresatori
Tracciatori collaudo
Collaudatori elementi stampati
Modellatori e resinisti

Offresi trattamento economico adeguato alle capacità.

Scrivere a:
LAMET s.p.a.
Strada del Portone n. ■
10137 - TORINO

LA NOSTRA E' UN'AZIENDA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CHE OPERA NEL SETTORE METALMECCANICO. SIAMO IN UNA FASE ■ RAPIDISSIMO SVILUPPO ■ PER COOPERARE A QUESTO ■CESSO, CI RIVOLGIAMO AD ESPERTI QUALIFICATI DA UNA BUONA ESPERIENZA NEI RISPETTIVI SETTORI, IN GRADO DI ASSUMERE LE SEGUENTI RESPONSABILITA':

capo servizio controllo di gestione

La posizione conviene a candidati di età ■ superiore ■ 35 anni, con cultura a livello universitario e con particolari attitudini ■ una attività ■ analisi e controllo, dotati di spirito critico e dinamismo. Una esperienza minima di 5 anni nell'ambito del Controllo di gestione svolta presso Società che abbiano il Controllo Budgetario è considerata essenziale. Egli, infatti, si occuperà dei sistemi riguardanti la programmazione ed il controllo economico-finanziario e più particolarmente della Contabilità analitica e della costituzione del Budgets. Trattandosi di posizione di assoluto rilievo la Società è disposta a considerare ogni candidatura qualificata senza preclusioni retributive.

assistente ■ capo servizio controllo di gestione

cui affidare, dopo il periodo di inserimento, la responsabilità dell'Ufficio Contabilità Analitica, di occuperà dell'impianto e dello sviluppo dei sistemi riguardanti la programmazione e il controllo economico con particolare riguardo alla contabilità industriale e alla costituzione dei Budgets, anche attraverso procedure meccanizzate. Un'esperienza almeno triennale ■■ mansioni affini nell'ambito ■ Società moderna che attuano ■ Controllo Budgetario è considerata essenziale. Età non superiore ai 30 anni. Le risposte dovranno sviluppare in dettaglio le conoscenze specifiche e le esperienze professionali relative alla mansione richiesta. Inquadra■■■ e retribuzione in funzione delle effettive doti del candidato prescelto.

esperto amministrazione del personale

cui affidare, dopo il periodo di inserimento, la responsabilità dell'Ufficio Retribuzioni ■■ dipendenze del Capo del Personale. Si richiede un'esperienza almeno triennale di amministrazione del personale nel settore Metalmeccanico al fine di espletare agevolmente la contabilizzazione delle retribuzioni e dei contributi e l'applicazione delle disposizioni legislative e contrattuali. L'eventuale conoscenza delle applicazioni meccanografiche relative al personale sarà considerata titolo preferenziale. Età non superiore ai 30 anni. Le risposte dovranno contenere una dettagliata descrizione dei compiti attuali. Inquadramento 1° Categoria Industria. E' prevista un'ampia elasticità retributiva e l'opportunità di concordare un programma a medio termine all'atto dell'assunzione.

Sarà ritenuta preferenziale l'appartenenza ■ Aziende internazionali ■ ad Aziende nazionali che adottano ■■■■ di gestione avanzati.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' ■■ — 10100 TORINO.

LANCÔME

ricerca

Un Agente di vendita

per zona
TORINO ■ PROVINCIA
■ LIGURIA

Si richiedono: perfetta conoscenza zona e settore cosmetico, età massima 35 anni, auto propria ■ referenze ineccepibili.
Inviare dettagliato curriculum vitae direttamente alla

LANCÔME ITALIE SPA
Direzione del Personale
Via Carolina Romani ■ - 20091 BRESSO, Milano

TECMO

Strada Brandizzo - ■■■ VOLPIANO (Torino)
Tel. 982.222/3/4/5/6

La **TECMO S.p.A.**, a completamento dei propri quadri aziendali, **assume:**

Disegnatori meccanici progettisti
Disegnatori meccanici particolaristi
Aggiustatori - Montatori
Carpentieri
Tubisti - Impiantisti
Elettricisti - Cablatori
Alesuaristi
Tornitori
Fresatori

Si offre: ottimo trattamento economico, ■■■■■ di posto, lavoro di alta specializzazione ■ ambiente moderno ■ confortevole, mensa, collegamento con Torino, Settimo, Brandizzo e San Benigno a mezzo pullman della Ditta, assistenza ed incentivi vari.

■ richiede seria capacità professionale.

Precisare età, qualifiche, pretese, indirizzo e numero telefonico al Servizio Personale della Società, scrivendo o telefonando, oppure presentandosi di persona tutti i giorni, ■■■ presi i festivi, dalle ore 8 ■■■ 12.

Conosciutissima primaria azienda distributrice articoli giardinaggio,

cerca rappresentante per Piemonte

per visita ferramenta, casalinghi e comunità.

Richiesta precedente esperienza di vendita in settore affine e disponibilità immediata.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' ■■■ — 10100 TORINO.

GRANDE AZIENDA INTERNAZIONALE

con sede centrale in Piemonte, costituisce un

CENTRO DI CALCOLO PER IMPIEGHI TECNICO-SCIENTIFICI

che svilupperà esclusivamente attività connesse alla ricerca ■ ■■■ progettazione.

Per la gestione ■■■ centro si cercano:

a) CAPO CENTRO
b) ANALISTI DI SISTEMA
c) PROGRAMMATORI

Essi dovranno aver seguito studi ad indirizzo tecnico-scientifico ■ preferibilmente essere in possesso di buone cognizioni in materia di TP, display grafici, linguaggi conversazionali.

Le prospettive sono di grande interesse per persone intenzionate ad ampliare ed aggiornare la propria cultura professionale.

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum

■ Etas-Kompass Pubblicità 229 — 20100 Milano.

GRANDE INDUSTRIA DEL NORD ITALIA

ricerca per la propria Sala ■ Rappresentanza

UN MAITRE D'HOTEL

Si offre ■■■ situazione retributiva particolarmente interessante per un'attività ■ livello professionale elevato avolta con notevole autonomia.

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum professionale a:

Etas-Kompass Pubblicità 228 - ■■■■ Milano

I candidati che in base alla notizia fornita ■■■ ranno presi in considerazione per un'intervista riceveranno comunicazione entro un ■■■■

■■■■■■■■ O RAGIONIERE massimo 30enne

completa esperienza amministrativa e contabile del personale ■■■ importante Centro Studi ■■■■■dale, per consulenza tecnica e realizzazione nuovi impianti paghe presso la propria clientela.
Lavoro vario e interessante, con possibilità di approfondire le ■■■■ tecniche di organizzazione aziendale.

■ richiede:
residenza in Torino
effettiva esperienza professionale nel settore paghe dinamismo - iniziative - ■■■■ di responsabilità

Si offre:
stipendio 1ª categoria
forti incentivi professionali direttamente superiori alla norma
una carriera estremamente ■■■■■■■■

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità ■■■ - 20100 Milano dettagliando precedenti professionali.

Primaria Azienda filati cerca

venditore

per visitare propria clientela.

■ richiede dinamicità - esperienza ■ vendita - ■■■ non superiore a 35 anni.
Si offre stipendio - provvigioni - incentivi di vendita - rimborso ■■■■ auto - diaria.

Presentarsi:
HOTEL AMBASCIATORI 2 settembre ■■■ 8-12 - 14,30-17,30

INDUSTRIA FARMACEUTICA TORINESE RICERCA

ESPERTO ■■■ ORGANIZZAZIONE ■■■ LAVORO

con alcuni anni di attività ■■■■ nell'introduzione di ■■■■ procedure aziendali e di addestramento del personale. Buona conoscenza di macchine ed attrezzature di ufficio anche meccanografiche. Cultura a livello di scuola ■■■■ superiore. Età massima anni 35.

SEGRETARIA

Richiesto titolo di studio. Buona ■■■■■■ di stenografia e dattilografia. Esperienza di lavoro maturata preferibilmente nel settore dell'organizzazione aziendale. Età massima anni 30.
Si offrono interessanti condizioni di lavoro ■■■■■■ effettive capacità ■ esperienza.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2640 - ■■■ TORINO

---

il gruppo finanziario tessile

Sidi Facis Cori Kit-kat

cerca

VENDITORI

di età compresa tra i 25-35 anni, in possesso di titolo di studio ■ scuola media superiore, preferibilmente con esperienza di vendita acquisita anche in settori diversi.
E' richiesta la disponibilità ad operare ■ qualsiasi zona del territorio nazionale.
E' previsto l'inquadramento sindacale come viaggiatore ■■■ retribuzione fissa, incentivi, rimborso spese ■ automezzo fornito dall'azienda.
Si prega di inviare ■■ dettagliato curriculum-vitae, sul quale verrà compiuta una prima selezione, a:

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
Servizio Assunzioni
Corso Emilia, 6 - 10152 TORINO

La Eaton Livia s.p.a.

per ulteriore potenziamento quadri ricerca

A) per la Divisione LIVIA di Rivarolo

Rif. 1) **Responsabile Vendite** ■■■■ lingua francese e inglese («area manager») con esperienza almeno triennale nel settore, adeguato livello culturale, padronanza francese e inglese.

Rif. 2) **Corrispondente steno-dattilografa** con padronanza tedesco e conoscenza inglese e/o francese.

Rif. 3) **Assistente Direttore Stabilimento** ingegnere meccanico con esperienza almeno biennale in problemi di fabbricazione e/o organizzazione del lavoro. Preferibile conoscenza dell'inglese.

Rif. ■ **Addetto metodi qualità** preferibilmente giovane ingegnere meccanico con preparazione e/o esperienza in problemi di qualità e conoscenza lingua inglese.

B) per ■ Divisione TOOL ■ Torino

Rif. 5) **Disegnatori aiuto-progettisti** ■■■ esperienza quinquennale nel ■■■■■ delle macchine utensili e/o attrezzature speciali.

Inquadramento e retribuzione saranno concordati in base alla preparazione e all'esperienza ■■ candidati. Il continuo sviluppo dell'azienda garantisce ■■■■ possibilità di ■■■■■.

Scrivere a Eaton Livia S.p.A. - Direzione Affari Generali e Personale - 10086 Rivarolo Canavese.

Un gruppo petrolchimico di livello internazionale desidera selezionare ■

responsabile dei servizi amministrativi

per il più importante dei suoi stabilimenti in Italia.
La persona con cui desideriamo entrare in contatto sarà un laureato in scienze economiche con un'età compresa tra i 35 e i 42 anni. La sua esperienza, maturata in posizioni analoghe, le avrà posto in condizioni di acquisire la più profonda ■■■■■ ■■■ moderne tecniche di gestione sia contabili che fiscali e del rilevamento dei costi.
La sua personalità, che dovrà essere dinamica, aperta e improntata al più vivo senso di collaborazione gli consentirà di assumere la responsabilità dei contatti con gli enti e organismi all'esterno dello stabilimento.
La dipendenza è prevista dal Direttore dello stabilimento.
La posizione è di rilevante interesse sia sotto l'aspetto retributivo che delle possibilità di sviluppo nell'ambito dello stabilimento e del Gruppo.
Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza dei problemi e della tecnica ■ gestione del personale.
Si prega di inviare un curriculum sufficientemente dettagliato ■■■ effettuare una preselezione ■

Etas-Kompass Pubblicità 246 — 10100 Torino.
A tutti i candidati verrà data risposta entro 20 giorni.

VENDITORI AMBO-SESSI

La ■■■■■ FIUMETER S.p.A. ricerca personale idoneo alla trattativa per immetterlo in gruppi di lavoro organizzato. Si offre fisso mensile di Lire 100.000, inquadramento sindacale e interessenze provvigionali.
Presentarsi lunedì, mercoledì, venerdì ore 9-10 in Corso Vittorio 90, ■ Signor PINOTTI.

DEA ■■■■■ ELECTRONIC AUTOMATION S.p.A.
Corso Torino ■■ - 10024 Moncalieri
Tel. 675.932/3/4/5

CERCA **segretarie di direzione**

20-30enni, diploma medio superiore o cultura equivalente.
Requisiti preferenziali: buona conoscenza tedesco o inglese, esperienza lavorativa presso uffici di aziende industriali modernamente orientate.
Inquadramento in 2ª categoria, buon trattamento, possibilità carriera, settimana corta.
Inviare curriculum dettagliato. Assicurasi riservatezza ■ risposta entro ■■■ settimane.

Una moderna azienda industriale con oltre dieci miliardi di fatturato annuo desidera entrare in contatto con un dirigente da inserire nella propria Sede centrale di Roma nella posizione di

direttore amministrativo 10.000.000

■ quale affidare, ■■■ dirette dipendenze del Consigliere Delegato, la responsabilità del coordinamento e del controllo delle attività contabili ed amministrative della Società.
La persona che ricerchiamo dovrà essere quarantenne e laureata. La ■■■ specializzazione di base, maturata per oltre 5 anni nella direzione amministrativa di aziende industriali di primaria importanza e modernamente organizzate, dovrà ■■■■■ suffragata da una vasta ■ pratica conoscenza delle ■■■ avanzate tecniche amministrative e contabili, con particolare riferimento alla analisi dei costi, al controllo budgettario ed alle elaborazioni effettuate con il centro elettronico.
Il candidato prescelto dovrà inoltre possedere una solida esperienza di programmazione amministrativa a breve e medio termine, alimentando le informazioni interne aziendali con periodici rapporti e relazioni differenziati per i vari livelli interessati, ed altresì una profonda conoscenza ed un adeguato aggiornamento sui problemi fiscali e giuridici concernenti l'amministrazione di una Società per Azioni.
Dovrà dimostrare una personalità caratterizzata da un forte dinamismo, apertu e cordiale, improntata ad un continuo desiderio di successo. Avrà operato abitualmente mediante decentramento, coordinando e controllando i servizi dipendenti anche con lavoro di gruppo, secondo ■ ■■■ moderne tecniche direzionali.
■ desidera ricevere un curriculum vitae molto dettagliato e si assicura la più assoluta riservatezza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità ■■■ — 10100 Torino.

PRIMARIA INDUSTRIA

BENI LARGO CONSUMO

ASSUME VENDITORI

per ■■■■■ città e provincia.

Offre l'inserimento in ■■■ moderna organizzazione di vendita, stipendio fisso, L. 150.000, rimborso spese, rimborso auto e l'inquadramento sindacale.
Richiede studi medio-superiori, esperienza di vendita, età ■■■■■ anni 30, auto propria.
Si prega inviare completo curriculum di lavoro indican■■ il trattamento attualmente goduto e foto recente non restituibile a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 202 — 20100 MILANO».
Non si risponde a chi non fornisce tutti i dati richiesti.

AGENTE PIEMONTE LIGURIA

introduttissimo Istituti tecnici e professionali per rappresentanza apparecchiature didattiche elettrotecnica - elettronica - radio tv - fisica - chimica

CERCA IMPORTANTE AZIENDA

Indirizzare dettagliatamente:
Casella Postale 10 - 31045 MOTTA DI LIVENZA (TV).

Ispettore vendite

assumerebbe importante Società operante settore parrucchieri per zona Piemonte - Esperienza vendite decennale, minimo quinquennale ■■■■ incarico presso Società modernamente organizzata - Quarantenne massimo - Referenze documentabili - Si offre stipendio prima categoria, rimborso ■■■■ cointeressenza vendite. Inviare curriculum vitae mezzo espresso a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' ■■■ — ■■■■ TORINO.

OFFICINE V. CECCOLI S.p.A.

■■■■ per

IMPIANTO DI ZINCATURA

Elemento dinamico ■■■ lunga esperienza nel settore ■ elevate doti di comando del personale e capacità di organizzazione ■■ lavoro per affidargli l'incarico di capo fabbrica.
Si offre inquadramento 1ª categoria, buona retribuzione adeguata all'incarico.
Scrivere: Via Mattei, 102 - 40138 Bologna.

MAN-TOP

il leader europeo nel settore dei toupets per ■■■■

cerca

Venditori per le zone di: Lombardia - Tre Venezie - Lazio - Emilia Romagna - Toscana - Piemonte - Liguria.
Si richiede disponibilità di lavoro fuori orario d'ufficio **■ in possesso di autovettura propria ■ bella presenza e facilità di parole ■ età 25-50 anni ■ semicalvizie degli aspiranti.**

offre

provvigioni veramente interessanti e rimborso chilometrico ■ indirizzi di probabili clienti che già hanno risposto alla campagna pubblicitaria ■ **iscrizione ENASARCO ■ possibilità di diventare capozona.**

Scrivere o telefonare a:
MAN TOP - c.so Europa 12, Milano - tel. ■■■■■

Importantissima industria metalmeccanica in provincia di Varese **cerca operai** seguenti specializzazioni:

LATTONIERI
(calderai aggiustatori montatori)
MONTATORI ATTREZZISTI
FRESATORI
VERNICIATORI A SPRUZZO
MODELLISTI DI FONDERIA

offre alta retribuzione.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 208 — 10100 Torino».

---

solari & c/udine spa

per potenziamento propri uffici tecnici ricerca

PROGETTISTI MECCANICA FINE

■■■ effettiva esperienza progettazione apparecchiature complete

Inquadramento ■ retribuzione saranno adeguati all'esperienza del candidato

Inviare dettagliato curriculum precisando anche età, specializzazione, esperienze di lavoro, richieste economiche indirizzando a SOLARI & C/UDINE s pa Via Gino Pieri - 33100 UDINE

■ assicura ■ tutti gli scriventi una risposta.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
beni largo consumo
cerca per propria sede zona Pomezia (Roma)

ingegnere meccanico

quale responsabile manutenzione alle macchine ed allo stabilimento.

Indispensabile ottima ■■■■■■■ lingua inglese scritta e parlata.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 295 — 10100 Torino.

IL *Fusodoro Marzotto* TORINO

CERCA

GIOVANE RAGIONIERE
ESPERTE IMPIEGATE E CASSIERE
ABILI COMMESSE CONFEZIONE DONNA
desiderose migliorare

Presentarsi nelle ore d'ufficio al **FUSODORO** di Via Viotti 1

La Società

WATT RADIO TELEVISIONE

CERCA

per potenziamento quadri nello Stabilimento ■ via Bitonto 10 Torino:

MONTATRICI - SALDATRICI
RIPARATORI TV E GIOVANI OPERAIE

■■ adibire a costruzioni elettroniche.
Presentarsi in ■■■, giorni feriali dalle 17 alle 18,30 oppure inviare domanda dettagliata indirizzando all'Ufficio Mano d'Opera.

William Manchester: storia d'una dinastia

I cannoni dei Krupp

Dalle lontane e leggendarie origini al «mercato degli schiavi ebrei»

Fra le tante dinastie che [illegible] volta regnavano in Germania, sui vari Stati o statarelli componenti il Reich, [illegible] non [illegible] alcun possesso territoriale, non era segnata sull'Almanacco di Gotha, eppure era più potente di ogni altra e trattava [illegible] pari a pari [illegible] gli Hohenzollern, re di Prussia e poi anche imperatori di Germania: [illegible] dinastia dei Krupp, i «re dei [illegible]ni». E quando, nel 1918, tutti i [illegible]vrani caddero, solo i Krupp rimasero sul loro trono, ancora per mezzo secolo, attraverso la Repubblica di Weimar, il «Terzo Reich» nazista, la Repubblica Federale di Bonn; finché il 3 agosto 1967, col funerale dell'ultimo regnante dei Krupp, Alfried, fu sepolta [illegible] che quest'ultima dinastia tedesca.

La sua storia s'intreccia dunque con la storia generale della Germania, [illegible] costituisce un aspetto fondamentale. [illegible] in questa prospettiva che si colloca l'ampio e folto volume — *I cannoni dei Krupp* — in cui William Manchester narra minuziosamente le vicende della famiglia di Essen, sin dalle [illegible] origini. Egli parte infatti, per scrupolo di completezza, dal capostipite, Arndt Krupp, di [illegible] tutto «*quel che possiamo dire* [illegible] *certezza è che nel gennaio del 1587 vergò la sua firma sul registro dei mercanti* [illegible] *Essen*». Perciò l'autore fa durare la dinastia per quasi quattro secoli, dal 1587 al 1968, ma in realtà il vero fondatore, all'inizio dell'800, fu Friedrich, al cui nome s'intitola [illegible] oggi la ragione sociale della ditta.

A lui [illegible] deve la creazione, [illegible] 1811, d'una piccola fabbrica [illegible] di acciaio fuso [illegible] crogiuolo, che il figlio Alfred erediterà nel 1826, appena quattordicenne. Da allora sino alla morte (1887) Alfred Krupp dedicò ogni attimo, ogni energia allo sviluppo dell'impresa, lottando [illegible] le difficoltà finanziarie, con gli ostacoli tecnici, soprattutto con le autorità militari prussiane, per lunghi anni restie ad accogliere la novità introdotta da Krupp, il cannone di acciaio, prodotto per la prima volta nel 1847. Ma infine, [illegible] l'appoggio del [illegible] Guglielmo (il futuro imperatore), Alfred la spuntò e poté dare corso [illegible] a quella fabbricazione di armi che doveva meritare a lui il soprannome di «re dei cannoni» e fruttare alla Prussia [illegible] risonanti e impreviste vittorie del 1866 contro l'Austria e del 1870 contro la Francia.

Così, alla [illegible] di Alfred, il bugigattolo dove il padre [illegible] cominciato gli esperimenti per produrre l'acciaio fuso [illegible] divenuto una vera e propria città industriale, con 21.000 dipendenti. Su di essa torreggiava Villa Hügel, il [illegible] sfruttato [illegible] fantasia architettonica di Alfred, con un appartamento speciale riservato per il Kaiser.

Il paternalismo soffocante dei Krupp, [illegible] tutte le sue previdenze assistenziali, precede le leggi sociali di Bismarck; la pedanteria del regolamento interno dell'azienda [illegible] ha nulla da invidiare alla disciplina della caserma prussiana. E così si sviluppano i Krupp e la Germania, [illegible] alla prima guerra mondiale ed alla [illegible] fine che travolge tutti e due. Ma la dinastia dei cannoni non tarda a riprendersi, provvede al riarmo segreto della Germania di Weimar, è pronta all'abbraccio col nazismo, al quale garantisce [illegible] finanziari per l'ascesa al potere, fornisce [illegible] armi ed offre i propri componenti come membri del partito e persino delle SS: Alfried, l'erede al trono (regnava il padre, Gustav von Bohlen, divenuto Krupp per il matrimonio con la «grassa Bertha»), si era arruolato tra [illegible] SS già nel 1931.

Ancora una volta i Krupp erano [illegible] simbolo della classe dirigente tedesca, che si degradava dal conservatorismo all'asservimento alla dittatura plebea di Hitler. Fino all'estremo, fino a partecipare, durante la guerra, alla politica [illegible] sista di razzie e di sfruttamento implacabile dei popoli conquistati. I Krupp ebbero i suoi propri campi di concentramento (55 intorno ad Essen soltanto), fu [illegible] posto ad Auschwitz, succhiò sangue e lavoro degli ebrei e dai bambini di sei anni: «*Gli sforzi di Krupp sul mercato degli schiavi dettero frutti rapidi e abbondanti*». Per questi crimini Alfried sarà poi processato da [illegible] tribunale alleato a Norimberga, ma se la caverà [illegible] appena dodici [illegible] di reclusione, per di più scontati solo in parte.

I «supercannoni» che vinceranno a Sedan in [illegible] stampa del 1867

Nel '55, quando egli fu rilasciato in libertà, il vento aveva girato, una Germania prospera e forte serviva ai suoi vincitori, ora alleati. L'impero dei Krupp così poté risorgere, sebbene dedicato a fabbricazioni di pace e trasformato infine, per le inderogabili esigenze dell'economia moderna, [illegible] proprietà privata della famiglia, in società per [illegible]i. Oggi l'ultimo Krupp, Arndt, omonimo del primo, vive da *playboy* (sì più [illegible] della Ruhr), con l'astronomico assegno [illegible] nuovo ricevuto in cambio della rinuncia all'eredità del padre Alfred; e la Krupp è sempre lì: «*In attesa. In attesa*».

Ferdinando Vegas

WILLIAM [illegible] *I cannoni* [illegible] *Krupp*. Ed. Mondadori, pagine 1064, [illegible]

Nostalgia di Fiume non dannunziana

Gentili memorie [illegible] ritratti di una città e di [illegible] tempo irrecuperabili

Quando D'Annunzio, dopo l'altra guerra, occupò Fiume, [illegible] suoi legionari si arrampicarono sulla torre della città, raggiunsero l'emblema che la sovrastava, un'aquila bicipite, ne tagliarono una testa e «*infilarono sul collo* [illegible] *bandiera nazionale*». [illegible] qui il titolo, *Il porto dell'aquila decapitata*, del nuovo libro di Paolo Santarcangeli: fiumano, poeta, studioso di letteratura ungherese e [illegible] umanistiche varietà, nonché espatriato dalla terra natia per insofferenza, [illegible] tanto politica quanto [illegible].

[illegible] l'espatrio, e meno che mai il sottinteso accenno dannunziano [illegible] titolo, non facciano [illegible] che questo sia il libro di [illegible] nazionalista corrucciato e verboso, nostalgico di antiche glorie e in fregola di riscatti. Tutt'altro. L'intenzione dell'autore è ben più complessa, sfumata e suggestiva: «*Conservare affetto e attaccamento per la propria città (...) è segno di forza morale, coerenza, senso di fedeltà*».

Ecco, dunque, un'immagi[illegible] [illegible] Fiume «a tutto tondo», vista di lontano e spesso rivissuta sul [illegible] della memoria: quarantacinque capitoli indipendenti [illegible] dall'altro, su [illegible] [illegible] menti idealmente compresa fra la [illegible]nità storico-eruditi[illegible] e la divagazione, in tono vagamente «proustiano», sui processi fermentativi della memoria. [illegible] i due momenti estremi non è che spiccano: ci trovi [illegible] studioso appassionato, l'uomo di lettere giustamente sensibile al gusto [illegible] moderna cultura europea, l'intellettuale curioso e aggiornato. Ma, infine, poco [illegible] nulla [illegible] nuovo: e talora un che di sovrabbondante e di dispersivo.

Meglio, allora, molto meglio le pagine [illegible] gusto intermedio: quando, appunto, il Santarcangeli rievoca la [illegible] spiccioli della sua Fiume, e abbandonandosi [illegible] chiaroscuro [illegible] personali ricordi imbocca [illegible] via più felice di [illegible] misuratissimo idillio.

Di qui, [illegible] serie di ambienti, di figure, [illegible] vicende minime, tutte smaltate dall'elegia del tempo che fu. Tipi bizzarri, come il [illegible] chio pittore — «*Cammina in fretta (...) risentendo i muri, le maxi nascoste nelle maniche troppo lunghe. [illegible] sente lo schiocco secco delle ciabatte*» — e le [illegible] sorelle di famiglia decaduta — «*Ognuna [illegible] loro tiene [illegible] guinzaglio (...) due bassotti bruni, che paiono delle salsicce semoventi*» —; rievocazioni di serate [illegible] caffè — «*...quando era dolce [illegible] struggente veder [illegible] a ripassare [illegible] fasciulla amata, [illegible] braccio della sorella*» —; odore di venti; immagini favolose [illegible] prostitute.

Difficile scegliere [illegible] meglio, nella brulicante galleria. Ma [illegible] resta, vivo e [illegible] ciso, [illegible] tepore [illegible] una vita amorosamente recuperata dal buio degli anni e illuminata nel [illegible] [illegible] maschera la tristezza degli uomini gentili.

Ferdinando Giannessi

[illegible] SANTARCANGELI: *Il porto dell'aquila decapitata*. ed. Vallecchi; pagine 274; lire 2800.

Un autorevole invito [illegible] letteratura greca

Con la libertà smarrirono anche il sorriso dell'arte

A chi [illegible] *qualche ricordo delle linee fondamentali della letteratura greca o a chi desidera accostarvisi, attratto dall'importanza che* [illegible] *conserva, si presenta un'occasione rara di lettura con Mito e modernità della letteratura greca di C. M. Bowra: un'opera affascinante, ricca di suggerimenti* [illegible] *di stimoli. In inglese anzi il titolo del libro è più semplice e proprio:* [illegible] *militari nella* [illegible] *tura* [illegible] [illegible] *dire che vi sono trattati essenzialmente gli autori* [illegible] *che hanno* [illegible] *diritto indiscutibile alla* [illegible] *stra attenzione», al* [illegible] [illegible] *di ogni specializzazione* [illegible] *ogni pretesa di sistematicità originale. Maurice Bowra, già professore a Oxford, ha dato del resto altre prove positive di una scrittura che mira all'essenziale, che riesce a parlare del passato* [illegible] *l'immediatezza* [illegible] *chiarezza di quanto* [illegible] *vivo, intimamente drammatico* [illegible] *bello: ricordiamo* [illegible] The Greek experience, *pure noto ai lettori italiani.*

In questo umile ma difficilissimo proposito [illegible] scrittore [illegible] per [illegible] «*non conoscitori*», [illegible] cui *gli Inglesi accellono, il Bowra non si pieta naturalmente di assumere una prospettiva personale, indicando una direzione* [illegible] [illegible] *mèta nell'itinerario segnato dalle «pietre miliari»* [illegible] *Omero,* [illegible] *lirici,* [illegible] *tragici, degli storici, degli oratori.*

La letteratura è, per [illegible] *Bowra, sempre intimamente connessa* [illegible] *lo sforzo intellettuale del popolo greco per dare un ordine generale alla vita* [illegible] *affrancarla da ogni ceppo, armonizzando le tendenze dell'uomo e cogliendo* [illegible] *il* [illegible] [illegible] *storia.* [illegible] *l'eco* [illegible] *questa lotta, il riflesso smagliante della serie* [illegible] *queste più ampie conquiste. I Greci* [illegible] *riconobbero, come i moderni, che il rigore formale* [illegible] *le esigenze del verso impediscono una espressione varia e istintiva; sono anzi altrettanto* [illegible] [illegible] *che, controllando le parole,* [illegible] [illegible] *l'efficacia. Esempio supremo di quest'arte è Safo, per cui* [illegible] *più violente emozioni, soprattutto d'amore, prendono forma in una poesia improntata a superiore disciplina, chiarificandosi* [illegible] *nulla perdere* [illegible] *loro vigore.* [illegible] *tensioni analoghe* [illegible] *rilevano in Mimnermo,* [illegible] *poeta della* [illegible] *fuggente e proprio per questo amabile,* [illegible] *straziu; in Platone,* [illegible] *lo slancio del pensiero è condizionato dall'oscurità dei tempi,* [illegible] *già persino in Omero, maestro del pathos nella* [illegible] *originale serenità.*

I rapporti stessi fra dio e gli uomini sono impostati sotto un duplice segno: se i Greci non riuscivano mai a distogliere per lungo tempo [illegible] *pensiero dagli dèi* [illegible] *amavano sempre porre le proprie azioni,* [illegible] *proprie ambizioni,* [illegible] *confronto con la potenza* [illegible] *numi che* [illegible] *osservano, la loro* [illegible] *è per questo* [illegible] *visione trascendente delle cose né* [illegible] *letteratura ultramondana, ma anzi l'affermazione continua e continuamente conquistata della libertà, che la ragione vigila* [illegible] [illegible] *religiosità* [illegible] *soffoca.*

Perciò, conclude [illegible] *Bowra, quando persero la loro indipendenza d'uomini* [illegible] *di nazione, i Greci smarrirono il magico segreto della loro arte: rimasero l'intelligenza,* [illegible] *destrezza, l'acume, ma era dissolta per sempre la sicurezza* [illegible] *con cui affrontarono i misteri dell'universo e fecero propri, per goderne tranquillamente, i doni malsicuri degli dèi.*

Carlo Carena

C. M. BOWRA: *Mito e modernità della letteratura greca*. Ed. Il Saggiatore, pagg. 370, lire 2500.

Dentro la nebulosa del pensiero indù

Studi e testi chiarificatori sui quaranta secoli del sistema «Vedanta»

Spiegare il Vedanta, questo pensiero-guida dell'Induismo attraverso quaranta secoli di storia, equivale a compiere un'operazione culturale di estremo interesse, soprattutto [illegible] il [illegible] non specialista [illegible] non [illegible] va avuto fino [illegible] oggi la possibilità [illegible] afferrare [illegible] un quadro storico complessivo la successione di opere quali i *Veda*, [illegible] *Upanishad*, la *Bhagavad-Gita*, il [illegible] *Sutra*: «classici» di una [illegible] losofia troppo frettolosamente definita mistica o irrazionale, [illegible] perché ha puntato da [illegible] sulla ricerca [illegible] del [illegible] assoluti dello spirito.

Angelo Morretta [illegible] [illegible] cimentato, dopo aver già aperto [illegible] importante breccia [illegible] in quella [illegible] direzione con le due opere precedenti, *Lo spirito dell'India* (Aldiniana, [illegible] '60) e *Gli [illegible] dell'India* (Longanesi, [illegible] '67). Si trattava soprattutto di trovare una via accessibile alla divulgazione di un [illegible] di pensiero che si è ramificato dal [illegible] Evo e oggi in una serie fittissima e ingarbugliata di correnti e scuole, [illegible] dalla personalità spesso contraddittoria di interpreti e commentatori famosi: Gaudapada, Shankara, Ramanuja, Madhva, [illegible] ad arrivare nell'800 a Ramakrishna e a Vivekananda, [illegible] i quali la rinascita del [illegible] coincide [illegible] la rinascita della [illegible] cultura indiana, sulla via dell'indipendenza.

Nella prima parte, [illegible] ta il Vedanta antico, Morretta inquadra i temi principali della filosofia metafisica derivata dai quattro antichissimi Veda, [illegible] [illegible] ogni successiva ricerca sul significato [illegible] realtà. Sono i concetti del *Brahman*-[illegible] della cosiddetta «triplice scienza» sviluppatasi nei tre testi-base dell'antico Vedanta: il *Brahma-Sutra*, il *Upanishad* [illegible] *Bhagavad-Gita*.

Nella seconda parte, dedi[illegible] [illegible] classico, il ragguaglio critico [illegible] vari sistemi [illegible] a partire dal [illegible] secolo dell'èra cristiana viene a coincidere con quello biografico dei più importanti autori [illegible] commenti [illegible] capi-scuola, [illegible] cit[illegible] [illegible] fervido [illegible] appassionato [illegible] una [illegible] propria contro-riforma vedantica al [illegible] fondersi [illegible] Buddismo [illegible] dell'Islamismo.

Nella terza parte, Morretta offre infine al lettore l'opportunità [illegible] accostarsi a un testo originale di [illegible] bellezza. E' il *Viveka-chudamani* [illegible] «Gran Gioiello della Discriminazione», [illegible] in versi [illegible] IX sec. d.C. attribuito a Shankara, e in cui lo spirito del Vedanta, [illegible] tratto alla meditazione spesso pericolosa [illegible] commenti tardivi, si afferma in tutta la [illegible] potente suggestione di filosofia della vita.

Grazia Marchianò

[illegible] MORRETTA: *Il pensiero* [illegible] *Vedanta* - Edizioni Abete, Roma - pp. 394 - L. 5000.

Il premio Lerici al poeta Bodini

Lerici, 30 agosto.

Il Premio nazionale di poesia «Lerici-Pea», arrivato alla sedicesima edizione, è stato assegnato ieri a Cesare Bodini: ispanista di larga fama, professore nell'Università di Bari e poeta di autentica vena.

La giuria, presieduta [illegible] Marco Carpena è composta da Carlo Betocchi, Dino Buzzati, Ferdinando Giannessi, Walter Mauro, Luigi Silori, ha indicato nell'inedita lirica presentata dal Bodini, *Autunno*, «l'iridescente limpidezza di visioni egualmente valide sul piano della [illegible] e di una trasognata fantasticheria».

C'È DA FIDARSI DELL'EUROPA DI STRAUSS?

Il loro peccato originale

Il ministro [illegible] Bonn chiede un colpo di [illegible] sul passato tedesco

Di idee e propositi per l'Eu[illegible] [illegible] *ne» da una troppo dura tu[illegible]* [illegible] *Acconsentano* [illegible] *inglesi, che Strauss lusinga definendoli «pedina essenziale» per la costruzione dell'Europa unita, Soddisfano perfino i gollisti.*

Tutto bene, insomma; senonché [illegible] *ombra* [illegible] *la personalità di chi le enuncia, il* [illegible] *passato pesante di errori politici* [illegible] [illegible] *qualche atto antidemocratico (l'arresto degli uomini dello Spiegel, soprattutto), l'atteggiamento spregiudicato* [illegible] *più volte* [illegible] *tenuto* [illegible] *confronti* [illegible] *suoi stessi colleghi* [illegible] *governo* [illegible] *del parlamento di Bonn. Rudolf Augstein, direttore* [illegible] *Spiegel lo aveva giudicato* [illegible] *minaccia* [illegible] *la democrazia», e lo* [illegible] *accusato* [illegible] *corruzione, incompetenza,* [illegible] *disprezzo della giustizia.*

Dall'epoca [illegible] *scandalo* [illegible] *Spiegel (1962), molta* [illegible] *è passata sotto i ponti, Strauss ha cercato* [illegible] *rifarsi una verginità politica. In parte c'è riuscito: anche* [illegible] [illegible] *molti,* [illegible] *miti avversari, si torna a insistenza a parlare di lui come di un futuro Cancelliere. E questo non fa che dare più interessante il suo ultimo libro (Sfida e risposta), in cui Strauss* [illegible] [illegible] *idee sull'Europa.*

«Non è naturale che trecento [illegible] di europei debbano dipendere [illegible] 190 milioni di americani o da duecento milioni [illegible] russi», è *la premessa. L'Europa ha immense capacità* [illegible] *un potenziale* [illegible] [illegible] *che tutti* [illegible] *possono invidiare. Il problema* [illegible] [illegible] *farla diventare un blocco compatto,* [illegible] [illegible] *nomia,* [illegible] *politica e — Strauss affronta di petto il vecchio complesso dei tedeschi — anche militarmente: l'Europa deve avere propria forza nucleare,* [illegible] *«liberarsi dalla tutele» e per* [illegible] *modo* [illegible] *«imporre pacificamente» i propri punti di vista.*

«Al centro dell'analisi di Strauss, [illegible] *naturalmente la Germania:* «Il mondo libero [illegible] ha bisogno [illegible] collaborazione della Germania per proteggere [illegible] stesso, [illegible] di ogni minaccia totalitaria da destra [illegible] da sinistra». «Il problema consiste nel vedere [illegible] [illegible] tradurre la forza economica della Germania in un fattore politico che non rappresenti [illegible] il mondo [illegible] minaccia ma sia invece un vantaggio. Non [illegible] pensabile che la Germania possa continuare [illegible] essere un gigante in [illegible] [illegible] un nano in politica». *Nel libro* [illegible] *parla anche di* «conquista di una nuova [illegible] mensione», e — *termini, sapamente allarmanti* — di [illegible] conquista [illegible] spazio vi[illegible] [illegible] tutto il complesso delle nazioni europee». [illegible] *Strauss chiede per i tedeschi che cessi la discriminazione, che non* [illegible] *continui* [illegible] *isolarli* «per il fatto che ci fu [illegible] Hitler, che ci furono campi di concentramento [illegible] [illegible] sterminio».

«Il concetto [illegible] peccato originale», *ha detto l'americ*[illegible] *George Ball*, «non trova posto nella politica mon[illegible] [illegible] secondo Strauss, soltanto liberando i *tedeschi dal peccato originale nazista,* [illegible] *ridando loro fiducia (che vuol dire peso politico e accesso alla stanza dei bottoni atomici), si può spe*[illegible] *di costruire* [illegible] *vera Europa.*

Sandro Doglio

FRANZ [illegible] [illegible] [illegible] risposta. Pref. di J. J. Servan-Schreiber. Ed. Mondadori, pagine 236, lire 2200.

I racconti di Donald Barthelme

Pellirosse ribelli ai supermarkets

C'è, in ogni pagina dello scrittore americano [illegible] Barthelme, qualcosa di [illegible] reale. [illegible] imprevedibile e insieme [illegible] studiatamente letterari[illegible], che lascia sorpresi e talvolta perplessi. Nulla di semplice o di naturale gli sembra [illegible] plausibile. Con [illegible] tecnica, che a suo ruodo ricalca quella inaugurata dall'arte pop, Barthelme preleva senza pregiudizi il proprio materiale narrativo dal cinema di evasione, dal romanzo di appendice, dal fumetto e dalla pubblicità. Un critico del *Times* ha voluto addirittura [illegible] [illegible] sua [illegible] una capace borsa multicolore, dove alle citazioni strappate di bocca [illegible] eroi delle [illegible] domenicali si mescolano i [illegible] eruditi, [illegible] più capricciose trovate della fantasia.

Nel racconto intitolato *La rivolta degli indiani*, il primo di una nuova raccolta che tra pochi giorni apparirà nella traduzione italiana, Barthelme descrive una metropoli del Nord America assediata da una banda di Comanci. Le frecce dei pellirosse arrivano [illegible] nuvole, il suono delle loro asce e delle loro clave rimbomba sui marciapiedi. La cittadinanza si difende alzando barricate [illegible] [illegible] meroi dei supermercati: manichini, [illegible] [illegible] ta, cavaturaccioli e apriscatole, bottiglioni di vino da due litri vengono ammucchiati nel tentativo [illegible] vincere la furia degli «uomini rossi».

Qualcuno ha cercato, sempre tra le righe, una con[illegible] allusione [illegible] più [illegible] centi conflitti razziali, altri hanno voluto identificare gli indiani con [illegible] istinti primitivi [illegible] le leggi della società tentano invano [illegible] spegnere. Ma nulla [illegible] più azzardato che tentare un'interpretazione, attribuire alle bizzarre costruzioni fantastiche che [illegible] un [illegible] ciso [illegible] recondito significato. Come [illegible] ombre [illegible] le [illegible] stre mani disegnano talvolta per gioco [illegible] un muro, i personaggi di queste insolite [illegible] avventure [illegible] modificano e cambiano aspetto.

[illegible] [illegible] altro racconto, intitolato *Partita*, vengono riprese non [illegible] [illegible] le tecniche della letteratura d'azione. [illegible] ufficiali, un tenente [illegible] [illegible] capitano, chiusi [illegible] centocinquantatré giorni [illegible] [illegible] [illegible] sotterranea [illegible] guardia di un misterioso congegno elettrico, [illegible] [illegible] [illegible] si sorvegliano reciprocamente. [illegible] [illegible] fingono [illegible] intenti a interminabili giochi di pazienza, le loro dita corrono alle rivoltelle, ne accarezzano distrattamente il grilletto. [illegible] qualche momento della narrazione non sarebbe [illegible] rintracciare un'allegoria [illegible] mondo diviso in blocchi, pronti a fronteggiarsi. Ma [illegible] questa [illegible] [illegible] thelme [illegible] lascia sorprendere allo scoperto. Ogni possibile ipotesi è infatti superata al momento opportuno dalla dinamica stessa degli avvenimenti, che [illegible] fanno inseguire con il fiato in gola.

Antonio Debenedetti

DONALD [illegible] [illegible] racconti, pratiche fantasmagoriche. [illegible] Roma, [illegible], pagg. 153, lire [illegible].

SOCIOLOGIA, STORIA MILITARE, SVAGHI

Qualche titolo in vetrina

Il libro di Gian Piero Malaspina (Rizzoli, lire 6000), svela tutti i segreti [illegible] pesca di fiume, [illegible] lago e di mare con il soccorso di nitide tavole sinottiche. [illegible] piacerà anche a chi non pesca, per le splendide illustrazioni a colori [illegible] più ambita [illegible] mediterranea

Prospettive [illegible] [illegible]° secolo, a cura [illegible] Daniel Bell (Mondadori, L. 3200) è una [illegible] colta di brevi saggi sul prevedibile sviluppo della società americana in un periodo storico, il 2000, che appare ormai prossimo, e perciò [illegible] meno avvolto nel [illegible] mitico della fantascienza e dell'utopia. [illegible] [illegible] iniziativa dell'American Academy of Arts and Sciences, è una vera e propria inchiesta: [illegible] discutibili profezie e professioni [illegible] futurologi.

* *

La storia del sommergibile è più lunga di quanto [illegible] creda [illegible] senza risalire [illegible] fantasie [illegible] tentativi dell'antichità [illegible] agli immancabili progetti di Leonardo, il primo sottomarino a elica fu costruito [illegible] David Bushnell nel 1776, in Inghilterra, e il primo battello sommergibile a vapore venne impiegato durante la [illegible] Secessione americana. Come da questi esperimenti si sia arrivati ai sommergibili [illegible] prima e dalla seconda guerra mondiale, e da questi agli [illegible] sommergibili ad energia nucleare, è l'argomento dell'appassionante *Storia [illegible] sottomarino* di Jean-Jacques Antier (Sugar, L. 3000).

* *

La serie [illegible] [illegible] Veronelli all'Italia piacevole» dell'editore Garzanti conta ora due nuovi volumi, *Campania* (L. 2600) e *Sardegna* (L. 1300). Come nei precedenti (sono [illegible] usciti i volumi dedicati a Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, Liguria, Umbria e Marche), l'autore non si limita a elencare i titoli [illegible] [illegible] — artistici, paesistici, storici, civili — delle città e dei paesi menzionati (in ordine alfabetico), ma [illegible] l'aria di chi svela un segreto a pochi amici, cita luoghi, [illegible] [illegible] che possono trasformare [illegible] già o un [illegible] in [illegible] piacevole avventura gastronomica.

* *

La serie monografica *I problemi di Ulisse*, diretta [illegible] Maria Luisa Astaldi, [illegible] arricchisce [illegible] [illegible] nuovo [illegible] scicolo dedicato a *Il teatro e il suo domani* (Luglio 1969, Sansoni, L. 2000). I più autorevoli specialisti e i più attenti osservatori [illegible] esterni esaminano i problemi del teatro d'oggi — dai testi alla regia, dal rapporto col pubblico alle sovvenzioni — e le [illegible] prospettive future in una società disorientata dinanzi a troppe [illegible]: fra testo consacrato a *happening*, fra gioco scenico e dibattito [illegible] idee, fra disciplina e diviamo.

* *

Due libri sulle vicende della guerra aerea [illegible] grandi conflitti mondiali [illegible] nostro secolo sono stati pubblicati da Longanesi: *La battaglia degli Zeppelin* di Arch Whitehouse (L. [illegible] e *La gioia [illegible] distruggerli* [illegible] Guy Gibson (L. 2700). Il primo rievoca [illegible] azioni belliche [illegible] piute dai famosi dirigibili tedeschi, [illegible] fra il 1915 e il 1918 inflissero gravi danni all'apparato industriale inglese; il secondo è una vivace narrazione della massiccia offensiva dei bombardieri britannici contro la Germania [illegible] il [illegible] e [illegible] 1945.

Le angosce che generano Pollicino

Storia, folklore e psicanalisi dietro l'universo incantato delle nostre fiabe

Cappuccetto Rosso (*«Le Petit Chaperon rouge»*), *La Bella Addormentata nel bosco* (*«La* [illegible] *bois dormant»*), *Pollicino* (*«Le Petit Poucet»*), *Il Gatto con gli stivali* (*«Le Chat botté»*) sono le favole che, con poche altre, da quasi tre [illegible] coli hanno contribuito alla prima [illegible] letteraria [illegible] successive generazioni in Europa e fuori. Ma quanti bambini che le ascoltano e quanti adulti [illegible] le rileggono sospettano [illegible] attorno [illegible] queste favole la cultura europea continua [illegible] alimentare un complesso problema di storia letteraria, capace d'interessare, [illegible] tempo, gli storici e i critici, gli studiosi [illegible] folklore e gli psicanalisti?

Dall'anno in cui queste favole furono riunite a stampa (1697) fino al recente studio di Marc Soriano (*Les contes de Perrault: culture savante et traditions populaires*, Paris, Gallimard), [illegible] è cercato [illegible] [illegible] dipanare [illegible] groviglio d'interrogativi [illegible] più pressanti quanto più vasto e convinto [illegible] diventato [illegible] successo, divulgato [illegible] folclore, nobilitato dalla prosa dei fratelli Grimm, presto sfruttato da tutte [illegible] arti e anche dal cinematografo. In realtà, [illegible] siamo certi che Charles Perrault sia il padre legittimo di questi racconti, [illegible] sappiamo quali siano state [illegible] sue fonti, se esse furono orali o scritte. Probabilmente molte delle infinite edizioni in [illegible] le lingue non riproducono né la prima struttura [illegible] racconti, né il testo autentico. [illegible] sappiamo per quale pubblico sia stato scritto l'originale testo francese, meno [illegible] mai conosciamo la storia esatta della tradizione che, dopo tanti anni, continua a tenere in vita Cenerentola, Cappuccetto Rosso, Pollicino.

Fra tante incertezze, Marc Soriano è riuscito a [illegible] [illegible] ordine logico ad [illegible] [illegible] rie d'interpretazioni che, attorno alle nostre [illegible]e, erano [illegible] suggerite dalle scienze venute in aiuto [illegible] critica storica negli ultimi decenni. Come dimenticare, infatti, che le avventure di Cappuccetto Rosso [illegible] il lupo, appena abbandonate nelle mani degli psicanalisti, sono divantate [illegible] [illegible] lotta eterna dell'uomo contro la donna?

Con lodevole equilibrio [illegible] Soriano ha saputo riconoscere la giusta parte che ad un intricato problema di storia letteraria può venire offerta dalle discipline più varie. Fedele all'insegnamento [illegible] Wladimir Propp, [illegible] studioso ha tenuto in buon [illegible] i risultati raggiunti dal folklore. I quali, [illegible] esempio, ci insegnano che [illegible] favola [illegible] Cappuccetto Rosso [illegible] stata diffusa [illegible] Europa [illegible] una ventina di versioni orali indipendenti [illegible] [illegible] a stampa e ben localizzate in Francia, nell'Italia settentrionale e [illegible] Tirolo. Ma, non per questo, lo studioso ha [illegible] menticato che Pollicino è già [illegible] azione in *Nennillo* e *Nennilla* del nostro [illegible] e che proprio nel *Lo Cunto de li Cunti* si trova la *Gatta Cenerentola* e [illegible] l'*Orsa*, prossime fonti [illegible] *Cendrillon* e [illegible] *Peau-d'Ane*.

Tuttavia, [illegible] sforzo maggiore [illegible] Soriano consiste nel suo tentativo [illegible] giustificare la scelta fatta dal Perrault, o da [illegible] [illegible] lui, del ricco materiale offerto dalla tradizione orale e letteraria. Ed [illegible] qui che [illegible] sussidio della psicanalisi ci appare [illegible] mente chiarificatore. Poiché, per giustificare come mai il collaboratore [illegible] Colbert possa essere identificato nello scrittore [illegible] [illegible] per la corte [illegible] Versailles favole [illegible] dicate da lui stesso vane [illegible] inutili, il [illegible] studioso trova nella sua vita alcune vicende intime che lo avrebbero segnato dall'infanzia e che sarebbero all'origine dell'atmosfera angosciosa che pervade i bravi capolavori.

Franco Simone

GRUPPO TESSILE MIROGLIO - VESTEBENE

RICERCA
per potenziamento quadri

giovani laureati

da inserire nel settore commerciale ed organizzativo.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Direzione del personale - Gruppo Miroglio - Alba (Cuneo).

INGEGNERE INDUSTRIALE
trentaduenne, Politecnico di Torino; con diploma universitario in finanza e controllo della Scuola di Amministrazione Industriale; ottime votazioni; esperienza settennale, in posizioni di responsabilità presso medio-grande industria manifatturiera, nei settori programmazione produzione, tempi e metodi, controllo di qualità; conoscenza inglese e francese, esamina offerte interessanti.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 8516 — 10100 TORINO.

CAPO ACQUISTI
profonda conoscenza delle tecniche d'acquisto derivante da pluriennale esperienza, quarantenne, perito industriale, esaminerebbe proposte di medie e grandi aziende.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO

vice direttore commerciale
— profonda mercati interno ed esteri (anche dell'Europa Orientale) acquisita attraverso ventennale esperienza presso industrie tessili di fama internazionale;
— francese, inglese e tedesco;
— vasta esperienza problemi organizzativi ed amministrativi esaminerebbe adeguate proposte di collaborazione diretta oppure di consulenza esterna.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino.

Importante organismo urgentemente
ragioniere
esperto:
— organizzazione contabilità industriale;
— rilevazioni costi commesse; costanziali;
— stesura budget; elaborazione dati relativi.
Inviare curriculum, precisando posti occupati e pretese a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2658 — 10100 TORINO.

CONTABILE REFERENZIATA
pratica primanota Audit massimo venticinquenne cerca importante Ditta importazioni Foto Cine Ottica.
Scrivere dettagliando a: Etas-Kompass Pubblicità 2352 - 10100 Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
specializzata nella produzione di ABITI
CERCA
Confezionisti esterni
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2666 — 10100 Torino ».

Importante Società produttrice beni strumentali ricerca per filiale di Torino
agenti di vendita
Offresi interessanti guadagni e reali possibilità di carriera per elementi veramente capaci.
Scrivere dettagliando e allegando curriculum vitae a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 271 — 10100 TORINO.

La Simca-Italia, con sede a Villastellone, a 22 km Torino, ricerca per il suo Ufficio Stampa
una segretaria che:
abbia cultura a livello medio superiore - possa sostenere una conversazione oltre che in italiano, anche in francese ed in inglese - sappia stenografare e dattilografare correntemente nelle tre lingue - apprezzi un lavoro dinamico ricco di contatti umani - sia di presenza gradevole. Scrivere a: Simca-Italia S.p.A. - Casella postale 480 - 10100 Torino, inviando curriculum vitae dettagliato e fotografia. Si garantisce una risposta entro breve tempo.

S.p.A. I.B. MEI
Viale del Lavoro 1 - 14100 Asti
CERCA
ESPERTO CAPO CENTRO MECCANOGRAFICO SISTEMA IBM
Manoscrivere curriculum indicando referenze e pretese

Importante Azienda Autotrasporti servizio collettamistico per propria Filiale in Torino
qualificato direttore
pluriennale esperienza nel ramo.
Inviare curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 218 — 20100 MILANO.

GRUNDIG **RICERCA**
per potenziamento organizzazione
TECNICI FINITI
radio - tv - registratori
per assistenza interna ed esterna
Inviare risposte dettagliate a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 286 — 10100 TORINO.

maxmarket

Supermercati Alimentari S.p.A.

cerca

capi reparto e addetti macelleria
capi reparto e addetti frutta e verdura
capi reparto addetti latticini
addette ai reparti cassa
addetti ai servizi vari

da assegnare,
dopo congruo periodo di addestramento,
ai propri nuovi
punti di vendita

Scrivere dettagliando a:
MAXMARKET S.p.A. - Filiale di Torino
10141 TORINO - Via Trecate, 34

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
ricerca per uno dei propri Stabilimenti

Capo Ufficio personale

Si richiede:
— Una personalità matura ed equilibrata;
— una pluriennale esperienza nei rapporti con le gerarchie aziendali e con rappresentanze di lavoratori;
— buona conoscenza dell'amministrazione del personale, nonché delle tecniche di selezione.

Si offre:
— Una retribuzione adeguata all'effettiva esperienza e preparazione;
— la possibilità di operare in ambiente di lavoro aperto alle innovazioni ed in continua espansione.

Per la selezione si assicura assoluta riservatezza.
Inviare curriculum vitae completo, precisando studi, posti occupati, mansioni svolte e pretese a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 275 — 10100 TORINO.

CONVITTO MASCHILE CERCA
Studenti Universitari
(preferibilmente di Magistero)
per anno scolastico 1969/1970
N. 10
Aiuti Assistenti
(Età 21 - 30 anni)
Orario lavoro ridotto (5 ore) ampia possibilità frequenza alla Università.
Vitto, alloggio e buon trattamento economico
Informazioni:
ISTITUTO BONAFOUS
Via Pianezza 123
Tel. 731-727/28

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)
E' bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di
un posto di allievo vigile
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.
Stipendio iniziale L. 1.285.000 annue.
Scadenza presentazione domande ore 18,30 del 29 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Collegno, 30 agosto
Il Sindaco

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)
E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di
tre posti di allievo Vigile Urbano
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.
Stipendio iniziale: L. 1.285.000 annue.
Scadenza presentazione domande ore 18,30 del 29 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Collegno, 30 agosto 1969.
Il Sindaco
RUGGERO BERTOTTI

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)
E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di
un posto di Archivista aggiunto
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.
Stipendio iniziale L. 1.285.000 annue.
Scadenza presentazione domande ore 18,30 del 29 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Collegno, 30 agosto 1969.
Il Sindaco
RUGGERO BERTOTTI

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)
E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di
un posto di Messo di 3ª classe
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.
Stipendio iniziale L. 1.285.000 annue.
Scadenza presentazione domande ore 18,30 del 29 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Collegno, 30
Il Sindaco
BERTOTTI

PANTALONIFICIO LOMBARDO
cerca
RAPPRESENTANTE
introdotto in Piemonte.
Scrivere: Casella 57-G, Pubblicità Baccaloni, 20052 Monza.

CGSS creativi associati
c.so Matteotti 3
tel. 538020
cerca
2 grafici esecutori
giovani con buona esperienza di lavoro pubblicitario.
Telefonare per il colloquio.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE
assume subito
stampisti - attrezzisti
saldatori - puntatori
seppiatori - verniciatori
e mano d'opera generica per lavorazioni lamiera
Indirizzare domanda a:
Etas-Kompass Pubblicità 60 — 10100 TORINO

INDUSTRIA MECCANICA BERGAMASCA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE
CERCA UFFICIO ESTERI:
— una segretaria corrispondente in lingua tedesca
— un corrispondente interprete in lingua tedesca
possibilmente conoscenza inglese e francese.
Retribuzione adeguata.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 224 — 20100 Milano ».

OFFICINE VICA

assume OPERATORI:
alle tornitrici, trapani, frese, attrezzisti, aggiustatori meccanici ed addetti macchine.
Presentarsi in Corso IV Novembre 35 - Cascine Vica RIVOLI - Tel. 781.002.

INDUSTRIA FARMACEUTICA RICERCA
impiegate
PROPRIO UFFICIO PROPAGANDA
Richiedesi: bella presenza, dattilografia e guida, iniziativa, dinamismo.
Età massima anni.
Inviare curriculum e pretese, segnalando recapito telefonico a: « Etas-Kompass Pubblicità 2694 — 10100 Torino ».

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)
E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di
due posti di Applicato Aggiunto
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.
Stipendio iniziale L. 1.285.000 annue.
Scadenza presentazione domande ore 18,30 del 29 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Collegno, 30 agosto 1969.
Il Sindaco
RUGGERO BERTOTTI

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)
E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di
un posto di impiegato di concetto all'Ufficio d'Igiene (tecnico ispettivo)
Titolo di studio: diploma di perito industriale chimico o di perito chimico o di perito di chimica agraria.
Stipendio iniziale L. 1.720.000 annue.
Scadenza presentazione domande ore 18,30 del 29 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Collegno, 30 agosto 1969.
Il Sindaco
RUGGERO BERTOTTI

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)
E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di
posto Geometra
Titolo di studio: diploma geometra.
Stipendio iniziale L. 1.720.000 annue.
Scadenza presentazione domande ore 18,30 del 29 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Collegno, 30 agosto 1969.
Il Sindaco
RUGGERO BERTOTTI

CITTA' DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di n. 1 Capo Ripartizione Amministrativo.
Scadenza 21 ottobre.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Segretario
D. PROCACCINI
Il Sindaco
G. RIVA

CITTA' DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di n. 1 geometra impiegato di concetto.
Scadenza ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Segretario
D. PROCACCINI
Il Sindaco
G. RIVA

CITTA' DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di n. 1 applicato di 2ª classe.
Scadenza 21 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Segretario
D. PROCACCINI
Il Sindaco
G. RIVA

CITTA' DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di n. 1 Capo Ripartizione dei SS.TT.
Scadenza 21 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Segretario
D. PROCACCINI
Il Sindaco
G. RIVA

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.
quattro posti di Vigile Urbano aggiunto
Scadenza: 9 ottobre 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.
Il Sindaco
Dr. Arch. E. BONIFETTO

IMPORTANTE MEDIA AZIENDA
CON SEDE TORINO CERCA
esperta segretaria direzione
Preferibilmente corrispondente inglese - tedesco - francese.
Retribuzione interessante adeguata alle reali capacità.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 2603 — 10100 Torino.

preventivista
esperto tempi e metodi ricerca per ufficio produzione Snia Viscosa stabilimento meccanico via Frejus 23 - 10139 Torino

Snia Viscosa Stabilimento Meccanico ricerca
Periti Industriali
meccanici e elettrotecnici, liberi dal servizio militare, età massima 24 anni, da inserire nell'ufficio tempi e metodi e nei reparti di produzione.
VIA FREJUS 23 - TORINO.

COMMESSA
lunga esperienza vendita abbigliamento maschile, abilissima, bella presenza assume: GARB, v. Roma 34, Torino, tel. 540.067.

SCIENTIFICI, LAUREATI
RICERCA
Importante Industria Farmaceutica per la città e provincia di Torino
SI RICHIEDE: Residenza nella città di Torino. Documentabile precedente esperienza. Auto propria.
SI OFFRE: Retribuzione interessante e ottima prospettiva di inserimento in una importante organizzazione a livello nazionale.
Inviare curriculum dettagliato con referenze e pretese a: Casella 329/P Sip — 20122 Milano.

Importante Società metalmeccanica operante in Emilia, cerca:
ESPERTO PROGETTAZIONI DI PICCOLI E MEDI PARTICOLARI IN LAMIERA ED IN OPERAZIONI DI STAMPAGGIO
L'inquadramento e la retribuzione saranno determinati sulla base dell'effettiva esperienza.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 291 — 10100 TORINO

INGEGNERI ELETTROTECNICI OD ELETTRONICI e PERITI ELETTROTECNICI
cercansi da Società a carattere internazionale operante nel campo delle Telecomunicazioni.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 2583 — 10100 TORINO

Industria torinese a livello internazionale giovane
PERITO CHIMICO
con esperienza di 1 o 2 anni nel settore gomma, con conoscenza lingua inglese, per settore ricerca.
Inquadramento e remunerazione adeguati all'effettiva competenza.
Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 8487 — 10100 Torino ».

Importante Società Trasporti Torino cerca per completamento quadri:
SPUNTATORI - MAGAZZINIERI - AUTISTI
pratici distribuzione collettame.
Scrivere ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO specificando referenze e posti occupati.

AZIENDA in crescente sviluppo operante settore telefonico ed elettronico ricerca per ampliamento quadri:
2 Analisti tempi metodi con esperienza
1 Responsabile Ufficio produzione e acquisti
4 Disegnatori elettromeccanici con esperienza biennale
6 Periti elettronici esperienza biennale collaudi e studi
Indirizzare a: Etas-Kompass Pubblicità 3028 - 10100 Torino

La MASSEY-FERGUSON ICM di APRILIA (Latina)
cerca un laureato o diplomato a cui affidare compiti di **ENGINEERING ADMINISTRATION**, con conoscenza della lingua Inglese scritta e parlata. Precisare curriculum et pretese

IMPORTANTE CAMICERIA TORINESE RICERCA
MODELLISTA
SOI Ing. Luigi Viglino
La posizione è addice ad una persona di circa 30 anni, che, in possesso di una buona esperienza di sartoria e/o confezione, aspiri ad una retribuzione decisamente interessante in un'Azienda di primaria rilevanza nazionale.
Inviare curriculum citando TS 204 a: STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale Corso Bolzano, 4 - 10121 TORINO.

MEDIA INDUSTRIA
MODELLATORI per dimostrativi e campionario
MODELLATORI per modelli fonderia in legno e polistirolo.
Telefonare 701.745.

INDUSTRIA CONFEZIONI CERCA
cronometrista
militesente, almeno due anni esperienza preferibilmente nel settore. Presentarsi: Via Bazzi 4, ore ufficio.

ANNUNCI ECONOMICI

avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 1
ROMA	Via 12
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 148 r
	Port. Arcadi 27 r
BOLOGNA	Via Roma 69 r
PADOVA	Via Rizzoli 38
BOLZANO	Riv. Ponti Romani 50
TRENTO	Via Portici 50
NAPOLI	Piazza Lodron 1
	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti delle Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglio o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esse risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando quelle artificiosamente imposte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Domanda d'impiego » L. 30 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà composta per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso doppio due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizioni pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di sciffare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate

Per uso speciale, accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI ogni tipo nuovi occasione permute rateizzi. Sfior. Nizza 12. 5-01260

② Artigianato

OFFICINA meccanica cerca ditte artigiane per lavorazioni stampaggio lamiera. Telefonare 697-361.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 530-645.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 9, tel. 544-265, 532-975, 533-001.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX** c. Francia 15, prestiti anche in giornata. Personali, su auto, su immobili). Riservatezza. Telef. 760-203, 779-826. 5-1291

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documentazione. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui impiegati fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 565-909. 5-1472

A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci. Ditta Teresa 7. Telefono 540-879.

A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefono 532-945. 5-1291

A.A. **AFIA**, Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati operai; finanziamenti autoveicoli; mutui case appartamenti.

ATTIVITA' cinquantennale cede macelleria centralissima causa malattia. Telefonare 687-035, 621-057.

AUTOSCUOLA avvia ottimo posizione cedesi causa salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2635 — 10100 Torino ». 76809

AVVIATA drogheria, tutte licenze, ottima posizione. Cedesi. Telefonare 253-346 pasti. 77116

AVVIATO laboratorio di verniciatura cedesi. Verniplastica, via Almese 10. 77252

AVVIATO ristorante centrale cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3098 — 10100 Torino ».

BAR, tavola fredda, tabaccaio, in Banchi, angolare, quattrocchi sportivo Genova, cedesi. Scrivere: Serra, via C. Rota 5-10, Genova.

CAUSA malattia cedesi avviato negozio commercio vini e acque minerali con licenza ingrosso e vendita. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2a — 10121 Genova. 101305

CAUSA trasferimento cedo officina garage, lavaggio, comprese attrezzature. Telefonare 737-137 - 738-518.

AVVIATISSIMO negozio radio tv elettrodomestici casalinghi località basso vercellese cedesi motivi salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3010 — 10100 Torino ».

CAVALLERA, Saluzzo 11 Commercianti Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi disdicevolmente.

CEDESI mercerìa zona Nizza causa cessato prezzo mite. Tel. 766-931.

COMMESTIBILI centro S. Paolo 70.000 giornaliere, cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 503-290.

MUTUI ipotecari in 2 giorni, anche secondo ipoteca. Fincotex, c.so Francia 15. Telefoni 779-826.

FORTA Palazzo, occasione unica, negozio avviato casa fresche, giraarrosto, polleria, agnelleria, specialità selvaggina, adatto a prestigiosa, 8.500.000 non trattabili, valore doppio, persone dinamiche. Presentarsi Giulio Cesare 9, lunedì pomeriggio. Inutile telefonare. 77272

TABACCHERIA 1.900.000 levata altissimo reddito, cedesi anticipando 15.000.000. Telefonare 502-514.

TORREFAZIONE 500.000 giornaliere, fronte corso, cedesi anticipando 8 milioni. Telefonare 302-542.

VENDESI negozio frutta, verdura e generi vari. Telef. 505-283 dalle 13-15 e 20,30-21,30. 77369

502-514-502-542 telefonando potrete vendere celermente esercizi, aziende ogni genere. 5-1208

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 418-736.

A. **ACQUISTO** immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefono 343-113. 5-1265

A. **ANTICIPI** immediati su immobili in vendita. Agenzia Castello 532-780.

A. **BARRIERA MILANO** stazione mentre in nuovo verdissimi 1-2-3 camere tinello servizi consegna immediata. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 769-800 geometra Martinetti. 5-1502

A. **RIVOLI « LA TORRE »** palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi ogni genere nuovissimi e doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-065 5-1129

A. **VENDO** casa angolare due piani fuori terra in Torino, ristrutturata occasione 11.300.000. Rivo, via Mazzini 1

A. **VIA** Perosa 34 vendonsi alloggi 2-3-4 camere, termo bagno, ascensore negozi garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 17-19. 77078

A **ZONA** piazza Madama Cristina vendo magazzino acqua luce termo centrale 1.300.000, facilitazioni Telefoni 883.379, 531-302

ABITABILE ottobre, nuovissimo signorile appartamento via Tunisi 68. Salone, quadricamere, cameretta, bilingressi, triplibservizi, Collegata mansarda: bilocmere, servizi 8.850.000 mutuo 20.650.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile spazioso appartamento, via Ormea 82. Cinque camere, cucina, cameretta, ingresso, biservizi, ripostiglio 7.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

ABITABILI subito signora vende zona corso Svizzera 7 alloggi 2 e 3 camere cucina servizi facilitazioni Telefoni 45-398 531-302

ACQUISTIAMO locale indipendente minimo mq 600 possibilità carrozzate proprie ricovero per decine auto palazzina vani 15 circa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2635 — 10100 Torino ».

AFFARE Telefono Colonibo quadricamere servizi termobagno 6 milioni 800.000 dilazionabili. Telefonare 581-238 5-1426

ACQUISTA alloggio dotato servizi in Torino - convenientemente contante. Telefonare 583-735.

ACQUISTO - reddito. Appartamenti nuovi, prezzi convenientissimi. Organizzano Milano Risto, Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.450.000. Cinque camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 57-67.

ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq., in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi, Residenza Stellaria, strada Pecetto, località 223. Telefonare 837-108. Vendonsi anche ioni per ville.

ALLOGGI via Carelli 31 bis, 1-2 camere, termobagno 1.200.000 più mutuo. Visite 17-19. Torinese 515-518. 5-1255

ALLOGGI (zona Francia); camera, cucina, servizi 800.000 mutuo 1 milione 200.000 Torinese 515-518.

ALPIGNANO zona panoramica vendesi villetta 4 camere più servizi, eccezionale. Telefonare 956-531.

ANTEY Saint André, Valtournenche, nuova strepitosa «occasione-vacanze»: appartamenti modernissimi, completamente arredati, irripetibile basso prezzo. Milano 2 mutuo 650 mila. Bicamere, servizi 960.000 mutuo 2.240.000. Tricamere, servizi 1 milione 440.000 mutuo 3.360.000. Affrettatevi, personale in loco. Gabetti 57-67

APPARTAMENTI Cascine Vica moderni 2 camere cucinotto 1.300.000 contante; 3 camere cucinotto 2.000.000 contante. Sabatelli 733-611.

APPARTAMENTI corso Montegrappa 2 camere tinello 6.600.000, 3 camere cucina 8.200.000. Sabatelli 753-041. 5-1207

APPARTAMENTI moderni in palazzina, via Pisacane 45. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.600.000, Valenza bassissimo. Gabetti 57-67. 5-1509

APPARTAMENTI ultimente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Ores Maggiore. Telefono 538-151. 0590

APPARTAMENTI signorili, tranquillità posizione, zona comoda, via Castelgomberto 93. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 6.700.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.850.000 mutuo 8.950.000. Gabetti 57-67. 5-1509

APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9. Vendita alterna con mutuo ventiquinquennale e rendita mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telefoni 81-205, 879-264. 5-1540

APPARTAMENTI via Barletta 162, 4 camere, cucinotto biservizi 13.200.000 compreso mutuo. Sabatelli 753-041. 5-1207

APPARTAMENTI zona Francia 3 camere, tinello 1.500.000 contante; 2 camere tinello 2.000.000 contante. Sabatelli 753-041.

APPARTAMENTO affare via Issiglio 2 (corso Peschiera): 2 camere, cucinotta, bagno 950.000 mutuo 2 milioni 450.000. Imm. Dracma 515-449.

APPARTAMENTO via Foligno, signorile salone pranzo 4 camere cucina biservizi Sabatelli 753-041

APPARTAMENTO via salone, 3 camere, cucina, biservizi 14.500.000 Facilitazioni. Sabatelli 753-041. 5-1207

BARRIERA-Milano, Poggio 12, Abitabile settembre appartamento: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.450.000. Gabetti 57-67. 5-1509

CASCINA vendo zona canavese giornale 20. fronte provinciale. Ufficio. Telefonare 998-076. 50473

CAV. CONTI, Arcivescovado 1, vende casa angolare 10 camere, 3 negozi, Madonna Campagna, 80.000.000.

CASCINOTTA rustica valore storico terreni 17 giornate frazionabili, vendesi. Valfenera d'Asti, Telefonare 399-638. 523146

CAV. CONTI, Arcivescovado 3, vende alloggio libero, due camere, cucina, servizi, cortile, 8.000.000; visibile Crocetta 7. 3/1358

CENTRO, via 5 Amicinio 20. Appartamento: quadricamere, cucina, bagno, ingresso 3.250.000 mutuo 7 milioni 450.000. Gabetti 57-67.

COMPRO appartamento signorile, salone, 4 camere, cucina, camera donna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2529 — 10100 Torino.

CONVENIENTISSIMO! Appartamento: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 960.000 mutuo 2 milioni 240.000 pagabile rate pari affitto. Via Cattaneo 7 (piazza Statuto). Gabetti 57-67. 5-1509

CORIO Canavese vendonsi alloggi confortevoli, piscina, giochi. Informazioni: geom. Vella. 75671

CORSO Giulio Cesare: camera, tinello, terrazzo, bagno, esentasse 1 milione 800.000 mutuo 3.500.000. Telefono 302-514. 5-1208

CORSO Montegrappa, libero subito: 2 camere, tinello, terrazzo, bagno, cantina 3.400.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 503-290. 5-1208

CORSO Novara: 3 camere, cucina, bagno, 2.600.000 mutuo Telefono 502-542.

IMPORTANTE centro villeggiatura estivo, invernale, piemontese, vendesi 70 milioni, stabile 45 camere completamente arredate, ampio giardino, campo giochi, attualmente adibito ristorante (65 posti letto) adattissimo comunità, collegio, colonia, pensione. Scrivere: « Etas-Kompass 2648 — 10100 Torino ». 76869

(Continua a pag. 18)

Dove va l'industria italiana

La tecnica dell'ibernazione per preparare i "surgelati"

La «catena del freddo» arresta il processo biologico dei prodotti: le cellule restano inalterate dal momento del surgelamento a quello del consumo - La produzione è in pieno sviluppo: dal '66 al '68 è aumentata del 45 per cento in quantità e del 67 in valore - Il consumo è più che raddoppiato

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 30 agosto.

«I surgelati sono di origine relativamente recente e rappresentano lo stadio più avanzato della tecnica di commercializzazione di alcuni prodotti: ortofrutticoli, pesce, carni», dice il dottor Girolamo Gianni, vice direttore dell'Associazione italiana industria prodotti alimentari. *«L'avvio al consumo di questi prodotti impone certe norme durante tutta la "catena del freddo", dalla produzione all'immagazzinaggio, trasporto, negozi di vendita, fino al frigorifero domestico».*

Dato il forte impegno richiesto produrli e distribuirli, le imprese di surgelati devono avere grosse disponibilità finanziarie. «Conseguenza — secondo il dottor Gianni —: *una forte presenza di gruppi internazionali che operano praticamente in quasi tutti i Paesi europei. In Italia si possono contare con le dita di una mano le imprese che coprono l'intera gamma di produzione di questi prodotti surgelati e precucinati. Vi sono poi altre aziende, anche di notevole importanza ma minori, che sono specializzate in determinati prodotti».* Tutte insieme danno lavoro a 1800 persone che, secondo le previsioni della Confindustria, saliranno a 2300 nel 1973.

Il precedente articolo di questa inchiesta, parlando di frutta e verdura in scatola, accennammo all'interessante esperimento di collaborazione diretta tra industria e agricoltura: la prima s'impegna ad assorbire la produzione campagna e in cambio il coltivatore segue, dalla semina al raccolto, le direttive dei tecnici per ottenere quei prodotti le cui caratteristiche corrispondano meglio alle esigenze delle industrie. «*Anche per i surgelati* — ci dice il dottor Gianni — *questa collaborazione è in atto. Così le aziende si riforniscono dalle campagne di materie prime attentamente selezionate, che danno non solo avere determinate caratteristiche per raccolte in quel dato momento, perché per essere surgelato devono avere un preciso grado di maturazione».*

Nel 1968 la produzione di ortaggi surgelati è ammontata a 130 mila quintali, per un valore di 5 miliardi 200 milioni di lire, più 2000 quintali di frutta, per 120 milioni. Gli polli, tacchini, conigli) hanno raggiunto i 26 mila quintali, per un miliardo e mezzo di lire; il pesce (proveniente da battelli italiani) i 35 mila quintali, per 840 milioni; gli alimenti precucinati i 9 mila quintali, per 720 milioni. Il totale è stato di 201 mila quintali, per 3 miliardi 380 milioni di lire. Il consumo interno si calcola in 190.500 quintali, perché l'esportazione di ortaggi e frutta surgelati ha superato i 60 mila quintali, per un valore di 1 miliardo 450 milioni, mentre importati circa 50 mila quintali di pesce surgelato, per coprire il consumo che è stato di 40 mila quintali.

Che cosa s'intende per «catena del freddo»? «*La produzione avviene a temperature nettamente inferiori ai venti gradi sotto zero, con punte di oltre trenta gradi. Il freddo deve arrivare rapidamente al "cuore" del prodotto, per arrestarne il processo biologico e l'alterazione delle cellule così da mantenerlo le identiche caratteristiche che aveva al momento del surgelamento fino a quando arriverà sulla mensa».*

E' questa la differenza fondamentale dei surgelati rispetto ai prodotti congelati. Si tratta di una vera ibernazione, quella che, come i romanzi e i film di fantascienza hanno anticipato, sarà usata per far compiere agli astronauti i futuri lunghi viaggi nello spazio.

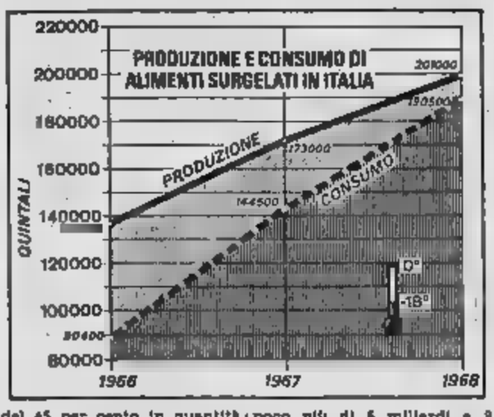
«*C'è una certa variabilità* — dice il dottor Gianni — *dell'azione del freddo nella preparazione dei surgelati, variabilità che è in rapporto al tipo di prodotto e alle sue dimensioni. E' evidente, per esempio, che un grosso tacchino richiede per essere surgelato un tempo maggiore di un pollo. Una volta surgelati, tutti i prodotti devono essere tenuti in magazzino a temperature di circa 20 gradi sotto zero, ma anche durante la distribuzione non devono trovarsi in ambienti dove la temperatura sia superiore ai 18 gradi sotto zero, anche nei banchi frigoriferi dei negozi di vendita. Occorre quindi tutta una speciale attrezzatura di autocarri, silos navi e carri ferroviari frigoriferi».*

La produzione italiana di surgelati è in pieno sviluppo, con un aumento in due anni più che raddoppiato in due anni: da 90.400 quintali nel '66 a 190.500 l'anno scorso, con un incremento di quasi il 111 per cento.

«*Anche in Italia* — conclude il vice direttore dell'Alipa —, per pari motivi piuttosto diffidente verso i prodotti non naturali o non ritenuti tali, la tecnica della surgelazione incomincia ad essere considerata per quello che è: un sistema scientificamente collaudato per arrestare la vita degli alimenti e permettergli di giungere sulle mense nelle condizioni di freschezza che quando iniziarono a percorrere la catena del freddo».

Mario Salvatorelli

I precedenti articoli di questa inchiesta sono usciti il 23 e 30 marzo; il 6, 13 e 20 aprile; il 4, 11, 18, 25 e 31 maggio; il 7, 14, 24 e 28 giugno; il 5, 13, 20 e 27 luglio; il 3, 10, 17 e 24 agosto.



Invito dell'Istituto di emissione

Londra: una strizzata per i prestiti bancari

Hanno superato il limite di sicurezza

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 agosto.

Leslie O'Brien, governatore della Banca d'Inghilterra, ha convocato i presidenti delle principali banche britanniche per sollecitarli a limitare nuovamente i crediti. Il totale dei crediti concessi dalle banche è aumentato di 155 milioni di sterline (232 miliardi e mezzo di lire) tra il 15 luglio e il 15 agosto. Essi superano di 220 milioni di sterline (330 miliardi di lire) il limite imposto dal cancelliere dello Scacchiere Roy Jenkins, ma si ritiene che siano stati ugualmente contenuti entro i limiti concordati con il Fondo monetario internazionale, con il quale il governo britannico si era impegnato — per ottenere un credito di 1 miliardo di dollari — a ridurre l'espansione creditizia di 600 miliardi di lire nell'anno finanziario che scade nel marzo 1970.

I banchieri sono stati invitati ad incontrarsi, tra due settimane, con il cancelliere dello Scacchiere Jenkins e con lo stesso O'Brien per discutere altre misure per ridurre il credito. **vice**

Sir Leslie O'Brien, governatore della Banca d'Inghilterra

Bonn presta al Belgio 400 milioni di marchi

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 30 agosto.

La Banca Nazionale del Belgio ha ottenuto dalla Deutsche Bundesbank, la banca federale tedesca, un prestito a breve termine di 400 milioni di marchi, oltre 62 miliardi di lire.

La misura presa dalla Banca Nazionale, sostengono gli esperti, si è rivelata necessaria in quanto, dopo la svalutazione francese, il valore del franco belga ha continuato a diminuire rispetto alle altre monete straniere. Per proteggerlo dalle forti pressioni, giorni fa il Belgio ha già prelevato 240 milioni di dollari dalla Federal Reserve Bank di New York, ma le pressioni esterne continuano.

«*La prospettiva di eventuale rivalutazione del marco tedesco* — si sottolinea negli ambienti finanziari di Bruxelles — *provoca movimenti speculativi su vasta scala, che minacciano sempre di più la stabilità della nostra moneta: è questo altro dei motivi che hanno indotto i dirigenti della Banca Nazionale a chiedere il prestito di milioni di marchi alla Banca Federale di Bonn».* **vice**

Il Giappone aumenta il tasso di sconto

Tokio, 30 agosto.

Il Giappone ha aumentato oggi il tasso di sconto dal 5,84 al 6,25 %, con decorrenza da lunedì prossimo. La Banca centrale ha contemporaneamente deciso un aumento delle riserve obbligatorie delle banche.

Oltre al tasso di scontro, la Banca centrale ha disposto l'aumento di tassi di interesse. (*Ag. Italia*)

Dopo sei sedute consecutive di progressi

Marcia indietro delle azioni che accusano forti perdite

Nella settimana l'indice ha perso il 2,1 per cento - Tra le cause dell'inversione di tendenza: tramonto dei timori di inflazione, voci di restrizioni al credito, carenza di liquidità - Nel reddito fisso andamento contrario: due giornate «nere», poi vivace ripresa

Dopo un'altra giornata di forte rialzo — la sesta consecutiva — che aveva portato l'indice poco sotto «quota 80» e un progresso com-

Variazioni a Milano dei principali titoli

Azioni	22/8	29/8
Centrale	7.190	6.880
Sisi	2.875	
Generali	34.500	33.220
Viscosa ord.	3.700	3.600
Montedison	1.803	975
	1.068	1.028
Fiat ord.	3.655	3.415
Sip	2.661	2.602
Imm. Roma	649,75	634,25
Italcementi	28.900	28.805
Italgas	1.136	1.112
Olivetti priv.	3.500	3.430
Finsider		690

plessivo del 6,5% circa, il mercato ha mutato improvvisamente fisionomia. Una corrente di realizzi di beneficio è stata faticosamente assorbita e gli operatori differenziati più spericolati si sono trovati di fronte a un compito superiore alle loro forze. Di conseguenza la corsa agli acquisti si è ridimensionata e in quattro riunioni di negativo il numero indice ha perduto il 3,6%.

Complessivamente il ribasso una settimana all'altra è stato del 2,1%. Il numero indice infatti è passato da 78,41 a 76,78. Il volume degli affari, fatta eccezione dell'ultima seduta, è stato sempre elevato, soprattutto in valore, per la forte incidenza titoli a grosso taglio.

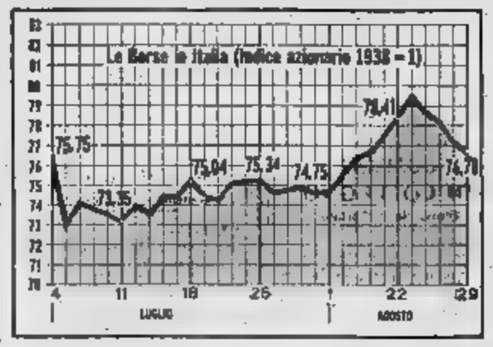
Quali i motivi dell'inversione di tendenza? Le vicissitudini monetarie internazionali e le eventuali ripercussioni nel nostro paese sono seguite attentamente dagli ambienti economico-finanziari. Il timore di una ventata inflazionistica in Italia aveva spinto al rialzo le azioni cosiddette «patrimoniali» e fatto scendere precipitosamente le obbligazioni. In seguito la situazione e le nostre autorità centrali avrebbero contrastato con ogni mezzo una accelerata della moneta ha prodotto effetti contrari.

Si è addirittura parlato giovedì di un aumento della riserva obbligatoria delle Banche presso l'istituto di emissione, alcuni anni fa al 22,5% dei depositi, ma si trattava di un falso allarme. Vera è invece la carenza di liquidità che si ripercuoterà sul costo dei finanziamenti anche borsistici.

Spuntate le ali, il voto dei più accesi speculatori si è fatto pesante. Mancano tra due settimane prima delle scadenze tecniche, ma già sin d'ora vi è chi si preoccupa della sistemazione delle posizioni. Vi poi molte operazioni a premio che potrebbero provocare ripetute oscillazioni nei due sensi con inevitabili irregolarità. E' impossibile comunque fare previsioni anche a breve termine.

Nel reddito fisso lunedì e giovedì sono due giornate «nere» come non si registravano da anni. Rimmunite le difese della Banca d'Italia, le pressanti offerte sono state assorbite solo con gravi sacrifici di prezzo. Successivamente, realizzi più pressanti, si è avuto ritorno dei compratori e le perdite in buona parte riassorbite. Anche in questo comparto ha giocato prepotentemente l'elemento psicologico, con le paure prima e la distensione poi di ordine monetario.

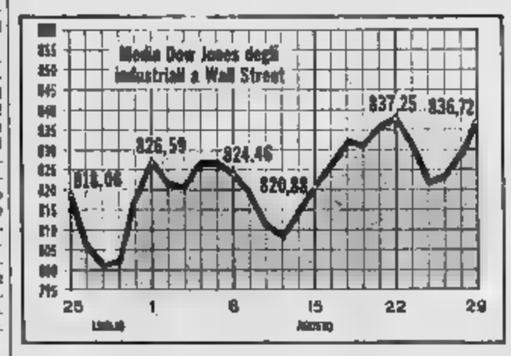
Renato Cantoni



Quasi invariata (da 837,25 a 836,72) la media Dow Jones dei titoli industriali

Wall Street annulla i ribassi di una settimana contrastata

La situazione nel Vietnam ha causato forti declini nelle prime due riunioni; poi la tendenza si è capovolta, per favorevoli notizie economiche e per una reazione tecnica



(Nostro servizio particolare)
New York, 30 agosto.

(a.) Borsa incerta e contrastata, in sensibile ribasso nelle prime due sedute, in ripresa nelle ultime tre. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è rimasto quasi invariato, passando da 837,25 a 836,72 con una minima flessione dello 0,08 per cento.

La recrudescenza dei combattimenti nel Vietnam e la conseguente decisione del presidente Nixon di posporre la data per il ritiro di altre truppe sono state sufficienti a invertire la tendenza al rialzo della settimana scorsa, all'inizio di questa. In due riunioni l'indice perdeva l'1,7%, quasi l'intero guadagno dell'ottava precedente. Poi, favorevoli notizie economiche, fra cui l'annuncio di forti investimenti della Chrysler nel 1970, e il lancio di una nuova piccola vettura, e una reazione tecnica ai ribassi iniziali, hanno invertito nuovamente la tendenza.

Può essere di buon auspicio che, nonostante il lungo *week-end* (lunedì la Borsa rimane chiusa per la festività del «Labor Day»), la seduta di ieri sia stata la migliore delle cinque.

Il mercato appare di nuovo disorientato. Le dichiarazioni del sottosegretario al Commercio, secondo il quale la spirale inflazionistica continuerà il suo corso nell'ultimo trimestre dell'anno, rendendo necessario il mantenimento delle restrizioni creditizie, e un rapporto presentato al presidente Nixon dal quale risulta che la fine della guerra nel Vietnam non apporterà alcun vantaggio alle finanze degli Stati Uniti, non sono fattori che agiscono a favore della Borsa.

LONDRA
544,9 a 531,6

Londra, 30 agosto.

(b.) L'andamento incerto di Wall Street e la minaccia di nuovi scioperi hanno interrotto il vivace movimento di ripresa della scorsa settimana. Successivamente, la Borsa ha mostrato una maggior resistenza anche contenendo i ribassi. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è passato nella settimana da 544,9 a 531,6.

PARIGI
da 126,7 a 124,5

Parigi, 30 agosto.

(c.) Settimana contrastata, chiusa in ribasso. L'indice dei valori francesi è sceso da 126,7 a 124,5, una perdita dell'1,70 per cento.

L'attesa per il piano di risanamento economico e finanziario che sarà presentato al governo il 3 settembre; le rivendicazioni sindacali che hanno già portato ad un aumento del 4 % del salario minimo garantito a partire dal 10 settembre o dal 1° ottobre; le voci, presto smentite, d'una imposta sul capitale hanno indebolito la quota nella prima parte della settimana.

Nelle riunioni seguenti, gli scambi si sono fatti più animati e il mercato più sensibile, alla notizia dell'aumento delle riserve auree e valutarie (per la seconda settimana consecutiva)

Zurigo guadagna il 3,30%

L'indice generale passa da 323,5 a 334,2

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 30 agosto.

(l.) Mercato in forte ripresa, che ha più che annullato i ribassi della settimana precedente. L'indice generale è salito del 3,30 %, passando da 323,5 a 334,2.

La risposta premia i compratori conclusa con il quasi totale abbandono delle partite prenotate. L'inizio delle contrattazioni fine prossimo fatto ritrovare al mercato parte dell'antica vivacità. Da molto tempo non si assisteva a riunioni così animate e disposte come quelle di giovedì e di oggi, le più positive dell'ottava.

Gli esperti sono però molto cauti nel giudicare questa inversione di tendenza.

FRANCOFORTE
da 160,50 a 164,18

Francoforte, 30 agosto.

(m.) Quinta settimana consecutiva di rialzi. L'indice dei titoli industriali è salito da 160,50 del 23 agosto, a 164,18, con un guadagno del 2,30 per cento. Dopo tre riunioni incerte, progressi sensibili nella ultima due.

Conseguenze in Piemonte della svalutazione francese

L'andamento della produzione in Piemonte e Valle d'Aosta — secondo le note sulla congiuntura della Cassa di Risparmio — continua ad essere in complesso positivo.

La svalutazione del franco francese è stata assorbita abbastanza agevolmente finora, ma non si possono escludere ripercussioni negative. La Francia fornisce la più alta percentuale di turisti stranieri sia in Piemonte che in Valle d'Aosta.

Le misure di austerità decise da Parigi e le caratteristiche di alcune fra le nostre più consistenti esportazioni (autovetture, elettrodomestici) fanno ritenere probabile una riduzione delle nostre esportazioni; è invece meno probabile una maggiore competitività dei prodotti francesi sul nostro e sugli altri mercati internazionali, per le imminenti rivendicazioni dei sindacati francesi, che determineranno un aumento dei costi. Il volume delle importazioni, potrà rimanere quindi immutato, ma la bilancia della regione ne risentirà negativamente.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 81/1965 fallimento società in fatto tra Alfredo e Riccardo Di Munso nonché dei due predetti in proprio, il giorno 23 settembre alle ore 10,45 avanti il giudice delegato dott. Giovanni Vendittelli Casoli si procederà alla vendita con incanto in 4 lotti dei seguenti immobili di proprietà del fallito Riccardo Di Munso in Udine, via Generale Caneva 18/20:

1° lotto: 1 locale negozio e servizi, prezzo base L. 2.880.000.

2° lotto: 1 alloggio al primo piano 4 vani e servizi, prezzo base L. 2.040.000.

3° lotto: 1 alloggio al secondo e terzo piano 3 servizi e cantina, prezzo base L.

4° lotto: 1 alloggio al quarto piano di 4 vani, servizi e cantina, prezzo base L. 5.040.000.

5° lotto: 1 alloggio al sesto piano di 5 vani, servizi e cantina, prezzo base L. 6.350.000.

Aumenti minimi: L. 100.000 per il 3° lotto; L. 150.000 per il 2°, 4°, 5° lotto, L. 200.000 per il 1° lotto.

Deposito cauzione e spese: 22 per cento di ogni prezzo base.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino o al curatore dr. Ramenghi Giorgio, Via G. Pomba 24, Torino, 10123, telefono 898.

Il Cancelliere
VERCELLI

CITTA' DI TORINO

Avviso d'asta pubblica per aggiudicazione definitiva ad unico incanto, a schede segrete, per l'appalto dell'impresa dell'esecuzione di servizi per conto del Comune e della concessione della sistemazione e manutenzione di sepolture per conto di privati nel Cimitero Generale Nord, per la durata di anni cinque.

Presentazione offerte: entro le ore 11 del 12 settembre 1969.

Apertura offerte: ore 15,30 del 15 settembre 1969.

Visione documenti e informazioni: presso la Ripartizione Stato Civile e Cimiteri (Palazzo Comunale).

Il Vice Segretario Generale
FERRERI
Il Sindaco
GUGLIELMINETTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento ATLAS - Azienda Lamierazione Siderurgica S.p.A.

Con ordinanza dd. 7-8-1969 il Giudice Delegato ha disposto — a prezzo ulteriormente ridotto — il quarto esperimento di vendita all'incanto dello stabilimento industriale di Mogliano Veneto (Treviso), attrezzato per la trasformazione in nastri laminati a freddo, nudi e stagnati, estendentesi su un'area di mq 23.770 di cui 3930 coperti da palazzina per uffici, capannoni e mensa. Il carroponte (portata da 3 a 5 tonn.), 2 paranchi da 300 kg/cad. per tonn. 0,8 a 1,5 per la produzione fucinerà il 15 settembre 1969 alle ore 11 nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Prezzo base: Lire 122.400.000, consegna all'1-10-1969. Offerta in aumento: Lire 1.200.000; ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico nella misura di Lire 12 milioni 000 oltre a Lire 15 milioni per le spese mediante deposito presso la Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti entro le ore 12 del 17-9-1969.

Per informazioni rivolgersi al curatore avv. Mario De Marchi, Trieste - Via S. Francesco 11 Telefono 61.851.

Il Cancelliere
FRANZO AMADIO

AERFERRISI TORINO/BARCA

cerca officina lavorazione lamiera sottile (10-15/10) affidare lavori serie media serie (1000 + 5000 pezzi).

Dott. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree riceve Galleria 2 ottobre via Duino Ore 11,30-12; 18-19; Fest. 10-12; L. 5.000.

ISTITUTO TITO LIVIO

Autorizzato Ministero P. I.
L'Istituto è specializzato nel recupero anni di
GINNASIO
LICEO
(classico e scientifico)
e funziona con l'esperienza di oltre venticinque anni di risultati positivi
Via Garibaldi 20 - Tel. 54.23.05

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 150 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI OBBLIGAZIONI 5,50%

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da domani lunedì 1° settembre 1969 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50% — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 19.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — Corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Tribunale fallimentare di Genova

SI COMUNICA:

— che con Sentenza in data 7 Luglio 1969 il Tribunale di Genova ha dichiarato il fallimento della LANATI SPEDIZIONI S.p.A.;
— che pertanto i creditori ed i terzi che vantano diritti reali sui beni mobili in possesso della fallita dovranno far pervenire immediatamente alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale le relative domande d'insinuazione o di rivendica;
— che la verifica crediti è stata fissata per il 24 Ottobre 1969 ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore rag. Domenico Alessio con studio in Genova: Via Privata Santa Zita, 1/17 A - Tel. 53.167 e 586.175.

Il
L. MEMMI

VENDESI IN KENYA

avviatissima, finanziariamente solida e ben impresa di costruzioni edili in Kenya con lavori in corso del valore approssimativo di Lire 800.000.000. Qualificata e riconosciuta dalle autorità quale impresa di costruzioni stradali di prima categoria, pur non essendosi ancora indirizzata verso questo genere di lavori. La combinazione di rilievo offre possibilità di dar vita a proficui investimenti immobiliari. Pregasi notare che verranno presi in considerazione contatti epistolari solamente con persone od enti che offriranno le maggiori garanzie di serio e genuino interessamento nell'affare. Pregasi scrivere a:

FISPAO — Fiduciaria San Paolo — S.p.A.
Via XX Settembre, 50 - TORINO (10121)

Impiegati, dirigenti UNA CARRIERA NUOVA

15.000 posti impiego richiesti entro il 1971 per la nuova professione sui calcolatori elettronici.

Venti minuti per un TEST attitudinale assolutamente gratuito per stabilire idoneità a seguire corsi di OPERATORE, PROGRAMMATORE, ANALISTA.

Corsi alla portata di tutti, non è richiesta frequenza.
Prenotate il test attitudinale completamente gratuito alla:
COMPUTEX - N. 533498/501 - TORINO - Via Arsenale, 28
COMPUTEX - N. 21142/38782 - NOVARA - Bd. Partigiani, 20
COMPUTEX - N. 592796/594525 - GENOVA - P.zza Piccapietra, 43
COMPUTEX - MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI - UDINE - VARESE - VERONA

ISTITUTO CAIROLI

Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 -

DI RICUPERO DIURNI E

Media - Istituto Magistrale
Liceo - Liceo Scientifico
Liceo Artistico

Sez. femminile

PERITI INDUSTRIALI (ricupero anni)
Corsi Professionali Radiotecnica - Televisione Elettronica - Disegnatori Meccanici

DOPOSCUOLA - CONVITTO - SEMICONVITTO

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI SAN BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE MILANO PIAZZALE LORETO 7 Tel. 271.508
Le malattie e la prevenzione dei traumatismi da sforzo sono argomento di viva attualità
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la filiale di
TORINO - Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 2
La contenzione contro ci permette di
IL MODELLO 114 COSTA AL. 5.000
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
BIELLA: lunedì 1° settembre Albergo Commercio ed il 1° lunedì di ogni mese
CASALE: martedì 2 settembre Alb. Hotel d'Oro ed il 1° mart. di ogni mese
ASTI: mercoledì 3 settembre Alb. Nazionale ed il 1° mercoledì di ogni mese
NOVARA: giovedì 4 settembre Albergo d'Italia ed il 1° giovedì di ogni mese
VERCELLI: venerdì 5 settembre Alb. Savoia ed il 1° venerdì di ogni mese
ALESSANDRIA: lunedì 8 settembre Alb. Europa ed il 2° lunedì di ogni mese
AOSTA: martedì 9 settembre Albergo Roma ed il 2° martedì di ogni mese

ASSICURAZIONI GENERALI

DI TRIESTE E VENEZIA

Anno di fondazione 1831 / sede legale in Roma / Direzione centrale in Trieste

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 31 maggio 1969 omologata a norma di legge, l'aumento del capitale sociale da L. a L. 15.972.000.000 viene attuato mediante emissione di 484.000 azioni del valore nominale di L. 3000 ciascuna — godimento 1° gennaio 1969 — da offrirsi gratuitamente agli azionisti in ragione di nuove per ogni DIECI possedute.

Le relative operazioni saranno effettuate dal 1° settembre al 31 ottobre 1969 presso la Direzione Centrale di Trieste, le Direzioni di Venezia e di Milano, l'Ufficio Delegato di Roma e presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco di Roma; Banco Nazionale del Lavoro; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Banca d'America e d'Italia; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Istituto Bancario Italiano; Banco di Santo Spirito; Banca Popolare di Novara; Ibibanca - Società Italiana di Credito; Banca Provinciale Lombarda; Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Venezia; Banca Triestina; Istituto Centrale di Banche e Banchieri; Credito Commerciale; Invest - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari; Banco di Sardegna; Banca Popolare di Milano; Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno; Banco Ambrosiano; Banca Toscana; Credito Varesino; Banca Cattolica Agrario Bresciano; Banco San Paolo, Brescia.

Dopo il 31 ottobre le operazioni saranno soltanto presso la Direzione Centrale di Trieste.

Gli azionisti residenti all'estero potranno rivolgersi a qualsiasi banca locale corrispondente di una delle suindicate banche italiane incaricate.

IL CONSIGLIO DI

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted])

CORTEGLIOLA d'Asti vendesi casina giornale 15, prezzo trattabile. Telefonare ore pasti 011 837-141

COSTRUTTORE vende alloggio fascia collinare cinque minuti piazza Castello angolo soggiorno quattro camere cucina tripli servizi balconi sud-ovest camera piano secondo pulizia top piani solarium parco 3000 metri proprietà condominiali agevolazioni forte mutuo, telefonare 535-466, orepasto 897-087.

CROCETTA, via Giovanni da Verrazzano 3 Appartamenti signorili, lussuosi quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.350.000 mutuo 8 miliardi 5-1509

ITALIANI residenti [redacted] impegnate risparmi professionale mediante a Credito Casa » acquistate appartamenti convenientissimi; minimissimo anticipo sconti particolari, superfinizioni, residuo garantito, Servizio V.I.E. (Vendita Italiani Estero). Massima gamma accoglienza anche sola orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, telefono 57-67.

LUSERNONO, disimpegnatissimo appartamento piano alto, corso Monte Grappa 2 (zona Francia), Salone, riscaldamento, cucina, bagno, ingresso, terrazzo 1.350.000 mutuo 5.000.000, Gabetti 57-67.

VILLINO campagnolo rimodernato Zolleno, Monferrato, sette camere cucina bagno, ingresso, box auto giardinetto 8.000.000 mutuo 6.500.000 Gabetti 57-67.

MONCRIVO, rivendesi villa Viale Torinese. Soggiorno, camera, servizi, terrazzo garage giardinetto 3.150.000 mutuo 2.850.000 Gabetti 57-67.

MONCRIVO, conveniente colonnello appartamento corso Cremona 111 Bicamere, bagno, ingresso, luce 6.000 mutuo 2.000.000 Trattare Pagato ingresso 1.700.000 mutuo 3.350.000 Gabetti 57-67.

NERVI, residenza signorili soggetta vincoli: visita mare Via S. Carlo 35 A. Quadricamere, ingresso, bagno, mezzo 3.800.000 mutuo 8.000.000 box base, quadricamere, cucina, ingresso, riservizi, ripostiglio, terrazzo 15 mq finiti mutuo 15.000.000, visite loco Gabetti 57-67.

PIAZZA Statuto adiacenze camere Emilia cucinino recente con finiture signorili pagamento Telef 690-083

PINO Torinese strada S. Felice bifamiliare ampio appartamento 6+3 camere (di cui una studio) bagno ingresso, terrazzo 2.700.000 mutuo 5.000.000 Valentin Bertaux Gabetti 57-67.

PINO Torinese vendesi villa moderna posizione incantevole 6 camere più grande salone, tripli servizi garage mq 2000 giardino riservato. Telefonare 861-235.

PRECOLLINA, signorile appartamento, corso Casale 274, Soleggiato, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, poss. cantina e box 900 mutuo 6.400.000, Gabetti 57-67.

PRIVATO vende causa trasferta ottimo appartamento 6 camere, 2 bagni, ingresso, cucina, 2 balconi, 2 cantine, box, giardino. Telefonare 53-11-74 ore pasti.

PRIVATO vende causa partenza ottime condizioni, 3 [redacted] terreno. Regalin Gabriele, via [redacted] San Francesco al Campo. 76195

RESIDENZA del Parco. Appartamenti di splendidi, panoramici, dettagli moderni, ristorante. Collegno, corso Francia 111 Bicamere, cucinotta, ingresso bagno, ripostiglio 2.050.000 mutuo 4.750.000. Altri tipi varie dimensioni, Gabetti 57-67. 5-1509

RIVALTA, strada provinciale Orbassano-Piossasco, e Residenza Ataide ». Appartamenti nuovi, signorili: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.920.000, Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.150.000 mutuo 5.350.000. Gabetti 57-67. 5-1509

RUSTICHELLO panoramico, conveniente prezzo Moncrivello (Casanova) Cinque camere, cucina, bagno, lavanderia, 1.250.000 mutuo 4.350.000. Gabetti 57-67.

RUSTICHELLO west end collinare Moncucco (20 km Torino) Cinque camere, cucina, servizi, garage, box vino 2.050.000 mutuo 4.750.000. Gabetti 57-67.

RUSTICO pregiatissima graziosissima, recentissimamente rimodernato, completamente arredato in stile. Vasto giardino ombroso. Casorzo Monferrato ingresso soggiorno salone cucina, quadricamere bagno accoglienti salotto camino box vista 7.000.000 mutuo 3.500.000 Gabetti 57-67.

S. RITA, corso Sebastopoli 293. Appartamenti nuovi signorili, moderne giardino privato. Tricamere cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio 4 vani 100 mutuo 6.400.750. Quadricamere cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio 3 565.000 mutuo 5.565.000, Gabetti 57-67.

SAINT Vincent, viale 4 Novembre 60. Appartamento in moderna palazzina, ogni comfort. Quadricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio garage 2.250.000 mutuo 5.250.000. Salone ulteriore ingresso bagno giardino 2.650.000 mutuo 3.950.000. Gabetti 57-67. 5-1509

SAN MAURIZIO Canavese » Corso Regina 19 Telefonare 960-612

SOLI, Penelope « La Palma », isolata 78-934, Tranquillità assicurata, Prezzi modici.

SOLI, Penelope Torre, tel. 78-783, Giacchino, vicinissima spiaggia. Disponibilità settembre Prezzi modici.

RIMINI, Hôtel Prater, tel. 30-770. Settembre 1400 camponi tutto quanto occorre. Trattative.

RIMINI Pensione Cassone, vicino mare, famigliare cucina genuinissima. Tel. 30-677, Marina vecchia. Prezzi modici.

⑤ Domande [redacted] alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIGOGNA cliente assicurazioni referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

ALBA famiglia cerca alloggio, preferisce cucina servizi Telefonare Cepetta 152 780 4 1363

DIRIGENTE azienda alimentare cerca appartamento 4-5 camere in palazzina collinare zona sud di giardino o villetta. Qualunque zona collinare torinese o Moncalieri Revigliasco-Pecetto. Telefonare ore ufficio 554-617 ingegner Zamperini. 77230

IMPIEGATO referenziato cerca 1-2 camere, servizi moderni. Telefonare 482-818.

URGE locale uso laboratorio 300-500 mq qualunque zona. Tel. 865-867.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

[redacted] Bicoli 30.000, 30.000 al 300 fascia 14, telefono 534-539

A AFFITTO alloggio signorile zona [redacted] giardino 60 000 mensili Rota, via Bazzini 1

A RIFERENZIATO immobiliare vendita vuoto affittasi 1-4 camere servizi Via Lamarmora 28 Telef 538-594

AFFITTASI alloggio signorile, ingresso, 2 camere, salone cucina, doppi servizi Telefonare 204 671

AFFITTASI camera servizi, persona sola, zona Madonna Campagna. Telefonare 394 817

AFFITTASI Camera tinello termo autonoma, 2 possibili posti. Tel. 213-971.

AFFITTASI magazzino mq 250 zona stadio. Telefonare 332-029.

AFFITTASI prossimi posti 1-2, centro tinello servizi. Telef. 546 991.

AFFITTASI signorile 3 camere, cucinotta, doppi servizi, zona Belgio. Telefonare 119-183 ore ufficio.

AFFITTASI, zona piazza Rivoli, alloggi signorili 2 camere, tinello, posti di cui uno ammobiliato Telefonare 518-643. 782 545

ALLOGGI due 2 camere tinello ottimamente nuovo adatto coppia lavoro Servizio, privati Piol Referenziare lavoro composizione famiglia. Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 7946 — 10100 Torino ».

AMPIO negozio con deposito affittasi Sottopassaggio Assisi 17 Rivoli pertinenza 77297

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta Telefonare 857-208 Bottino.

AUTOTRASLOCHI assistenza garage, mese camera Turgnol Antonetto Telef 697-04; Mercatino

AUTOTRASLOCHI Corbo, 4000 esperti, per Torino dintorni, Semitelefonare 668 183

COLLEGNO [redacted] in palazzina signorile ampio appartamento soleggiato mq 200 terrazzi ascensore riscaldamento Telefonare 541-305. 5-1509

CORSO Siracusa ottimo negozio angolare, 5 vetrine, mq 140, con locale seminterrato, libero subito. Telefonare 323-710. 78323

CORSO Trieste 3 camere, tinello servizi nuovi 91 000 mensili Telefonare 502 514 5-1508

SALONE 200 mq per esposizione ed uffici con 4 vetrine sul corso Il Maurizio Affittasi dal 1° prossimo Telefonare 82 304 ore ufficio.

SESTRIERE Borgata, alloggi quasi confort affittasi Telefonare 760 794 ore ufficio 78154

USO industriale circa 19 km Torino, affittasi mq vendesi stabile capannone con relativa villa, uffici, mensa, refettorio Telefonare 548-190.

⑦ Locali villeggiatura

A LOANO, fronte mare, affittasi signorili pianoterra e mesi invernali, Telefonare 730-483

AL mare vendonsi alcuni villaggio turistico Marina Marinella Sara, Bonito Lucca Isonzo Serene, villette 2 camere Telefonare 878-440

A RIFERENZIATO immobiliare vendita vuoto affittasi 1-4 camere servizi Via Lamarmora 28 Telef 538-594

ALBENGA 1 2 3 camere servizi Appunto mq 2 Telefonare 54-0-39

APPARTASI alcune signorile con giardino, appartamento villa signorile mq nel nostro, vicini impeccabili, posti auto, piscina, Cristoforo Colombo, giugno Rapallo Corso Cavour 2/2, tel. 50 040 sabato 51 717

VILLINI prossi mitici Costa Ligure bel mare via grande 18 000 000 pro giugno 6 000 DE Mutui, rateizzabile al. Vitelli ogni giorno Isleni Hogar S.p.A., via Galliera 2, Genova, Telefoni 880-791-2-3-4-5.

⑧ Alberghi e Turismo

[redacted]ORO, Passo Ville [redacted], 1630 m. 43-443, comforts, vicino mare Da 2300 complessive

HOTEL Kadet Miramare Rimini mar. 51 125 Tutte camere servizi balconi Ascensore Dal 15 agosto in più 3000 complessive

LOANO, caratteristica pensione Micheli, ottima trattamento Corso Europa 19 Telefonare 600-612

NOLI, Pensione Isa, soli 75 dalla vicinissima al mare. Disponibilità settembre. 30758

NOLI, Penelope « La Palma », isolata 78-934, Tranquillità assicurata, Prezzi modici.

NOLI, Pensione Torre, tel. 78-783, Giacchino, vicinissima spiaggia. Disponibilità settembre Prezzi modici.

RIMINI, Hôtel Prater, tel. 30-770. Settembre 1400 camponi tutto quanto occorre. Trattative.

RIMINI Pensione Cassone, vicino mare, famigliare cucina genuinissima. Tel. 30-677, Marina vecchia. Prezzi modici.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA San [redacted] Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-933, lezioni. Corsi diurni per metodica viso corpo massaggio pedicure. Consulente specialisti. 5/1254

ACCONCIATURA femminile maschile moderna generale. Scuola Oster, corso Vittorio Emanuele 98.

ALL ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati corsi diurni serali dattilografia stenografia, computisteria, calcolo meccanografico, paghe contributi, ragioneria legislazione lavoro lingue stranere. Corso Matteotti 28 (Largo Orbassano) Telefono 541 744 5-1462

ANTONELLI collegio per studentesse media universitarie. Impegnate Ville, giardino via Monti, 40 Torino Telefono 692 904 3001

BOIDUCI (Scuola Europea), lezioni 20 corsi aeronautica/marina, contabilità paghe, segretarie. Collegamento aliscafi 77456

CORSO d'istruzione tecnica commerciale per segretarie d'ufficio stenodattilo calcolo meccanico paghe e contributi corrispondenti in lingue estere Esami in sede Certificati rilasciati ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni licenza media inferiore. Istituto Vignone, via Vignone 7. Telef. 488-994.

CORSI privati diurni serali riconosciuti dal Ministero del Lavoro, per tutte le dattilografie e segretarie contabili. Le [redacted] sono aperte presso l'istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 689-968 - 882-670. 81096

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina [redacted] corso Matteotti 31, telefono 5.[redacted] 5-1329

⑪ Camere [redacted] Pensioni

A distinti affittasi [redacted] centrale, ampia camera, riscaldamento. Telefonare 877-508.

AFFITTASI [redacted], vedendo pensione, Sacchi 16, 4° piano, scala sinistra.

DIPLOMATA referenziatissima cerca camera ammobiliata, preferibilmente pensione, ambiente familiare, pasti piazza Rivoli-Fraccia Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 2689 — 10100 Torino ». 77211

PENSIONE, dormire, confortevole. Via Lingotto Telefonare 673044.

⑫ Domande impiego

A. [redacted] abile trattative clientela direzionale, impiegherebbesi presso seria azienda. Telef. 775-298.

ABILE commesso tessuti ei confezioni offresi seria ditta. Tel. 852-300.

ABILE esperienziale produzione, trentenne, pluriennale esperienza, reparto 150 operai, [redacted] comando, ottime referenze, scopo miglioramento, cambiamento propone adeguata. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 2692 — 10100 Torino. 77230

IMPIEGATO referenziato cerca 1-2 camere, servizi moderni. Telefonare 482-818.

INGEGNERE civile, 1° impiego, offresi a qualsiasi lavoro, Telef 511 561

PERITO 27enne, 5 anni esperienza società telefonica scopo miglioramento, impiegherebbesi attività tecnico-commerciale. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3026 — 10100 Torino ».

PERITO chimico, 1° impiego, offresi qualsiasi lavoro, Telef 511 561

PERITO 27enne, 5 anni esperienza società telefonica scopo miglioramento, impiegherebbesi attività tecnico-commerciale. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3026 — 10100 Torino ».

PERITO termotecnico, pensionato libero, offresi prossima sua attività tecnica, Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3018 — 10100 Torino ». 77211

PIANOBORGANISTA pratica ben cultore offresi ex dicembre prossimo per lavoro Italia estero, Scrivere Maestro, Ristorante Lissonvouli Monterosa Ivrea Finlandia. 77021

PROFESSIONISTA milanese recapito Arma Taggia, vorrebbe trasferirsi Torino, cerca-offre investimento esame offerte proposte trasferimento commerciale prossimo settembre proprie amministrazione stabili proprietà terzetà Scrivere box Castello 6 B, Sanremo. 90738

QUINDICENNE automunita libera pomeriggi impiego offresi Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8504 — 10100 Torino ». 77093

OPERATRICE contabile-dattilo non diplomata buona media offresi subito. Telefonare 259-314. 77091

PENSIONATA signora, cerca mansioni fiduciali, Falucia, cassiera o altro. Telefonare 235-154. 78626

PERITO chimico, 1° impiego, offresi qualsiasi lavoro, Telef 511 561

PERITO 27enne, 5 anni esperienza società telefonica scopo miglioramento, impiegherebbesi attività tecnico-commerciale. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3026 — 10100 Torino ».

DIPLOMATA referenziatissima cerca camera ammobiliata, preferibilmente pensione, ambiente familiare, pasti piazza Rivoli-Fraccia Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 2689 — 10100 Torino ». 77211

PENSIONE, dormire, confortevole. Via Lingotto Telefonare 673044.

PIANOBORGANISTA pratica ben cultore offresi ex dicembre prossimo per lavoro Italia estero, Scrivere Maestro, Ristorante Lissonvouli Monterosa Ivrea Finlandia. 77021

PROFESSIONISTA milanese recapito Arma Taggia, vorrebbe trasferirsi Torino, cerca-offre investimento esame offerte proposte trasferimento commerciale prossimo settembre proprie amministrazione stabili proprietà terzetà Scrivere box Castello 6 B, Sanremo. 90738

QUINDICENNE automunita libera pomeriggi impiego offresi Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8504 — 10100 Torino ». 77093

CAPO reparto esperto contabilità programmazione lavori magazzino affari. Telefonare 388-456.

CHIMICO laureato Esso 1967 milanese offresi. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 2645 — 10100 Torino ».

COMMESSA libera subito, lunga esperienza, offresi. Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 2537 — 10100 Torino ».

CORRISPONDENTE inglese, spagnolo francese, inglese, dattilografa veloce 2° impiego Tel 240 472

DIGLIANOVERNE 2° impiego automobilistico, conoscenza francese, inglese offresi Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3011 — 10100 Torino ». 77572

DICHIOTTENNE diplomata, primo impiego, offresi per mansioni d'ufficio. Telefonare 636-104. 77421

DINAMICO trentenne, pluriennale esperienza direttiva primo azienda livello europeo come tecnico commerciale acquisti magazzini, esperto condizioni personale, conoscenza inglese, scopo miglioramento ambientale serio propone. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3007 — 10100 Torino ».

RESPONSABILE commerciale, economista inglese, italiano, cartificato business School of Harvard Ingo Venuto ritorno definitivo Italia, disponibile viaggiare Europa Oriente Mediterraneo Scrivere proposte Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 130 — Milano ».

SIGNORA trentenne pratica ufficio e assistenza, conoscenza inglese, cerca lavoro Telefonare 671-119 ore 11-12

SIGNORINA, redattrice italiano, perfetta, III Media, governe cerca qualsiasi lavoro serio. Torino Scrivere Parboniano, Cumiana. (Bsk) 77096

SIGNORINA automunita, francese, conoscenza inglese, cerca lavoro Telefonare 1/324494

SIGNORINA matematica, francese, perfetto francese, conoscenza inglese, dattilografia cerca impiego Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 8500 — 10100 Torino ».

TECNICO con esperienza plurien nelle nel ramo motori per costruzioni, meccanizzazione propone: Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8527 — 10100 Torino ». 77446

DIRETTORE qualifiche, con vasta esperienza nella conduzione aziende, esaminerebbe proposte Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3048 — 10100 Torino ». 77615

DIRIGENTE tecnico commerciale ingegnere libero subito anche capo filiale. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 3496 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE, provato disegni meccanici, offresi presso ditta. Tel. 775-847

DISEGNATORE proprietario macchinario, perito industriale preferibilmente esperienza progetti macchine, attrezzature produzione automobilistica. Preferibilmente zona Reggio Emilia. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3014 — Torino ».

INGEGNERE civile cerca impresa costruzioni, Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8496 — 10100 Torino ».

INGEGNERI industriale Meccanica specializzati edegualmente, libero subito Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3046 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico libero, esperienza lavorazioni lamiera, disegno, conoscenza inglese tedesco francese, ottima scopo miglioramento proposta Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8474 — 10100 Torino ».

LAUREATO esperto controllo gestione e organizzazione aziendale offresi tempo parziale, referenze primarie Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 287 — 10100 Torino ».

MARESCIALLO carabinieri pensionato cerca impiego fabbrica. Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3021 — 10100 Torino ».

MILITASSOLTO parlo spagnolo offresi, Telefonare 8-10, 14-18. Telefono 929-160. 2001

MILITARE, cultore universitario offresi ditta seria Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3038 — 10100 Torino ». 77592

NEO diplomato, prima militare, offresi Telefonare 671 845

NEODIPLOMATO magistrale privo esperienza referenziato patronato offresi Telefonare [redacted]

NEOGEOMETRA diplomato buona volontà e serietà cerca impiego Telefonare 737-770

NEOGEOMETRA 23enne, militesolto, impiegherebbesi. Telefonare 212-582. 76618

NEOINGEGNERE elettrotecnico accetterebbe lavoro poveriaglio ore libere. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8505 — 10100 Torino ».

OFFRESI segretaria amministrativa 1° impiego Torino Telefonare [redacted]

OPERATORE [redacted] meccanografico offresi Scrivere [redacted] Eins-Kompass Pubblicità 3047 — 10100 Torino ».

PERITO chimico, mille esami, cerca nuovo impiego, scopo miglioramento, [redacted] valida Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3037 — 10100 Torino ».

A.A.A. LA Direzione generale Risvoli Editore di Torino e Valle d'Aosta comunica che sono ancora vacanti alcuni posti direttivi nel costituendo organico del « Centro Sviluppo Torino 2 ». Offre la possibilità ad elementi [redacted] non venditori, dotati presenza, piglio studio, particolarmente capaci nel apprendere i nuovi metodi di sviluppo adottati dalla Direzione. I prescelti saranno al corso teorico-pratico verranno dedicati in base al punteggio conseguito [redacted] Gli interessati possono rivolgersi presso la nostra Segreteria telefonica al 541 078 domenica esclusa e lunedì per appuntamento Tutti i dettagli verranno dati solo al colloquio. 77217

A GRANDE Società interessata impiantamento elementi preferibilmente da inserire nella propria organizzazione Precisi obiettivo risposta ed eventuale colloquio. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 2659 — 10100 Torino ». 76929

DIPLOMATO esperienza quinquennale direzione ufficio approvvigionamento [redacted] servizio materiali, [redacted] valuta, a gruppo industriale dell'edilizia, darà preferenza [redacted] industria elettromeccanica per loro servizio a per attività collaterale. Assicurasi serietà ed massima riservatezza. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3040 — 10100 Torino ». 823105

DIRETTORE qualifiche, con vasta esperienza nella conduzione aziende, esaminerebbe proposte Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3048 — 10100 Torino ». 77615

DIRIGENTE tecnico commerciale ingegnere libero subito anche capo filiale. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 3496 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE, provato disegni meccanici, offresi presso ditta. Tel. 775-847

DISEGNATORE proprietario macchinario, perito industriale preferibilmente esperienza progetti macchine, attrezzature produzione automobilistica. Preferibilmente zona Reggio Emilia. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3014 — Torino ».

DISEGNATORE [redacted] categoria, [redacted] rienza in carpenteria meccanica ossiacetilenica serie proposta. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8518 — 10100 Torino ». 77430

DOTTORE lingue tedesco inglese, interpreti, traduttore, interpreta, pubblic relazioni esamina offerte Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 2327 — 10100 Torino.

ELETTROTECNICO, capo reparto, esperienza progettazione, conoscenza personale, conoscenza inglese tedesco, esamina offerte miglioramento. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3031 — 10100 Torino ». 77601

GEOMETRA giovane e serio, militassolto offresi ditta per lavoro. Telefonare 271-341. 77349

GEOMETRA neodiplomato offresi società edile, stradale, agraria, commerciale. Disponibile trasferte, viaggiare anche all'estero scrivere « Eins-Kompass [redacted] 10100 Torino ». 77173

GEOMETRA pensionato più capo camere offresi collaborazione anche part-time studi tecnici amministrazioni condominiali. Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3047 — 10100 Torino ». 76834

GIOVANE diplomato offresi buon impiego. Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 1019 — 10100 Torino ».

GOVERNANTE istitutore, maturità, seria referenze offresi persona sola [redacted] « Eins-Kompass Pubblicità 294 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA provetta macchinetta offresi Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8489 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA [redacted] offresi. Telefonare 790-907. 77332

IMPIEGATO esperienza decennale importazione ed esportazione libero subito cooperebbesi anche diverso ramo Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3014 — Torino ».

INGEGNERE civile cerca impresa costruzioni, Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8496 — 10100 Torino ».

INGEGNERI industriale Meccanica specializzati edegualmente, libero subito Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3046 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico libero, esperienza lavorazioni lamiera, disegno, conoscenza inglese tedesco francese, ottima scopo miglioramento proposta Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8474 — 10100 Torino ».

LAUREATO esperto controllo gestione e organizzazione aziendale offresi tempo parziale, referenze primarie Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 287 — 10100 Torino ».

MARESCIALLO carabinieri pensionato cerca impiego fabbrica. Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3021 — 10100 Torino ».

MILITASSOLTO parlo spagnolo offresi, Telefonare 8-10, 14-18. Telefono 929-160. 2001

MILITARE, cultore universitario offresi ditta seria Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3038 — 10100 Torino ». 77592

NEO diplomato, prima militare, offresi Telefonare 671 845

NEODIPLOMATO magistrale privo esperienza referenziato patronato offresi Telefonare [redacted]

NEOGEOMETRA diplomato buona volontà e serietà cerca impiego Telefonare 737-770

NEOINGEGNERE elettrotecnico accetterebbe lavoro poveriaglio ore libere. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8505 — 10100 Torino ».

OFFRESI segretaria amministrativa 1° impiego Torino Telefonare [redacted]

OPERATORE [redacted] meccanografico offresi Scrivere [redacted] Eins-Kompass Pubblicità 3047 — 10100 Torino ».

PERITO chimico, mille esami, cerca nuovo impiego, scopo miglioramento, [redacted] valida Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 3037 — 10100 Torino ».

DITTA commerciale [redacted] generale 2° impiego Tel 737 497

DOXA, istituto per le ricerche sociologiche e l'analisi dell'opinione pubblica, ricerca intervistatori; inviare curriculum manoscritto indicando eventuali precedenti esperienze e disponibilità tempo, a Doxa, Ufficio intervistatori, via Manzoni 10. 20124 Milano.

[redacted] perito preferib. meccanico per impianti e manutenzione. Meglio se con specifica esperienza anche limitata, cercasi per stabilimento vicinanze Chivasso. Scrivere « Eins-Kompass Pubblicità 139 — 10100 Torino ». 2001

GRAFICO, massima responsabilità con esperienza pubblicità, ricerca Agenzia di pubblicità Tel. 311 452, ore ufficio. 76429

GRANDE Azienda automobilistica assume rappresenta vendita mansioni amministrative di perito esperto con titolo tecnico ufficiale riparazioni Scrivere Casella Postale 297, Torino

GRANDE azienda Torino cerca esperta impiegata conoscenza valore stenodattilografia con perfetta conoscenza di almeno 1 lingua pratica industriali e corrispondenza Preferibilmente referenze impiegata vero dettaglio cerchi, Guadagni elevati. Tel. 518-100, domenica [redacted] APPRENDISTA [redacted] dattilografia contest. Telefonare 545-105

IMPORTANTE [redacted] metalmeccanica cerca perforatrice - verificatrice per P 112 e P 126 esperienza minima richiesta. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 2972 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE organizzazione estera ricerca per nuova filiale Torino propagandista signora signorina per collaborare alla vendita, reclamizzare nuova produzione, statistiche, ricerche, propaganda diretta ottime possibilità economiche Manoscritti a: « Eins-Kompass Pubblicità 793 — 10100 Torino » 51490

IMPORTANTE Società cerca giovane laureato economia commercio, conoscenza inglese, disposto eventuale trasferta. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8498 — 10100 Torino ». 77017

IMPRESA [redacted] cerca direttore vendite [redacted] pratica costruzioni opere pubbliche: ponti, viadotti Ottima retribuzione, Telefonare 599-672.

IMPRESA [redacted] amministrativo giovane distinguendo anche prima impiego, indicare data, luogo nascita, studi compiuti, eventuale lavoro domicilio a « Eins-Kompass Pubblicità 8126 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cerca Torino amministrativo per ufficio contabilità impiegata 18-20enne, conoscenza francese, preferib. zona Moncrivello Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3026 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA chimica in Torino ricerca per nuovi impianti periti chimici industriali e analisti Telefonare 266-166. 78354

INDUSTRIA varnici cerca perito chimica applicazione. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8503 — 10100 Torino ». 77004

INDUSTRIA varnici offre ottima condizioni a tecnico commerciale interessato clientela. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3030 — 10100 Torino ». 76820

INGEGNERE meccanico giovane cerca subito importante Società metalmeccanica torinese. Scrivere miglioramento vantaggi ec. « Eins-Kompass Pubblicità 3576 — 10100 Torino ». 76294

LAUREATI in economia e commercio o diplomati [redacted] con esperienza al lavoro amministrativo aziendale in aziende industriali, commerciali o di servizi pubblicano per ampliamento proprio organico di alcuni posti da inserire in organizzazione ad alto tasso di sviluppo. Scrivere: Selp 254 Consulta, via Cavalli 34, Torino

MANIPATTURA Torino cerca verniciatore abile controllo qualità esperto [redacted] Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3101 — [redacted] Torino ». [redacted]

MEDIA azienda ridesca in fase di sviluppo assumerebbe [redacted] in inglese, italiano con buona conoscenza della lingua tedesca e preferibilmente inglese in possesso di nozioni contabili disposta trasferirsi a Francoforte sul Meno. Ottima retribuzione. Scrivere precisando curriculum referenze a « Eins-Kompass Pubblicità 5080 — 10100 Torino ». 323004

MEDIA azienda cerca giovane diplomato particolarità, piccoli progetti con esperienza elementi commerciali per settore meccanico Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino ». 323093

MEDIA industria Torino cerca per ufficio export giovane impiegata padronanza inglese conoscenza francese dattilografia pratica lavori ufficio. Manoscritto, dettagliando curriculum, referenze, a « Eins-Kompass Pubblicità 8135 — 10100 Torino ».

MIO diplomato, cerca impiego per impiego continuativo ed avviamento preparazione ed assistenza impianti elettrici Richiedesi buona volontà e disponibilità viaggiare all'estero. Telefonare dopo le 20 [redacted] 77106

OTTICHE impiegata impiegata macchine calcolatrice, contabilità, paghe, presso Rivoli Nuova 27

PERFORATRICE IBM abile dattilografia massimo resistenza, cercasi da importante Industria sesto fiorentino Scrivere a « Eins-Kompass Pubblicità 2672 — 10100 Torino ».

PERITI chimici anche neodiplomati addetti controllo qualità produzione preferibilmente [redacted] laboratorio prove, dettagliando curriculum, vitae a « Eins-Kompass Pubblicità 3015 — 10100 Torino ».

PERITO chimico vendite impiegato tecnico-commerciale, 1° impiego, Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3006 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE per ufficio amministrativo, discreta esperienza, militassolto, età massima 25 anni, preferibile dattilografia Boccalino Castelli (Asti). 77004

RAGIONIERE referenziato, praticamente contabilità Audit e generale, anche mansioni capoconsegnale, assumerebbe subito importante Società Editrice Scientifica. Scrivere, indicando ref. posti occupati precisi, a: « Eins-Kompass Pubblicità 3074 — 10100 Torino » 77145

RAGIONIERE 30-35 anni assume importante industria per la propria sede di Torino A questi verranno affidate mansioni superiori e di controllo amministrativo presso la Direzione Generale, si offre ottima remunerazione e sicura carriera. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3032 — 10100 Torino ». 77306

RAGIONIERE per ufficio commerciale [redacted] Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3032 — 10100 Torino ». 77306

RAGIONIERE per nuova filiale Torino propagandista signora signorina per collaborare alla vendita, reclamizzare nuova produzione, statistiche, ricerche, propaganda diretta ottime possibilità economiche Manoscritti a: « Eins-Kompass Pubblicità 793 — 10100 Torino » 51490

IMPORTANTE Società cerca giovane laureato economia commercio, conoscenza inglese, disposto eventuale trasferta. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8498 — 10100 Torino ». 77017

IMPRESA [redacted] cerca direttore vendite [redacted] pratica costruzioni opere pubbliche: ponti, viadotti Ottima retribuzione, Telefonare 599-672.

IMPRESA [redacted] amministrativo giovane distinguendo anche prima impiego, indicare data, luogo nascita, studi compiuti, eventuale lavoro domicilio a « Eins-Kompass Pubblicità 8126 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cerca Torino amministrativo per ufficio contabilità impiegata 18-20enne, conoscenza francese, preferib. zona Moncrivello Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3026 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA chimica in Torino ricerca per nuovi impianti periti chimici industriali e analisti Telefonare 266-166. 78354

INDUSTRIA varnici cerca perito chimica applicazione. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 8503 — 10100 Torino ». 77004

INDUSTRIA varnici offre ottima condizioni a tecnico commerciale interessato clientela. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3030 — 10100 Torino ». 76820

INGEGNERE meccanico giovane cerca subito importante Società metalmeccanica torinese. Scrivere miglioramento vantaggi ec. « Eins-Kompass Pubblicità 3576 — 10100 Torino ». 76294

LAUREATI in economia e commercio o diplomati [redacted] con esperienza al lavoro amministrativo aziendale in aziende industriali, commerciali o di servizi pubblicano per ampliamento proprio organico di alcuni posti da inserire in organizzazione ad alto tasso di sviluppo. Scrivere: Selp 254 Consulta, via Cavalli 34, Torino

MANIPATTURA Torino cerca verniciatore abile controllo qualità esperto [redacted] Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3101 — [redacted] Torino ». [redacted]

MEDIA azienda ridesca in fase di sviluppo assumerebbe [redacted] in inglese, italiano con buona conoscenza della lingua tedesca e preferibilmente inglese in possesso di nozioni contabili disposta trasferirsi a Francoforte sul Meno. Ottima retribuzione. Scrivere precisando curriculum referenze a « Eins-Kompass Pubblicità 5080 — 10100 Torino ». 323004

MEDIA azienda cerca giovane diplomato particolarità, piccoli progetti con esperienza elementi commerciali per settore meccanico Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino ». 323093

MEDIA industria Torino cerca per ufficio export giovane impiegata padronanza inglese conoscenza francese dattilografia pratica lavori ufficio. Manoscritto, dettagliando curriculum, referenze, a « Eins-Kompass Pubblicità 8135 — 10100 Torino ».

MIO diplomato, cerca impiego per impiego continuativo ed avviamento preparazione ed assistenza impianti elettrici Richiedesi buona volontà e disponibilità viaggiare all'estero. Telefonare dopo le 20 [redacted] 77106

OTTICHE impiegata impiegata macchine calcolatrice, contabilità, paghe, presso Rivoli Nuova 27

PERFORATRICE IBM abile dattilografia massimo resistenza, cercasi da importante Industria sesto fiorentino Scrivere a « Eins-Kompass Pubblicità 2672 — 10100 Torino ».

PERITI chimici anche neodiplomati addetti controllo qualità produzione preferibilmente [redacted] laboratorio prove, dettagliando curriculum, vitae a « Eins-Kompass Pubblicità 3015 —

Si è iniziato un lento processo di liberalizzazione

L'agricoltura sovietica quattro anni dopo Kruscev

Il principio del profitto dovrebbe dare i suoi frutti: la produttività, che tra il '61 e il '65 è aumentata del 3,7%, tra il '66 e il '70 forse salirà del 7% - Ma i prezzi sono ancora altissimi: il mercato di Mosca pomidori 2000 lire il chilo, pere 2800 lire il chilo

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, agosto.

Voprosi Ekonomiki («Questioni d'economia») pubblicato un panorama dell'agricoltura sovietica quattro anni dopo la caduta di Kruscev. Sebbene l'agricoltura continui a soffrire alti e bassi (bestiame e raccolti minacciano quest'anno di restare decimati dal maltempo), il panorama è, nel complesso, confortante. La produttività, che tra il '61 e il '65 è aumentata del 3,7 per cento, tra il '66 e il '70 dovrebbe salire del 7 per cento circa, cioè quasi raddoppiare. Le aziende *riformate*, rette cioè secondo il principio del profitto applicato alla maggiorazione dell'industria, sono salite da 704 nel '67 a 2900. Sono migliorate le condizioni economiche dei *sovkosiani*, i braccianti delle fattorie di Stato, e per essere regolarizzata la posizione dei *kolkosiani*, i membri delle cooperative.

Ai progressi dell'agricoltura sovietica hanno contribuito, soprattutto, l'aumento dei prezzi all'ammasso e la restituzione degli appezzamenti privati ai contadini *«abusivamente limitati»*, scrive *Voprosi Ekonomiki*, *«fino all'autunno del '64»*. Breznev e Kossighin hanno rovesciato la politica agraria di Kruscev, non solo con un'operazione finanziaria, ma anche verso un processo di liberalizzazione. Secondo *Voprosi Ekonomiki*, questa è l'attuale distribuzione delle terre coltivate: 49,9 per cento ai kolkoz, 45,9 per cento ai sovkos e 3,2 per cento ai privati (operai e impiegati oltre che contadini), confermano i minuscoli, ben appezzamenti periferia molti centri industriali e della stessa Mosca.

Voprosi Ekonomiki afferma che, *«in base al programma del partito comunista, quando le aziende socialiste dei sovkoz saranno in grado di sostituire l'economia privata contadina, ciascuno renderà conto che non è più nel suo interesse coltivare un appezzamento proprio»*. Ammette tuttavia che l'appezzamento *«non deve per essere sottovalutato»*. *«Esso ha ancora un ruolo importante nel soddisfacimento dei bisogni materiali e reddito singoli contadini: entro certi limiti, la domanda della popolazione urbana è anche soddisfatta mercati privati kolkosiani»*. *Voprosi Ekonomiki* non anticipa data per collettivizzazione intera agricoltura sovietica.

L'importanza dell'iniziativa privata nell'attuale produzione agricola è illustrata recente libro *«Che cos'è la proprietà sotto il comunismo»*, Kolesof e Kupenko, uscito Leningrado. Le statistiche sono dell'annoboom, il 1966. Allora, la produzione privata agricola e zootecnica fu il per cento totale. I piccoli appezzamenti diedero il per cento delle uova, il 60 delle patate, il 40 per cento delle verdure, il 40 della carne e il per cento latte dell'Unione Sovietica. Quello fu anche l'anno in cui lo Stato rinunciò definitivamente fissare i prezzi delle merci sui mercati kolkosiani, affidandoli, invece, alla legge della domanda dell'offerta. Sono statistiche sorprendenti, se si pensa che gli appezzamenti rappresentano soltanto 3,2 per cento dell'intera superficie coltivata.

Il bilancio della famiglia contadina sovietica, il reddito dell'appezzamento privato, cioè quanto essa realizza vendendone i prodotti, è il cento del reddito complessivo. Secondo Kolesof e Kupcenko, la famiglia trae il 60 per cento del reddito dalla retribuzione dello Stato, e il rimanente per cento da lavori Senza tener conto del fatto essa consuma anche parte propri prodotti. Un'idea di che significhi tutto è fornita prezzi di questo mese al mercato centrale kolkosiano Mosca: un chilo di pomodori costa 2000 lire, un chilo pere 2800, cambio ufficiale 700 lire rublo.

Ennio Caretto

settembre Vercelli

Convegno sul riso Fissato programma

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, agosto.

(v. n.) La Camera di Commercio Vercelli, d'intesa l'Ente Risi, sta organizzando settima edizione Convegno Nazionale Risicoltura, programma a Vercelli il 25 settembre. Il convegno sarà presieduto dal Ministro dell'Agricoltura on. Sedati.

Nella prima giornata saranno relatori prof. Corrado Bonato, preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Cattolica di Milano *(«Le condizioni per il consolidamento dello sviluppo risicolo»)*; il prof. Emilio Zanini, ordinario di Agronomia Generale Coltivazioni Erbacee alla facoltà di Agraria della Università Cattolica di Milano *(«La ricerca la sperimentazione per il miglioramento delle tecniche risicole»)* ed il prof. Agostino Rigi Luperti, Direttore Generale della Produzione Agricola del Ministero l'Agricoltura Foreste *(«L'attività assistenza tecnica per progresso risicolo»)*.

Nella seconda giornata si svolgerà discussione avrà luogo risposta dei relatori. Al termine dei lavori verrà consegnata la *«Pannocchia riso d'oro»* al dott. Antonio Tinarelli, tecnico dell'Ente Risi, benemerito della risicoltura. questo l'«Oscar della risicoltura» che ogni anno la «Famija varsleisa» attribuisce personalità che abbia speso tutta sua vita allo sviluppo della tecnica, della produzione e dell'economia risicola.

Con questa manifestazione la «Famija varsleisa» dà avvio alla *«Giornata nazionale del riso»* si celebra domenica settembre. La «giornata» si trasferirà quest'anno dalla tradizionale sede di piazza Cavour in quella di piazza Zumaglini, centro degli affari.

Al concorso degli arieti campioni da ottanta chili

La manifestazione si è svolta Murazzano

(Nostro servizio particolare)
Murazzano, 30 agosto.

Un magnifico ariete di ottanta chili di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Barbero si è aggiudicato a Murazzano una delle sette coppe in palio per il 21° Mercato-Concorso riservato ai più bei ovini da riproduzione; gli altri allevatori premiati sono: Andrea Gallo, Murazzano; Maurizio Fracassi, Cherasco; Maria Grazia Mori, Montezemolo; Giuseppe Mannuello, Murazzano e Giuseppe Mannuello, Marsaglia.

La gara, unica nel organizzata dall'Ispettorato Agrario di Cuneo, dal Comune, dall'Associazione Allevatori ha raccolto un notevole successo di folla. Sono venuti qui commercianti e agricoltori da le province dell'Alta Italia e folte delegazioni anche da quelle del Centro-Sud, dove allevamenti ovini sono legioni, persino dall'estero. Le pecore «razza Langhe» e giudizio degli esperti sono più lattifere d'Italia; gli raggiungono proporzioni simili a quelle vitello e la loro crescita dal prodigioso.

Si calcola che il rendimento medio di una pecora lattifera delle Langhe, nel dell'anno, tre volte superiore al suo prezzo d'acquisto: circa 75-80 lire. Naturalmente, per le campionesse il guadagno per il proprietario sale

g. d. m.

Mostra zootecnica a Chieri

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, agosto.

(g. g.) Martedì settembre si svolgerà a Chieri la *Mostra zootecnica delle macchine ed attrezzature agricole*, che sarà centrata soprattutto sui vitelli da allevamento.

Oltre a questa categoria, ne saranno altre cinque, tra cui quella dei vitelli piemontesi della coscia, castrati, tutti i denti incisivi da latte quelle delle manze piemontesi gravide dal quarto mese, non più di incisivi permanenti.

Previsioni ottimistiche a un mese dal raccolto

Buona vendemmia quest'anno se il settembre sarà asciutto

La qualità dell'uva dovrebbe essere ottima - I vini del '69 si avvicineranno quelli, eccezionali, del '64 - Il raccolto in Piemonte sarà del 10-20 per cento inferiore a quello del 1968

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 30 agosto.

La vendemmia del 1964 fu eccezionale nelle province Alessandria e Asti, entrambe ai primi posti fra le zone viticole del paese, con almeno 100 mila ettari territorio coltivato vigneti. Negli anni successivi non si ebbe più prodotto buono. Quest'anno, finalmente, le previsioni ottimistiche; ed un dalla vendemmia può affermare che avremo uva ottima qualità, che le condizioni atmosferiche in settembre assecondino la maturazione.

I contadini sperano poter nuovamente riempire gli *infernotti* alla conservazione delle bottiglie «veramente buone», rimasti vuoti dal 1964. Qualità ottima, abbiamo detto, però, quantitativamente, si avrà diminuzione raccolto rispetto 1968, diminuzione potrà oscillare, provincia di Asti quella di Alessandria, tra il e il per cento.

Il prolungarsi del freddo invernale, non favorevoli condizioni atmosferiche in primavera, hanno fatto sì che al momento della fioritura i vitigni dell'Alessandrino e dell'Astigiano abbiano fatto registrare un certo ritardo. Di qui la riduzione quantitativa raccolto. In rò, limitata fioritura ha favorito formazione perfetta dei grappoli, che ora si presentano regolari, con acini tutti eguali e abbastanza radi, di modo che la maturazione sarà migliore. Quindi, quanto sarà perso in quantità, verrà largamente compensato nella qualità. I viticoltori, se il tempo avverso non verrà a rovinare il prodotto nelle ultime settimane, potranno ricavare dalla vendemmia un giusto compenso alle loro fatiche e alle loro ansie di tanti mesi.

«Dopo il 1964 — ci dicono esperti — nessuna annata è stata migliore; la vendemmia di quest'anno si presenta veramente ottima. Se tutto procederà bene potranno avere nel 1969 vini qualità superiore. Allora barbere, dolcetti, nebbioli, brachetti, moscati del 1969 avranno un posto d'onore nelle cantine, come accadde nel '58, '62, nel ». Naturalmente, queste ottimistiche previsioni fanno pensare anche i prezzi uve superiori. I viticoltori affermano già che quest'anno chiederanno, in considerazione del prodotto buono, cifre «veramente compensative». Per le uve non si dovrebbe scendere al di sotto mille lire il miriagramma; molto superiore, naturalmente, il livello dei moscati.

In provincia Asti, in forma minore in quella Alessandria, si sono avute alcune grandinate nei mesi giugno a luglio; in agosto, specialmente nell'Alessandrino Monferrato, alla grandine, si avute rutere di pioggia e vento. Qualche danno, di conseguenza, hanno subito i vigneti; ma, fortunatamente, sono limitati, e tali da non incidere sul complesso dal raccolto.

Ora, l'ultimo pericolo, è rappresentato dalla «muffa grigia», che potrebbe care i grappoli.

Franco Marchiaro

I mercati in Piemonte

(a. r.) — Buona intonazione con attivo e prezzi migliorati i vitelli. In aumento le quotazioni dei suini. razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: vitelloni 580-620; vitelli comuni 620-630; vitelli della coscia; vitelli scelti 690-1100; vacche manzo di 1ª cat. 338-390; vacche da produzione 295-330.000 al capo; suini grassi 455-460 al chilo A Cuneo: polli nostrani 530-660; seminostrani 570-610; polli d'allevamento 360-380.

Cereali — Orientamento riflessivo per il grano, stazionarietà il mais ed in attesa del nuovo raccolto per il risone: grano di qualità tenera buono mercantile 5900-6100 al quintale; qualità fine 6100-6200; granoturco ibrido 5700-5800; a Vercelli: tato solo il da 7500 a 8200.

Foraggi e paglie - Fieno maggengo ricet-; imballata 1650-1800.

Vini - Asti — invariati con scambi normali. La coltura della vite prosegue regolarmente con previsioni di minor prodotto nel nord: Barbera d'Asti ci 11,5-12,5 gradi 11.500-13.000 al d'uva di 13,5-13 gradi 14.500-18.500; grignolino extra 25.000-30.000; Freisa dolce 14.000-17.000; Freisa superiore ca 11.500-13.000; 30.000-35.000; Barolo prod. 1964 da 65.000 a 75.000; Barbaresco prod. 1965 da 53.000 a 65.000; Bonarda d'Asti 14.000-17.000; Dolcetto 22.000-27.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gradi 9800-10.200; Cortese secco 10-10,5 gradi 11.000-12.000; Moscato naturale d'Asti 11-11,5 gradi 20.000-21.000; Asti spumante in bottiglia da 370 a 450.

Mostra del Dolcetto sabato a Carpeneto

(Nostro servizio)
Carpeneto, 30 agosto.

(f. m.) Nelle centenarie cantine del medioevale castello di Carpeneto si terrà nei giorni 5, 7, e settembre, la prima Mostra del Dolcetto Ovada e dei vini tipici dell'alto (barbera e cortese).

La verrà nel pomeriggio di sabato 6 settembre. Seguirà una *«Vini tipici e turismo»*, argomento di interesse la zona e l'intero

La genetica la sperimentazione nella moderna risicoltura

Esperimenti a Mortara per produrre nuove varietà di riso più nutriente

nostro inviato speciale)
Mortara, 30 agosto.

In questi ultimi vent'anni la genetica vegetale ha fatto parecchi progressi perché sono state poste coltivazione molte varietà piante le quali forniscono elevati raccolti di buona qualità. citare colture floreali (garofani e rose), i cereali (grano mais), patate, bietole zucchero, piante da frutto, vite, eccetera.

Anche nel settore risicolo si coltivano recenti varietà con buoni incrementi produttivi e qualità merceologiche e alimentari (ribe, Italpatna ed altre). In questi ultimi anni, ricerche si stanno ampliando. Nel 1949, per merito i mezzi dell'Ente Nazionale si, è stato costituito Mortara un «Centro di ricerche sulla risicoltura», attualmente diretto dal dott. Giorgio Baldi, con la collaborazione di altri cinque sperimentatori.

In visita compiuta al nuovo centro, abbiamo potuto prendere dell'importanza queste ricerche scientifiche sul piano nazionale e mondiale, poiché vengono fatte in collaborazione il centro risicolo di Baños, vicino Manila nelle Filippine.

Il nuovo centro sperimentale sta orientando ricerche sul valore biologico del riso, precisamente sulla possibilità di aumento tenore di proteina granella. Si cerca, definitivo, trovare delle varietà contenuto dei 15-18 per cento proteina contro l'attuale 7-9 per cento, ciò nell'ambito di un equilibrio biologico, ossia nella composizione chimico-energetica del prodotto. In tal modo si avrebbe alimento con possibilità nutritive maggiori di quelle attuali, quindi più apprezzato dal consumatore. Il Centro è dotato di appropriate attrezzature di laboratorio di parcelle sperimentali vengono fatti i primi incroci con la fecondazione artificiale tra linee genetiche varie ottenendo così prodotto prima generazione indicato F. 1. I semi vengono, poi, in parte riprodotti piccole parcelle ottenendo, al secondo anno prodotto denominato F.2. Sono in corso esperimenti su «tipi» piante diverse denominate in gergo scientifico genotipi».

I prodotti delle successive generazioni (F.2 - F.3 - F.4 - F.5, cioè al secondo, terzo, quarto quinto anno) vengono sperimentati con particolare cura nell'azienda agricola Veneria di Lignana, moderna tenuta di proprietà della Soi (Società assicuratrice industriale), sotto la direzione del dott. Tinarelli, specializzato in tale materia da 18 anni addetto alla ricerca selezione della migliore varietà riso. I prodotti conda generazione (F.2) coltivati in parcelle di 200-500 metri quadri poi terzo anno (F.3) su 1000-1500, indi in parcelle più vaste fino a quando i caratteri desiderati restano fissi quindi dati in coltivazione di pieno campo ai risicoltori.

Il dott. Tinarelli ci segnala sono ora in studio 1500 «genotipi» e che in vent'anni ne stati sperimentati circa Il lavoro lungo, delicato e complesso si calcola che varietà al momento cui viene data all'agricoltore — dopo 8, 10 e più anni di sperimentazione — costata molte decine milioni.

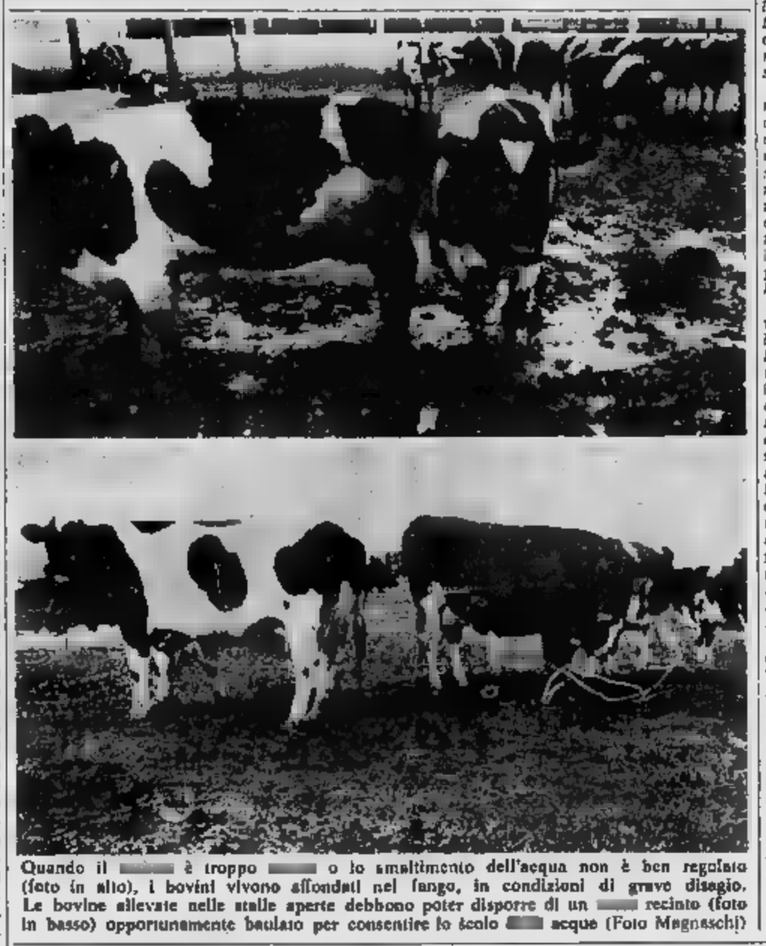
Il Centro di ricerche sul riso ha impostato anche 250 campi dimostrativi sulla concimazione, per portare conoscenza dei coltivatori che si deve somministrare terreno una quantità di fertilizzanti minerali tenendo conto della fertilità intrinseca naturale terreno, della quantità che viene asportata dai prodotti e della coltura che ha preceduto il riso.

Sono prove nel muna di Stroppiana, presso l'azienda del geom. Bensi, la somministrazione, per ettaro, 146 unità azoto, 60 fosforo, 223 potassio, quantità sufficienti per conseguire, in quel determinato ambiente, quintali risone per ettaro. A Veneria sono conseguite punte fino a 90 quintali ettaro. Ma il risicoltore deve soprattutto tendere alla qualità, alla resa e alla facile commercialità del prodotto onde ricavare il maggior reddito per ettaro. Altre prove dimostrative state notate in comune Asigliano sulle varietà Bahia, Liso, Anseatico, Selilla, Novilla, Dose confrontate la varietà Balilla presa come prova campione.

Nel 1969 sono state poste alto prove dimostrative nelle zone risicole per poter raffrontare il comportamento delle stesse varietà nei diversi ambienti terreno e di clima. Anche alla tenuta Veneria Lignana (amministrata geom. Boniperti la collaborazione tecnici) sono in corso numerose prove dimostrative poiché i terreni sono natura varia e prestano stu-diare gli sviluppi delle singole varietà. Le coltivazioni visitate annualmente da agricoltori più esperti per trarre coltivazione aggiornate.

Altri studi e sperimentazioni fatte collateralmente sezione di risicoltura dell'Istituto Nazionale di Cerealicoltura (ex stazione risicoltura) la quale, pur scarsissimi mezzi, dato passato forte incremento alla produzione risicola nazionale.

Carlo Rava



Quando il è troppo o lo smaltimento dell'acqua non è ben regolato (foto in alto), i bovini vivono affondati nel fango, in condizioni di grave disagio. Le bovine allevate nelle stalle aperte debbono poter disporre di un recinto (foto in basso) opportunamente baulato per consentire lo scolo acque (Foto Magnaschi)

Meglio la stalla aperta o quella chiusa?

Stalla aperta e stalla chiusa? Anche i fautori della prima soluzione sono ormai in maggioranza, sono ancora numerosi coloro che avanriserve prospettano difficoltà circa questo modo d'allevamento.

«*La mia stalla* — dice il prof. Cesare Monestiroli, direttore dell'ex Zoo Sperimentale Lombardo, Cremona — *stituisce prova evidente, tangibile, le bovine allevate all'aperto non soffrono. Anzi, hanno corriera produttiva più lunga e danno più latte*». E indica la mandria di bovine frisone che, producendo (come media stalla) oltre 60 quintali di latte capo, hanno raggiunto singolari livelli produttivi

Il «pallino» fisso degli allevatori ostili alla stalla aperta («non "stabulazione libera" — precisa l'inventore metodo, il dr. Groppelli di Trucazzano (Milano) — che ti termine "stabulazione libera" relativo al sistema d'allevamento in cui i bovini lasciati liberi in stalla chiusa, non c'è niente di più sbagliato»), il pallino fisso, dicevamo, è quello che le lattifere temano il freddo.

migliaia di agricoltori che allevano le loro bovine all'aperto sono in grado dimostrare contrario. prof. Provaglio, nelle funzioni di dell'Ispettorato agrario di Bergamo, l'incarico di stare — con dettagliate rilevazioni — questa inconsistente preoccupazione.

Mettendo a confronto la dell'andamento della temperatura ambientale, con quella produzione del latte, riscontrò che freddo non deprimeva affatto la produzione. Anzi, sovente, in occasione delle punte minime di temperatura, riscontrate, nelle stalle sotto controllo, punte massime di produzione. identiche conclusioni arrianche il dell'Ispettorato agrario Novara, prof. Saverio Corsico.

Come mai, allora, alcuni allevatori che hanno adottato la stalla aperta sono rimasti La ragione risiede nel fatto che, per adottare questo sistema di allevamento, non è sufficiente aprire le porte stalla. Occorre adottare alcune avvertenze.

Innanzi tutto, gli animali debbono protetti dal vento, nemico uno delle lattifere. In secondo luogo, occorre predisporre un *paddock* (o recinto) sufficientemente vasto, tale assicurare ampia libertà movimento agli animali e da evitare che si formino zone melmose (vedi foto). Se nel recinto cresce, qui là, l'erba, vuol dire che sufficiente, estensione. In contrario, ampliarlo.

terzo luogo è opportuno — volta che si è aperta la — non chiuderla più, indipendentemente dalle condizioni climatiche. Ogni cambiamento infatti, uno *stress* che traduce in un'improvvisa durevole diminuzione di produzione di latte.

Pierluigi Magnaschi

La Merrill Lynch
di Milano
si è trasferita nei nuovi
e più grandi uffici
di via Hoepli, 7

Uffici più ampi, più moderni quelli di via Hoepli 7, al 5° piano, dove la Merrill Lynch di Milano si è trasferita da via S. Pietro all'Orto, 26.

La Merrill Lynch è una tra le più grandi Agenzie di Borsa del mondo. Quindi vuole sempre fornire ai suoi clienti i migliori servizi in assoluto, avvalendosi delle più moderne apparecchiature che la tecnica ci mette disposizione anche nel campo degli investimenti.

Siate presenti o futuri clienti, dovete comunque rendervi conto delle notevolissime possibilità che offrono i servizi Merrill Lynch. Telefonate, o meglio, venite visitare i nostri nuovi uffici al più presto.

MERRILL LYNCH, PIERCE, FENNER SMITH S.P.A.
Milano, via Hoepli 7, tel. 867.761/2/3/4/5

I servizi del reparto Studi e Ricerche sono forniti Merrill Lynch, Pierce, Fenner Smith Inc. di New York, N. Y., ed in Italia disposizione presso la Merrill Lynch, Pierce, Fenner & Smith S.p.A.

IN CAMPO

Una Coppa per il futuro

(Il torneo italiano all'inizio non appassiona i tifosi, porta il vincitore nel giro internazionale)

La Coppa Italia dare ufficialmente il via alla stagione del football. Il tifoso (ma anche i diretti interessati, dirigenti, allenatori, giocatori) guarda alle prime partite del torneo con curiosità, per via del digiuno estivo. Ma che la Coppa interessi davvero. Su questa stessa colonna, tempo fa, ci capitò di criticare organizzazione e concetti ispirativi di questo «scudetto minuscolo». La Coppa Italia fa misurare i campioni d'Europa una compagine sconosciuta, i campioni d'Italia con squadretta magari di pepe ma non certo di classe o potenza d'urto, costringe tutte le «blasone» del calcio maggiore a misurare i ferri, cioè le caviglie, degli «undici» di importanza. E' il regolamento, è la tradizione della Coppa Italia, macchinosa ansimante manifestazione agonistica che non mai riuscita darsi un assetto criteri validi, quindi popolari.

Tuttavia, questo torneo secondario la squadra vincente esce alla fine iscritta in competizione europea, appunto la Coppa delle Coppe, «giro» internazionale che produce buona moneta e più di un interesse calcistico. Helenio Herrera e la sua Roma, grazie all'ultima edizione della Coppa Italia, sono rientrati nella delle squadre europee, anche onestamente bisogna riconoscere che hanno attraversato non la porta principale ma scavalcato una finestra.

I difetti della Coppa sono numerosi, costringono la manifestazione a trascinarsi per l'intera stagione, gli appassionati finiscono per perderla di vista. Non è immaginabile che un De Sisti, un Riva, un Rivera, un Mazzola, un Anastasi, rischino le in Coppa Italia quando dovranno affrontare impegni ben più seri: campionato, Coppa Campioni, incontri di qualificazione per il La Coppa Italia si tradisce sola, proprio dendo un regolamento arcaico ed arruffato. Svecchiarla, ridurla, diventato un obbligo. Tra l'altro, più cresce l'interesse per il calcio, più il tifoso si appassiona agli incontri maggiori. Anche un fedelissimo della Maceratese, per fare esempio, si sente più coinvolto incontro Juve-Inter che non da una esibizione Juve o di Inter contro sua squadretta locale. Il calcio o è alto spettacolo o non esiste, non fa pubblico, non fa cassetta, non fa notizia.

Pessimo nella «stanza dei bottoni» che governa sorti del football nazionale è consapevoli questa situazione: infatti tutti i giocatori ancora vendibili a novembre possono schierati in campo loro vecchie società negli incontri di Coppa e naturalmente non in campionato. Ad ulteriore dimostrazione di come il torneo non sia soltanto minore, ma tecnicamente meno incisivo e pressoché snobbato.

A quindici giorni dall'inizio del campionato, guardiamo quindi agli incontri di Coppa come a delle qualsiasi «amichevoli», magari disputate a maggior velocità e con più grinta, ma paragonabili ai ripassi finali degli studenti prima degli esami, che vengono sostenuti in ben altra sede.

Il calcio '69-'70, i tempi stretti per via del Messico, con due squadre italiane in Coppa Campioni, avrebbe meritato più aria, più spazio agibile in e spario che la Coppa gli limita, intasando mesi già gremiti.

Auguriamoci che tutto vada liscio, che un terzino delle divisioni inferiori prenda cornate un'ala di pregio per far bella figura e meritare sporadici applausi locali, approfittando anche del fatto che l'ala di pregio ritira lo stinco e pensa ad incontri di più notevole valore. Se l'inizio di questa Coppa non danneggerà nessuno, potremo già ringraziare la sorte.

Giovanni Arpino

Una sorpresa nell'anticipo di Coppa Italia che presenta oggi un intenso programma di incontri

Il Milan bloccato (1-1) dal Varese a San Siro

I campioni d'Europa accusano il ritardo nella preparazione - Combin, non del tutto guarito, nella ripresa - Valida prova della compagine retrocessa in «B» - Reti Prati e

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, agosto.

partita avvio della Coppa Italia terminata le per il Milan. Il primo tempo praticamente non ha valore. Varese ha subito spostato indietro la sua finta ala sinistra, il diciannovenne e bravo Bonafè, e con Tamborini e Bonatti ha formato sbarramento a centrocampo. Il Milan, che era rimasto con un giocatore praticamente libero poiché Anquilletti non aveva il diretto avversario da marcare, ha spostato Schnellinger a difensore volante, mettendo Anquilletti contro l'ala Corradi e inserendo Rosato alle spalle della prima linea. Le tattiche sono gran bella quando fiato e la resistenza sorreggono contano . I campioni d'Europa sono rimasti bloccati da un Varese per nulla modesto nelle intenzioni e in compenso assai ordinato nel gioco, specialmente nel trapiede l'ottimo il tenace e giovane capellone Corradi).

Quarantacinque minuti iniziali dunque senza storia, con due soli spunti da sottolineare. Malatrasi ha finito per non giocare essendo in dissenso causa il reingaggio. Dato il funzionamento saltuario della difesa odierna dei noseri, può prevedere che questioni prestigio verranno superate Malatrasi tarderà a ricomparire in squadra. L'altro più importante argomento interesse si è pure esaurito purtroppo nei primi 45 minuti. Era dato ovviamente dalla presenza del nuovo acquisto Combin. L'ex granata, si fatto ammirare per un tiro formidabile, parato con difficoltà da Carmignani, ed ha aspettato invano la collaborazione degli altri due elementi di punta, Prati, che è un tipo dal gioco individualista, e Sormani, il centravanti esiliato all'ala proprio per l'arrivo Combin.

I tre per ora si intendono poco e alle loro spalle neppure l'intelligenza Rivera il può aiutare. Rivera oltre a tutto nuova fianchi suo Sogliano, un mediano che si distrae mai; fosse altrettanto bravo nei lanci lunghi come lo è nell'impedire gioco all'avversario diretto, Sogliano sarebbe da . Va aggiunto inoltre che Lodetti anche oggi si è dimostrato ancora lontano rendimento che è abituale.

Zero a zero primo tempo e Combin che esce zoppicando. Brutto presagio puntualmente avveratosi. Il centrattacco ha risentito mente di un leggero stiramento muscolare alla gamba destra, quello malanno che l'aveva tenuto fermo nelle prime partite amichevoli. Forse si è avuto fretta nel volerlo utilizzare oggi, comunque si è stati poi prudenti nel non farlo correre più con la gamba malata. Il Milan è presentato nella ripresa con Rognoni all'ala destra e Sormani riportato al centro. I rossoneri hanno attaccato a tutto spiano, finché al 22' Prati con un tiro improvviso e fortissimo — la sua specialità — batteva Carmignani.

A questo punto c'era prevedere il crollo o perlomeno la rassegnata sconfitta della squadra partita schieramento superdifensivo. Invece gli atleti Liedholm hanno piacevolmente sorpreso persino il loro giovane presidente Borghi scattando decisamente alla riscossa. Cudicini ha salvato su Tamborini ma al 32' non ha potuto impedire il pareggio. Il merito e la colpa di questa rete vanno divisi tra Bonatti, autore di un ottimo spunto in profondità, e Schnellinger che si è ingenuamente lasciato superare dallo stesso avversario e non ha potuto impedirgli il cross. Nuti, scattato in tuffo due difensori rossoneri, ha messo segno di testa.

Il Milan ha avuto ancora l'occasione di vincere tre minuti dopo ma una deviazione di Sormani è finita contro il palo. I campioni d'Europa del resto non meritavano il successo. Hanno troppo pochi uomini in forma completa. Sono apparsi a posto Cudicini, Rosato, Anquilletti, vicino alla condizione soddisfacente Prati (nullo nel primo tempo, ma rivalutatosi nella ripresa), Sormani e Rivera il quale ha tanta da salvarsi in ogni situazione. Per resto la Coppa Italia è giunta troppo presto per i milanisti o forse il Varese era troppo deciso.

La squadra allenata da Liedholm ha impianto gioco definito, manovra bene in retroguardia con Della Giovanna a difensore libero Dolci stopper e come si è detto è forte soprattutto nella zona centrale campo Tamborini si fa ammirare accanto nuovo acquisto Bonatti. Un Varese già avanti nella preparazione me fretta di riprendere la corsa per risalire in A. Il è invece ancora lontano dalle possibilità.

Il miglior commento sull'1 a 1 sta nel significativo silenzio parte Rocco. L'allenatore, abituato alle battute allegre, oggi ha fatto alcuna dichiarazione. Non ha alcun motivo per scherzare.

Paolo Bertoldi

Milan: *Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Santin, Fogli; Sormani (Rognoni), Lodetti, Combin (Sormani), Rivera, Prati.*

Varese: *Carmignani; Perego, Rimbano; Sogliano, Della Giovanna, Dolci; Corradi, Tamborini, Nuti, Bonafè, Bonatti.*

Arbitro: *Michelotti.*

Reti: *nella ripresa, al 22' Prati, al 32' Nuti.*

Spettatori: *22.737 paganti, incasso 24.637.300 lire.*

Nell'altra partita di Coppa Italia disputata ieri, il Cesena ha pareggiato il 0-0.

Milano. Prati, autore del goal rossonero, inseguito da Perego (Telefoto)

Delusi i rossoneri

Prati (domani sposo) felice per il goal

Combin amareggiato per il nuovo infortunio

nostro *speciale)*
30 agosto.

Rocco parlare con i giornalisti. Si fa attendere per oltre mezz'ora, poi esce senza nemmeno guardare in faccia gli amici. Quando passa vicino a Brighenti, l'ex granata e attuale trainer in seconda del Varese, però, si ferma un attimo, gli stringe la mano e dice: «*Bravi, ma siete stati un po' duri*». Quando si inquieta, Rocco è fatto così. In precedenza, negli spogliatoi, aveva avuto discussione piuttosto vivace con Carsoldillo e Passalacqua. babilmente il trainer rossonero si è lamentato in particolare per il di qualche giocatore.

La delusione per il pareggio con il Varese è evidente in tutti i giocatori Combin spiega: «*Dieci minuti prima del riposo ho avvertito un dolore alla coscia destra, lo stesso che già mi impedito di disputare le prime partite della stagione. Ho preferito non rischiare, d'accordo con il medico. Si tratta, comunque, di una semplice contrazione muscolare che mi costringerà a due giorni di riposo. Peccato, oggi ci tenevo a segnare un goal*».

Un solo è allegro, di Pierino Prati che ha brindato con goal al matrimonio in programma lunedì mattina alle ore 11, presso la chiesa di Arosio, con la signorina Anna Maria Radaelli. Alla partita ha assistito anche, al gran completo, la squadra del Torino domani giocherà a Piacenza. L'allCadè negli si è complimentato con Bonatti, che era con lui al Verona, ed ha dichiarato: «*Risultato giusto, sino ai goal di Prati le migliori occasioni per segnare erano state del Varese*».

Franco Costa

In volo per Cagliari le calciatrici del Real

Le calciatrici del Torino partita da per Cagliari. centro isolano affronteranno (ore 18) formazione locale nella quinta giornata di ritorno del campionato nazionale. Per questa trasferta in Sardegna è stato appositamente noleggiato un aereo sul quale hanno preso posto una cinquantina di persone: la comitiva guidata presidente del Real Torino Marco Rambaudi e comprende come capite d'onore l'Assessore allo Sport Lucci.

Nella formazione torinese giocherà a Cagliari l'ex nostista Marisa Mondo.

Per Marassi è un avvenimento

Ritorna il derby tra Samp e Genoa

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 30 agosto.

Viviani, allenatore del Genoa, è al suo primo «derby» e quasi non vorrebbe parlarne. Bernardini invece un veterano di questo derby parla troppo. intanto addirittura coniugando la formula della Coppa Italia, affermando che è assurdo stabilire un match Genoa-Sampdoria nella prima giornata della stagione. Il trainer della Samp preferirebbe una coppa all'inglese, cioè disputa nel tempo senza incontri importanti all'inizio, giudizioso gare infrasettimanali di andata e ritorno. Poi, forse convinto d'aver parlato troppo, Bernardini ha tentato di ridurre il valore della sua protesta dicendo che in fondo «Genoa-Samp è una partita come tutte le altre».

Nonostante il pa Bernardini in città ed in tutta la Liguria c'è molta attesa. I tifosi delle opposte fazioni sono in agitazione ed i più «caldi» sembrano proprio i simpatizzanti rossoblù, che non tarnali sfuocisi delle possibilità delle loro squadre di alcuni anni piuttosto .

I dirigenti rossoblù, puntando decisamente alla promozione, acquistato dal Cagliari, Rigotto Livorno, Piampiani e del Vicenza, Bittolo del Settimarina e Benvenuto del Catanzaro. Ma più che altro il Genoa ha venduto Maschernni che pure era stato richiesto da molte società, prima fra tutte il Milan. E' un Genoa più forte dello scorso anno, una squadra che ha i numeri tecnici per lottare la scalata alla «A».

I «nuovi» della Samp invece sono Corni, mediano del Torino, Nielsen, il tanto discusso centrosinistro danese, e Benetti, che finalmente ha accettato le offerte della società sul premio d'ingaggio. Domani potrà giocare lo stopper Spanio, squalificato. Rispetto allo scorso anno la Samp è più forte o più debole? Le partenze di Morini e di Vieri pur subito importanti, anche se è stato fatto il possibile per sostituire i due giocatori passati alla Juventus. I tifosi blucerchiati (e forse lo stesso Bernardini) si augurano il derby possa dare utili indicazioni sul reale valore della Sampdoria.

stagione è agli inizi, e già si deve ripartire «caro calcio». Il prezzo minore per accedere domani a di 1500 lire per i popolari di curva. S'era discusso per l'intera estate sul problema dei prezzi, ma purtroppo il discorso è caduto nel vuoto.

g. acc.

: Grosso; Rosetti, Pianopiani; Turone, Osterman, Ferrero; Quintavalle, Bittolo, Morelli, Mascheroni, Rigotto (portiere di Lenardi, 13° Rivara).

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabadini; Corni, Delfino, Garbarini; Salvi, Frustalupi, Nielsen, Benetti, Francescon (portiere di riserva Paterlini, 13° Negrisolo).

Partite e arbitri del turno odierno

Arezzo-Fiorentina, arbitro Bello (ore 21)

Bari-Livorno, arbitro Cali (ore 21)

Catanzaro-Cagliari, arbitro Di Tonno (ore 17,30)

Palermo-Catania, arbitro Acernese (ore 17,30)

Como-Verona, arbitro resco (ore 17,30)

Genoa-Sampdoria, arb. Eberdella (ore 17,30)

Pisa-Inter, arbitro Gonella (ore 17,30)

Brescia-Atalanta, arbitro Vaccini (ore 21)

Mantova-Juventus, arbitro minati (ore 19,30)

Torino, arbitro De Robbio (ore 21)

Monza-L. Vicenza, arbitro Mascali (ore 21)

Foggia-Casertana, arbitro Cicrico (ore 17,30)

Reggina-Napoli, Francescon (ore 17,30)

Perugia-Lazio, arbitro (ore 17,30)

Taranto-Roma, arbitro Toretti (ore 17,30)

Bologna-Reggiana, arbitro gnese (ore 21)

Le gare amichevoli

Pro Molare - (ore 17)
Trecate - Novara (ore 17)
Omegna - Biellese
Spezia - Sarzanese
Padova - Spal
Prato - Messina
Treviglieee - Pro

Ricomincia oggi il calcio la alla fortuna

Ci vogliono quasi 120 milioni per azzeccare un "13" sicuro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 agosto.

Con la prima giornata della Coppa Italia, il Totocalcio ha iniziato la sua stagione 1969-1970. La magica scheda di 1-x-2, responsabile delle speranze del sabato sera delle trepidazioni della domenica pomeriggio, ha ventitré anni. In Italia fa ufficialmente il 5 ma 1946. Qualcosa del esisteva già in Inghilterra, Svezia Svizzera, ma l'idea importarlo e di adattarlo alla nostra mentalità stata del giornalista sportivo milanese Massimo Della Pergola, il con un capitale iniziale di trecentomila lire, costituì con due colleghi alvetici la Sport Italia Società A responsabilità Limitata, quella che in breve sarebbe diventata famosa come SISAL.

Nell'estate del 1945 il Coni non rinnovò il contratto alla Sisal e decise di gestire in proprio il pronostici. Le schedine ebbero una sola colonna; i premi venivano pagati «dodici» e «undici». Poi, all'inizio stagione 1950-1951, venne istituito l'obbligo giocare due colonne per schedina. Nel campionato successivo, la prima giornata del girone di ritorno, il dei pronostici da indovinare venne portato da dodici a tredici, con premi per i «tredici» e per i «dodici». Molti scommettitori, più inclini alla superstizione che alla matematica, considerarono la variazione come un buon auspicio, convinti che i premi sarebbero stati più sostanziosi. In realtà, ben pochi si accorsero che se prima con il ricorso a dodici punti, le probabilità azzeccare il massimo risultato erano una 531.441, con il «13» salivano addirittura a una su 1 milione 594.323: la difficoltà del concorso era nientemeno che triplicata. In altri termini, per essere matematicamente sicuri di azzeccare un «tredici» era necessario (e lo è tuttora, momento che i termini non sono più mutati) compilare la bellezza di 1 milione 594.323 colonne; per avere la sicurezza del «dodici» bisognava compilarne 1 milione 62.862. E tenendo presente che ogni colonna vale 75 lire, bisognerebbe spendere 119.574.225 lire per il «tredici» 79.716.150 lire il «dodici».

Nel Lotto, che nonostante la progressiva espansione del Totocalcio continua ad essere il gioco più popolare d'Italia, le probabilità tariche di vincita le seguenti: 1 18 per l'estratto plice e per l'ambata, 1 su 400 per l' 1 su 11.748 per il ; 1 su 511.038 per la quaterna; 1 su 43.942.268 per la cinquina.

Un paragone tra Lotto e Totocalcio per stabilire dove si rischia più e dove il rischio più meno proporzionato alla vincita dovrebbe fatto volta volta, perché mentre i rischi Lotto derivano dal rapporto — che è fisso — fra probabilità di vittoria e le quote rimborsate in di vincita, nel Totocalcio queste ultime sono soggette a variare con il monte premi (36% dell'incasso al netto della provvigione del 5% assegnata ricevitoria), che non mai lo stesso.

Ma questo ulteriore rischio del monte premi anche se statisticamente si traduce in una decurtazione delle somme ai vincitori, in pratica costituisce una spinta supplementa gli appassionati Totocalcio. La speranza di essere il solo, oppure dei pochissimi a dividere una grossa torta, che cresce con l'interesse del campionato, riesce più di ogni elaborato calcolo statistico a convincere gli scommettitori che l'indovinare pronostico su una partita della quale si conoscono molte cose, è indubbiamente più facile che affidarsi completamente ai capricci del .

Le cifre sembrano dar loro ragione: mentre la massima vincita al lotto stata di 325 milioni è continua ad essere una rarità, il Totocalcio ha già regalato tre premi superiori 300 milioni, quattro premi fra 1 200 e 1 300, ventinove premi fra i 100 e i 200, 187 tra i 40 e 100, 365 tra i e i e numero di premi ri. In ventitré anni di attività i vincitori no stati milioni. E tanto basta convincere i Totocalcio, in fondo, è il mezzo più semplice per appagare i propri sogni.

Bruno Ghibaudi

A Roma con 360 milioni la più grossa vincita

Oltre 208 milioni sono stati giocati al Totocalcio durante lo scorso campionato di calcio: per l'esattezza, 236 milioni 710.000 per un complesso di 1 miliardo 31.863.452 colonne. Soltanto due anni fa, le colonne giocate erano poco più 800.000.000.

Le vincite più consistenti al Totocalcio si sono avute nella stagione 1967-'68 quando due persone, rimaste anonime, romano e rispettivamente 360.368.712 lire e 344.385.821; nella «graduatoria» delle vincite, troviamo poi un altro anonimo, questa volta di Bologna, che nel campionato 1966-'67 vinse 342 milioni 17.553. La quarta vincita (251.303.601) andò a Giuseppe Stazzera (Messina): anche in questa occasione, il fortunato giocatore riuscì a mantenere l'anonimato.

A Torino, il risultato più consistente è stato ottenuto nella stagione 1954-'55 dai signori Nicola Sacciani e Ugo Gaudier (243.557.331 lire); nel campionato 1967-'68, un altro torinese, rimasto anonimo, ottenne con un «tredici», 191.986.115 lire.

Stadio nuovo per il Torino La Juve gioca a Mantova

A Piacenza i granata con Depetrini e Bolchi in difesa Nella squadra promossa gli «ex» Pestrin Unere

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 30 agosto.

Non è ancora tempo di campionato, ma è già tempo Coppa Italia. E' finita, insomma, la lunga serie di confronti amichevoli, così difficili da giudicare, talvolta così sconcertanti nell'andamento, dai risultati sempre giustificati con facili scuse; da adesso in poi ogni gara ha un risultato che conta ed il Torino attribuisce al suo esordio ufficiale di domani a Piacenza notevole importanza.

La Coppa il trofeo che piace alla società granata; l'impegno, quindi, è sicuro. E si tratta di impegno quanto mai risolto, poiché il Torino vuole migliore di quello l'occasione per confermare l'impressione favorevole giovedì sera Asti.

Prima di questo incontro, intorno al granata si era come un velo di perplessità, che quasi scon con la sfiducia.

affare serio, specie se si pensa che l'ambiente granata, per vecchia tradizione, ha bisogno di silenzio, di entusiasmo, di passione schietta Sarebbero stati quasi a cominciare con l'andatura una mezza rassegnazione; ma per fortuna contro il Macobi la situazione, provvisoriamente, è mutata. Non che tutti i problemi siano risolti, non che la compagine giri a ritmo pieno con il tono travolgente di chi punta chiusi traguardi. Però è un miglioramento in ogni reparto.

Il Torino è giunto a Piacenza stasera, proveniente da Milano, dove aveva assistito partita tra i rossoneri ed il Varese. Nessuna novità di rilievo, il giovane trainer si è limitato a ribadire lo schieramento più consueto: Sattolo; Depetrini, Fossati; Puja, Bolchi, Agroppi; Carelli, Sala, Petrini, Moschino, Mondonico. Tredicesimo giocatore sarà Ferrini, pronto a scendere in .

Il Piacenza, neopromosso in serie B, dal canto suo annuncia: Salcarini; Grechi, Unere; Zoli, Favari, Bordignon; Ferranti, Robbiati, Guaiazzini, Pestrin e Fra. In panchina, con la maglia numero 13, Beriani. La squadra emiliana altresì ben quattro granata: Grechi, Unere, gnon e Pes ex ed i tifosi, soddisfatti della raggiunta promozione, attendono con curiosità la prova dei nuovi acquisti.

La gara con il Torino inaugura, si può modo ufficioso (l'apertura ufficiale «infatti fissata per il 21 settembre), il nuovo stadio che sorge alla periferia della città.

g. bocc.

I bianconeri a Mantova con Rinero Favalli

nostro inviato speciale)
Verona, 30 agosto.

(l. c.) Carniglia non ha ancora comunicato ufficialmente la formazione della Juventus da opporre al Mantova. Indisponibili Castano (infortunato), Vieri (squalificato) e Marchetti il tecnico non ha scegliere comunque. Ha portato con sé quattordici giocatori e i dubbi in pratica riguardano soltanto i ruoli di terzino destro e mediano sinistra.

L'impiego di un attaccante esaurito, per di più già in forma, consentirà a Carniglia di rinforzare ulteriormente il centrocampo, un settore che, soprattutto in trasferta, ha il compito più impegnativo. Del Sol, invece, impiegato al posto di Roberto Vieri, mentre Furino avanzerà in mediana. Ricapitolando, la Juventus scenderà in campo con: Tancredi; Rinero, Leoncini; Morini, Salvadore, Furino; Favalli, Haller, Anastasi, Del Sol, Zigoni. Dodicesimo sarà Piloni, tredicesimo Roveta o Leonardi.

L'allenamento di stamane a Torino era stato frequentato dalla visita dell'ex presidente e attuale presidente onorario Umberto Agnelli, accompagnato dal figliolo Giovanni. Agnelli si intrattenuto negli spogliatoi con l'allenatore Carniglia e con i giocatori. Avvicinato dai giornalisti subito dopo, ha detto: «*La squadra quest'anno sembra ben impostata, l'importante però è non attendersi miracoli*».

La Juventus ha lasciato Torino alle 11,30 in pullman. La squadra bianconera si è fermata a Bergamo per consumare il pranzo e nel pomeriggio si è trasferita a Verona.

La formazione del Mantova comprende: Pellizzaro; Mazzilo, Ossola; Tomeazzi, Bacher, Micheli; Spelta, Da Cecco, Biasig, Dell'Angelo, Danova.

Battuto (1-0) il Cagliari

All'Atalanta il torneo giovanile di Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 agosto.

L'Atalanta, dopo il torneo di Viareggio, ha vinto quello giovanile Sanremo battendo in il Cagliari per 1 a 0. La rete decisiva è stata 3' secondo tempo Doldi che ha concluso con un forte tiro diagonale una lunga azione corale degli attaccanti atalantini. Il successo della squadra bergamasca, che si era già classificata prima a Sanremo nel 1952, è stato meritatissimo. La squadra, ben impostata tatticamente, ha offerto un buono spettacolo, soprattutto con i suoi elementi migliori, Donina e Mutti.

Il terzo posto è stato conquistato dall'Inter, che ha travolto (4-0) i Carlin's Boys. L'incontro non ha avuto praticamente storia. I nerazzurri sono passati in vantaggio al 3' con un colpo di dall'ala Dioni che ha deviato in rete un cross di Pinton. Quattro minuti dopo, al 7', l'Inter ha raddoppiato approfittando di un'autorete del terzino raglia.

La squadra milanese dominato largamente l'incontro senza forzare e nella ripresa è ancora passata due volte: al 14' con il terzino Bisioli e al 17' con Notaro che aveva sostituito Pinton. Inutile, nel finale, ogni tentativo dei Carlin's Boys di segnare almeno il goal della bandiera.

r. o.

Atalanta: Venturi; Malanti, Vavassori; Martinelli G., Martinelli G. P., Noris; Mutti, Moro, Signorelli, Donina, Doldi.

Cagliari: Copparoni; Finna, Truisano; Piras, Chessa, Urru; Gambula, Rom. Petta, Bonelli, Tadolini.

Arbitro: Picasso, di Chiavari.

PIEDIGROTTA 1969

NAPOLI - 7/13

ERUZIONE SIMULATA DEL VESUVIO

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Napoli ha predisposto quest'anno una di nuove attrattive per animare l'antichissima Festa di Piedigrotta.

Assalto dal ed incendio di Castel dell'Ovo (13 settembre)
Rivive sul Golfo
un'antica romantica leggenda marinara.

Eruzione simulata del Vesuvio (13 settembre)
effetti spettacolari
a conclusione delle manifestazioni nelle acque Via Caracciolo.

Fontane musicali (dal 7 al 13 settembre)
Ventagli luminosi e sonori sull'arco del Golfo

Corteo Galeoni e fiaccolata di barche (13 settembre)
Vecchie canzoni napoletane interpretate dai più noti cantanti di (7-10-13 sett.)
Fantasmagorico spettacolo pirotecnico dei famosi «fuochisti» napoletani (13 sett.)

Concorso cine-fotografico per amatori: «Immagini di Piedigrotta»
16 e 8 mm. Tre milioni di premi
CHIEDERE IL BANDO ALL'AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO
PALAZZO REALE - NAPOLI

Decisione della Lega che scontenta i creditori

Il Palermo dovrà restituire quattro dei nuovi acquisti

Pasetti torna alla Juventus, Bertuolo all'Atalanta, Liguori alla Ternana, Toschi alla Reggina - Potranno essere ceduti entro il 15 settembre - Gli altri giocatori resteranno in prestito al club siciliano

Il difensore Luigi Pasetti ritorna alla Juventus

(Nostro servizio particolare)

Milano, 30 agosto.

Il Comitato di presidenza della Lega nazionale ha risolto oggi la tormentata vicenda dei contratti stipulati dal Palermo. La Lega ha negato alla società siciliana la ratifica degli acquisti dei giocatori Toschi (proveniente dalla Reggina), Liguori (dalla Ternana), Bertuolo (dall'Atalanta) e Pasetti (dalla Juventus).

La Presidenza della Lega non ha ratificato neppure il riscatto definitivo di Reja dalla Spal, Lancini dal Brescia, Bercellino II e Maggioni dalla Juventus, Sgrazzutti dall'Udinese, Rimbaldo dalla Roma. Questi ultimi sei giocatori, essendo tuttavia già di parziale proprietà del Palermo (50 per cento) da uno o due stagioni, potranno rimanere in forza alla squadra rosanero anche quest'anno.

Alla Spal, al Brescia, alla Juventus, all'Udinese ed alla Roma, il Palermo dovrà in compenso pagare un risarcimento, che verrà successivamente fissato dalla Lega. Analogo risarcimento il sodalizio siciliano dovrà pagare alla Reggina, alla Ternana, all'Atalanta ed alla stessa Juventus se, entro i prossimi quindici giorni, queste quattro società non rinunceranno a cedere ad altri clubs i giocatori rimandati indietro o se riusciranno a cederli solo per importi inferiori a quelli già pattuiti con i dirigenti siciliani all'atto della vendita.

Frattanto, Toschi, Liguori, Bertuolo e Pasetti dovranno tornare alla società d'origine, in ossequio alla disposizione della Lega nazionale che — come precisa il comunicato ufficiale diramato dal presidente Stacchi — è immediatamente cogente e imperativa anche per loro. Il terzino Maggioni dovrà invece lasciare l'Atalanta, alla quale era stato ceduto in parziale cambio di Bertuolo e potrà essere nuovamente trasferito dal Palermo o dalla Juventus, che ne sono comproprietari, alla stessa Atalanta o ad altre società nel termine previsto dal regolamento di 15 giorni.

In sostanza, dunque, con l'odierna decisione, la Lega nazionale ha ammorbidito notevolmente l'atteggiamento di durezza assunto in un primo momento nei confronti del Palermo. Come gli stessi dirigenti del sodalizio siciliano hanno sottolineato, in un comunicato ufficiale diramato oggi (di cui diamo notizia a parte), Stacchi ed i suoi collaboratori hanno fatto uno sforzo apprezzabile per risolvere la difficile situazione in cui si erano trovati dopo le affrettate ed intransigenti decisioni assunte il 16 e il 25 agosto scorso.

Tuttavia, Stacchi e soci, nonostante il sollecito interessamento del Coni e la sostanziale chiarezza della situazione economica del Palermo, hanno finito per scegliere proprio la soluzione peggiore. Hanno cioè provocato un pericoloso ed imprevisto squilibrio finanziario nei bilanci di tutte le società creditrici del Palermo; hanno decimato il potenziale tecnico della squadra rosanero che, dovendo rinunciare a Pasetti, Bertuolo e addirittura a Maggioni, non sarebbe più in grado di allineare una dignitosa linea di difesa.

Hanno soprattutto lasciato in una critica situazione finanziaria lo stesso sodalizio palermitano, che, se costretto a risarcire effettivamente i danni alle consorelle creditrici, si vedrebbe appesantire il proprio bilancio di un onere di qualche centinaio di milioni, senza poter più contare né sul prestito della Cassa di Risparmio, né sui giocatori acquistati in estate, né sul maggiore arrembante degli incassi e degli abbonamenti che l'acquisto degli anzidetti giocatori gli avrebbe consentito.

Evidentemente bisogna trovare la maniera di porre rimedio a questo stato di cose. In che modo?

Non si può pensare che la Lega possa rimangiarsi la decisione adottata oggi. Il Palermo, peraltro, si rende perfettamente conto delle proprie responsabilità e non intende affatto sottrarsi ad esse. Come risulta indirettamente dal comunicato ufficiale diramato oggi, la società siciliana ha avanzato alla Lega una nuova proposta con la quale si offre, in pratica, di riacquistare Toschi, Liguori, Bertuolo e Pasetti alle medesime condizioni economiche dello scorso luglio, ma con una formula di pagamento diversa. Questa proposta, ai sensi del regolamento, non potrà essere accolta o respinta direttamente dalla Presidenza della Lega, ma dovrà essere esaminata dal Consiglio direttivo, che dovrebbe essere pertanto convocato nuovamente d'urgenza, entro qualche giorno.

Accetterà il presidente della Lega di convocare il Consiglio, affinché si dia la possibilità al Palermo di salvare il proprio capitale-giocatori e di non provocare turbamenti nella situazione finanziaria delle altre società collegate alla vicenda?

L'interrogativo chiama in causa la sensibilità del dott. Stacchi, dalla cui decisione dipende, a questo punto, la sopravvivenza della S.p.A. Palermo Calcio e la regolarità del prossimo Campionato di serie A. Nonostante il tono cauto dell'odierno comunicato ufficiale, siamo infatti certi che il presidente del Palermo non esiterebbe a convocare l'assemblea degli azionisti ed a chiedere la liquidazione della sua società, se si venisse a trovare di fronte alla irrimediabile prospettiva di dover cominciare il prossimo Campionato con una squadra sicuramente destinata alla retrocessione, e quindi incapace tra l'altro di propiziare i grossi incassi indispensabili per far fronte agli oneri di bilancio.

David Messina

Dichiarazioni di Giordanetti

Decideremo con Carniglia il futuro di Pasetti

« Spiace davvero che una società come il Palermo, che tra l'altro sarà il nostro primo avversario in campionato, sia nei guai proprio all'inizio dell'attività ». Così ha dichiarato il vicepresidente della Juventus, Giordanetti, commentando il provvedimento della Lega nazionale.

La Juventus, come è noto, è una delle società direttamente interessate, giacché si vede « restituire » il terzino Pasetti e metà della proprietà di Bercellino II. *« Mi riferisco naturalmente al lato sportivo della questione — ha soggiunto Giordanetti — dal momento che, per il resto, se il solidarietà si trova in questo conflitto la colpa è non di chiaro, e bisognava rispettarlo. Non c'è dubbio che la Juventus ne subisce un danno economico: il valore di Pasetti, Bercellino II e Maggioni figura sul nostro attivo e dovremo cancellarli ».*

Quanto al futuro di Pasetti l'elemento juventino di maggior spicco implicato nel « caso », Giordanetti ha detto: *« Sul piano tecnico, un elemento come Pasetti può far comodo, ma sul piano numerico la cosa è da discutere. Ne parleremo con Carniglia, anche nello consultazioni e poi decideremo. Perciò, al momento non posso dire se Pasetti resterà juventino o sarà ceduto quando possibile ad altra società ».*

Quarantaquattro atleti agli europei ma poche le speranze di vittoria

La presidenza della Fidal approva le scelte dei tecnici Calvesi e Pagani per Atene - Selezionato anche Giuseppe Gentile - Nove le ragazze comprese nella formazione azzurra

(Dal nostro inviato speciale)

Viareggio, 30 agosto.

La presidenza della Federazione italiana di atletica leggera, riunitasi nel tardo pomeriggio a Viareggio, ha deciso la formazione per i campionati europei in programma ad Atene dal 16 al 21 settembre prossimo. Andranno in Grecia 35 atleti e 9 atlete, secondo le previsioni che indicavano in una quarantina di elementi la « forza » della nostra rappresentativa.

I nomi, gara per gara, sono i seguenti: Squadra maschile, m 100: Zandano (riserve Rietti e Ottox); m 200: Abeti; 400: Bello e Trachello; 1500: Arese, Del Buono e Finelli; 5 mila: Ardizzone; 10 mila: Cindolo; 110 ostacoli: Ottox, Liani, Acerbi; 400 ostacoli: Frinolli, Ballati; 3 mila siepi: Risi; staffetta 4 x 100: Abeti, Preatoni, Lai, Sguazzero (Zandano e Roscio); staffetta 4 x 400: Bello, Fusi, Fuosi, Trachello (Ballati, Scaiera e Frinolli); salto in alto: Azzaro; salto con l'asta: Dionisi, Righi, Mariani; salto triplo: Gentile; getto del peso: Asta; lancio del martello: Carlo Lievore; lancio del disco: De Boni; marcia 20 e 50 km: Famich, Busca, Nigro e Visini. Formazione femminile, metri 400: Govoni; m 1500: Pigni e Ramello; 100 metri ostacoli: Veiterazzo; staffetta 4 x 400: Govoni, Bruni, Cherasoni, Giumanini, Zangirolami e Tajoli.

Sorprese nessuna, semmai la conferma di selezioni fatte dai tecnici Calvesi e Pagani con un certo criterio di larghezza, considerando il non elevato costo della trasferta Roma-Atene e ritorno. Va detto in proposito che la Federazione italiana di atletica leggera è in pieno sviluppo: l'ultimo congresso ha portato in primo piano la corrente del « rinnovamento », composta da dirigenti e tecnici giovani ed entusiasti, i quali vogliono dimostrare che con loro le cose vanno meglio di prima. E vanno veramente meglio, anche se la selezione per Atene annunciata stasera comprende alcuni elementi che non hanno assolutamente classe internazionale.

Gli sportivi si chiedono però ora quali speranze ha la atletica italiana per gli europei. Le solite, legate ai soliti nomi. Paola Pigni ed Arese nel 1500 metri, Ottox nei 110 ostacoli, Frinolli nei 400 ostacoli, Azzaro nel salto in alto, Dionisi nel salto con l'asta, Famich nella marcia. Questo per quanto riguarda possibili medaglie dal primo al terzo posto, mentre onorevoli piazzamenti si possono attendere da Trachello e Bello nei 400 piani, da Abeti nei 200 metri, da Liani nei 110 ostacoli, da Gentile nel salto triplo e dalle staffette maschili 4 x 100 e 4 x 400. La nostra partecipazione alle prove femminili ha un puro valore di premio per le atlete (Pigni esclusa, naturalmente) che tengono vivo un settore piuttosto povero del nostro sport, povero per scarsità di praticanti e per mentalità delle stesse protagoniste.

Purtroppo, per quanto riguarda gli atleti da medaglia, la situazione al momento non appare molto favorevole. Frinolli è a Roma e non sta bene, Dionisi dice di aver sempre male ad una caviglia: secondo una diagnosi sua (evidentemente Renato è bravo anche in medicina) non si tratta di stiramento dei tendini, come ha dichiarato il prof. Gui, ma di dolori reumatici e per tanto Dionisi ha cambiato di sua iniziativa la cura. Ottox risente dei dolori all'inguine. Difficilmente comunque rischieranno l'eliminazione dalla squadra anche se il comunicato ufficiale prevede l'esclusione di quei convocati che « non dimostrino prima della partenza efficienza fisica » prima della partenza per Atene (prevista per il 12 settembre da Roma). La nostra atletica non può rinunciare ai suoi pochi assi, anche se malandati.

Ad ogni modo, anche per Ottox, Frinolli, Dionisi e Gentile (chiamato ormai Gianna negli ambienti dell'atletica, dopo la partecipazione al film « Medea ») c'è ancora tempo per riprendersi. Questi atleti hanno classe, e anche se mancano solo poco più di due settimane all'apertura degli europei, il tempo potrebbe bastare loro per guarire da tutti gli acciacchi. Con i « numeri uno » in forma l'atletica italiana potrebbe essere fra le protagoniste ad Atene, ma anche nell'incerta condizione attuale una buona figura è certa. La selezione ci sembra troppo ampia, ma le « punte » danno pieno affidamento.

Bruno Perucca

Nel Giro del Lazio contro gli azzurri

Da Gimondi e Motta la riscossa più attesa

La corsa odierna valida per il campionato a squadre

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 30 agosto.

Concluse le fruttuose riunioni all'estero che hanno fatto seguito ai campionati mondiali, sopite le polemiche sul comportamento degli azzurri a Zolder, tutti i più forti ciclisti italiani si sono dati appuntamento per domani a Subiaco, dove prenderà il via il Giro del Lazio, terza prova del campionato a squadre. Saranno in 140 corridori, tra cui soltanto una decina stranieri: Ritter, Van Vlieberghe, Schutz, Vifian e pochi altri. Mancheranno Merckx, Poulidor, Anquetil, Pingeon e Janssen, cioè tutti i grandi nomi del ciclismo internazionale: salvo grosse sorprese (che non sono comunque da escludere: Ritter vinse un Trofeo Matteotti pur essendo l'unico straniero in gara...), sarà quindi una « lotta in famiglia » tra i nostri corridori.

I due campioni più attesi sono Gimondi e Motta. Felice torna a gareggiare in Italia dopo un lungo vagabondaggio per la Francia ed il Belgio: è sempre il « numero uno » del nostro ciclismo, ma il suo mediocre Tour e l'esclusione dalla squadra azzurra per i campionati mondiali hanno un po' affievolito la sua popolarità. I tifosi una volta pensavano a lui come all'unico corridore capace di contrastare la supremazia di Merckx, ora si sentono delusi: hanno capito che il bergamasco, malgrado la sua grande classe, non è in grado di lottare ad armi pari con il fuoriclasse belga. Lo ha capito anche Gimondi, e ne ha sofferto.

Ma Felice non si arrende: ha imparato a lottare con umiltà, senza fare promesse che poi non è sicuro di mantenere; un paio d'anni fa era considerato il nuovo « campionissimo » del ciclismo italiano, adesso è un campione che cerca di ritrovare sé stesso, che cerca di mettere a tacere le discussioni con i fatti, con le vittorie.

Anche Motta cerca un rilancio. E' stata una stagione molto grama, per lui: ad ogni sforzo la gamba gli faceva male, ha dovuto interrompere l'attività, curarsi. E' passato da un medico all'altro, ha fatto mille esami, gli hanno detto persino che il suo malanno aveva un'origine psicologica. Ha avuto attimi di sconforto, si è sentito un corridore finito. Ma poi, dimostrando una notevole forza di carattere, si è ripreso: « Ad un certo punto — dice —, ho pensato: o continuo a correre come se la salute fosse a posto, oppure smetto definitivamente. Ho scelto la prima soluzione, anche se non mi sento ancora guarito. E' quasi un mese che non mi faccio più visitare, lo farò soltanto in caso di estrema necessità. Il mio futuro di corridore, forse, dipende proprio da questo finale di stagione ».

Tutti gli occhi, insomma, domani saranno puntati su Gimondi e Motta, che corrono per vincere e non lo nascondono. La lotta sarà aperta: il percorso (220 chilometri senza grosse asperità) è facile, adatto ai velocisti ed anche a qualche « outsider » che, non avendo nulla da perdere, attaccherà a fondo.

Maurizio Caravella

Canottaggio a Milano

Il torinese Girone finalista nel singolo

Milano, 30 agosto.

Ennesima sorpresa ai campionati assoluti di canottaggio. Si sono disputate le semifinali per le finali del « due con », del « doppio », dell'« otto » e del « singolo » in programma domani. Nella prova del « singolo » il torinese Girone dell'Esperia ha ottenuto il miglior tempo in 7'43"19 ed è il favorito per la conquista del titolo. Anche il « doppio » dell'Esperia è in finale

Comunicato distensivo della società rosanero

A Palermo non si dispera

I dirigenti sperano in nuove proposte e chiedono l'appoggio del pubblico - Amarezza dei giocatori - Massiccio servizio d'ordine per la gara odierna col Catania

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 30 agosto.

Il Palermo non considera definitiva la decisione della Lega. Almeno questo sembra essere il senso di un comunicato diramato dalla società e di alcune dichiarazioni rilasciate dall'allenatore Carmelo Di Bella e da tre dei quattro giocatori chiamati in causa, precisamente Liguori, Pasetti e Bertuolo.

Il comunicato del Palermo afferma: *« La S.S. Calcio Palermo S.p.A., in relazione al comunicato pubblicato dalla Lega Nazionale circa la non ratifica dei contratti di trasferimento giocatori 1969-70, gli consistere che con detto provvedimento la Lega Nazionale ha modificato il comunicato del 6 agosto 1969, e si è limitata a protestare di fatto soltanto quattro contratti, rilevo che tale decisione consente intanto alla squadra sociale di partecipare alle gare ufficiali, ed alla società di attendere fiduciosa le eventuali ulteriori decisioni del Consiglio Direttivo della Lega stessa, cui sono state trasmesse nuove proposte intese a sostenere il riesame delle garanzie offerte ai fini della ratifica di tutti i contratti ».*

« Nel comunicare, inoltre — prosegue la nota del Palermo — il fermo proposito, nel termine utile risultante dalla riapertura delle liste, di ricercare ed attuare tutte le possibili soluzioni che il programma di potenziamento della squadra sociale renda ad essere realizzato, la società rosanero ringrazia gli sportivi per la comprensione e la fiducia dimostrate nell'attuale difficile momento, e rivolge appello perché non manchi il necessario appoggio, e tutti accorrano numerosi allo stadio in occasione delle prossime gare interne, per sostenere la squadra, esteggiando sia il fenomeno ingiustificato di portoghesismo, sia spiacevoli manifestazioni di intemperanza, sollanto nocive alla società stessa, alla squadra sociale ed al buon nome dello sport palermitano ».

Comunque concordi e fiduciose sono le dichiarazioni di Carmelo Di Bella e dei giocatori. *« Sono convinto — ha detto Di Bella — di non perdere i giocatori. L'estremo che cosa saprà fare la società. Non starà certo con le mani in mano ».*

Quanto a Liguori, ha detto: *« E' una delle più amare sorprese che riserva la carriera di un calciatore. Avevo firmato appena ieri sera il contratto di ingaggio, con la società rosanero. Ma la prendo soprattutto perché ero arrivato in serie A, un sogno che a quanto pare sembra infrangersi. Sono convinto comunque che si troverà la formula per farmi restare al Palermo ».*

« Dire che mi dispiace è poco — ha affermato da parte sua Bertuolo — mi ero salvato dalla retrocessione in B con l'Atalanta grazie al Palermo che mi aveva acquistato. Spero ancora di restare nella massima serie, e sono convinto che, in un modo o in un altro, la situazione si aggiusterà ». Pasetti è stato più breve: *« E' meglio aspettare gli eventi — ha detto — sono fermamente convinto che la storia sarà a lieto fine ».*

Quale tipo di formazione scenderà oggi alla Favorita contro il Catania in Coppa Italia non è facilmente prevedibile. Certo sarà una squadra più che rabberciata, e con il Catania, sfortunato di vecchia data, per i rosanero sarà un'impresa difficile.

A scanso di spiacevoli sorprese, le forze dell'ordine saranno presenti domani pomeriggio allo stadio della Favorita più numerose del solito. Questura e carabinieri hanno predisposto un particolare servizio, nel timore che i tifosi delusi causino incidenti.

Antonio Ravidà

Nel Rallye di San Martino

Munari (Fulvia) vince Buona prova della «125 S»

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 30 agosto.

(n.) Dominio della Squadra Corse della Lancia ed eccellente prova delle Fiat « private » nel Rallye di San Martino di Castrozza, settimo episodio del campionato nazionale dei rallies. Hanno vinto Munari e Bernacchini, sulla Fulvia HF 1300, seguiti dal compagni di squadra Cavallari-Salvay e Ballestrieri-Angelo. Quarta è giunta la Porsche 911 T di Taufer e Hood, quinta la Fiat 125 S di Ceccato ed Eisendle.

I due piloti veneti hanno colto una bella affermazione nel Gruppo 1, riservato per vetture da turismo: in pratica, si tratta di auto strettamente di serie, in cui non può essere modificato neppure il motore. Una 125 S si era imposta nel G 1 anche nella recente 84 ora del Nueburgring.

Con il successo odierno, Munari — che non ha avuto rivali, vincendo tutte le prove speciali di velocità — ha in pratica ottenuto per la seconda volta il titolo italiano del rallies davanti a Sergio Barbasio.

Torneo del Monferrato

Il Castell'Alfero raggiunge al comando il Murisengo

Castell'Alfero, 30 agosto.

Di fronte a quasi seimila persone il Castell'Alfero è riuscito a superare oggi per 19-17 il Codana nella gara di recupero del torneo di tamburello del Monferrato. Con questa vittoria il quintetto casalingo si porta in testa alla classifica, a quota 41, il Murisengo e con tutta probabilità sarà necessario uno spareggio tra le due formazioni per assegnare il quinto titolo di campione del Monferrato.

Le gare di domani, ultima giornata del girone di ritorno, non dovrebbero apportare mutamenti decisivi poiché tanto il Murisengo che il Castell'Alfero sono impegnati contro avversari, rispettivamente Tonco e Montechiaro, che almeno sulla carta partono battuti. Questi gli altri incontri dell'ultimo turno: Codana-Cocconato, Moniale-Cerrina Valle, Cunico-Gabiano, Francavilla-Grazzano, Portacomaro-Cerrina.

Durante una partita di rugby

Tribuna crollata a Pretoria Tre morti, circa 250 feriti

Pretoria, 30 agosto.

Tre persone, che insieme con altre centinaia di tifosi assistevano in piedi su un'impalcatura provvisoria ad una partita di rugby, sono rimaste uccise oggi nel crollo della tribuna. Tredici della stessa sono state destinate ad assumere proporzioni ancora più gravi è stato il campo di gioco di Loftus Versveld, a pochi chilometri da Pretoria, in Sud Africa.

Decine di ambulanze stanno convergendo verso il tragico campo. I feriti gravissimi nel posto non sono stati ancora in grado di dare l'elenco esatto delle vittime. I tifosi nel crollo si aggirano intorno ai 250 circa. 150 sono stati dimessi dagli ospedali dopo le prime cure. Gli altri sono stati trattenuti e pare che alcuni versino in gravi condizioni.

Litigio Mulligan-Panatta

Bologna, 30 agosto.

Adriano Panatta, diciannovenne « speranza » del tennis italiano, ha battuto Martin Mulligan, uno dei migliori giocatori dilettanti del Kenia, nella semifinale della Coppa Brian (campionato italiano a squadre) in corso sui campi della Virtus. L'incontro, al quale hanno assistito duemila persone, è stato bellissimo, a tratti entusiasmante.

La sconfitta evidenziando la nervosismo l'australiano. Mulligan e Panatta si incontravano negli spogliatoi ed avevano un violento battibecco che per poco non li portava alle vie di fatto.

Grave un pilota torinese

Ancona, 30 agosto.

Un giovane motociclista torinese è rimasto gravemente ferito durante le prove sul circuito di Cingoli: il 20enne Ugo Reani, nell'affrontare uno dei punti più pericolosi della pista, un doppio dosso e curva, è caduto rovinosamente riportando lesioni gravissime.

Il corridore, che abita a Leini, via Cattini 2, è stato ricoverato d'urgenza nell'ospedale locale e quindi trasferito ad Ancona.

Notizie di sport in breve

★ Il ciclista francese Samyn è deceduto ieri sera nell'ospedale di Gand dove era stato ricoverato lunedì in seguito ad una caduta durante una gara in circuito. Da alcuni giorni era in stato di « morte clinica ».

★ L'Alessandria incontrerà oggi in amichevole il Pollsportivo di Molare la squadra locale, neopromossa in serie D: il trainer Manente schiererà: Moriggi; Piacentini, Nervi; Chinellato, Colombo, Coppetti; Villa II, Magri, Temmy, Frank, Duri.

★ Il Novara collauderà ancora la nuova formazione oggi pomeriggio a Trecate. Ecco l'« undici » annunciato da Parola: Lena; Carlet, Vivian; Canto, Udovicich, Brutto, Savinelli, Carrera, Gabetto, Milanesi, Vestini.

★ Baseball — Oggi alle ore 16,30 sul campo di via Passo Buole, il Juvelandia incontrerà la Nosiex di Milano.

★ Da oggi a Sanremo, fino al 7 settembre, si svolgeranno i campionati nazionali di tennis di seconda categoria: il Circolo Ippica Sporting di Torino sarà in gara con Bonaiti, Pasini, Mantineo e Ghiglia mentre in campo femminile gareggeranno la Armellino, la Bertotto e la Guala.

★ Nuoto — Rita Bigassi, della Rari Nantes Florentia, ha stabilito ieri a Roma il nuovo primato italiano dei 200 metri dorso limitandi in 2'33"5, il precedente limite apparteneva a Luciana Depretto con 2'35"4.

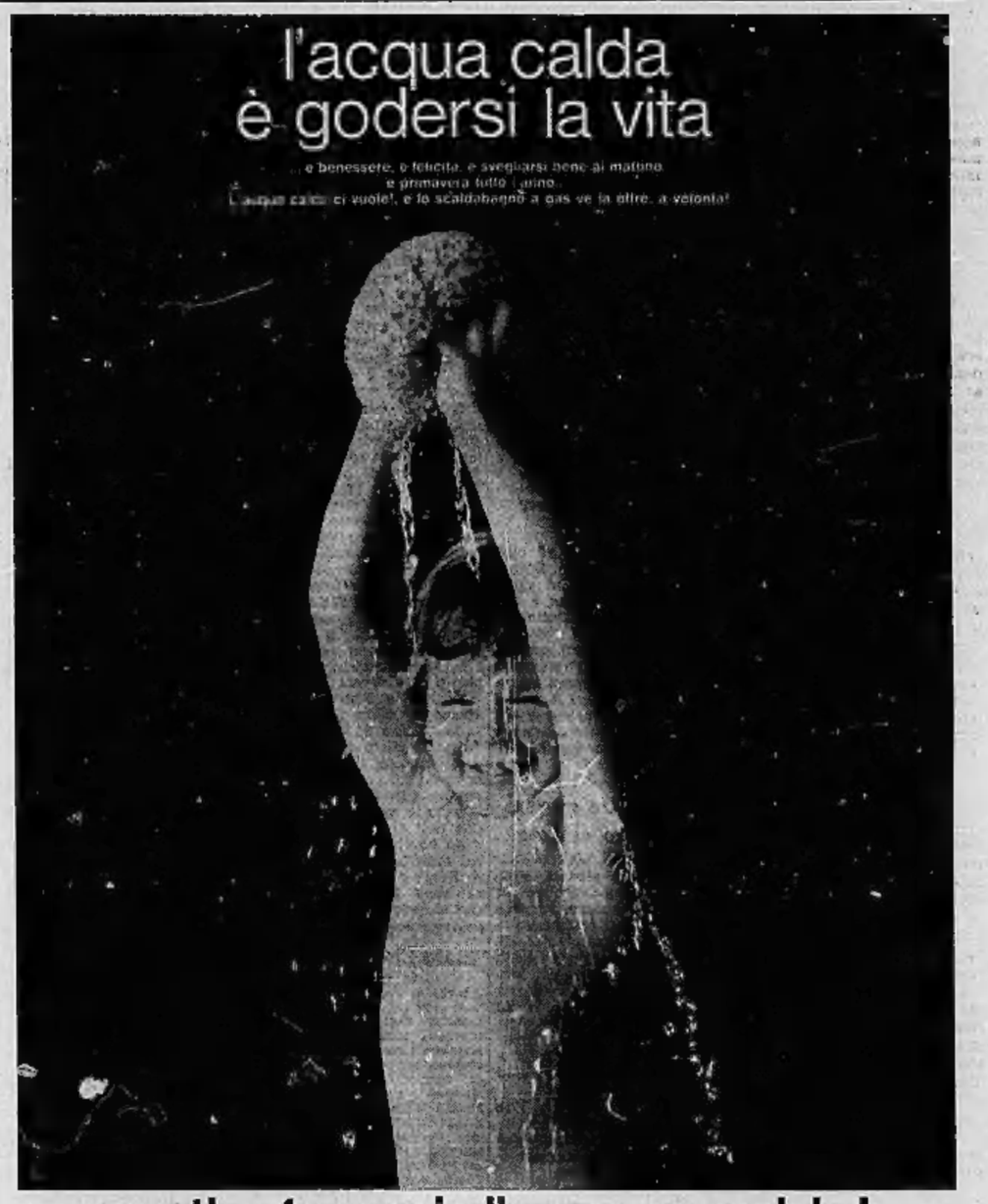
★ Pallone elastico — Per la quarta giornata del girone di ritorno del campionato di serie A si disputano oggi gare ad Alba (Gili-Feliciano) e ad Andora (Aschari-Gallo); inizio ore 15,30.

★ A Casella si disputa oggi sul Prato della Fiera il 1° Concorso ippico organizzato dalla Pro Loco: 50 i cavalli iscritti; fra i partecipanti figurano Renzo Vallini, Mario Marocco, Renzo Donna e Daria Camilla, che gareggeranno nel Premio ten. Andrea Enrietti (ore 9), nel Premio Fiat (ore 14,30) e nel Premio Aeroporto

★ L'Europhon di Milano, battendo a Monaco gli spagnoli del Corte Ingles per 6-0, ha conquistato ieri la Coppa dei Campioni di baseball.

★ A Biella, nella riunione atletica di ieri sera, Arese si è imposto negli 800 m col tempo di 1'49"7, mentre Simeon è stato sconfitto nel disco da Filipponi

★ Hockey rotelle — Il Novara ha ottenuto ieri sera un'altra bella vittoria (8-5) a spese della Triestina.



gratis 4 mesi di acqua calda!

Scegliete anche voi un nuovo, funzionale scaldabagno a gas, e approfittate della interessantissima proposta Italgas Esercizio di Torino.

dal 1° aprile al 30 settembre 1969 Italgas vi offre in regalo:

8000 lire di gas gratis che vogliono dire litri e litri di acqua calda per voi, se sostituite o installate un nuovo scaldabagno istantaneo a gas da 10 litri, o un accumulatore a gas da 5000 litri

italgas

6000 lire di gas gratis se sostituite o installate in cucina un nuovo scalda-acqua a gas da 5 litri

Approfittatene anche voi, rivolgendovi entro il 30 settembre 1969, ai Rivenditori aderenti alla Campagna Acqua Calda.

I più moderni scaldabagni a gas, dotati di sistemi di assoluta sicurezza, sono in vendita presso i migliori Rivenditori.

L'ITALGAS ESERCIZIO DI TORINO E' A QUESTO NUMERO:
874.874 interni 186 e 187
Via XX Settembre 41, Corso Regina Margherita 52

ULTIME NOTIZIE

Si tratterrà sino a lunedì sera

Brandt oggi a Roma per incontrare Moro

Lunedì sarà ricevuto da Saragat - Previsti colloqui con esponenti del psi e del psu

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 agosto.

Domani pomeriggio giungerà a Roma il ministro degli Esteri della Germania Federale Willy Brandt per una visita di lavoro che si concluderà lunedì sera. Avrà due colloqui con Moro, al primo incontro internazionale come nuovo ministro degli Esteri, e sarà ricevuto in udienza privata dal presidente della Repubblica Saragat quasi certamente lunedì mattina. Poi Brandt s'intratterrà, come *leader* della socialdemocrazia tedesca, con i maggiori esponenti del psi e del psu. Domani sera, subito dopo l'arrivo, vedrà Nenni; lunedì pomeriggio s'incontrerà con De Martino e Mancini del psi, con Ferri e Cariglia del psu.

La visita di Brandt a Roma era prevista, su invito dell'allora ministro degli Esteri Nenni, nel luglio scorso, ma venne rinviata a causa della crisi di governo. Brandt si presenta alle elezioni del 28 settembre candidato alla Cancelleria in opposizione a Kiesinger, attuale capo dell'esecutivo e della democrazia cristiana tedesca.

L'agenda delle conversazioni fra Brandt e Moro è «aperta» trattandosi d'una visita di lavoro che non ha carattere ufficiale. I due ministri procederanno lunedì mattina e pomeriggio ad uno scambio di vedute sui principali problemi internazionali ed europei, con speciale riguardo alle ripercussioni della svalutazione del franco, all'ampliamento del Mercato Comune attraverso l'ingresso dell'Inghilterra (cui sono favorevoli sia l'Italia sia i socialdemocratici tedeschi) e alla progettata conferenza sulla sicurezza europea.

Recentemente Brandt ha proposto un «vertice» dei sei Paesi del Mec durante la riunione dei ministri degli Esteri convocata a Bruxelles per il 15 settembre. I colloqui romani toccheranno anche le questioni dell'alleanza occidentale, l'adesione della Germania Federale al Trattato di non proliferazione nucleare più volte richiesta dall'Italia e problemi bilaterali di natura economica, sociale e tecnica fra cui la scelta per la tv a colori italiana del sistema tedesco o di quello francese.

l. f.

Il presidente Saragat rientrato ieri a Roma

Ha trascorso un periodo di vacanza in Valle d'Aosta con i famigliari

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 30 agosto.

(t. v.) Stamane ha lasciato la Valle d'Aosta il presidente della Repubblica Saragat, che ha trascorso con i famigliari un periodo di vacanza ad Antagnod.

In auto, accompagnato dalla figlia signora Ernestina Santacatterina e dai nipotini Agostino, Giuseppina e Pietro, il presidente Saragat ha raggiunto l'aeroporto di Caselle da dove in serata è partito per Roma.

A porgergli il saluto della Valle erano stamane ad Antagnod il presidente del Consiglio regionale, prof. Montesano; il presidente della Commissione di coordinamento, prefetto Gerlini; il questore e il comandante il gruppo carabinieri della Valle d'Aosta, dott. Borghini e ten. col. Rossetti; il sindaco di Ayas, Bougeat e il parroco don Letey.

Tre navi-traghetto occupate a Messina

Reggio Calabria, 30 agosto.

Le navi-traghetto della società armatrice «Caronte» — che ha la concessione del servizio di traghetto tra Messina e Reggio Calabria — sono state occupate stamane dai dipendenti, impiegati e marittimi per protesta contro la minacciata cessazione del servizio. Le navi occupate sono «Filumena Marturano», «Regium» e «Amabile».

(Ag. Italia)

Gazzarra a Milano di giovani missini

Diciannove denunce per «gesti e manifestazioni usuali al disciolto partito fascista» - Tre arresti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 agosto.

(g. m.) Incidenti sono avvenuti nel tardo pomeriggio al termine di un comizio del msi svoltosi in piazza Castello. Un centinaio di giovani missini hanno raggiunto a piccoli gruppi la galleria Vittorio Emanuele. Qui hanno inscenato una manifestazione contro la polizia al grido di «Polizia rossa», «Polizia partigiana» ed hanno rovesciato vasi di fiori e porta-vasi. In piazza San Fedele hanno cercato di ostruire il traffico abbattendo i pali dei parcheggi. Poi con manganelli hanno infranto i vetri della libreria Feltrinelli e degli uffici pubblicità di un quotidiano.

Durante il comizio erano stati innalzati cartelli con la scritta «Guerra civile», «Basta con le democrazie criminali», «Italia Europa Rivoluzione».

La polizia è intervenuta ed ha fermato 18 giovani. A mezzanotte tre di essi sono stati dichiarati in arresto: Adriano Cavallera, insegnante di musica di 28 anni da Verbania (aveva un manganello con lama di acciaio); Gianluigi Radice, 26 anni da Como; il meccanico Luigi Berio, 26 anni da Gorgonzola.

Tutti sono stati denunciati per «adunata sediziosa, concorso in danneggiamento aggravato e per aver compiuto con parole e gesti manifestazioni usuali al disciolto partito fascista».

Il milanese Gian Pietro Bonato è stato ricoverato in ospedale con ferite guaribili in un mese.

Bomba scoppia a Milano nella sede del municipio

Milano, 30 agosto.

(g. m.) Una bomba carta è stata fatta esplodere alle 3 della scorsa notte davanti a uno degli ingressi secondari di Palazzo Marino, sede del consiglio comunale: data l'ora non vi sono state vittime. Degli attentatori finora nessuna traccia.

LA SCIAGURA A FÉNIS IN VALLE D'AOSTA

In due annegano nella "spider" piombata in un canale di notte

Le vittime sono un meccanico di 20 anni ed un agricoltore di 57 entrambi di Saint Marcel - La vettura, divelto il parapetto in ferro di un ponte, è precipitata nel corso d'acqua che alimenta la centrale elettrica di St-Clair-Châtillon - Recuperate le salme

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 30 agosto.

Due abitanti di St-Marcel hanno perso la vita la scorsa notte in Valle d'Aosta precipitando a bordo di un'auto in un canale che attraversa l'abitato di Fénis e che alimenta la centrale elettrica dell'Enel, di St-Clair-Châtillon. Si tratta del meccanico Renato Rean di 20 anni, residente alla frazione Surpian e dell'agricoltore cinquantasettenne Vittorio Gorret abitante alla frazione Plout.

La sciagura è stata scoperta stamane, ma solo nel pomeriggio l'indagine svolta dai carabinieri di Aosta, Nus, Châtillon e St-Vincent, ha potuto stabilirne le cause ed appurare che sulla vettura non vi erano altre persone. Per tutto il giorno attorno alle sponde del corso d'acqua, chiamato dagli abitanti dal luogo «canale della morte», mentre i vigili del fuoco di Aosta, carabinieri ed operai dell'Enel scandagliavano le acque alla ricerca dell'auto scomparsa, numerosi sono stati coloro che hanno commentato con raccapriccio questa sciagura. In serata l'auto, una «1500» spider, di colore verde, di proprietà del Rean è stata finalmente trovata in una galleria nei pressi della centrale di St-Clair dopo che si era provveduto a svuotare tutto il canale dell'acqua.

L'incidente è accaduto verso l'una e trenta della scorsa notte. La «1500» condotta dal Rean e sulla quale erano pure il Gorret proveniente dell'abitato di Fénis è uscita di strada imboccando un ponte sul corso d'acqua situato in località Chez Sapin: dopo aver divelto un parapetto in ferro, la vettura è precipitata nelle acque vorticose che in quel punto hanno un'altezza di quattro metri. Nessuno è stato testimone della sciagura.

Solo alle sette e trenta di stamane il falegname Luigi Borrox di Fénis, recandosi al lavoro ha notato le sbarre di protezione del ponte abbattute ed una marmitta di un'auto abbandonata nei pressi. L'uomo è corso al telefono dalla signora Valeria Bonichon in Viarin e ha dato l'allarme ai carabinieri di Nus. Alle nove e trenta circa alla centrale di St-Clair, per primo veniva trovato impigliato nelle griglie il cadavere del Rean; dopo circa mezz'ora veniva recuperato anche quello del Gorret.

Intanto a Fénis con insistenza circolava la voce che sulla vettura sportiva avessero preso posto altre persone. A suffragare l'ipotesi, dalla centrale di St-Clair veniva comunicato che erano state rinvenute nelle griglie anche due paia di scarpe, da donna e da bambino. Solo in serata, interrogando gli abitanti di Fénis e di St-Marcel i carabinieri potevano stabilire che al momento dell'incidente, nessun'altra persona, oltre ai due sventurati era sulla spider verde.

Alcuni amici del Rean dichiaravano infatti di averlo lasciato poco dopo l'una con il Gorret all'uscita di un locale di Pontey, dove si erano intrattenuti a bere. Il tristemente famoso «canale della morte» è ora di nuovo al centro dei commenti della gente. «Basti pensare che negli ultimi quindici anni vi hanno perso la vita trentaquattro persone, molti suicidi e molti per disgrazia» ci ha detto il sindaco di Fénis, Giovanni Bottel.

Italo Vaglienti

Aosta. Le due vittime, Renato Rean e Vittorio Gorret

Negata la libertà provvisoria

Scirè verrà trasferito in un carcere-ospedale

La decisione del giudice istruttore dopo il referto dei medici sulle condizioni del vicequestore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 agosto.

(g. g.) Il vice questore Nicola Scirè verrà trasferito in un centro clinico carcerario dove potrà curarsi dai mali che lo affliggono. Lo ha deciso nella tarda mattinata di oggi l'ufficio Istruzione presso il Tribunale di Roma in conformità con il parere espresso alcuni giorni or sono dalla Procura della Repubblica. Il carcere-ospedale dove verrà ricoverato l'ex funzionario di pubblica sicurezza — detenuto da tre mesi per la vicenda delle bische clandestine scoperte a Roma — sarà probabilmente quello di Perugia, che già ospitò per qualche giorno il «killer» della rapina di via Gatteschi, Leonardo Cimino.

La decisione dell'ufficio Istruzione è venuta dopo più di una settimana dal deposito della perizia del quattro professori incaricati dal giudice di sottoporre Scirè ad un'accurata visita fiscale. I risultati — come è noto — parlavano chiaro. Il detenuto è affetto da cardiopatia acuta con tachicardia sinusale e da psicoastenia con violente crisi depressive, amnesie e perdite di coscienza, da tutti quei mali, cioè, riscontrati nel corso della prima visita fiscale ordinata dal giudice istruttore subito dopo il collasso che colpì in cella il vicequestore.

Ciò vuol dire che Nicola Scirè rimarrà in «clima carcerario» fino alla celebrazione del processo per lo scandalo delle case da gioco clandestine nel quale il vicequestore comparirà come personaggio principale, accusato di corruzione, peculato, rivelazione di segreti d'ufficio e concorso in gioco d'azzardo.

Ritrovata a Firenze

Era fuggita per amore la studentessa di Napoli

Napoli, 30 agosto.

(a. l.) La studentessa quattordicenne, scappata domenica mattina da casa è stata rintracciata a Firenze in compagnia di un manovale, Luigi Nigro, di 23 anni, residente ad Arzano, comune ad otto chilometri da Napoli. Secondo le prime indagini nella fuga di Maria Teresa è implicato anche un fratello del Nigro, Nicola, di 27 anni, che commercia in oggetti antichi. I due sono stati ritrovati presso un'affittacamere abusiva di via Palmieri 4.

Maria Teresa Fasano si era allontanata domenica scorsa dalla sua abitazione di via Don Guanella.

Arrestati tre giovani in possesso di droga

Rimini, 30 agosto.

(m. t.) Tre giovani sono stati arrestati a Cattolica per acquisto, detenzione, impiego e commercio di sostanze stupefacenti. Si tratta dei diciottenne Ettore Reginaldo, di Milano, orchestrale, del ventunenne Franco Fusetti, studente pure di Milano, e del francese Finay Claude Calou, di 20 anni, residente a Biarritz, studente di giurisprudenza. Sono stati associati alle carceri di Forlì.

Nell'appartamento da loro abitato a Cattolica i carabinieri hanno trovato *hashish* e una boccetta contenente *marijuana*.

Inaugurato a Milano il Salone della calzatura

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 agosto.

(g. m.) Il Salone della calzatura, spostatosi da Vigevano a Milano per la sua 33ª edizione, è stato inaugurato stamane dal sottosegretario al Commercio Estero, sen. Paolo Berlanda.

Circa 600 stands sono stati illuminati stamane al padiglione dei rappresentanti del governo nel corso della manifestazione inaugurale, ed i 900 espositori hanno presentato le loro creazioni, i loro prodotti, le loro macchine.

Il sottosegretario Berlanda è stato ricevuto dal presidente del comitato organizzatore Ottorino Bossi, dal sindaco di Milano Aniasi, dal sindaco di Vigevano Pozzi, e da altre autorità.

Il card. Florit stamane dice Messa all'Isolotto

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 30 agosto.

(c. c.) Il card. Florit domattina dirà Messa nella parrocchia dell'Isolotto. La decisione è stata presa stasera.

La vicenda dell'Isolotto, dopo che don Mazzi e gli altri due preti, don Gomiti e don Cacioli hanno accettato di andare ad abitare per qualche tempo in Arcivescovado, si è così arricchita di un fatto destinato con tutta probabilità a portare piena intesa tra la comunità e il vescovo.

«La Stampa» di oggi 31 agosto 1969 è uscita in 628.375 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Bloccata l'Aurelia per la Caprazoppa

Savona, 30 agosto.

(m. fi.) La via Aurelia è rimasta nuovamente interrotta, dalle 6 alle 18 di oggi, a Finale Ligure sotto la Caprazoppa. Contrariamente alle previsioni la rimozione del materiale franoso del promontorio non ha potuto essere ultimata.

Stato Civile di Torino

28 agosto 1969

NATI — **Fogaroli Mauro**; **Bertone Franco**; **Schiavo Tiziana**; **Lunetta Paolo**; **Fogale Mauro**; **Giordano Enza**; **Rinaldi Giulio**; **Maggiora Luca**; **Morales Roberto**; **Carione Angela**; **De Vita De Pace Sergio**; **Iosardi Gabriella**; **Margese Nunzia**; **Bertaglia Luca**; **Maselli Maria**; **Montaldo Monica**; **Zerbin Rossella**; **Chiadò-Poli Sergio**; **Groppi Davide**; **Augusano Giuseppe**; **Rubicondo Anna**; **Alzeni Sabrina**; **Massarini Roberto**; **Poscia Antonella**; **Andiolo Maria Rita Raffaella**; **Lombardi Rita**; **Giannone Dario**; **Altina Paola**; **Sattile Rosa**; **Pirretta Giacomo**; **Montantino Eugenio**; **Cavaliere Giovanni**; **Sia Vittorio**; **Cacozza Antonella**; **Cassandro Paolo**; **Amelio Loris**; **Malandrino Francesca**; **Dagna Massimo**; **Maestro Orietta**; **Mazzon Marco**; **Pagliuca Giovanni**; **Rebuffini Emanuele**; **Amore Giovanna**; **Landolfi Nadia**; **Totino Albano**; **Reletta Jacopo**; **Cesar Giorgio**; **Libani Stefano**; **Fiala Giuseppe**; **Castrolanni Giuseppina**; **Bey Massimiliano**; **Paudice Cimmino Fiorio**; **Boggia Teresa**; **Marzocco Fabrizio**; **Gentile Raffaele**; **Carrara Cristina**; **Battaglia Paola**; **Jannuzzi Maria**; **Cremasco Luisa**; **Cecinati Arianna**; **Contaldo Angela**; **Omedè Paolo**; **Maggiora Gianluca**; **Calagiurne Patrizia**.

MORTI — **Allegra Maria Rosa** ved. Vescovo, di anni 87, nata a Briga Novarese, pens., abitante in v. Urbino 38; **Cagna Giovanna** ved. Cellerino, a. 89, Quargnento, cassin., v. Angrogna 4; **Mereina** Signorina ved. Portaro, a. 76, Torinrici, pens., v. Venasca 25; **Morino Anna**, a. 80, Torino, pens., v. XX Settembre 78.

Decaduti in ospedale — **Massari Mauro**, a. 40, Lavello, operaio generico; **Castelli Luigi**, a. 47, Torino, rappresentante; **Ansaldo Rosa**, a. 78, Solonghello, pens.; **Vesco Luigi**, a. 76, Comegnago, pens.; **Baldinetti Maria** in Ferri, a. 40, Melfi, impiegata; **Fontana Teresa** in Novero, a. 58, Trinità, casal.; **Pons Rosa** ved. Cosso, a. 81, S. Germano Chisone, pens.; **Pellino Giovanni**, a. 63, Torino, pens.; **Bergonzini Michele**, a. 64, Bondeno, pens.; **Grosso Marta**, a. 39, Cuneo, casalinga; **Lombardi Elverina** ved. Motta, a. 87, Bianze, casal.; **Zanotto Angelo**, a. 58, Cuneo del Tomba, operaio; **Delmastro Anna** ved. Cavaglia, a. 56, Villanova d'Asti, magazziniera; **La Grotteria Maria Rosa** in La Grotteria, a. 58, Monterosso Calabro, casal.; **Bruno Margherita** in Demetri, a. 60, Torino, pens.; **Benello Carlo**, a. 73, Torino, pens.; **Bobba Caterina** ved. Tamagno, a. 80, Torino, pens.; **Giacomino Guido**, a. 57, Giaveno, pens.; **Ferrero Agnese** in Ursini, a. 62, Settimo Torinese, casal.; **Martarello Tarcisio**, a. 47, Montegaldella, operaio; **Barale Vincenzo**, a. 51, Settimo Tor.se; **Gramaglia Giovanni**, a. 70, Racconigi, pens.; **Bodiel Candida**, a. 73, Moncalieri; **Magne Angela** ved. Lana, a. 70, S. Mauro Tor.se, pens.; **Vecchi Pietro**, a. 22, Ferrara, operaio; **Bertano Maria** in Conte, a. 43, S. Martino di Venezze, casal.; **Marchisio Cesare**, a. 59, Mombello Monf.to, pasticciere; **Vanin Emo**, a. 21, Silea, muratore militare.

Nati 65 - Matrimoni 44 - Morti 38

Improvviso malore rapiva all'affetto dei suoi cari

Pierina Rosso nata Accatino

Annunciano angosciati: marito, suocero, figlio, nuora, l'amatissimo nipotino Stefano, parenti tutti. Funerale lunedì via Pigafetta 28.
— Torino, 30 agosto 1969.

Dipendenti Tipolitot Poliveicoli partecipano il dolore della famiglia Rosso.

Il giorno 30 agosto mancava improvvisamente a Pecsana, munita dei conforti religiosi

Carolina Ferraro in Francese

Ne dà l'annuncio il marito Giuseppe, la figlia **Adriana**, il genero **Marcello Casalino**, e la cara nipotina **Margherita**, sorelle, cognati e nipoti parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Pecsana alle ore 9 del 1° settembre onde proseguire per il Cimitero Generale di Torino ore 11 del medesimo giorno, la cara salma verrà tumulata.
— Torino, 31 agosto 1969.

Prendono viva parte al dolore della zia Angiolina per la perdita del suo caro

Alessandro Tiotto

il nipote **Emilio Tiotto** con la moglie **Adriana Pera** e figli **Giovanni** e **Oliv...**, il nipote **Ercole Cappello** con la moglie **Elda Piccinino**.
— Mombercelli d'Asti, 31-8-1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Margherita Gai nata Martinengo

i suoi cari, con immutato rimpianto la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene. La S. Messa sarà celebrata martedì 2 settembre ore 8,30 nella Parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70.
— Torino, 31 agosto 1969.

E' mancato al suoi cari, dopo dolorosa malattia

Paolo Barbero

Ne danno il triste annuncio: il padre e la madre, la sorella **Maria**, il fratello **Federico** con la consorte **Mary Viberti** e le figlie **Franca** e **Cristina**, gli zii, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 31 agosto alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto in via S. Giuseppe 19.
— Fossano, 29 agosto 1969.

Lo ricordano con immenso rimpianto gli amici fossanesi:
Simone Avagnina
Luigi Bima
Carlo Palestrino
Guglielmo Antonietti
Italo e Sergio Avagnina
Antonio Bima
Piero e Oddina Bima
Riccardo Bonavita
Giuseppe Bono
Giovanbattista Bono
Michele Casla
Nini Giaccardi
Piero Leone
Giovenale Miglio
Guido Manchiero
Bernardino Morra
Beppe Rossaro
Renzo Tealdi
Roberto Veglia
Carlo Bima
Bartolomeo Calandri
Sebastiano Chiavassello
Renato Cornaglia
Matteo Dalmasso
Giovanni Girando.

Alessandro, Piero, Clea, Carlo Bartolino partecipano al dolore del Cav. **Federico Barbero.**

Carlo Meera e famiglia partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'amico fraterno.

L'Amministrazione comunale di Fossano e la **Cittadinanza** tutti partecipano al grave lutto che ha colpito il Sindaco e la Sua Famiglia per la prematura scomparsa del Signor

Paolo Barbero

Assessore Provinciale
— Fossano, 30 agosto 1969.

Con immenso dolore la **Democrazia Cristiana** cuneese annuncia che il suo Segretario provinciale

Paolo Barbero

si è spento, a 38 anni, la sera del 29 agosto 1969.
— Cuneo, 30 agosto 1969.

I Parlamentari della **D. C.** cuneese **Carlo Baldi, Luigi Bima, Osvaldo Cagnasso, Giovanni Girando, Giuseppe Pella, Adolfo Sarti** partecipano con angoscia al cordoglio per la morte di

Paolo Barbero

rendendo omaggio alla Sua opera appassionata di dirigente politico e ricordandone le care umanissime personalità d'amico.
— Cuneo, 30 agosto 1969.

Massimo Almetti
Renzo Amedeo
Luigi Aimo
Giovanni Bessi
Lamberto Bellani
Mario Bianco
Remo Bisaro
Gian Romolo Bignami
Guido Bondoni
Aldo Bono
Raffaele Bruno
Bruno Carli
Vittorio Coppo
Mario Cerino
Sergio Chiarena
Carlo Cattero
Giuseppe Chiattellino
Giovanni Clocciero
Gianfranco Collidà
Emilia Contratto
Piero Cravero
Sergio Cravero
Antimo Crosetto
Riccardo Dardanelli
Tancredi Dotta-Rosso
Rodolfo Elaudi
Marco Fagnola
Giovanni Falco
Giuseppe Ferrua
Piero Fraire
Aldo Fuso'
Rodolfo Gaia
Valentino Gallizio
Andrea Garino
Mario Gasco
Pier Luigi Gauna
Giovenale Gerbaudo
Giuseppe Giletta
Giuseppe Giordana
Guido Grafino
Enrico Grassia
Giuseppe Grisari
Giovanni Gula
Giuseppina Heller Soppa
Domenico Lazzari
Pietro Lingua
Emilio Lombardi
Giuseppe Lorenzati
Renzo Lucchiari
Gian Giacomo Marchisio
Giuseppe Mariano
Mauro Martinetti
Mario Martini
Franco Mazzola
Nicola Milano
Giacomo Oddero
Ettore Paganelli
Carlo Palestrino
Bruno Ravotto
Tarcisio Ravotto
Franco Ribotta
Giuseppe Rolando
Adriano Rosso
Stefano Sacchetto
Emilio Sidoli
Paolo Silvestro
Francesco Sobrero
Albertina Soldano
Giovanni Scopino
Angelo Tarella
Renzo Tosetti
Gianni Varvatiocci
Mario Verlenty
Gianni Barullo
Lia Berra
Gina Carlo Berardo
Bernardino Bernoglio
Franco Collidà
Gian Cesare Conti
Carlo Degiovannini
Francesco Degiovannini
Tommaso Elena
Gregorio Ferrero
Franco Gallo
Oreste Garzino
Ugo Genta
Tommaso Ghigo
Piero Giaccardi
Luigi Giraudo
Enrico Granetti
Tommaso Micca
Anna Maria Milanesio
Ternzio Panero
Evaldo Porro
Giovanni Prano
Luigi Rinaudi
Carlo Sandri
Ferdinando Tomatis
Elvio Vinco

ricordano con infinito rimpianto il loro indimenticabile amico **PAOLO.**
— Cuneo, 30 agosto 1969.

Il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario generale, unitamente a tutto il Personale, annunciano con profonda commozione l'immatura dolorosa scomparsa del Vice Presidente, Assessore al Lavori pubblici e all'Economato

Paolo Barbero

di cui ricordano la nobile figura di amministratore e l'appassionata opera a favore dell'Ente. I funerali avranno luogo domenica 31 agosto alle ore 16 in Fossano, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via San Giuseppe 19.
— Cuneo, 30 agosto 1969.

I Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea e il Personale del Consorzio per l'Acquedotto delle Langhe e delle Alpi cuneesi, annunciano con profondo dolore l'immatura scomparsa del Presidente

Paolo Barbero

— Cuneo, 30 agosto 1969.

Il Provveditorato agli Studi e la Scuola cuneese partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto professionale statale agrario di Cuneo

Paolo Barbero

— Cuneo, 30 agosto 1969.

Il Presidente della **Società italiana per il Traforo del Ciriegia-Mercantour**, unitamente ai Colleghi del Consiglio di amministrazione, al Presidente del Collegio sindacale, ai Sindaci, al Segretario ed al Personale, partecipa con profondo cordoglio l'immatura scomparsa dei Consiglieri di amministrazione

Paolo Barbero

ricordando la Sua appassionata opera a favore della Società.
— Cuneo, 30 agosto 1969.

Nel ricordo affettuoso e nel rimpianto di

Paolo Barbero

che nella Sua molteplice attività diede anche l'ausilio del Suo quotidiano interessamento alle opere ospedaliere, si associano al cordoglio dei Suoi cari: il Presidente dell'Ospedale Civile Santa Croce di Cuneo, **Mario Del Pozzo**, il Vice Presidente **Aldo Vigliano** e i Consiglieri mons. **Francesco Falco, Giovanni Marchetti, Raffaele Rossi, Guido Bonino.**
— Cuneo, 30 agosto 1969.

Il Segretario regionale, i Vice Segretari, la Giunta ed il Comitato Regionale piemontese della D.C. partecipano con profondo dolore al grave lutto per l'immatura scomparsa di

Paolo Barbero

Segretario provinciale della D.C. di Cuneo
— Torino, 30 agosto 1969.

Il Segretario provinciale, la Giunta esecutiva ed il Comitato provinciale della D.C. di Torino prendono viva parte al grave lutto per l'immatura scomparsa del Caro amico e collega

Paolo Barbero

Segretario provinciale della D.C. di Cuneo
— Torino, 30 agosto 1969.

Il Dott. **Edoardo Calleri** prende viva parte al grave lutto per la morte del Caro amico

Paolo Barbero

e si unisce al dolore della Famiglia.
— Torino, 30 agosto 1969.

Prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Paolo Barbero

Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo

Giancarlo Beltramo
Mario Botta
Vittorio Bonelli
Mario Cavaglione
Giulio Della Torre
Livio Delmastro
Bartolomeo Ellena
Vincenzo Giaggia
Dorino Morino
Giovanni Occetti
Mario Peperone
Bonifacio Reverdito
Natale Sodero
Luigi Stella
Edea Verna
Marco Verna.
— Cuneo, 30 agosto 1969.

Lo ricordano fraternamente i dottori **Eliana e Beppe Rosaro** con i figli **Ruth, Monica, Daniele** ed i nonni **Rosaro e Saracco.**
— Cuneo, 30 agosto 1969.

Le famiglie:
Aldo Dalmasso
Luigi Rovera
Elvio Varengo
Avellina Agostinetti
Rodolfo Agostinetti
Pietro Gerbotto
Cav. Pierino Folghera
partecipano con dolore alla scomparsa del caro amico

Paolo Barbero

— Cuneo, 30 agosto 1969.

Nicola Milano e **Guido Oderda** si uniscono al dolore.

Gli amici di Narzole prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Paolo Barbero

Battista Serotto
Emilio Contratto
Costanzo Bo
Giovanni Bo
Simonino Dellacroce
Michelangelo Turisco
Giuseppe Alessandria
Vanni Edile
Beppe Cravagna
Sebastiano Ghisolfi
Giancarlo Ciberti
Domenico Dogliani
Ambrogio Dogliani
Vanni Remondetti
Walter Saccaso.
— Narzole, 31 agosto 1969.

Can. Giuseppe Rostagno
Don Giorgio Martina
ricordano con immenso affetto l'amico carissimo **PAOLO.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Obertone

L'annunciano: la moglie **Domenica**; i figli **Giuseppe, Luigi, Margherita, Aldo** e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 1° settembre partendo dall'abitazione dell'Estinto in B. Giorgio Canavese via S. Martino.
— S. Giorgio Canavese, 30-8-1969.

E' salito al cielo l'anima cara di

Carlo Borio

Moglie figlia genero **Valeria Daniele** ringraziano parenti e conoscenti intervenuti alle esequie, fratelli Antonio, Evasio, Carlo Fonzone e famiglie; ricordano Condomini Ingullini corso Racconigi 180 bis per offerta benefica suffragio caro Estinto.
— Torino, 29 agosto 1969.

Sisconcini, Capellini, Ribaldi con le loro famiglie partecipano al grave lutto per la scomparsa del caro amico

Augusto Arduino

— Torino, 30 agosto 1969.

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Benalfa Petrazzini

moglie, figlia, nipoti e parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore e affetto. S. Messa lunedì 1° settembre nella Parrocchia della Crocetta ore 18.
— Torino, 30 agosto 1969.

Direzione e Maestranze della Sicmi ricordano con immutato rimpianto il fondatore della società

Comm. Benalfa Petrazzini

— Pianezza, 30 agosto 1969.

Nella ricorrenza di

Antonio Reynaldi

SS. Messe saranno celebrate a: Torino: Parrocchie in via S. Donato il 2-9 ore 8; Pino Torinese: Parrocchia il 4-9 ore 9; Rivarolo Canavese: Chiesa S. Francesco il 6-9 ore 8. La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 31 agosto 1969.

1960 1969

Dott. Grazia Costa in Procchio

I suoi cari La ricordano ad quanti la conobbero con affetto e rimpianto infinito.
— Alba, 30 agosto 1969.

31-8-1967 31-8-1969

Dott. Ing. Carlo Ferrato

La moglie e il figlio con grande e immutato dolore lo ricordano a coloro che gli vollero bene.
— Torino, 31 agosto 1969.

1959 1969

Biagio Aguella

Sempre presente tra noi. La Messa 1° settembre 7,30 Parrocchia San Remigio.
— Torino, 31 agosto 1969.

1965 1969

Angelo Grasso

Vive indimenticabile nel cuore di papà, mamma e fratelli e di quanti gli vollero bene.
— Torino, 31 agosto 1969.

1947 1969

Carlo Casalis

Ti ricordiamo con tutto il nostro affetto.
— Torino, 31 agosto 1969.

Ha raggiunto in cielo il suo adorato Alberto l'anima eletta della

N. D.

Caterina Balbo Ratti

Ne danno il mesto annuncio i figli: **Giulia** col marito **Guglielmo Franci** e figlie: **Florenza** e consorte, **Donatella**; **Vittoria**, col marito **Enrico Benazzo** e figlie: **Franca**, consorte e figli; **Caterina, Maria** e **Rosa**; **Alessandro** con la moglie **Carla Giachino** e figli: **Beatrice** e **Alberto**; la sorella, **Cav. Emilia Pinelli Ratti**, i nipoti **Pinelli** e **Turinetti di Priero**; i cugini **Grasso, Cerlana Maynerl, Bersano** e **Giachero, Bona, Cassinis, Visconti d'Oleggio Castello, Ambrosio** e **Lari, Clavarino**. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Santero per la sua valida e affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo in Alpignano, lunedì 1° settembre, alle ore 9,30, partendo da Villa Ratti (via Mussa 30).
— Alpignano, 30 agosto 1969.

La famiglia **Giachino** addolorata prende parte al lutto di Carla e Sandro per la perdita della cara **MAMMA.**

Dopo lunghe sofferenze è serenamente e cristianamente spirato il

Cav. Mario Camerone

Lo piangono addolorati la moglie **Margherita Giavis**, il figlio **Sergio** con la moglie **Costanza Bonetti**, le adorate nipotine **Elena** e **Laura** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 31 agosto ore 8,45 dalla Ch. Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 30 agosto 1969.

Anna Rina Luigi Gazzano sono affettuosamente vicini a Sergio e Costanza.

Dino e Ines Raffaele commossi partecipano al dolore che ha colpito Sergio e Costanza.

La Direzione della 1ª Zona della Sig. - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. -, Dirigenti e Personale tutto si associano al dolore del Condirettore Centrale della Direzione Tecnica Impianti Ing. Sergio Camerone per la scomparsa del papà

Cav. Mario Camerone

— Torino, 30 agosto 1969.

La famiglie **Vanzini** partecipa al dolore dei carissimi Costanza e Sergio per la scomparsa del papà signor

Mario Camerone

— Torino, 30 agosto 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Elpide Motta in Moscheni

Addolorati ne danno l'annuncio: il marito **Guglielmo**; i figli: **Annamaria** col marito dott. **Renzo Pandini** e figlio, **Carla** col marito rag. **Elmo Maccario** e figli, **Giuseppe** con la moglie **Elisabetta Nota** e figlio; cognati, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo lunedì 1° settembre Cascina Gambarello in Mombello Monferrato alle ore 7,30. Funerali alle ore 11 nella Parrocchia di Nembro (Bergamo). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Mombello Monferrato, 29-8-1969.

Adriana Renzo e piccolo **Gabriele** con le famiglie **Manzone** e **Druetto** si uniscono al grande dolore per la perdita della cara **NONNA.**

Francesco Moschetti e famiglia prende viva parte al dolore per la perdita dell'amatissima cognata **ELPIDE.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vitrotti

Lo piangono la moglie, il figlio, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,15 Cappella Mortuaria. La cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1969.

La Famiglia Gili si unisce al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Ercole Gandini

Lo piangono e lo ricordano all'affetto di tutti gli amici la moglie **Rosina**, i nipoti **Lea, Angela** con **Anna** e la cognata **Fell**. Le esequie avverranno in Zubiena lunedì 1° settembre 1969 ore 16. La salma partirà da S. Maurizio Ville Turina lunedì ore 14,30.
— Zubiena, 30 agosto 1969.

E' mancata

Maria Nissardi nata Siragna

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Celestina** col marito **Natale** e **Gino**. Funerali, in forma civile, lunedì alle 14,30 da via Bibiana 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 agosto 1969.

Cristian

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte lavoro

(Continua da pag. 19)

CERCASI barista pratico e ragazzo; presentarsi via Cernaia 22/c.
CERCASI battilastra provetto. Presentarsi Carrozzeria Sportiva, via Lanzo Alpe 9/14. 2001
CERCASI carpentieri in ferro e fabbri anche turnisti. Telef. 713-320.
CERCASI coppia referenziata, anche con figli, per famiglia signorile; primo trattamento, alloggio indipendente. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 261 — 10100 Torino.
CERCASI cuoco per Ristorante. Telefonare 74-168. 1001
CERCASI domestica fissa, referenziata pratica, per famiglia 3 persone, zona Valsalice. Telefonare 682-635.
CERCASI donna aiuto cameriera e commessa Borgo, via G. Reni 153. Tel. 321-006. 76160
CERCASI falegnami ferri e apprendisti. Telefonare 3-4-051.
CERCASI fattorino sedicenne volenteroso pratico guida Moto. Presentarsi: Aurea, via Volta 4/E.
CERCASI frenatore arrotatrice mezza giornata. Telefonare 876-309.
CERCASI giovani e studenti ambo sessi distribuzione pubblicità 2 giorni settimanali. Presentarsi martedì 2 settembre, ore 9-12, via Genova 2.
CERCASI macchinisti saliate scilsi. Sam, via Bardonecchia 178.
CERCASI motrice ribaltabile 3 o 4 assi con autista per consegne ferro Torino e dintorni, lavoro continuativo. Telefonare Acciaierie Ferrero 257-225. 77422
CERCASI operai per mobili metallici e siderurgici presso meccaniche ed officine. Telefono 634-720 Fiore - Moncalieri. 76180
CERCASI operai piegatori assiatatori saldatori conoscitori disegno. Telefonare 610-875. 76187
CERCASI operai saldatori elettrici e macchinisti presso-piegatrice. Tesio, str. Provinciale Lerbi km 8,600, Moncalieri (To).
CERCASI operai specializzati elettricisti e aiutanti. Telefonare, ore pasti, 561-642. 1001
CERCASI ragazzo-ragazza 15-16 anni fissa per aiuto bar. Telef. 623-750, 620-197. 76648
CERCASI ragazzi 15-17 anni Benenova ingrosso elettrodomestici A. Alberitina 33, presentarsi munito posteggio. 1001
CERCASI seguenti persone referenziate: ragazza apprendista magliaria massimo diciassettenne; lattoniere (apprendista) esperienza minima annuale meccanica precisione, saldatori arco carpenteria metallica esperti massimo quarantenni; manovale robusto, volenteroso, giovane. Telefonare 580-013.
CERCASI tubisti carpentieri in ferro apprendisti e manovali. Telefonare ore ufficio n. 535-597.
CERCASI tuttofare fisso buon trattamento. Telefonare 769-431 ore pasti: 254-197 ore ufficio.
CERCASI tuttofare referenziata pratica cucina per piccola famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2577 — 10100 Torino ».
CERCASI tuttofare referenziato fisso, casa privata. Ottimo trattamento. Scrivere Bertallo, via Aurelia 133, Spotorno. 50758
CERCASI tuttofare referenziato a giornata. Ottima retribuzione. Telefonare 518-284. 76747
CERCASI tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare lunedì 21-042.
CERCASI 15-17enne volontà piccole consegne pulizie pratico città. Ormottica, C. Alberto 14.
CERCO pasticciere settembre ottobre importante hotel Alassio. Telefonare 330-733 Torino.
CERCO tuttofare massimo trentacinquenne mattino, e tre pomeriggi. Telefonare 355-437. 77281
C.G.T. cerca rettificatori 1ª 2ª categoria lavorazioni serie. Retribuzione adeguata capacità. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
CHEF de rang ed commis giovane importante Restaurant. Telefonare 540-556 dalle 9 alle 12. 77099
COMMESSA abile 30-35enne referenziata, pratica magazzino; cerca subito importante valigeria centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2666 — 10100 Torino ». 77199
COLLAUDATORE 2ª categoria annue medie Industria Nicheline. Telefonare 623-223, 623-224.

COLLAUDATORI E TRACCIATORI prima e seconda categoria carrozzerie. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti. 1420

CONIUGI cameriere cuoca, cuoca guardarobiera, per famiglia milanese composta di tre persone adulte cercasi per subito, Alto arredo. Scrivere, referenziando, a: Signora Antonietta Beloni, via Consiglio 27, Milano. 305602

CONFEZIONI importante industria cerca operaie macchiniste e cucito a mano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1192 — 10100 Torino ».

CONFEZIONI Torinese, via Belmonte 22 (zona Santa Rita), cerca sarti, stiratori, macchinisti e generici anche bosnesi. Presentarsi. 76484

CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste anni 15-25, previo corso addestramento retribuito, via Invorio 27 (Zona Massaua). Telefono 797-021.
CONIUGI con figlio vendono casa nuova precollinare mitd conforts cercano abile tuttofare fisso referenziato ultimo trattamento. Tel. 878-235.
CONIUGI per villa collina cercano marito giardiniere autista, moglie tuttofare, senza figli, referenziatissimi. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 8482 — 10100 Torino ». 76956
CONIUGI professionisti, bimba cinquanne, cercano tuttofare pratica, referenziata, orario 8-19, zona piazza Statuto. Telefonare 767-900.
COPPIA cercasi marito autista domestico moglie tuttofare, massimo mensile, famiglia 2 persone cerca. Telef. 759-913. 5-1539
CRAVATTIFICIO cerca ragazze 16-18enni esperte taglio e confezione cravatte. Telefonare 511-188.
DOMESTICA a giornata cerca famiglia professionista 3 persone zona S. Rita. Telefonare 387-369.
ELETTRAUTO cercasi. Telefonare 756-941 383-862. 77024
ELETTRICISTA capo squadra con mansioni di capo cantiere. Telefonare 633-761. 321139
ELETTRICISTA cercasi per manutenzioni elettromeccaniche. Presentarsi via 25 Aprile 299, Piem. Nichelino (Torino). 2001
ELETTRICISTA installatore 2ª categoria cercasi per impianti di allarme. Telefonare 539-563. 76941
ELETTRICISTI abili assume industria meccanica zona Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8475 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTI aperti montaggio quadri e cablaggio apparecchiature assumonsi. Buona retribuzione. Telefonare 633-761. 321140
ELETTRICISTI impianti industriali cercasi. Telefonare 483-047.
ELETTRICISTI pratici installazione impianti industriali cercasi. Telefono 398-406. 77582
ELETTROMECCANICO assumo. Officina Lodi Fiorii, via Mongrenevro 31 bis. 272-272.
FABBRI ferraioli serramentisti scalisti macchinisti apprendisti cercansi. Telefonare Fratelli Castagno 736-576, via Villa Lodron 249, Torino. 1001
FABBRICA torrette cerca giovani operaie. F.I.P. Filadelfia 143/7.
FABBRICA ombrelli assume ragazze 16-17enni apprendiste magazziniere. Venire via Verdi 15.
FAMIGLIA due adulti cerca referenziata. Telefonare ore pasti 14-22. 75265
FAMIGLIA signorile cerca tuttofare giovane 18-19, referenziata. Telefonare 574-045. 78354
FATTORINO giovane preferibilmente auto propria pratico Torino assume patenti. Saluzzo 18.
FATTORINO 16-18 anni pratico motorino cercasi. Rigolino, via Cesare Battisti 7. 76810
FERRATORI cercansi. Ditta Stimav, via Valprato 55 bis, telef. 855-462.
FERRATORI specializzati e qualificati per attrezzature cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301, strada fronte Sala, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti. 5-1420
FUOCHISTA patente 2ª grado B cercasi. Telefonare ore ufficio 984-845, 984-806. 76851

GIARDINIERE esimio cercasi per villa precollinare alloggio per due persone. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 2523 — 10100 Torino ».
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 6921 — 10100 Torino ». 5/1450
GIOVANE signorina tuttofare referenziata, buon stipendio, cerco. Telefono 563-111. 77587
GRANDE impresa costruzioni edili cerca carpentieri muratori falegnami gruisti manovali. Lavori lunga durata. Telefonare ore ufficio 553-636.

IMPORTANTE azienda autolinee ricerca autisti patente D pubblica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2645 — 10100 Torino ». 76846
IMPORTANTE azienda autolinee assume autisti con patente D uso pubblico. Scrivere: Casella 539 Publitan 10064 Pinerolo.
IMPORTANTE industria confezioni cerca operaie sarte macchiniste. Telefonare ore ufficio 81-485. 76962
IMPORTANTE industria farmaceutica cerca autista pratico città, età massima anni 30, per consegne medicinali farmacie capoluogo. Telefonare 599-073. 77401
IMPORTANTE industria gomma cerca dimensionista. Presentarsi via Pavia 82, Leumann.

IMPORTANTE industria fabbrica macchine utensili cerca: 1 - II categoria radialisti, fresatori, montatori magazziniere. Apprendisti: rettifici, aggiustatori. Telef. 337-857.

IMPORTANTE industria vicinanza Torino cerca elettromeccanico esperto impianti e manutenzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2396 — 10100 Torino ». 76511

IMPRESSORI e tagliandi, esperienza biennale, età 20-35 anni, cerca Gruppo Finanziario Tessile per propria tipografia. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Gruppo Finanziario Tessile, Servizio Amministrazione, corso Emilia 6, 10152 Torino. 50658

INDUSTRIA chimica assume ragazze operaie. Telefonare 670-584.
INDUSTRIA confezioni assume abili macchiniste. Telefonare 890-779, ore ufficio. 76043

INDUSTRIA confezioni stoffe Barriera Milano assume per aumento produzione abilissime macchiniste rasentrici zig-zaghiste, maggiorliste, spedizionieri, manovali. Telefonare 890-215, 850-269. 77529

INDUSTRIA confezioni assume operaie macchiniste, tagliatele, stiratori. Via Aosta 21. 2001

INDUSTRIA componenti elettronici Druento ricerca operai-operaie. Telefonare 787-279 ore ufficio.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca rettificatori di I e II categoria. Presentarsi corso Casale 477.

INDUSTRIA elettromeccanica Moncolleri assume operai operaie addetti presse e aggiustatori stampisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2547 — 10100 Torino ». 75954
INDUSTRIA gomma Elastor Cumiana cerca aiuto magazziniere sutiata patente C, possibilmente abitante in zona o limitrofi. Telef. 905.000.
INDUSTRIA gomma vicinanza Torino cerca operai meccanotessili, un barbuterista, due a mescolatori esperti. Telefonare, ore 18, 905-000.

INDUSTRIA Grugliasco cerca operatori torni e presse, aggiustatori stampisti II categoria ed allievi stampisti, bobinatrici operai ed operaie generici. Telefonare 788-123.

INDUSTRIA meccanica canavese, 20 km Torino, assume giovani minimo 17 anni, anche apprendisti. Volenterosi affezionati, qualifica secondo prova. Telefonare 396-261 ore ufficio.

INDUSTRIA meccanica Caselle, 20 km Torino, assume operai generici varia categorie. Possibilità alloggio. Scrivere, indicando posti occupati, mansioni svolte, stato famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2427 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8529 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA pinerolese cerca capo lavorazione reparti laminati plastici. Richiedesi conoscenza generica meccanica ed elettrica o chimica; volontà acquisizione nuova lavorazione; precisazione doti organizzative. Massimo 35enne. Scrivere: Casella 340 Pubblitan 10064, Pinerolo.
INDUSTRIA serramenti metallici cerca operai, operaie, apprendisti, manovali. Telef. 894-346.
INDUSTRIA valligera cerca tagliatori, macchinista e apprendisti. Telefonare 852-852. 2001
INDUSTRIA vernici cerca operaio qualificato esperto settore. Telefonare 273-838. 77215

INDUSTRIA, vicinanza Orbassano, cerca operaie operai 18-30enni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2196 — 10100 Torino ». 73491

INDUSTRIA zona Barca ricerca per lavorazioni chimiche giovani operai desiderosi apprendere. Titolo di studio richiesto media-avviamento. Telefonare 266-166. 76058
MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; singerliste, taglialtrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverilly 279-803. 75602

LABORATORIO cioccolato, corso Casale 52, cerca ragazze 16-18 anni. **LABORATORIO** confezioni, zona Francia, assume provette macchiniste e apprendiste. Presentarsi: via S. Ambrogio 38, Torino. 2001

MACCHINISTE cerca industria confezioni. Scrivere: « Etas - Kompass rue. lità 2197 — 10100 Torino ».

MAGLIERISTA rettilinee cerco anche quattro ore. Telefonare 555-131.
MAGLIFICIO cerca abile confezionista rifinitrice, massima retribuzione. Telefonare 730-733. 76979
MAGLIFICIO piazza Statuto assume stiratrice presa manifattura et prendiste. 545-368.
MANICURE pedicure abile cerca Mapbertani Battista, via Teodoro Rossi 3, Torino, telefono 543-985.
MANOVALE per lavori vari officina, volenteroso, cerca Moiso, via Centallo 62/16. 2001
MEDIA industria meccanica con sede in Torino cerca fattorinetto, archivista per ufficio tecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3091 — 10100 Torino ». 321138
MOBILIFICIO cerca commessa pratichissima. Telefonare 593-712, Torino.
MODELLISTI cercansi per importante studio carrozzeria. Telefonare 679-643, ore ufficio. 76672
MOISO cerca modellatori legno per fonderia dimostrativi carrozzeria e polistirene. Ottima retribuzione, via Centallo 62/16. 2001
MOITA S.p.A. cerca gastronomo. Presentarsi piazza Castello 99, Torino.
OPERAI generici, uomini o donne, cercansi per stabilimento Bruino. Presentarsi: Carraia & Matta Sna via O. Vigliani n. 24, Torino.

OPERAI addetti presse, addetti macchine, 1° e 2° turno, obblighi militari assolti, ottimo trattamento ed condizioni, lavoro continuativo, assunzioni. Telefonare 341-075, ore ufficio.

OPERAI tornitori ottima retribuzione assicurata. Indirizzare: « Etas-Kompass Pubblicità 166 — 10100 Torino. 5/1444

OPERAI II-III categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Cannaioo Allamano 43 dalle 16 alle 18,15 sabato escluso. 76279
OPERAI addetti macchine assumo SNR Italia, via Vandalino 101, To.
OPERAI, operaie, per facili lavori montaggio cerca industria meccanica presso studio Comunale. Tel. 361-998.
OPERAIE addetta montaggio e lavori leggeri, cerca industria elettromeccanica. Presentarsi in via Gemonio 93 ang. via Chambery, Torino (Borgata Paradiso). 76740

OPERAIE e operai cerca industria confezioni chiusura turismo. Comodità trasporto dipendenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2208 — 10100 Torino ». 73480

OPERAIE trentenni nubili cercansi lavoro continuativo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2188 — 10100 Torino ». 76305
OPERAIO pratico taglio lamiera assumesi. Via Sansovino 243/34, telefono 234-133. 8294
OPERAIO tubista impianti termici sanitari cercasi. Tel. 595-224.
PANETTERIA urge aiutante panettiere via Antonio Cecchi 48, telefono 280-702.

PANETTERIA cerca commessa pratica. Telefonare 273-495.
PELLICCERIA cerca macchiniste ed aiuto pellicciaio. Telefonare 657-228.
PENSIONATO patentato per pulizia cercasi automobilismo corso Potenza 105, telefono 757-770.
PER Grugliasco, zona Regina Margherita, famiglia cerca: referenziata fissa oppure giornata completa, pratica andamento casa. Tel. 782-769.

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare o non superiore ai 40 anni. Presentarsi dalle 8,30 alle 15,30 allo stabilimento Strada Statale 11 nei giorni 5-6-8 settembre.

PROFESSIONISTA cerca tuttofare fissa per andamento casa. Telefonare 599-238. 77271
RAGAZZE sedicenni assume officina meccanica Spesso, via Flossasco 17.
RETTIFICATORI I-II categoria cercasi, via Tofane 33, tel. 380-453.
RISTORANTE cerca lavapiatti. Telefono 779-031. 1001
SALDATORI assumiamo lavori carpenteria. Buon trattamento. Telefonare 967-977. 2001
SALDATORI e carpentieri assume anche a ore. Unic, Volt 11.
SIGNORINE assumiamo magazzino preferibilmente pratiche vendite. Scrivere macchina Fabbrica Borse Saluzzo 18. 77432
SOCIETA' internazionale cerca autisti mezzi pesanti adibire a padroncino, lavoro fisso garantito Torino, cauzione minima L. 500.000. Telefonare 241-443. 78766

TAPPEZZERIE Stoffa - Materassi - Arredamento INGROSSO e MINUTO. Negozio e laboratorio, ottima attrezzatura, notevole scelta clientela. Giro d'affari considerevole ed ulteriormente incrementabile. Ottimo reddito. Cedo: 12.000.000.
TAPPEZZIERI stoffa materassi arredamento cercansi. Telefonare 599-238. 77271
TIPOGRAFIA assume apprendista impressore o impressore III categoria. Telefonare 657-900.
TIPOLITOGRAFIA cerca impressori di categoria o apprendisti pratici offsettisti, giovane lepotore per macchina carta e commissioni. Edizioni Sereno, tel. 635-078.
TORNI automatici Fanlina mobile aiuto operatori assumiamo. Presentarsi Sinam, via Sostegno 84.
TORNITORE specializzato lavorazione fusioni ghisa medie dimensioni, piccole serie, cerca media azienda in Torino. Trattamento, ambiente di lavoro ottimi, mensa premio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8522 — 10100 Torino ». 77431
TORNITORE 1ª categoria cerca officina artigiana in Collegno. Telefonare 781-850. 2001

(Continua a pag. 22)

il mercato immobiliare

ALLOGGI DI ALTA CLASSE RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI PRONTI PER LA CONSEGNA

Via Tripoli 119

a 100 metri dallo SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI alloggi di 4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti, saloni.
PREZZI COMPETITIVI
VENDITE IN CANTIERE
Telefonare 683.727 - 881.805 ore pasti

VENDITA DIRETTA - MUTUI - FACILITAZIONI

VIA MADAMA CRISTINA 82

- Ultimi alloggi di 2 e 3 camere, servizi, box da mq. 60-80-124
- 2 attici vista collina
- Negozio mq. 100 con 3 vetrine

TELEFONO 652.297 - VISITE IN CANTIERE

FRAZIONAMENTO A 100 M. DA LARGO ORBASSANO

VIA G. DA VERAZZANO 51

PREZZI INCREDIBILMENTE CONTENUTI

Monocamera da 1.600.000
Camera cucina da 2.500.000
Negozio rifiniti da 2.600.000

AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
VISITE SUL POSTO - TEL. 503.600

LOCALI VIA ROMA

mq. 620 ex Ristorante Cuculo
cedesi contratto locazione novennale

Telefonare ore ufficio: 537.586

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19

Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi conforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 e 4 camere, variabili su prenotazione; mansarde. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Visitateci, una palazzina è già completata: è possibile così osservare quanto viene acquistato.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.203 - 873.264

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI

ricerca

locale industriale

in affitto (eventuale acquisto):

— zona: preferenza Torino (da piazza Bengasi a piazza Massaua);
— mq. coperti: circa 2000 poss. oltre uffici.
Si esaminano anche progetti non inizio imminente.

STUDIO IMMOBILIARE FURBATTO, Torino
Piazza Lagrange, 1 - tel. 544.566 incaricato della ricerca.

PALAZZO SAN PAOLO

in Via Servais 9: alloggi signorili da 2-3 camere e cucina abitabile - da 2-3 camere tinello e cucinino - monocamere - giardino privato, box auto, finiture accurate. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.203 - 879.264

MURISENGO

STABILE in centro paese, 3 piani fuori terra, tutto arredato, riscaldamento centrale, cortile indipendente. Attualmente ALBERGO RISTORANTE. Libero ottobre, adatto qualsiasi attività. Vende: 15.000.000.

ZONA FRANCIA

ALLOGGIO recentissima costruzione, 2° piano, posizione levante-ponente, composto: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, 2 balconi. Vende: 25.000.000. (Mutuo - dilazioni).

CASELLE TORINESE

ALLOGGIO in PALAZZINA. Recentissima costruzione: due camere, tinello-cucinino, servizi. Giardino indipendente, posto macchina. Ottime rifiniture, libero. Vende: 6.300.000 (mutuo - dilazioni).

AFFITTASI NEGOZIO

Via SALUZZO. Centralissima recente, ampio locale 90 mq., 3 vetrine, seminterrato 100 mq. collegato scala interna, retro, servizi. Adatto qualsiasi attività. Libero ottobre. Affitto: 160.000 mensili.

AFFITTASI MAGAZZINO

Via GUIDO RENI. Locale seminterrato, interno cortile, Mq. 550 più ufficio mq. 20. Riscaldamento, lavaggio « Emanuel ». Adatto qualsiasi attività (autorimessa, carrozzeria, deposito). 150.000 mensili.

ABBIGLIAMENTO SIGNORA (BOUTIQUE)

Notissima e signorile negozio posto nel cuore commerciale cittadino. Avviamento trentennale, incasso annuo: 50.000.000, utile adeguato. Per ritiro commercio, cedo: 17.000.000.

ARTICOLI FOTOGRAFICI - OTTICI

e SCIENTIFICI. Locale angolare, 3 vetrine, arredamento-attrezzature nuove, avviamento pluriennale, clientela fissa e di passaggio. Ottimo incasso dimostrabile. Cedo: 15.000.000 più merce.

RISTORANTE - BAR - PENSIONE

da importanti corso in zona commerciale. Attrezzatura ed arredamento funzionali, oltre 100 coperti giornalieri, 35 posti-letto, ottimo incasso. Utile adeguato. Cedo: 16.000.000.

CAFFE' SUPERALCOOLICI

ESPORTAZIONE VINI. Ottima posizione Barriera Milano. Locale angolare, sala biliardo, TV, calcolobalilla, patentino tabacchi, ottimo incasso incrementabile. Spese minime. Cedo: 8.500.000.

ALIMENTARI - COMMESTIBILI

ZONA S. RITA. Ampi locali con moderna e nuova arredamento, attrezzatura recentemente completa e funzionale. Incasso giornaliero oltre 150.000. Motivi familiari. Cedo: 10.000.000.

ARTICOLI PARRUCCHIERI - PROFUMERIA

Importante CENTRO CANAVESANO. Ingresso con possibilità estensione al mitato. Negozio arredamento, ampia vetrina esposizione, ottima clientela, possibilità sviluppo. Cedo: 3.000.000.

NAFTA - GASOLIO - RISCALDAMENTI

PROV. ALESSANDRIA. Deposito su 3500 mq., serbatoi oltre 500.000 lt., pesatore 250 q.li, autobotti-autovetture, officina attrezzata. Decreti Prefettizi. Vendesi 100.000.000 (parziale permuta immobiliare).

fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

EDIL-CASE

Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

A POCHI METRI DAL VALENTINO VISTA DIRETTA SULLA COLLINA

via P. GIURIA 2

angolo Via V. Caluso

APPARTAMENTI ULTRASIGNORILI

- Salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi

Prezzi vantaggiosissimi in zona
Mutuo e facilitazioni
UFFICIO VENDITE IN LUOGO

Eccellente costruzione nella ricercata zona MIRAFIORI
Ottima esposizione levante-ponente
Fronte su ampia via

via PIO VII 152

(tra Corso Traiano e Via O. Vigliani)

APPARTAMENTI

- 1 camera - tinello - cucinotta - bagno 2.000.000 contanti 4.600.000 mutuo
- 2 camere - tinello - cucinotta - bagno 5.100.000 contanti 7.000.000 mutuo

UFFICIO VENDITE IN LUOGO

Imponente costruzione felicemente ubicata in una zona signorile, vicina alla riviera del Po ed alla collina

via GENOVA 83 ang. via GARESSIO 18

Facciate in granito rosa di Baveno e perlinato in legno Douglas.
Pavimenti in marmi pregiati e parquet.
Rivestimenti in piastrelle a tutta altezza.
Serramenti in legno Douglas e in Mogano.

APPARTAMENTI già pronti per la consegna

- Salone, camera, tinello, cucinotta, bagno e antibagno contanti 3.800.000 mutuo 5.900.000
- Salone, 2 camere, cucina, bagno e antibagno contanti 5.000.000 mutuo 10.100.000
- Splendidi attico e superattico

UFFICIO VENDITE VIA GARESSIO, 18

VENDITA FRAZIONATA DI NOTEVOLE INTERESSE

POSIZIONE DI PRESTIGIO SU GRANDE CORSO

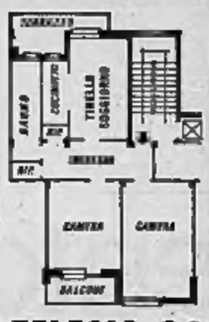
corso MONTE GRAPPA 31

angolo Via Gagliarico

APPARTAMENTI SIGNORILI

- 1 camera - ampia cucina - bagno contanti 1.700.000 mutuo 3.900.000
- 3 camere - ampia cucina - bagno contanti 3.300.000 mutuo 7.700.000
- Ampio negozio d'angolo

UFFICIO VENDITE SUL POSTO



Appartamenti affacciati su ridenti giardini condominiali realizzati per la sicurezza dei vostri bimbi e per la Vostra tranquillità

A soli 100 metri dal corso Francia

corso B. TELESIO 34

Ingresso, due ampie camere, tinello-soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, balconi

L. 10 MILIONI

Prezzo senza pari in zona!

APPROFITTATENE!

UFFICIO VENDITE IN LUOGO

LIMONE Piemonte (Cuneo). E' sorto il villaggio San Giovanni, con vista Monviso. Vendesi villette in costruzione munite di tutti conforts, grandi giardini, garages, partendo da lire seimilioni in su. Rivolgersi frazione San Giovanni, ufficio cantiere.

PINO Torinese vendesi villa moderna posizione incantevole 4 camere più grande salone, tripli servizi, garage, mq. 2000, giardino alberato. Telefonare 881.235.

VIA Spalato 65 tra c.so Lione-Racconigi privato causa trasferimento vende alloggio recentissimo, 5° piano, saloncino, tre camere, cucina, servizi 13.800.000. Libero subito. Telefonare 591.971.

VILLA settecentesca, splendida posizione collinare, 12 vani, parco 15.000 metri, vendo privatamente Lire 85.000.000. Tel. 521.260.

Furbatto Immobili

P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

Vi offriamo la possibilità di un investimento sicuro e di

VALORE INTERNAZIONALE!

ALASSIO

RESIDENZA "milord" via Mazzini 19

Unica zona centrale ancora disponibile, a 50 mt. dalla stazione e dalla spiaggia

- PARCHEGGIO NEL PALAZZO
- FINIZIONI DI ALTA CLASSE
- RISCALDAMENTO CON CONTATORE INDIVIDUALE

1 - 2 - 3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio - ampi terrazzi

SUFFICIENTE: 40 % CONTANTI

RIMANENZA MUTUO E DILAZIONI

fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

UFFICIO VENDITE SUL POSTO: TELEF. 40.486

EUROcase

C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel. 599.069-599.364

Zona centrale - VIA CIALDINI 26
LUMINOSO ED ACCOGLIENTE
2 camere - cucina - ingresso - bagno
2.500.000 MUTUO 2.700.000

PIAZZA MASSAUA
VIA ASIAGO 47/5
Veramente spaziosi e convenienza
2 camere - tinello - cucinotto terrazzo - servizi
2.900.000 MUTUO 4.800.000

PIAZZA CHIRONI
VIA DOMODOSSOLA 66
libero subito
CONVENIENTISSIMO
2 camere - tinello - cucinino
1.100.000 MUTUO 3.500.000

CORSO FRANCIA 98
abitabile subito
termocentrale - ascensore
3 grandi camere - cucina - servizi
2.900.000 MUTUO 5.500.000

CORSO TRAIANO 154
ECCEZIONALE PER POSIZIONE E PREZZO
1 camera - tinello - cucinotto ingresso - bagno - servizi
1.800.000 MUTUO 1.800.000

CORSO ROSSELLI 129
in palazzo signorile
libero subito
2 camere - tinello - cucinino ingresso - bagno
3.400.000 MUTUO 5.900.000

CROCETTA
VIA PIGAFETTA 52
appartamenti occasione da 1-2-3-4 camere - cucina ascensore - terme - bagni
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

IDEALE OCCASIONE

Appartamenti liberi subito

VIA PINELLI 72

tra Piazza Statuto Via Cibrario e Corso Regina in PALAZZO d'epoca

terzo centrale - scala marmo facciata paramano

1 camera, cucina, ingresso, bagno 1.500.000 MUTUO 2.900.000
2 camere, cucina, ingresso, bagno 1.900.000 MUTUO 4.400.000
3 camere, cucina, ingresso, bagno 2.800.000 MUTUO 5.800.000

UFFICIO VENDITE SUL POSTO

COMPLESSO RESIDENZIALE **SAN CANDIDO**

CON GIARDINO PRIVATO
VIE VADO E GARESSIO - TORINO

CLASSICI E RAFFINATI ALLOGGI
TRIPLI SERVIZI - BOX

VENDITA DIRETTA

VISITE IN CANTIERE Tel. 772370 - 634830 Rosso geom. Emilio

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti s.p.a.

Torino via Mercantini 5 tel. 5767

8 filiali in Italia

LA VOSTRA CASA: UN CAPITALE CHE NON CORRE RISCHI

ANCHE DI SERA...

I nostri uffici rimangono aperti a vostra disposizione dalle ore 20 alle ore 22

Una posizione tranquilla, ma servitissima, per una costruzione che è il frutto delle tecniche di edilizia residenziale più avanzate, con appartamenti che si distinguono per luminosità, spazio e rifinitura di pregio.

VIA BUENOS AIRES 8

TRA I CORSI U. SOVIETICA E G. AGNELLI

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 11.750.000
4 camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 15.500.000

15% ALL'ACQUISTO - 15% a 90 GIORNI

Un complesso altamente residenziale, dove la signorilità degli ambienti ha come naturale complemento il perfetto sfruttamento degli spazi e tutta la tranquillità di una posizione appartata, con un grande giardino privato.

V. CASTELGOMBERTO 93

A DUE PASSI DA CORSO SIRACUSA

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 9.600.000
4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 12.800.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

Una perfetta sintesi di attributi eccezionali, quali panoramicità, eleganza di rifiniture, razionalità di disposizione ambientale: ecco ciò che vi proponiamo in questo modernissimo grattacielo.

VIALE TRIESTE 25 (Italia 61)

MUTUO FONDIARIO 70%

3 camere, cucinotta, ingr., bagno, ripost., terrazzi 11.150.000
4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 12.200.000

SPLENDIDI NEGOZI LIBERI SUBITO

CASCINE VICA

VIA CHISONE 5

Una nuova costruzione, adiacente al Corso Francia, in una zona che fa ormai parte della «nuova Torino», per l'immediatezza dei collegamenti al centro e la comodità di ogni genere di servizio.

I PREZZI MIGLIORI IN ZONA

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.750.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 8.050.000

MUTUO 70%

Una proposta a favore degli

ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Ecco un nostro nuovo interessante servizio creato allo scopo di orientarvi nell'acquisto redditizio di immobili mediante l'investimento altamente profiquo dei vostri risparmi, con minimo contante, sconti particolari, eccezionali facilitazioni di pagamento ed un reddito garantito. Ci riferiamo al «CREDITO - CASA»: interpellateci, chiedeteci chiarimenti senza alcun impegno e...

APPROFITTATENE!

RIVOLI

LOCALITÀ POSTA NUOVA

CORSO SUSA 62 (int.)

In una quieta via privata, vicinissima al centro cittadino, è questa una costruzione di ottimo livello, pregevole nella facciata, dagli ampi ed ordinati balconi, ed estremamente funzionale negli appartamenti, tutti di grande metratura e con pratici disimpegni. La rifinitura sono attentissime e realizzate con materiale di pregio.

PREZZI INFERIORI REALE VALORE

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 8.135.000
4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.070.000

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

NICHELINO

VIA F. CERVI

Una nuova iniziativa di vendita in una zona che continua a stupire per la sua forte, costante richiesta e per il suo progressivo sviluppo economico. La costruzione è di tipo classico, tranquilla per la sua posizione, rientrante dalla via XXV Aprile, con appartamenti ben rifiniti e, soprattutto spaziosi, ma attenzione a quanto costituisce l'eccezionalità dell'offerta, e cioè

PREZZI AL DI SOTTO DEL LIMITE DI ZONA

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.350.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.200.000

30% CONTANTI - 70% MUTUO

COME CI SI ARRIVA

servizio turistico residenziale

RIVALTA - Villaggio Aurora

Appartamenti in eleganti palazzine di un complesso residenziale reso autosufficiente da negozi, servizi, giardini, giochi, senza intaccare il verde e la quiete di una posizione incantevole

4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 12.600.000
Salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 13.500.000

70% MUTUO

Appartamenti signorilmente arredati, fronte piste ski, piscina ed ogni genere di impianti sportivi.

LA THUILE - VALRUTOR

Living, cucina, ingresso, bagno 4.300.000
Salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno 8.200.000

SOLO 30% CONTANTI

Condominio «Bosco Flamenco» Silenzioso e tranquillo, con un ampio giardino privato a due passi dal mare.

Borghetto S. Spirito

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 5.000.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 6.900.000

MUTUO 70%

ALASSIO

Una moderna signorile abitazione vicinissima al mare, in una zona ricca di verde con ampi giardini privati

3 camere, cucina, ingresso, biservizi, balconi 12.600.000

PIETRA LIGURE

Residenze «Merino» in signorile posizione a pochi metri da una splendida spiaggia Via Cesare Battisti (Via Aurelia)

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 4.500.000

ANTEY-S. ANDRÉ

Appartamenti in palazzina completamente arredati e tutt'intorno il verde di una splendida conca ai piedi del Cervino

Monocamera, servizi 900.000

ALTRE MAGGIORI DIMENSIONI

PRASCO (Acqui)

Un condominio vicinissimo alla città e con appartamenti di grande metratura ed a prezzi strabilianti.

Condominio della Stazione 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 8.100.000

SANREMO

Magnifica residenza «Hermitage» circondata da un foltissimo parco secolare. Viale Carducci 15, da Corso Inglesi.

Salone, 2 camere, ingresso, bagno, terrazzi, giardino 11.760.000

PINO TORINESE

Signorili appartamenti in palazzine nuovissime, splendidamente panoramiche sul verde della collina.

STRADA CHIERI 122 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 9.900.000

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 21)

TINTORIA cerca stiratrice. Telefonare 80-023. 77017

TORNITORI piccola meccanica, seconda categoria ed apprendisti cercansi. Tel. 320-852.

TORNITORI possibilmente pratici bilingui. Fischer, Dubied, cercasi, via Tofane 33, telef. 340-453.

TORNITORI rettificatori alesatoristi cerca officina attrezzature Mirafiori buon trattamento. Telef. 346-632.

TRACCIATORE stampista veramente capace assumesi con categoria intermedia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2558 — 10100 Torino ». 76000

TUTTOFARE fissa e giornata referenziata cerca distinta famiglia. Telefonare 887-350.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 635-129. 77115

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia due adulti. Telef. 503-165.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi con bambino. Telefonare 671-503. 77458

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 580-795.

TUTTOFARE referenziata cercasi preferibilmente fissa, ottimo trattamento. Telefonare 659-183. 77376

TUTTOFARE, referenziata fissa o a giornata cercasi, buon trattamento. Telefonare dalle 9 alle 14 852-694.

UOMO eliopuliamente assume impresa pulizia. Telefonare 886-945 ore pasti. 76495

URGENTE cercasi aiutante cuoco o cuoca per ristorante bar in Torino. Telefonare 795-918. 77449

UTENSILERIA cerca addetti macchina settimana corta paga massima. Presentarsi ore 17-18 Neirotti, via Lucento 84. 1001

VERNICIATORI anche non specializzati cerca Amma anche anziani. Presentarsi via Calabria 34.

17-25ENNE tuttofare libera subito disposta trasferirsi Roma cercano coniugi due bambini. Tel. 278-040. 53.000 mensili tuttofare giornata festiali. Telefonare 650-566.

16 Piazzisti - Rappres.

A.A.A.A.A.A. PERSONE ambosessi con precedente esperienza settore propagandistico vendite residenti in Torino città le Industrie Riunite offrono interessanti possibilità di lavoro. Garantiscono minimo mensile. Provvigioni e concrete possibilità di carriera. Presentarsi al signor Obrietan, presso Albergo Fiorina, via Pietro Micca n. 22, 1° piano, 1° settembre 1969 dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 18.

AFFERMATA industria arredamenti ricerca agenti per inserimento propria organizzazione vendita zona di Torino e Piemonte. Richiedesi: presenza, cultura media, attitudine alla vendita, multisenix. Offresi: fisso più interessanti provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 251 — 10100 Torino ». 2001

ARREDAMENTI ufficio, arredamenti e carrelli industriali cercansi da introdotti industrie biellesi vercellesi. Scrivere: Pubbliman, Casella 172, 13100 Vercelli. 50006

CASA profumi et prodotti bagno femminili alta qualità cerca 25-35enne viaggiatore o rappresentante, serietà e attività inecepibili. Zone Piemonte, Liguria, Toscana. Curriculum: Casella 337 Pubbliman, 43100 Parma.

CORNICI in asta importante fabbrica cerca agenti introdotti presso cornicial Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 293 — 10100 Torino ».

COSMETICI, affidiamo rappresentanza, signora massima presenza, auto. Telefonare [illegible]433.

DEPOSITO Van Den Bergh prodotti alimentari per convivenze cerca venditori introdotti anche abbinando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5097 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società assume ambosessi muniti auto e in possesso licenza scuola media inferiore per quali affidare in deposito biancheria, arredamento e confezioni per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni. Scrivere a Casella postale 391, 30170 Mestre (Venezia). 51276

LA S.p.A. Vini Zignago cerca rappresentante giovane anche nuovo del [illegible]. Telefonare 734-328.

DITTA Giacomo Costa produttrice Olio Dante assume inquadramento sindacale venditori introdotti. Telefonare 351-587. 323190

IMPORTANTE industria articoli consumo ricerca venditori per zona già avviata. Richiedesi residenza prov. Novara sud Vercelli. Età 23-32, auto propria. Offresi inserimento in moderna organizzazione di vendita, inquadramento Enasarco. Retribuzione mensile fissa ed ottime provvigioni. Inviare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2178 — 10100 Torino ». 74857

INDUSTRIE confezioni maschili Medioca et Macouf cercano rappresentante introdotto Piemonte. Indirizzare Medioca via Reginaldo Giuliani 290 - Firenze.

INDUSTRIA farmaceutica cerca esclusivamente provvigione, introdottissimi classe medica Torino e provincia propaganda specialità mutuabili molto interessanti. Scrivere solo allegando curriculum, assicurati massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2565 — 10100 Torino ». 76311

NEO-geometra offresi qualsiasi impiego, possibilmente come rappresentante o commesso viaggiatore. Telefonare 939-131. 76054

PER campagna promozionale prodotti largamente reclamizzati, cercasi personale esperto, libero subito, automezzo proprio, disposto viaggiare Nord Italia. Telefono per appuntamento 885-501. 322205

RAPPRESENTANTE ricambi auto introdottissimo clientela Piemonte assumerebbe rappresentante con sacco deposito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5089 — 10100 Torino ».

SOCIETA' produttrice attrezzature per alberghi e convivenze ricerca rappresentanti introdotti nel settore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 258 — 10100 Torino ». 50748

17 Annunzi matrimon.

AFFERMATO geometra torinese 30enne, 1,75, conoscerebbe scopo matrimonio, moderna elegante ragazza splicate doti fisiche; preferibilmente bionda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3035 — 10100 Torino ».

AFFETTUOSO, sinceri, posizione, 35enne, sposerebbe carina, romantica, anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8477 — 10100 Torino ». 76478

APPARTENENTE buona famiglia torinese, 35enne, bella presenza, seria, attiva, spiccata personalità, sposerebbe distinto, posizione età adeguate, anche vedovo, assicurasi serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8513 — 10100 Torino ». 77104

BELLA presenza, operaio 36enne conoscerebbe ragazza max 34enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2526 — 10100 Torino ». 75779

CINQUANTAQUATTRENNE, 1,75, bella presenza, lombardo, scapolo, piccola proprietà, assistente edile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza figli. Serietà, discrezione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2554 — 10100 Torino ».

CINQUANTENNE carina, affettuosa, posizione, conoscerebbe signore scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8434 — 10100 Torino ». 76128

BENESTANTE sposerebbe signorina massimo 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2634 — 10100 Torino ». 76782

DISTINTO, posizione, sposerebbe signora-ina settentrionale, affettuosa, massimo 35enne. Gradito telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2661 — 10100 Torino ». 76932

GEOMETRA privo conoscenze attività propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne colta illibata affettuosa massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2629 — 10100 Torino ».

GIOVANE benestante, alto, bella presenza, seriamente intenzionato, sposerebbe bellissima nullatenente 18-23enne residente Torino. Gradito telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2581 — 10100 Torino».

GIOVANE 27enne buon impiego conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina veramente intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2591 — 10100 Torino ». 76338

IMPIEGATO 40enne, alloggio, media statura, solo, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass 2629 — 10100 Torino ». 76752

LAUREATO, ottima posizione, vedovo senza figli, conoscerebbe scopo matrimonio, diplomista, 35e. giovanile, massimo 30enne. Dettagliare: requisiti fisici, condizioni economiche, sociali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3023 — 10100 Torino ».

LAUREATA, figlia unica, ventiottenne, attraente, considerevole patrimonio, moralità irreprensibile, scopo matrimonio, genitori gradirebbero conoscere laureato, elevata moralità, statura 1,75, età max trentacinquenne, affermata posizione. Assoluta riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3024 — 10100 Torino ». 76676

PENSIONATO sessantenne piemontese, vedovo, sposerebbe con 55-60enne signorina. Telefonare ore pasti 279-483. 76001

PROFESSIONISTA torinese trentenne, alto, facoltoso, sposerebbe signorina piemontese massimo ventottenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2571 — 10100 Torino ». 76270

QUARANTENNE piacente sola indipendente conoscerebbe simpatico coltu posizione professionale mondità aperta scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3002 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE impiegato FF.SS., piemontese, 37enne, 1,75, presenza, sposerebbe signorina distinta, sensibile, allegando curriculum, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8474 — 10100 Torino ». 76463

SESSANTENNE pensionata, sola, alta, distinta, religiosa, proprietà immobiliari, sposerebbesi adeguatamente. Massima serietà. Indicare telefono, età, cestiani anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2586 — 10100 Torino ». 76319

SETTENTRIONALE, 33enne, presentazione, lavoro sicuro, buono, sposerebbe signorina, semplice, affettuosa, sensibile, max 28enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2514 — 10100 Torino ». 75941

SOLO, possidente, privo conoscenze, sposerebbe trentacinquenne casalinga provinciale, desiderosa sincera affetto. « Fermo Posta paterno 67929 — Vercelli ». 76584

SIGNORINA 40enne giovanile, priva conoscenze, affettuosa, massima serietà, ottima famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 45enne slovanile, affettuoso, massima moralità, serie intenzioni. Impiego sicuro. Includere telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2616 — 10100 Torino ». 76676

TRENTACINQUENNE torinese, aziende proprietà, sposerebbe signorina semplice, brava. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8492 — 10100 Torino ». 77004

TRENTANOVENNE buona situazione conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2518 — 10100 Torino ». 75566

TRENTENNE specializzato sposerebbe brava ragazza cattolica max 27enne, formosa, sublimente, qualsiasi provenienza, residente Torino provincia. Scrivere: Tessera ferroviaria 39880 E Fermo posta — 10021 Cambiano (Torino). 76380

21ENNE operaio scopo matrimonio conoscerebbe signorina max 23enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2681 — 10100 Torino ».

25ENNE piemontese, invalido, sposerebbe signorina massimo 24enne settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8414 — 10100 Torino ». 75743

25ENNE piemontese, privo conoscenze, cerca scopo matrimonio ragazza di buona famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2587 — 10100 Torino ». 77204

27ENNE piemontese 25.000.000 immobili sposerebbe signorina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1073 — 10100 Torino ». 321634

30ENNE, agiato, 1,75, relazionerebbe con signorina carina ed affettuosa, max 25enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1072 — 10100 Torino ». 321633

VENTINOVENNE impiegata, semplice, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio massima guaranzenze, serio, affettuoso, presenza, anche vedovo con figlio-a. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8421 — 10100 Torino ». 76061

70ENNE vedovo, alto, distinto, ottima pensione, casa arredata, rispo scerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8495 — 10100 Torino ».

18 Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Serioni investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, praesunzioni. Sizza 102, Telef. 630-716 - 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110 - 652-876 via Pio V 28.

A. AIRIT MAX-MEO Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini, prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54, Tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo avvisuque, consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352, tel. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali [illegible].

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 531-024, 538-682.

ROBMONDIAL investigative: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telefono 531-181.

FERMI - Corso Francia, 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controllo ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

20 Igiene e terapia

A.A. TRATTAMENTI massoterapici estetica viso corpo pedicure. Telefonare 289-991 77424

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 317-576.

ESTETISTA cellista massaggiatrice, dalle 14 alle 19.30, Pier Carlo Boggio 83, primo piano. 76213

21 Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite, Vitalizzi, Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 51103

A.A.A.A. DATE in precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi aitate cercando la trovate nella più grande ed impaurente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino corso P.pe Oddone 68 telef. 485-274, 488-313 (anche mattinate festivi). O571

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi. A.A.A. 850 spyder, 850 Sitea spring, Mini Cooper, Mini Minor, Fulvia coupé, Porsche 912, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22, telefono 5-1379

A.A.A.A. AUTOFRANCIA c.so Francia 341, senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi) 51229

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo, rateazioni 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, Appia. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite: Alfa Romeo, 1300, 1600, Super sprint, spyder, 1750, vendiamo Monfalcone 141. Sempre aperto. 5-1103

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi, familiari, giardiniere, panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto. 5-1103

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Fiat 850, 124, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 11 e III serie. Assortimento 850 berlina e coupé. 51103

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, 1100 T carico Sestiane. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino. 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Autonecrezio Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente. Torricelli 4, tel. 501-031.

A.A. COMPERIAMO qualunque autoveicolo, camioncini, furgoni consegnati. Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi) 51229

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo, rateazioni 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, Appia. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite: Alfa Romeo, 1300, 1600, Super sprint, spyder, 1750, vendiamo Monfalcone 141. Sempre aperto. 5-1103

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi, familiari, giardiniere, panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto. 5-1103

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Fiat 850, 124, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 11 e III serie. Assortimento 850 berlina e coupé. 51103

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, 1100 T carico Sestiane. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino. 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Autonecrezio Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A. COMPERIAMO qualunque autoveicolo, camioncini, furgoni consegnati. Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi) 51229

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo, rateazioni 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, Appia. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite: Alfa Romeo, 1300, 1600, Super sprint, spyder, 1750, vendiamo Monfalcone 141. Sempre aperto. 5-1103

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi, familiari, giardiniere, panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto. 5-1103

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Fiat 850, 124, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 11 e III serie. Assortimento 850 berlina e coupé. 51103

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, 1100 T carico Sestiane. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino. 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Autonecrezio Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente. Torricelli 4, tel. 501-031.

A.A. COMPERIAMO qualunque autoveicolo, camioncini, furgoni consegnati. Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi) 51229

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo, rateazioni 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, Appia. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite: Alfa Romeo, 1300, 1600, Super sprint, spyder, 1750, vendiamo Monfalcone 141. Sempre aperto. 5-1103

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi, familiari, giardiniere, panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto. 5-1103

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Fiat 850, 124, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 11 e III serie. Assortimento 850 berlina e coupé. 51103

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, 1100 T carico Sestiane. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino. 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Autonecrezio Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente. Torricelli 4, tel. 501-031.

A.A. COMPERIAMO qualunque autoveicolo, camioncini, furgoni consegnati. Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi) 51229

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo, rateazioni 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, Appia. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite: Alfa Romeo, 1300, 1600, Super sprint, spyder, 1750, vendiamo Monfalcone 141. Sempre aperto. 5-1103

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi, familiari, giardiniere, panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto. 5-1103

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Fiat 850, 124, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 11 e III serie. Assortimento 850 berlina e coupé. 51103

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, 1100 T carico Sestiane. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino. 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Autonecrezio Monfalcone 141. Sempre aperto.

ACQUISTIAMO migliore prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 51. 51005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Chiamateci Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1100 D, R, Austin A 40, IM 3, Ford 17 M 1500, MTS, Opel Rekord e Rekord. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 5-1527

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985. O529

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 687-314.

BMW? All'Italcar concessionaria.

BMW 1800 TI perfetto stato apribile elettrico, vendo. Telefonare 736-988 ore pasti. 5-1265

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garantite, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, Tel. 659-819. 51500

CAMIONCINI, furgoni, [illegible] assortimento, vendo o cambio anche parzialmente. Visibili corso Principe Oddone 68. O678

CITROEN Pallas semestrale blu perfetta, vende concessionaria Lancia Svat, Torsli 12, tel 593-182.

COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telef. 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERO contanti vetture dipendenti, [illegible] massimo. Via Nizza 50. O342

COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Reggio 50. O342

COMPRASI da privato 600 T usata. Telefonare 80-638.

CONTANTI compriamo autovetture recenti anche sinistrati. Autocarketa, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTI industrie automobilistiche, perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione costante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. 5-1404

FULVIE rally S, GTE semestrali come nuove. Lancia Anasiatio, corso Duca degli Abruzzi 10.

FULVIE coupé, 2 C, GT, Flavia berline, coupé, garantite. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

FURGONI, camioncini, urge acquistare subito, valutando massimo contanti. Telef. 485-274. O678

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Automidafiori, corso Grosseto 55.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772. Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 S, 912, Volkswagen 1200, 1300, 1500, camioncini, giardinette, Audi super 90, Peugeot 404, Citroen DS, Opel Kadett Caravan, Primula coupé, Fiat 850 familiare, [illegible].

COMPERIAMO autovetture urgentemente